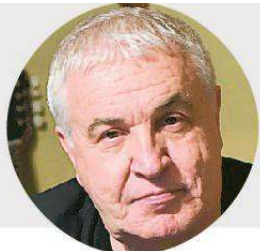


CULTURA

GIGI MAIERON CANTA PER GLI ALLUVIONATI

DAZZAN / PAG. 44



EVENTI A NORDEST

TEMPO LIBERO, IDEE PER TRE MESI

OGGI IN EDICOLA

REGIONE

LA POLEMICA

Comunicazione e segreteria Il Pd attacca sulle nomine



Il presidente Massimiliano Fedriga

La giunta Fedriga nomina Demetrio Filippo Damiani nuovo direttore dell'Agenzia regione cronache (Arc) e Isabella Toppazzini capo di Gabinetto della presidenza della Regione e scoppia la polemica. Il Pd attacca e l'ex presidente Debora Serracchiani accusa il governatore leghista di «banchettare sulle istituzioni».

Damiani è stato strettissimo collaboratore di Fedriga in campagna elettorale, mentre Isabella Toppazzini è la moglie di Roberto Fattori, testimone di nozze dello stesso Fedriga.
ZAMARIAN / PAG. 13

TRIBUNALE DEL RIESAME

Maxi inchiesta sugli appalti i sequestri sono inefficaci

I sequestri eseguiti nell'ambito dell'inchiesta su centinaia di appalti pubblici non hanno efficacia.
DE FRANCISCO / PAG. 14

SANITÀ

Liste d'attesa, stretta sui medici: rischiano lo stop alle visite private

Anche il Fvg dovrà adeguarsi al piano varato dal Ministero. Previste sanzioni per i dirigenti La reazione dei sindacati: «La libera professione non c'entra con i ritardi». DEL GIUDICE / PAG. 2



Il referendum "autostoppista" contro il traffico in centro

Le auto private fuori dal centro storico. E siccome Udine "appartiene" a tutti i suoi abitanti, non solo a quelli che vivono e lavorano nel cuore cittadino, l'intero capoluogo dovrà essere chiamato a esprimersi sulla ricostituzione della ztl, nel referendum lanciato dal comitato "Autostoppisti". ZANELLO / PAG. 22

AVEVA 39 ANNI

Incidente a Tavagnacco muore alpino dell'Ottavo

Un uomo di 39 anni ha perso la vita, ieri pomeriggio, in seguito a un incidente avvenuto mentre era alla guida di una Vespa e che ha coinvolto altre due auto. La vittima è Lorenzo La Vittoria, che risiedeva a Reana del

Rojale con la moglie. L'uomo, che prestava servizio all'Ottavo reggimento alpini della Brigata Julia, di stanza a Cividale, è morto sul colpo per le gravissime lesioni riportate.
PIGANI / PAG. 34



RUBATI E RIVENDUTI

Così la polizia recupera all'estero gli smartphone

Con l'aiuto della tecnologia la polizia riesce a ritrovare i telefonini. Anche se sono finiti all'estero.
ROSSO / PAG. 21

SI ERA FERITO

Un uomo ha rischiato di morire per il tetano

Scivola in giardino e, a distanza di due settimane da quella caduta, rischia di morire di tetano.
CESCHIA / PAG. 26

LE FOTOGRAFIE

Cividale amarcord ecco com'erano i vecchi negozi

LUCIA AVIANI

È stata una corsa contro il tempo, ma l'inaugurazione del nuovo allestimento fotografico sulla Cividale di un tempo lungo corso Mazzini avverrà esattamente nella data auspicata.
/ PAG. 33



NATALE con i FIOCCHI...

Prezzo inchiodato.

20990

Frutteto 80.4 Natural

€ 20.990 + iva

TRIPLA PROMOZIONE SOLARIS. TIENILO A MENTE.

€ 15.790 + iva

EXTRA SCONTO 500 €

Promozioni valide fino al 31 dicembre 2018

Finanziamenti tasso 0%

SAME

Le riforme

IL PIANO

Medici obbligati a tagliare le liste d'attesa così potranno esercitare l'attività privata

Stretta del governo per esami e visite: anche il Fvg deve adeguarsi. Riccardi: bene il coinvolgimento dei privati

Elena Del Giudice

UDINE. La parola d'ordine è ridurre le liste di attesa. La contromossa, nel caso in cui i tempi non siano rispettati, è il blocco dell'attività intramoenia, ovvero l'attività in regime di libera professione che i medici specialisti ospedalieri svolgono all'interno dell'ospedale ma al di fuori dell'orario di lavoro. Non solo. Il Piano nazionale che la ministra della Salute, Giulia Grillo, ha inviato alla Conferenza Stato-Regioni, prevede anche che i grandi macchinari implementino le ore di attività, per raggiungere l'80% della capacità. Prevede "sanzioni" per i direttori generali che non raggiungano il rispetto dei tempi standard definiti sulla base delle priorità. Prevede pure di incassare il ticket da quei pazienti che, avendo prenotato la prestazione poi non si presentano. Impone agli specialisti di disporre direttamente eventuali ulteriori accertamenti diagnostici e controlli. Chiede che ad essere monitorate, e conseguentemente che i tempi di attesa siano poi rispettati, non siano solo un numero definito di prestazioni come è accaduto fino ad ora, ma la quasi totalità. Concede alle Regioni, e di conseguenza alle Aziende, di acquistare prestazioni dal privato accreditato, sempre per raggiungere l'obiettivo del rispetto dei tempi. Sia per visite che per esami che per ricoveri.

Una parte consistente di queste disposizioni, peraltro, il Piano nazionale le ha mutuato dal Friuli Venezia Giulia, dove sono in vigore da tempo. Per le altre l'impatto sul sistema sanitario regionale è ancora in corso di valutazione, visto che il documento è stato licenziato l'altro ieri.

Nessuna novità per quel che

IL PIANO DI GOVERNO DELLE LISTE DI ATTESA

Il nuovo piano 2018-2010 impone alle Regioni di indicare i tempi massimi per tutte le visite e gli esami



La gestione sarà affidata al Cup on-line che dovrà monitorare tutte le agende



Quattro le classi di priorità per visite ed esami che dovranno obbligatoriamente essere indicate nella richiesta: Urgente, con risposta entro 72 ore; Breve entro 10 giorni; Differibile entro 30 giorni per le visite o 60 giorni per le analisi; Programmata, entro 120 giorni

Quattro classi di priorità anche per i ricoveri: vanno da A (casi gravi) entro 30 giorni; B (casi clinici complessi) entro 60 giorni; C (casi meno complessi) entro 180 giorni; D (casi non gravi) entro 12 mesi

I cittadini potranno ricorrere al privato accreditato per ottenere le prestazioni nei tempi indicati dalle classi di priorità



Previsto il monitoraggio dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali in ambito cardiovascolare e oncologico



Le grandi apparecchiature per la diagnostica per immagini dovranno lavorare per almeno l'80% della loro capacità produttiva



Sanzionati i direttori generali che non raggiungeranno l'obiettivo del rispetto dei tempi di attesa



Stop alla libera professione dei medici in ospedale se non saranno tagliate le liste



Saranno possibili controlli ambulatoriali nelle ore serali e anche nei fine settimana

riguarda le classi di priorità che il medico di famiglia dovrà obbligatoriamente indicare quando invia un proprio paziente ad una prima visita o ad un esame. Restano quattro con precisi tempi di attesa da rispettare, e in caso contrario scatterà l'intramoenia. Sono U come urgente, con prestazione da garantire entro un massimo di 72 ore; B, breve, con risposta entro 10 giorni; D, Differibile, con visita o esame da garantire entro 30 giorni, se si tratta di prima visita, io entro 60 se si tratta di un esame stru-

mentale; P come programmata, che dilata i tempi fino a 120 giorni.

Saranno quattro le classi anche per i ricoveri: si va da A, che contraddistingue i casi gravi con accesso entro 30 giorni; B, casi clinici complessi, che prevedono il ricovero entro 60 giorni; C, casi meno complessi, che dilatano i tempi fino a 180 giorni; D, casi non gravi, con ricovero da effettuare entro 12 mesi.

Il piano conferma la possibilità di ricorrere all'intramoenia "aziendale" a carico dell'azienda come strumento «eccezionale e temporaneo» per abbattere le liste d'attesa.

Tra le linee di intervento indicate nel piano, c'è anche la possibilità concessa ad Aziende sanitarie ospedaliere «di assicurare le prestazioni di spe-

cialistica ambulatoriale per l'utenza esterna attraverso l'apertura delle strutture nelle ore serali e durante il fine settimana».

Chiesta l'implementazione delle ore di utilizzo delle grandi apparecchiature di diagnostica per immagini, arrivando «almeno all'80% della loro capacità produttiva». Per raggiungere l'obiettivo il piano prevede che «le Aziende definiscano eventuali fabbisogni di personale e di tecnologie». Non è chiaro, però, chi poi debba metterci le risorse per eventuali nuove assunzioni, vista anche la dote tutto sommato modesta che il ministero assegna al provvedimento: 350 milioni nel triennio, con il dubbio da sciogliere se nel riparto entrerà anche il Fvg.

E ancora il Piano prevede

espressamente che il Cup gestisca in maniera centralizzata tutte le agende delle strutture pubbliche e private accreditate (con sbarramento per chi cerca di prenotare la stessa prestazione in più sedi per ottenerla il prima possibile). Si estende all'intero territorio nazionale ciò che in Fvg è già una realtà, come ad esempio la possibilità per il cittadino di consultare on line il Cup sui tempi di attesa per ogni prestazione; in più il Piano chiede siano on line anche i tempi di attesa della libera professione. Per quel che riguarda l'iter del provvedimento, il Piano è stato inviato alla Conferenza Stato-Regioni che dovrà esprimersi in materia; in caso di approvazione dovrà essere adottato entro i 60 giorni successivi.

«Le liste di attesa sono un ne-

mico ma non si eliminano per decreto - è il commento dell'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi -. Nel corso del dibattito sulla riforma ho ribadito che il problema dei posti letto in più o in meno, dei primari in più o in meno o dei tempi di attesa non si cancellano con la bacchetta magica. Abbiamo varato la riforma della governance, che mi pare un ottimo risultato dal quale partire per affrontare uno dopo l'altro i tanti problemi. Rispetto alle liste d'attesa osservo che il Piano consente alle Regioni, qualora non si rispettino i parametri, di acquistare le prestazioni dal privato accreditato. Mi pare un segnale che va nella direzione giusta. Non solo lo condivido ma lo sostengo da tempo».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA REPLICA

Il sindacato: «È una bufala accusare la libera professione»

UDINE. «È una bufala!». Non il piano della ministra Grillo, che è invece dettagliatissimo e già su carta, ma è una bufala l'aver accostato la libera professione dei medici ospedalieri all'esistenza delle liste d'attesa. La definizione è di Valtiero Fregonese, segretario regionale dell'Anaao-Assomed, una delle maggiori organizzazioni di rappresentanza dei medici ospedalieri. «La causa delle liste di attesa, ed è dimostrato

ormai da anni, non è la libera professione dei medici. Basta misurare i livelli di attività per comprenderlo. Nell'intramoenia, se parliamo di ricoveri, la libera professione rappresenta l'1,6% di tutta l'attività, se consideriamo l'attività ambulatoriale il dato si attesta al 7%, sempre di tutta l'attività. Quindi - prosegue Fregonese - non si può attribuire all'attività libero-professionale la creazione e il mantenimento delle

liste d'attesa».

Pone poi delle domande aperte il sindacalista, invitando i cittadini a riflettere. «Vogliamo dire che gli organici dei medici ospedalieri sono assolutamente inadeguati rispetto alla domanda di prestazioni? Se gli organici sono inferiori del 10/15% rispetto al dovuto, è pensabile che questo fatto non si ripercuota sull'erogazione delle prestazioni?».

Fregonese si sofferma an-

che sull'utilizzo delle grandi attrezzature sanitarie sottoutilizzate, e che il piano vorrebbe in attività almeno all'80%. «In questa affermazione c'è del vero, ci sono apparecchiature che potrebbero lavorare di più. Ma la politica e i cittadini si chiedono perché questo non accade? Magari perché, anche in questo caso, manca il personale. Ci sono infermieri, tecnici, medici sufficienti a far lavorare questi macchinari 20/24 ore al giorno? La risposta è che no, non ci sono».

«Prima di sparare bufale - rincara Fregonese - la politica dovrebbe verificare quali sono i motivi all'origine di questa situazione. In Italia e anche in Friuli Venezia Giulia i medici non mancano. Ma mancano invece specialisti. E perché acca-

de? Perché l'accesso alla specializzazione è limitato e quindi le scuole non sono in grado di formare tutti i professionisti che servirebbero, tanto che registriamo carenze in quasi tutte le specialità, dalla chirurgia all'anestesia alla medicina d'urgenza. La domanda che qualcuno si dovrebbe porre è:

Fregonese (Anaao): la verità è che non c'è personale sufficiente per tutte le prestazioni

la programmazione degli ultimi 10 anni è stata efficace? Io credo che, se questi sono i risultati, la risposta non possa che essere no, non lo è stata». E la

politica è stata sorda alle sollecitazioni dei sindacati dei medici che «da almeno 15 anni sollevano la questione, restando inascoltati».

E al cittadino che dovesse obiettare: se chiedo una visita specialistica con il servizio sanitario devo attendere 6 mesi, se la chiedo in libera professione la ottengo in due giorni, «rispondiamo che l'attività libero professionale viene svolta oltre l'orario di lavoro. Dopo i turni in corsia o le ore di sala operatoria, uno specialista svolge l'intramoenia. Negare questa possibilità sarebbe un abominio». Anche in considerazione del fatto che il contratto di lavoro dei medici è fermo da 10 anni. —

E.D.G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Le riforme

Servizi condivisi e meno Aziende Ecco come cambia il sistema sanitario

Viene ridisegnato l'assetto organizzativo del comparto
Si punta a contenere i costi e a migliorare l'assistenza

Viviana Zamarian

UDINE. Punta a rimettere mano alla governance del sistema sanitario del Fvg. Ridefinendo i confini delle Aziende - ridotte da cinque a tre - e istituendo l'Azienda regionale di coordinamento per la salute (Arcs) con ruolo di controllo per rendere più efficiente il servizio. A cambiare dunque, con la riforma sanitaria approvata mercoledì in Consiglio regionale, è l'assetto organizzativo e istituzionale dell'intero comparto. Con l'obiettivo di renderlo sostenibile considerata l'attuale situazione che lo vede, come ha affermato l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi «piantato». Un sistema «che presenta numerose criticità» è stato detto in Aula, figlio della precedente riforma sanitaria della giunta Serracchiani del 2014.

Viene dunque confermato l'impianto a tre aree vaste, che saranno costituite dal 1 gennaio 2020, mantenendo la precedente integrazione territorio-ospedale: l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, con sede a Udine, «ingloberà» una parte dell'Aas 2 «Bassa Friulana Isontina», e in particolare gli ospedali di Latisana e di Palmanova, e il patrimonio dell'Aas n. 3 Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli. In sostanza un ter-

ritorio che da Tarvisio arriverà fino a Lignano. Sarà poi istituita l'Azienda sanitaria universitaria Giuliano-Isontina sotto la cui orbita entreranno a far parte anche l'Isontino e Monfalcone (adesso con l'Aas2). La terza, l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale, ricomprenderà l'Aas 5 a cui fa riferimento l'area pordenonese. Ad assicurare, da una par-

Si rafforzerà il rapporto con le autonomie locali sviluppando il ruolo che avranno i distretti

te il supporto alla direzione centrale e alle aziende sanitarie nel governo del sistema e, dall'altra, il coordinamento dei servizi condivisi (come gli acquisti centralizzati di beni e servizi, la gestione accentrata di funzioni amministrative, la valutazione dell'impatto di innovazioni e investimenti) sarà l'Azienda di coordinamento. Dal 1 gennaio 2019 decadranno gli incarichi negli attuali enti del servizio sanitario e saranno nominati per 12 mesi il commissario unico di AsuiT's e dell'Azienda sanitaria 2, il commissario unico dell'AsuiUd e dell'azienda 3. Non è previsto il commissariamento dell'Aas 5 in quanto il territorio di riferimento resta il

medesimo anche nella nuova riforma. Spetterà, dunque, ai commissari straordinari organizzare il funzionamento delle nuove aziende.

Le finalità della riforma, che si declina in 18 articoli, sono precise. Si punta a garantire la continuità dei percorsi assistenziali, a migliorare la qualità dell'assistenza sia ospedaliera sia territoriale, anche sviluppando il ruolo dei distretti e «garantendo al massimo livello - come ha riferito in aula il relatore di maggioranza Piero Camber di Forza Italia - i processi di integrazione sia all'interno della rete ospedaliera, ovvero tra i tre hub regionali, tra gli hub e gli spoke periferici, tra gli ospedali e gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico Burlo e Cro, sia tra ospedali e area territoriale, sia tra l'area sanitaria, quella socio-sanitaria e quella del sociale, sia all'interno delle reti clinico-professionali».

Inizia, dunque, un nuovo corso per la sanità regionale in cui si lavorerà per rafforzare il rapporto con le autonomie locali - attraverso le Conferenze dei sindaci - assicurando il rispetto per le caratteristiche e per la vocazione di ciascun territorio. Rapporto rafforzato anche con l'area sociale e con l'Università (quest'ultimo sarà oggetto di nuovi protocolli di intesa).

LE REAZIONI

Da Lega, Forza Italia e Pd appello in difesa degli ospedali

UDINE. Plauso e rilievi all'indomani dell'approvazione della legge di riforma della sanità regionale. Da Forza Italia arriva il plauso di Piero Camber che rassicura sul fatto che, con l'approvazione del disegno di legge sull'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale «iniziamo quel percorso che, attraverso una nuova e soprattutto razionale pianificazione sanitaria, aiuterà nel dare ri-

sposte concrete alle esigenze dei cittadini». Secondo Camber «si parte così dalla riorganizzazione delle Aziende, cui seguirà la fase di riordino pratico, a partire dal Numero unico per le emergenze Nue, i Pronto soccorso e le liste di attesa». L'esponente di Fissottolinea che «all'interno del provvedimento è stato fatto proprio dalla Giunta l'ordine del giorno che inserisce tra le priorità la stabilizzazione del per-

sonale precario del comparto sanitario» assegnando già ai commissari il compito di verificare la possibilità di inserire nei ruoli delle Aziende i precari».

La Lega e Progetto Fvg pongono l'accento invece sulla necessità «che gli ospedali di Latisana e Palmanova continuino a essere parte di un presidio ospedaliero unico "Spoke", assicurando l'implementazione dei servizi al cittadino

COSA CAMBIA CON LA RIFORMA DELLA SANITÀ IN FVG

- ✓ **Confermata la Direzione centrale**
- ✓ **Istituzione di un ente intermedio**, l'Azienda regionale di coordinamento per la salute (Arcs), con ruolo di coordinamento, pianificazione, controllo; incorporerà l'Egas, l'Ente per la gestione dei servizi condivisi
- ✓ **Le aziende sanitarie-ospedaliere da 5 passano a 3:**
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (Asu Fc)
 per l'area udinese
 Territori: Sappada, Tarvisiano, Carnia, Collinare, Udine, Cividalese, Medio Friuli, Basso Friuli con Palmanova e Latisana
 circa 600 mila abitanti
Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (Asu Gi)
 per l'area giuliano-isontina
 Territori: provincia di Trieste, Gorizia, Monfalcone, Grado
 circa 320.000 abitanti
Azienda sanitaria Friuli Occidentale (As Fo) per l'area pordenonese
 Territori: provincia di Pordenone
 circa 315 mila abitanti
- ✓ **Confermati Distretti sanitari**, braccio operativo delle Aziende, che dovranno avere confini coincidenti con gli ambiti socio-sanitario
- ✓ **Confermati gli Irccs Burlo e Cro che restano autonomi**

Commissari dal 1 gennaio nelle aziende sanitarie esclusa l'As Fo

L'ANNUNCIO

Dal 2019 si lavorerà alla programmazione

«L'hub and spoke non lo costruisce perché sta in una norma. Questo modello avvicina il sistema e soprattutto mette gli ospedali minori che sono spoke direttamente in relazione con lo stesso Hub (succederà per Gorizia e Monfalcone, come per Palmanova e Latisana su Udine)» ha rimarcato l'assessore Riccardi il quale ha preannunciato che dal 2019 si procederà con la pianificazione sanitaria.

Non ha nascosto la soddisfazione Riccardi dopo l'approvazione della riforma. «Aver rispettato i previsti tempi di formulazione e approvazione dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario - ha infatti sottolineato - consente di iniziare a pensare da subito al compito più importante che ci attende, quello della programmazione sanitaria sulla quale lavoreremo a inizio 2019».

Nessuno ha parlato di un modello perfetto, ma sia Riccardi sia il presidente del Fvg Massimiliano Fedri-

ga l'hanno definito come il più rispondente alle esigenze dei cittadini. «Il percorso di ascolto attuato - ha aggiunto il vicegovernatore - e il confronto costruttivo con tutte le forze rappresentate in Consiglio spero possano essere colti dai professionisti e dagli operatori della sanità come un segnale di coerenza e affidabilità, delegittimando, al contrario, il coro stonato che ha cercato di mettere ostacoli di ogni sorta al raggiungimento di questo traguardo».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

saggi ai cittadini». I consiglieri chiedono infine di vigilare affinché le attività e gli atti posti in essere dai Commissari preservino le peculiarità e l'autonomia del presidio ospedaliero di Latisana e Palmanova.

Dal fronte isontino medesimo raccomandazione ma per i presidi ospedalieri di Gorizia

Chiesto l'impegno a vigilare sui presidi Latisana-Palmanova e Gorizia-Monfalcone

e Monfalcone, affinché continuino a essere presidio ospedaliero "Spoke", assicurando l'implementazione dei servizi al cittadino e migliorando la

qualità e la tempistica delle prestazioni. A firmare la richiesta rivolta al presidente della Regione Massimiliano Fedriga, il consigliere regionale della Lega Antonio Calligaris, con il sostegno di Diego Bernardis (Lega), Giuseppe Nicoli (Fi) e Diego Moretti (Pd).

Per gli esponenti territoriali dei vari partiti, occorre agire «per garantire la continuità dei servizi nelle strutture isontine e migliorare la qualità delle prestazioni dei medesimi, anche per non creare disagi ai cittadini». Ovviamente non andranno ridimensionati né andrà intaccata l'autonomia dei dipartimenti e delle strutture complesse oggi operative in quegli ospedali.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Manovra, è di nuovo fumata nera

Liti e niente correzioni per l'Europa

Nessun accordo al vertice di Palazzo Chigi su tagli e coperture. Esecutivo spaccato anche sulla "ecotassa" per le auto

Alessandro Barbera

ROMA. Doveva essere la giornata decisiva - un aggettivo di cui si abusa - per definire nel dettaglio il compromesso con la Commissione europea sulla Finanziaria per il 2019. Non è accaduto nemmeno stavolta. È stata invece l'ennesima giornata di caos mediatico: prima la marcia indietro sull'ecotassa per le auto a benzina e gasolio, poi gli annunci sui tagli sempre più alti - alle pensioni ricche, infine l'ipotesi di pagare premi ai dipendenti statali attraverso titoli di Stato. Quel che emerge da tanta propaganda è la sostanziale difficoltà dei due azionisti di governo a marciare uniti su qualunque dossier.

Al tavolo con il premier Giuseppe Conte (assente il ministro Tria per protesta) sono state individuati risparmi fra i quattro e i cinque miliardi, eppure Bruxelles ne chiede non meno di otto. Siamo vicini alle due manifestazioni di sabato a Torino e Roma a sostegno di No Tave governo. Fino ad allora - raccontano da palazzo - inutile sperare in una schiarita con l'Europa. La campagna elettorale permanente dei due leader ha bisogno di facili bersagli.

Alla prima comparsata televisiva del mattino Matteo Salvini sconfessa il sistema di bonus-malus sulle emissioni delle auto: «Se si vuole aiutare chi ha auto elettriche o ecologiche bene, ma senza penalizzare quelle a benzina o diesel. Il settore è già tassato a livelli folli». A chi obietta che la questione è regolata dal contratto di governo, il leader leghista risponde che quel contratto nel 2020 «andrà rivisto». Il contratto parla genericamente di «applica-

re la regola comunitaria del chi inquina paga», non esattamente in linea con una norma che penalizzerebbe qualunque motore tradizionale e l'intero settore dell'auto italiana. «Non ci si rende conto delle centinaia di migliaia di persone impiegate direttamente o indirettamente», dice il presidente dell'Amma Giorgio Marsiaj.

La modifica dell'ecotassa (fra i 150 euro e i 3.000 per tutti i mezzi benzina o diesel) avverrà al Senato. Resta solo da capire se le penalizzazioni verranno eliminate del

Di Maio annuncia riduzioni fino al 40% per le pensioni d'oro ma la Lega rinvia il caso

Il leader del Carroccio mette in chiaro che il contratto giallo-verde va rivisto

tutto o fortemente ridotte. Ci saranno solo - così dice Luigi Di Maio su Facebook - i bonus per elettriche e ibride: fra i 1.500 e i 3.000 euro su ogni nuovo acquisto. Eppure il sottosegretario Cinque Stelle Laura Castelli dice che l'ecotassa «resterà» e il ministro dell'Ambiente Sergio Costa insiste sulla necessità di «salvaguardare il pianeta».

Anche stavolta c'è di mezzo una manina senza arto né corpo: la norma è apparsa a copertura di un emendamento leghista a «sostegno dei pescatori nel fermo biologico». I leghisti - sotto la garanzia dell'anonimato - accusano di «blitz» la Castelli e il sottosegretario (Cinque Stelle) ai Trasporti Michele Dell'Orco. I Cinque Stelle dicono di

aver avuto l'avallo del sottosegretario (leghista) all'Economia Massimo Garavaglia e della relatrice (anch'essa del Carroccio) Silvana Comaroli.

Per coprire l'ennesimo caso su una misura molto impopolare il bombing mediatico si sposta su qualcosa di più popolare: le cosiddette pensioni d'oro. Poco importa se si tratta dell'ennesima questione divisiva: nel governo giallo-verde quel che conta è distinguere chiaramente i due colori. Di Maio annuncia tagli «fino al quaranta per cento» agli assegni più alti, la Lega fa sapere che «sui numeri si vedrà in Senato», quando l'emendamento dovrebbe essere (il condizionale è d'obbligo) introdotto.

Alla disperata ricerca di coperture il vicepremier rispolvera la tabella che prevede tagli per fasce di reddito compresi fra il dieci e il venti per cento. Di Maio ora raddoppia la posta, ma omette di dire che la fascia di tagli più alta riguarda gli assegni superiori ai cinquecentomila euro: in Italia è un privilegio concesso a non più di ventitré persone. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN PARLAMENTO

È corsa contro il tempo
Stasera il voto di fiducia
Domani l'ok finale

Per stasera è previsto il voto di fiducia, domani dovrebbe invece arrivare l'ok finale per rispettare il cronoprogramma dai tempi strettissimi e arrivare in Senato lunedì. Cambia ancora il calendario della manovra alla Camera, dopo l'inatteso ritorno in commissione di ieri per il riesame di 18 commi sulla convenzione a Radio Radicale.



Il vicepremier Luigi Di Maio (Cinquestelle) con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte

IL CONDONO

Torna la pace fiscale come saldo e stralcio

Via al super sconto sulle cartelle Equitalia

Stop anche agli interessi di mora per agevolare chi è paralizzato dai debiti. Secondo le stime il nuovo sistema potrebbe interessare 500 mila italiani

Michele Di Branco

ROMA. Il condono delle cartelle Equitalia, ibernato alla Camera, è pronto per essere scongelato e servito caldo al Senato. «Va bene il principio del saldo

e stralcio: c'è un accordo e l'obiettivo è aiutare chi è rimasto vittima in problemi con il fisco», ha annunciato ieri al termine di un vertice a Palazzo Chigi, Luigi Di Maio. Più nel dettaglio, il collega Matteo Salvini ha spiegato che «è già in corso la rottamazione che toglie sanzioni e interessi». Il problema, ha detto poi il leghista, «è per molti piccoli che hanno debiti da 30, 40, 50, 90mila euro che non hanno. Quindi tu in-

vece di tenerli in ostaggio gli chiedi il 15%, lo Stato incassa e loro tornano a lavorare».

Proprio il Carroccio, motore della sanatoria, ha messo a punto un'operazione salvifica per chi non riesce a pagare, e che prevede un forte abbattimento del capitale da versare (oltre allo stop a sanzioni e interessi di mora), modulato a seconda delle condizioni personali del singolo contribuente. Le aliquote sulle quali si sta

ragionando sono fissate al 10-16 e 30% e potrebbe rientrare nello spazio dei beneficiari chi è titolare di un Isee inferiore a 20mila euro. Secondo alcune stime, il Saldo e Stralcio delle cartelle Equitalia potrebbe interessare una platea di 500mila italiani. Chi sta lavorando a questo dossier spiega che, rispetto alla Rottamazione-Ter, che prevede 18 rate spalmate su 10 anni, questo super-sconto delle cartelle Equi-

talia avrà tempi di versamento più ravvicinati. Si prevede 10 rate mensili, che dovrebbero partire dalla seconda metà del 2019. Occorre ricordare che nello schema originario messo a punto dalla Lega era stata prefigurata la possibilità di pagare i ruoli accumulati col fisco a importi più ridotti. Di base si prevedevano tre aliquote (del 6%, 10% e 25%) da applicare a seconda del reddito e della condizione patrimoniale dei singoli (calcolati in base a un Isee massimo di 30mila euro) e delle imprese (con debiti superiori al 20% del valore della produzione e un indice di liquidità fino a 0,8%). Un'architettura che prevedeva una copertura, impossibile da reperire, di 200 milioni in tre anni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SCADENZA

E per la rottamazione oggi ultima chiamata per 345 mila contribuenti

Ultima chiamata per regolarizzare i pagamenti delle rate scadute della rottamazione bis e accedere all'ulteriore versione della misura, la rottamazione ter ora all'esame della Camera. Sono 345mila i contribuenti chiamati alla cassa entro oggi a pagare le rate scadute della rottamazione-bis delle cartelle e non perdere i benefici della legge. Una nuova chance che consente ai contribuenti ritardati di mettersi al riparo da eventuali procedure di riscossione coattive e dà la possibilità di spalmare in 5 anni, anziché entro febbraio 2019, le ultime due rate.

I nodi del governo

Nodo deficit, il presidente della commissione Juncker frena sull'incontro con il premier «Venga con le idee chiare». Se fallirà, grillini pronti a incolpare il titolare di via XX Settembre

Tria alla deriva, l'addio è vicino Ma Salvini lo difende: deve restare

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo

La narrazione degli ultimi mesi li ha sempre descritti come compatiti, granitici, le punte di diamante del cosiddetto «partito di Mattarella», l'argine piantato nel cuore del governo gialloverde in nome della stabilità garantita dal presidente della Repubblica. A quanto pare però quei giorni sembrano finiti, travolti dalla snervante battaglia con l'Unione Europea sulla manovra economica: i destini del premier Giuseppe Conte e del ministro dell'economia Giovanni Tria si stanno separando, in maniera forse irreparabile. Troppo distanti le ambizioni, troppo diverse le strategie e l'interpretazione del mandato politico. Si parla già di una data: gennaio. Si immaginano già sostituiti, magari un nome gradito alla Lega. Ma la componente grillina del governo, sostenuta ora anche da Conte, parla ormai apertamente di dimissioni, e vede Tria indirizzato verso la porta. Una prospettiva che però non trovala tutto d'accordo l'altro inquilino, Salvini, per nulla convinto che sia giusto mollare il ministro in questa delicatissima fase.

Tutto si capirà martedì, se alla fine Conte incontrerà Jean Claude Juncker a Strasburgo e se l'Italia strapperà il via libera, a oggi impensabile, alla manovra ed eviterà la procedura di infrazione. Dopo le voci insistenti di un ripensamento sulla cifra di deficit che l'Italia è disposta a mettere sul tavolo, il presidente della commissione Ue ha preferito non confermare la cena con Conte, rinviando la decisione a quando avrà la certezza che il premier italiano si presenterà con una proposta chiusa e le idee chiare.



Il vicepremier Matteo Salvini (Lega) in Aula con il ministro dell'Economia Giovanni Tria

Certo la trattativa non sembra in discesa. E pare sia stata proprio la confusione delle troppe voci che si sono espresse sul deficit ad aver spinto Conte a tacitare Tria e a chiedere un mandato pieno ai leader dei due partiti di maggioranza attraverso l'inusuale comunicato pubblicato domenica. I 5 Stelle sono pronti ad addossare a Tria le colpe di un eventuale fallimento del negoziato. Per come ha condotto la trattativa, perché ha ceduto subito sull'ipotesi del deficit all'1,8, come voleva Bruxelles. Perché quando invece è stato deciso

che per il 2019 sarebbe stato a 2,4 non lo ha difeso e ha mostrato il fianco. Il giocatore di poker è la metafora che Conte e Di Maio usano in queste ore: e Tria, secondo loro, non avrebbe gestito bene questa fondamentale mano. Il ministro ha tentato più volte le vie della prudenza, ha cercato un compromesso sull'impegno economico previsto per reddito di cittadinanza e pensioni. Finché, dopo essere stato scaricato, si è sentito disarmato e ha ammesso che a questo punto non rimangono che «le decisioni politiche».

ISTAT

**Un italiano su quattro rischia la povertà
Al Sud quasi il 50%**

L'Italia 2017 è un paese con un po' meno disuguaglianze dell'anno precedente, ma ancora lontano dalla situazione prima della crisi. Le stime Istat dicono che le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale sono più di una su quattro, nonostante un calo dal 30% al 28,9% della popolazione, e al Sud raggiungono ancora il 44,4%.

Gli umori, insomma, sono questi. E ieri ce n'è stata la dimostrazione. Dopo essersi riunito con il premier alla presenza del Ragioniere generale dello Stato Daniele Franco, Tria ha disertato il vertice con Luigi Di Maio e Matteo Salvini. Abbastanza fiacco il tentativo di colmare quel vuoto giustificandolo con il fatto che si sarebbe parlato solo di emendamenti alla legge di Stabilità. Tria non è andato perché la comunicazione è ormai ai minimi, e il ministro ha perso quella che in tutti questi mesi è stata la sua sponda principale: Conte.

Ma il dramma politico che si consuma tra le mura di Palazzo Chigi attorno alle ipotesi di dimissioni del professore si arricchisce di altri particolari che rivelano le spaccature a diversi livelli all'interno del governo. Perché, pur nella consapevolezza condivisa con Di Maio che la trattativa vada condotta con durezza a Bruxelles

**Conte ha due armi:
scendere al 2.1
e far leva sul peso
dell'Italia a Bruxelles**

e senza cedere sui principi base della manovra, Salvini non sembra così convinto che Tria vada lasciato al suo destino e per un giorno dismette i panni da incendiario. «La Lega lavora a una soluzione di buon senso», dice. Quale? Conte salirà a Strasburgo con due armi in tasca. La disponibilità a scendere un po' con il deficit nominale (massimo al 2,2-2,1 per cento, senza snaturare reddito e Quota 100), trasferendo il più possibile le risorse sugli investimenti per incidere sul disavanzo strutturale, che è quello che davvero interessa all'Europa. Poi tenterà di far leva sul lato sentimentale e storico del Vecchio Continente, giocando sull'importanza di non perdere l'Italia, e con un discorso ispirato a quello di Alcide De Gasperi alla conferenza di Parigi del 1946, quando l'Italia si trovò a fronteggiare le potenze democratiche che l'avevano sconfitta, quando il capo del governo democristiano disse: «Prendendo la parola in questo consesso mondiale sento che tutto, tranne la vostra personale cortesia, è contro di me».

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

L'AVVERTIMENTO

**Ue in pressing
per la Tav
«Risarcimenti
se sarà stop»**

ROMA. Non solo con lo stop alla Tav Torino-Lione, anche causando ritardi nei cantieri l'Italia rischia di pagare dei risarcimenti sotto forma di restituzione dei fondi europei assegnati. È il monito che arriva dall'Ue, preoccupata della fase di stallo nel nostro Paese sull'infrastruttura più discussa. Il ministro Danilo Toninelli nega: «L'Ue non si deve preoccupare, ho parlato con la commissaria ai Trasporti Violeta Bulc e le ho spiegato che, con la Francia, stiamo condividendo un percorso di verifica di costi e benefici di un'opera tanto impattante, senza compromettere la disponibilità del finanziamento europeo». E Matteo Salvini, di fronte al rischio penali, osserva: «Immagino che farà parte dell'esame costi-benefici che stanno facendo i tecnici». Per la tranche di lavori che saranno ultimati entro il 2019 l'Ue ha assegnato a Italia e Francia un contributo di 813 milioni.

«È importante – ha sottolineato un portavoce Ue – che tutte le parti mantengano i loro sforzi per completare l'opera in tempo». L'Ue però ha voluto ammonire che la Torino-Lione non può essere vissuta come una questione solo italiana: «È un progetto importante per l'intera Europa».

Intanto La Lega apre il confronto con il fronte delle imprese, con Salvini e il sottosegretario Giancarlo Giorgetti che hanno invitato per un incontro, domenica, i dodici presidenti delle principali associazioni imprenditoriali. Obiettivo: iniziare un dialogo con l'assembla industriali a costruttori, dal commercio a artigiani, agricoltura e coop – che lunedì scorso si è riunito a Torino per il sì a Tav e infrastrutture e, di fatto, contro la politica economica del governo a partire dalla manovra.

L'OPINIONE

GIANFRANCO PASQUINO

Cavalli di battaglia senza fiato: il traguardo si allontana

«**U**no per cento, tre per cento, due per cento. Non importa basta che la manovra sia approvata così com'è» (Luigi Di Maio, Vice-Presidente del Consiglio e Ministro del Lavoro e dello Sviluppo economico). «Non mi occupo di numeri», di «decimali» (Matteo Salvini, Vice-Premier e Ministro degli Interni). «Il dialogo con la Commissione Europea continua intenso» (Giuseppe Conte, Presidente del Consi-

glio).

Nessuna dichiarazione degna di nota da Giovanni Tria, Ministro dell'Economia che molti danno già sulla via della fuoruscita in un eventuale rimpasto, deprecabile rito della Prima Repubblica, secondo il M5S che evidentemente nulla sa dei «rimpasti» di altri governi parlamentari a cominciare da quello britannico.

Nel frattempo, la manovra economica sarà votata alla Camera dei deputati con la fiducia su un maxi emendamento

del governo. Poi, passerà al Senato dove sono già stati preannunciati alcuni cambiamenti significativi, anche, forse, tenendo conto delle obiezioni fatte, comunicate, ripetute, non cambiate di una virgola dalla Commissione europea.

Se non cambiano i numeri italiani e quei decimali, circa 8, che misurano la distanza fra quel che Di Maio e Salvini vogliono fare, ma Tria non riesce a fare (e Conte non riesce a negoziare), la Commissione inizierà la procedura d'infrazione.

Mentre gli imprenditori protestano poiché il Paese è fermo in termini di investimenti e attendono di sapere che cosa sbucherà fuori dalla manovra, Di Maio e Salvini insistono sui rispettivi cavalli di battaglia: reddito di cittadinanza e più di una su quattro, nonostante un calo dal 30% al 28,9% della popolazione, e al Sud raggiungono ancora il 44,4%.

vrebbe rendere impossibili alcune spese voluttuarie.

Neppure la legge Fornero può essere cambiata subito, poiché, anche se non si è candidato alle elezioni (la credenziale populista che Salvini vorrebbe imporre a chiunque in ruoli d'autorità critica il governo), il Presidente dell'Inps Tito Boeri ha messo in guardia dalle conseguenze amministrative, i conti su anzianità e anni di lavoro, e economiche destinate a durare nel tempo appesantendo il bilancio

dell'Inps. La tranquillità apparente con la quale Conte rassicura gli italiani di cui lui sarebbe l'avvocato, sua memorabile interpretazione del compito di capo del governo, cozza contro la durissima lezione dei numeri. Che lo spread sia stabile non toglie che rimane notevole nei confronti del rendimento dei Titoli di Stato tedeschi.

La stabilità deriva dalla perplessità degli operatori economici, investitori e speculatori, che si riservano di vedere che cosa succederà. Insomma, per dirla con Dante, che se ne intendeva, siamo un po' tutti come «color che son sospesi». Sotto c'è il baratro, l'inferno.

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

La battaglia per il congresso dem

Pd, il piano di Zingaretti: Calenda capolista

Minniti ufficializza il ritiro, Renzi secco: «Vale più il Paese del partito». Il governatore laziale vuole Gentiloni presidente

Carlo Bertini

ROMA. Nel day after le «dimissioni» di Minniti da candidato, i renziani vorrebbero rinviare il congresso, Maurizio Martina e Nicola Zingaretti no. «Perché non si dovrebbe fare? C'è tempo per presentare le candidature...», risponde placido Maurizio Martina mentre fa una pausa alla buvette. L'ex reggente è scocciato assai per la brutta immagine stampata sul marchio Pd, che esce ammaccato anche da questa storia. E liquida con un'espressione chiara del volto la vulgata che circola in Transatlantico, che vorrebbe Paolo Gentiloni segretario fino alle europee in attesa del congresso. Una proposta respinta da tutti, che la dice lunga sullo stato di sbandamento delle truppe.

A questo punto la strada sembra più spianata per Zingaretti, che evita di infilarsi in questo teatrino intravedendo più da vicino la possibilità di costruire un nuovo partito azzerando l'era Renzi. Il governatore è galvanizzato dagli ultimi sondaggi che già, prima del ritiro di Minniti, lo davano in testa con il 42% rispetto all'ex ministro che ieri mattina era dato al 26% da Emg. «Perché tutti si fanno tante domande e poi sono i numeri a parlare da soli», è il commento velenoso a proposito del ritiro di Minniti degli uomini di Zingaretti. Il quale ora ha in mente una svolta nella sua campagna, puntando a unire il campo sotto un ombrello più rassicurante, evitando di accreditare l'immagine del futuro segretario pronto a stringere accordi con i grillini. Che pochi giorni fa gli hanno votato la sfiducia in consiglio regionale. «Zingaretti ama ricordare di aver preso lo stesso giorno del disastro delle politiche per il Pd preso 340 mila voti in più rispetto alla maggioranza che lo sosteneva: «E di questi 200 mila dai grillini, evitando l'astio e l'arroganza di Renzi e dialogando sulle loro tematiche, ma senza accordi con i dirigenti, semplice-

mente non irritando il loro elettorato», spiegano i suoi. Ecco perché Zingaretti si sente con le carte in regola per giocare in un'operazione a tutto campo, al punto di voler proporre a Calenda un ruolo forte. «Lo vorrei capolista alle europee», ha confidato ai suoi, proprio perché conscio che dopo l'uscita di Minniti la situazione si è fatta complicata ma gestibile. «Come Pd in futuro torneremo

Ma tutti pensano che a gennaio l'ex segretario darà vita a una lista per le Europee

a vincere», è il messaggio per tranquillizzare tutto il suo elettorato. E l'apertura a Calenda serve a tenere dentro chi viene dato in procinto di costruire come Renzi altre proposte politiche. Insomma, un tentativo per scoraggiarlo ad andarsene. Perché in caso di conquista della segreteria da parte del governatore del Lazio, se a Calenda verrà proposto di fare il capolista alle europee, Gentiloni farà il presidente del partito. Rassicurare, cominciare a parlare da segretario, dare l'idea che si continua tranquillamente con il congresso fino alle primarie, questa la strategia fissata da Zingaretti in queste ore.

Anche dopo l'abbandono di Marco Minniti, il congresso si fa lo stesso, perché ormai è partito. I seguaci dell'ex leader, allo sbando, si sono presi due giorni per decidere. «Camminiamo sulle uova, è una scelta molto difficile», ammette Carmelo Miceli, giovane renziano siciliano. Guerini e Lotti stanno decidendo che fare, circolano nomi di Bellanova e Ascani come candidati di bandiera. Ma non si esclude di «stare alla finestra» appoggiando Richetti e quindi Martina. Un caos. Cui Renzi si tiene fuori, «non farò il capocorrente», dice mentre tutti pensano che a gennaio darà vita ad una «cosa» nuova per le europee. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il candidato segretario Nicola Zingaretti insieme a Matteo Renzi

Secondo alcuni istituti l'ex premier può rafforzare il centrosinistra
Scetticismo di Emg e Weber: «Difficile attrarre consensi aggiuntivi»

I sondaggisti e la “cosa” renziana
«Potenziale massimo del 12%»

INUMERI

Alessandro Di Matteo

Non sempre “uniti si vince”, anzi con il proporzionale spesso è meglio avere più liste che corrono separatamente e poi si alleano in Parlamento: tante bandiere raccolgono più voti. Ma quella che era una regola consolidata fino a qualche anno fa adesso non è più

così certa e ascoltando alcuni dei principali sondaggisti appare chiaro che l'eventuale “cosa renziana” sarebbe una scommessa dall'esito tutt'altro che scontato. È possibile che il Pd e il “Partito di Renzi”, sommati, prendano più voti di quelli che prenderebbero i soli democratici, ma non tutti ne sono sicuri. E anche guardando solamente all'eventuale partito renziano le valutazioni non sono affatto univoche.

Per Antonio Noto, di Noto sondaggi, Pd e “Partito di

Renzi” prenderebbero più voti di quanti ne otterrebbero solo i democratici. «Il Pd vale oggi il 18%. Il nuovo partito di Renzi potrebbe valere il 9%. In questo caso il Pd scenderebbe al 13%. Quindi Renzi toglierebbe 5 punti al Pd e prenderebbe altri 3 punti dagli indecisi e uno dagli elettori delusi di Fi». Insomma, uno scenario in cui Renzi porterebbe ad un'ipotetica alleanza di centrosinistra almeno un 4% di voti nuovi. Ovviamente, precisa Noto, «tutto questo am-

messo che si confermi quel 9%, che per ora interpreto più che altro come capacità di attrazione di Renzi, perché non sappiamo qual è il suo progetto, se si allea o no con il Pd. Comunque verso il suo possibile partito c'è un livello di attenzione molto alto».

Meno ottimista Fabrizio Masia di Emg, che vede «un bacino potenziale del 12%» per il nuovo soggetto politico renziano. «Il che non significa – precisa – che questo possa tradursi in voti»: i consensi che si raccolgono nelle urne sono sempre meno del potenziale. «L'aspetto interessante – fa notare Masia – è che poco meno della metà degli elettori del Pd è interessata a questo progetto, circa il 45%. Considerando che il Pd vale oggi il 18%-19%, questo vuol dire che il 70% dei voti a Renzi arriverebbero dal Pd». Del resto, aggiunge, «difficile che Renzi possa prendere voti a M5S, che flette ma è comunque sopra il 25%, o che possa togliere voti alla Lega, che è al 32%».

Ancora più scettico Roberto Weber di Ixè: «Un ipotetico partito di Renzi aveva un potenziale massimo di 8%, il che vuol dire circa il 5%. Io non vedo così facile l'allargamento a questa fantomatica area del cosiddetto centro moderato». Per Weber uno spazio potenziale ci sarebbe, «ma per altro, non per questo progetto. Quando Prodi fece l'Asinello (nel 1999, poi confluito nella Margherita, ndr) portai i dati a D'Alema, allora premier. Lui disse “questa non è una roba leggera, è un'autentica scissione, va al cuore del nostro elettorato”. Ma quella roba aveva un senso politico, si è arrivati al Pd anche per quella via. Ora Renzi lascia un partito che sarebbe una sua copia, in cosa differenziano? Gli assi programmatici sono gli stessi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL NUMERO UNO IN FVG

Shaurli: «Noi esempio di unità
Inutili le ambizioni personali»

Maura Delle Case

UDINE. Guarda alle divisioni romane dei democratici e poi alla sua recente investitura – per acclamazione – a segretario del partito in regione. Storie diverse in casa di un Pd cui Cristiano Shaurli non esita a fare le pulci, critico rispetto alle dinamiche divisive che in queste ultime ore stanno sfilacciando sempre più il partito.

«Bisognerebbe che tutti si fermassero un attimo e provassero a partire dall'esempio che abbiamo dato in questa regione – dice rivolgendosi alla testa romana del Pd –. Mi riferisco alla capacità di trovare l'unità certo, ma ancor prima a quella di saper ascoltare le priorità che ci pongono i cittadini. Concentriamoci su quelle, costruiamo una seria e credibile alternativa a questo governo e proviamo a vincere le

Europee».

L'auspicio per il momento si infrange contro le divisioni che agitano il partito e che hanno spinto ieri l'ex ministro dell'Interno Marco Minniti a ritirarsi dalla corsa per la segreteria. «Ritiro la candidatura per salvare il partito, chi se ne va fa un regalo ai populistici», dice Minniti. A stretto giro arriva la replica di Matteo Renzi: «Chiedetemi tutto ma non di fare il piccolo burattinaio al

congresso». Per gli avvezzi di cose politiche il messaggio è chiaro: Renzi è pronto all'addio, a lasciare il Pd – si dice già a gennaio – e fondare un partito suo per correre alle europee. Provocazione o verità, la cosa non scuote più di tanto il segretario Fvg Shaurli che sta naturalmente seguendo con grande attenzione gli accadimenti romani di un partito «che io stesso ho contribuito a fare nascere». Renzi? «Lo invito ad aiutare il Partito Democratico – dichiara il numero uno dem in regione –, a mettere per un attimo da parte le sue velleità personali per contribuire alla costruzione di una seria alternativa al governo». Minniti? «Visto quanto sta accadendo il ritiro me l'aspettavo – fa sapere Shaurli –,



Cristiano Shaurli

era nell'aria, ma non mi preoccupa. Quel che temo è piuttosto la mancata percezione di quello che oggi è urgente. Lo ripeto: dobbiamo dare al Pae-

se una valida alternativa al governo gialloverde». Continua il democratico: «Se qualcuno deve fare un passo indietro lo faccia, poi però s'inizi a lavorare insieme, ci si metta d'accordo sui valori del Pd e lo si faccia per la comunità democratica che c'è ancora. Non possiamo farci trovare a discutere sempre e solo di divisioni, non possiamo permetterci congressi infiniti. Un partito serio si assume le sue responsabilità. Quanto ai candidati alla leadership non ne salvo uno piuttosto che un altro. Fortunatamente – conclude il segretario regionale – c'è ancora una democrazia rappresentativa e universale: se continueremo così saranno i cittadini a dirci cosa ne pensano». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



CELLINI MOONPHASE

L'esclusiva indicazione delle fasi lunari
aggiunge un tocco di modernità all'eleganza
senza tempo di questo orologio.
Non segna solo l'ora, segna la storia.



CELLINI MOONPHASE



ITALICO RONZONI

UDINE - VIA MERCATOVECCHIO, 10

RIVENDITORI AUTORIZZATI
IN UDINE E PROVINCIA

BASTIANI

LIGNANO SABBIAADORO - VIALE VENEZIA, 1/H

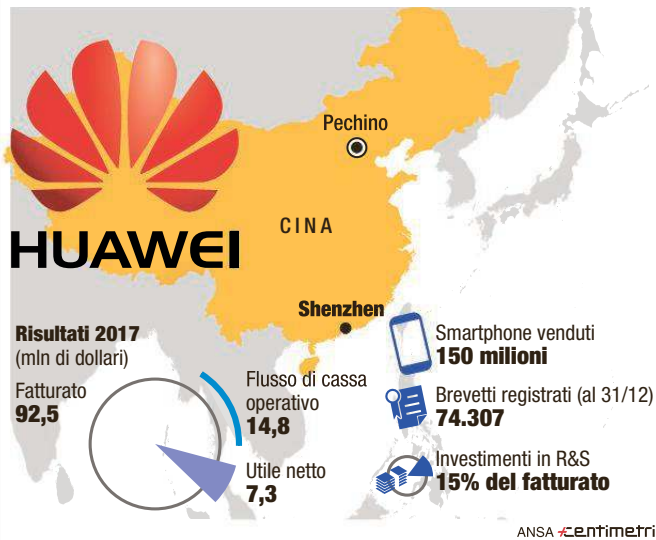
Alta tensione Washington-Pechino



Il colosso cinese delle telecomunicazioni Huawei è leader nello sviluppo della rete 5G

Il colosso cinese

Huawei è una società di telecomunicazioni

Sede
ShenzhenAnno di fondazione
1987Presidente
Ren ZhengfeiProdotti
telefoni cellulari, computer,
tablet e apparati per networking
e telecomunicazioniDistribuzione
170 PaesiImpiegati
180.000

Lady Huawei in manette a rischio l'intesa Usa-Cina

La figlia del fondatore del colosso Tlc è accusata di aver violato le sanzioni all'Iran. Trump e Xi avevano scongiurato la guerra fredda dei dazi sabato sera a cena

dall'inviato
Paolo Mastrolilli

NEW YORK. La tregua siglata da Trump e Xi a Buenos Aires, per evitare la guerra commerciale e forse una nuova guerra fredda Usa-Cina, è già a rischio. Perché proprio nelle ore in cui i due leader si sedevano a discutere l'intesa, a Vancouver la polizia canadese arrestava la direttrice finanziaria di Huawei, Meng Wanzhou, su mandato dei colleghi americani. Lo scontro tra Washington e Pechino finisce quindi in tribunale, con buone possibilità di deragliare i nuovi negoziati, che nel giro di 90 giorni avrebbero dovuto risolvere le dispute fra le due potenze.

Sabato sera Trump e Xi si sono seduti davanti ad una bistecca, per scongiurare la pros-

sima guerra fredda. La disputa riguardava il deficit commerciale degli Usa nei confronti della Repubblica popolare, ma anche la competizione per la leadership tecnologica, e la rivalità militare e geopolitica. Il presidente americano aveva accettato di congelare le tariffe, e quello cinese di aprire un nuovo negoziato che entro 90 giorni dovrà ridefinire i rapporti economici tra i due Paesi. In quelle stesse ore, la polizia canadese entrava in azione per arrestare Meng Wanzhou, responsabile finanziario del colosso tecnologico Huawei e figlia del suo fondatore. Meng stava cambiando aereo, quando gli agenti l'hanno bloccata su richiesta dei procuratori di New York, e ora è in attesa di estradizione. L'arresto nasce da un'inchiesta che il dipartimento alla Giustizia aveva av-

viato ad aprile scorso, per verificare se la compagnia cinese leader del 5G stava violando le sanzioni all'Iran. Il sospetto è che acquistasse prodotti americani, per poi girarli a Teheran. Pechino ha protestato per l'arresto, definendolo una violazione dei diritti di Meng, ma i canadesi hanno escluso di rilasciarla, e questo incidente minaccia ripercussioni enormi.

Il primo problema è che la vicenda crea una contraddizione, almeno apparente, tra gli interessi commerciali e quelli della sicurezza americana. In teoria, Trump voleva risolvere la disputa economica con Xi, ma gli apparati della giustizia hanno seguito il loro percorso, con un arresto capace di far saltare i negoziati. Nella pratica, però, il consigliere per la sicurezza nazionale Bolton ha detto alla radio Npr che sapeva

MENG WANZHOU
DIRETTRICE FINANZIARIA
DEL COLOSSO CINESE HUAWEI

Arrestata in aeroporto al cambio del volo dalla polizia canadese ma l'ordine arriva dai procuratori della città di New York

dell'operazione imminente, e questo alimenta il sospetto che l'esecutivo non abbia cercato di fermare il dipartimento alla Giustizia, un po' per la separazione dei poteri, e un po' per sua volontà. La convenienza potrebbe stare nell'aumentare la pressione su Xi, o far deliberatamente fallire la trattativa. Washington e Pechino potrebbero cercare di tenere separate le due cose, ma non sarà facile. Huawei infatti è parte integrante dell'offensiva per dominare il futuro della tecnologia, che rientra nella disputa commerciale, ed è accusata dall'intelligence americana di essere uno strumento dello spionaggio cinese. Gli Usa hanno sollecitato gli alleati a non acquistare più i suoi prodotti, e questo riguarda anche l'Italia, che intende affidare alla compagnia di Meng lo sviluppo del suo network 5G. La violazione poi è sull'Iran, elemento chiave nelle divergenze geopolitiche tra Washington e Pechino, e anche ciò tocca l'Italia, perché dimostra la determinazione con cui gli americani sono pronti a perseguire chi violerà le loro sanzioni. L'impatto dunque minaccia di essere devastante, come si capisce da Wall Street, dove ieri l'indice Dow Jones è arrivato a perdere 600 punti a causa di questa crisi. —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

I MERCATI

Da Milano a Wall Street il tonfo delle Borse

MILANO. L'arresto del direttore finanziario di Huawei Meng Wanzhou è stata la miccia che ha fatto scattare ieri pesanti vendite su tutti i listini di borsa mondiali, con Tokyo in calo dell'1,91%, Francoforte del 3,48%, Parigi del 3,32% e Milano del 3,54%, con oltre 244 miliardi andati in fumo in Europa, mentre a New York Nasdaq e Dow Jones segnano un calo del 2%. Hanno pesato ovunque i titoli tecnologici, da Ams (-10,72%) a Siltronic (-8,04%) ed Stm (-5,99%) che, a vario titolo, sono fornitori del colosso cinese dei telefonini.

Il timore che l'arresto del manager cinese ostacoli i negoziati sui dazi tra Usa e Cina ha contribuito a far scattare le vendite anche su altri settori come quello dell'auto, con Daimler (-6,18%), Fca (-5,1%), Porsche (-4,24%) e Ferrari (-3,04%). A pigiare sul freno anche il calo del greggio poco sopra 50 dollari al barile, in concomitanza con il vertice dell'Opec, con il ministro dell'energia saudita Khalid al-Falih scettico su un accordo per tagliare la produzione fino a 1 milione di barili al giorno. Un nulla di fatto che ha pesato sui titoli del comparto, da Tullow Oil (-6,96%) a Saipem (-6,39%), da Repsol (-4,92%) a Shell (-4,54%), Bp (-4,5%) ed Eni (-3,19%). In Piazza Affari poi ha pesato il rialzo dello spread a 296 punti e la conferma di Moody's sulla prospettiva negativa delle banche italiane. Unicredit (-5,57%) e Intesa (-5,15%) sono state congelate per eccesso di ribasso, ma hanno sofferto anche Fineco (-6,77%), Ubi Banca (-5,75%), Banco Bpm (-5,06%) e Poste Italiane (-5,27%) ed Mps (-6,75%). —

edilvalli
LA FIAMMA SU MISURA

Edilvalli Arredi S.n.c.
Viale Nazionale 31
(SS. UD-GO, fronte The Space cinema)
33040 Pradamano (UD)
info@edilvalli.com
Tel. +39 0432 671681
Fax +39 0432 640480

www.edilvalli.com

ABBIAMO TUTTO CIÒ DI CUI HAI BISOGNO PER UN NATALE INDIMENTICABILE!

NOI INIZIAMO ORA...

PER TE, CLIENTE A/CARD,

SCONTI DAL 20% AL 30%

IN TUTTI I NEGOZI ARTENI.

FINO A DOMENICA 16 DICEMBRE

**domani
aperto**

FESTA PER BIMBI
domani 16.00 - 19.00
Arteni - Tavagnacco

**Prepariamoci
al Natale**

- trucca bimbi
- tanti caldi abbracci con **OLAF**,
il pupazzo di neve
più simpatico del mondo
- laboratorio di Natale:
"Aiuta l'elfo a decorare l'albero"

MORAVEC
animazione




arteni
GROUP

www.arteni.it

FOCUS

Il Natale di Poste: negli empori solidali della Caritas 15 mila plichi anonimi o non recapitabili Sarebbero finiti al macero e contengono oggetti di ogni tipo: giocattoli, utensili, vestiti

Valori ritrovati sotto l'albero Ai poveri i pacchi abbandonati

IN 5 PUNTI

Andrea Scutellà

TORINO. I quindicimila pacchi abbandonati che ogni anno finiscono al macero troveranno una nuova destinazione: le case delle famiglie bisognose. Si chiama "Valori ritrovati" l'iniziativa di Poste italiane che dona quei plichi agli empori solidali di Caritas, una rete di piccoli "market" attivi in tutta Italia, che fornisce beni di prima necessità gratuiti, ma non solo, ai nuclei in stato di povertà.

1 I "colli anonimi"
Migliaia di pacchi ogni anno finiscono al macero, ma sono numeri destinati ad aumentare ancora nel 2019: il settore dell'e-commerce è

in piena espansione. Poste nel 2018 ha effettuato 20% delle consegne in più rispetto all'anno precedente (70 milioni in tutto). Nella sola settimana del Black Friday 2,3 milioni. Da qui l'idea di donare a Caritas i "colli anonimi": quelli che non presentano alcuna informazione che possa far risalire al mittente/destinatario, e i "colli abbandonati", i pacchi non recapitabili al destinatario e rifiutati dal mittente. Solitamente vengono trattenuti per un anno negli uffici postali e, se nessuno li reclama, vengono smaltiti. Ora oggetti di ogni tipo - vestiti, giocattoli, piccoli elettrodomestici, utensili - troveranno una nuova casa.

2 Economia circolare
Donando l'eccedente agli empori solidali imprese e società civile cercano



L'amministratore delegato di Poste Matteo Del Fante (a sinistra) con un volontario della Caritas impegnato nell'iniziativa di Natale

di combattere l'esclusione sociale. «Con questo progetto - ha spiegato Matteo Del Fante, ad di Poste - diamo attuazione pratica ai principi di economia circolare, aiutando migliaia di famiglie meno fortunate. L'iniziativa nasce dalla volontà dell'azienda di promuovere e sviluppare la propria presenza a livello nazionale e territoriale a sostegno di iniziative di inclusione e di solidarietà sociale». Un'attenzione che secondo il responsabile dell'area corporate di Poste, Giuseppe Lasco, passa attraverso un «progetto concreto» rivolto «in particolare, alle famiglie che vivono disagi economici».

3 Gli empori solidali
Un recente rapporto di Caritas ha fotografato la realtà dei 178 empori solidali diffusi in 19 regioni italiane. Caritas ha un ruolo attivo in 130 di loro, per il resto sono gestiti da organizzazioni no-profit e enti pubblici. Il modello si è affermato di recente, anche se il primo è nato nel 1997 a Genova. Rappresenta l'evoluzione della classica borsa della spesa regalata in parrocchia. In piena espansione, proprio come l'e-commerce: il 57% degli empori - ben 106 - si sono radicati sul territorio tra il 2016 e il 2018. Sono organizzati come piccoli negozi. L'accesso avviene con una verifica delle condizioni

di bisogno, combinata tra documenti e colloqui individuali. Si riceve una tessera a punti per fare la spesa, con cui acquistare ciò che si preferisce all'interno del "market". Gli empori sopravvivono per lo più grazie alle donazioni.

4 I beneficiari
Dall'apertura fino al 30 giugno 2018 hanno prestatato assistenza a quasi 100mila famiglie e 325mila persone (nel solo 2017 30mila nuclei e 105mila singoli). I beneficiari sono per lo più giovani: il 27% ha meno di 15 anni, solo il 6,4% più di 65. Tre empori su quattro stabiliscono un limite temporale di accesso e l'86% fornisce servizi di orientamento al lavoro, di ascolto, di gestione del bilancio, di accoglienza, di consulenza legale.

5 Una storia di volontari
Negli empori prestano servizio soprattutto volontari: circa 3.700 quelli attivi nel momento della rilevazione di Caritas. In un terzo delle strutture ci sono cooperatori stranieri. Sono solo 178 gli operatori retribuiti, tra cui 44 giovani in servizio civile. Più di 1.200 supermercati e imprese sono in contatto con la rete e ne permettono la sopravvivenza grazie alle loro donazioni.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FINO AL 15 DICEMBRE

L'EMOZIONE

del Regalo



€ 8,90

Cesto Milano

- Panettone Motta 750 g
 - Spumante Demi 750 ml
 - Cioccolatini Le Malie 125 g
 - Pasticceria Vincenzi 125 g
 - Torrone Sperlari 75 g
 - Cantucci al cioccolato Ghiott 100 g
- FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

€ 3,99

**Confezione
Emozioni di Natale
MAINA**

- Panettone 750 g o pandoro 700 g
- Cuvée Dolce Canti 75 cl



Per orari e indirizzi visita il sito www.iper.it

seguici su    



ITALIA & MONDO

IL PROCESSO AD AREZZO

Per sfuggire allo stupro precipitò dal balcone Sotto accusa due amici

Martina morì nel 2011: era in vacanza a Palma de Maiorca
I ragazzi rischiano 7 anni, per i magistrati spagnoli fu suicidio

Maria Vittoria Giannotti

AREZZO. Quello di Martina Rossi non fu un suicidio o una disgrazia dovuta a imprudenza. La studentessa ventenne di Genova che, la notte del 3 agosto di sette anni fa, perse la vita cadendo dal balcone di un albergo mentre si trovava in vacanza a Palma di Maiorca, stava in realtà cercando di sfuggire alle pesanti avances di due coetanei. Ne è convinto il procuratore di Arezzo Roberto Rossi che ha chiesto una condanna a sette anni per Alessandro Albertoni e Luca Vanneschi, i due giovani di Castiglion Fibocchi, in provincia di Arezzo, che la sera della

sua morte erano con lei, nella loro camera di hotel. Per questo Rossi ha chiesto per gli imputati quattro anni per la tentata violenza e tre per morte in conseguenza di altro reato. Ci sono voluti anni di indagini per arrivare a ipotizzare una ricostruzione della tragedia diversa da quella che, all'indomani della morte di Martina, formularono frettolosamente gli investigatori del posto.

IPUNTI OSCURI

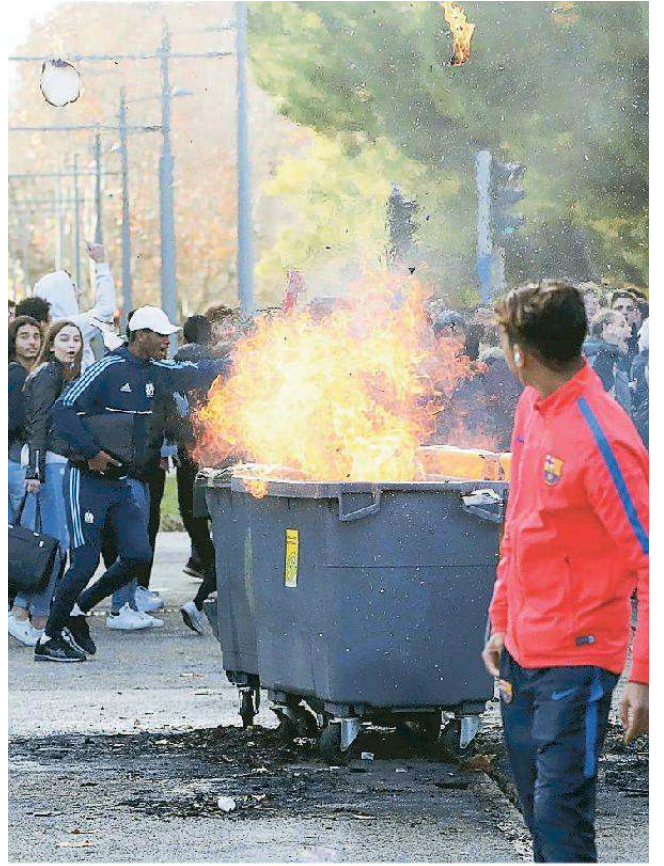
Una versione che non ha mai convinto i genitori della vittima. Sono sempre stati convinti che la figlia non avesse alcuna intenzione di suicidarsi e non si sono mai rassegnati



Martina Rossi

all'idea di un incidente. E in effetti i punti oscuri della vicenda erano molti: i graffi presenti sul collo della ragazza e il fatto che non indossasse i pantaloncini. Le testimonianze delle persone presenti quella sera contenevano tante, troppe contraddizioni e le intercettazioni telefoniche e ambientali hanno permesso di aprire i primi spiragli su uno scenario completamente diverso. Quell'estate Martina, studentessa di architettura all'Università di Milano, era partita per l'isola del divertimento con alcune amiche. La sera del 3 agosto era andata in discoteca insieme a loro e lì aveva conosciuto i due ragazzi. Poi il gruppo fece ritorno in albergo. È a questo punto che, secondo la ricostruzione del pm, Martina si trovò sola con i due ragazzi – entrambi avrebbero ammesso di aver fatto uso di stupefacenti – che cercarono di abusarne. E lei, per sfuggire a quelle molestie, cercò riparo sul balcone, per scavalcare la ringhiera e raggiungere la camera vicina. Ma nella concitazione del momento perse la presa e precipitò dal sesto piano: una caduta che non le lasciò scampo. Le indagini sulla tragedia furono rapidissime e il giorno dopo la camera di albergo fu affittata ad altri turisti: i genitori di Martina hanno parlato di un vero muro di omertà. —

© BY NCD AL CUNDIRITTI RISERVATI



LA PROTESTA DEI GILET GIALLI

Giovani in rivolta a Marsiglia

Nuove proteste dei gilet gialli in Francia. Scontri a Marsiglia fra studenti in sciopero e polizia. I giovani hanno dato alle fiamme cassonetti al Porto vecchio e alla gare Saint-Charles. Bruciate auto davanti al liceo Victor Hugo. A Parigi bloccati licei e Sorbona. Il profeta web dei gilet gialli sul corteo di domani: «Sarà un sabato di violenza, i pacifisti non vengano».

LECCE

Favori, sesso e mazzette In cella un magistrato e un dirigente della Asl

POTENZA. Soggiorni vip con annesso battute di caccia, sesso, uno sconto fantastico per comprare la barca, agevolazioni per «saltare la fila» in occasione di visite mediche o interventi, per sé o per parenti e «amici»: questi i favori – non necessariamente nell'ordine – ricevuti dal pubblico ministero di Lecce Emilio Arnesano, finito in carcere ieri per decisione del gip di Potenza, a conclusione di un'inchiesta della Procura del capoluogo lucano. Oltre ad Arnesano, in carcere è fini-



Emilio Arnesano, pm di Lecce

to anche Carlo Siciliano, dirigente dell'Asl di Lecce. Inoltre il gip ha disposto gli arresti domiciliari per quattro persone: altri tre dirigenti della stessa Asl salentina – Ottavio Naracci (direttore generale), Giorgio Trianni e Giuseppe Rollo – e l'avvocato Benedetta Martina. Infine, divieto di dimora a Lecce per un altro avvocato, Salvatore Antonio Ciardo.

Tutto è cominciato con una segnalazione della Procura di Lecce a quella di Potenza, competente ad indagare sui reati commessi dai colleghi salentini. L'argomento? Un provvedimento di dissequestro della piscina di Trianni, «con successiva archiviazione della notizia di reato». In cambio, Arnesano ha ottenuto «un soggiorno per annesso battute di caccia». Ieri il gip di Potenza ha sequestrato la piscina, oggetto del «mercimonio» tra il pm di Lecce e

Giorgio Trianni, assieme a una barca di 12 metri e a 18 mila euro del pubblico ministero, «in quanto profitto del reato di corruzione». Ma proprio da quella vicenda sono partite le indagini che hanno fatto emergere l'«ampio spettro di delitti commessi con abusi e vendita delle proprie funzioni da parte del magistrato». Arnesano, «con modalità continue e stabili», sarebbe stato protagonista di «ulteriori episodi di corruzione in atti giudiziari, induzione a dare o promettere utilità a pubblico ufficiale e abuso di ufficio». Due i capitoli: «incontri sessuali» e «altri favori». I primi sono quelli fra Arnesano e l'avvocato Benedetta Martina, legati da «un rapporto corruttivo, consolidato e duraturo». Il pm «pilotava procedimenti in cui gli indagati erano assistiti» da Martina e in cambio riceveva «prestazioni sessuali». —

L'ESPLOSIONE DEL DISTRIBUTORE

Un papà l'altra vittima dello scoppio di Rieti

RIETI. I carabinieri del nucleo investigativo di Rieti hanno identificato la seconda vittima dell'esplosione del distributore di benzina Ip di mercoledì pomeriggio. Si tratta di Andrea Maggi, 38enne residente a Borgo Santa Maria, frazione del Comune di Montelibretti vicinissima al luogo della deflagrazione. L'uomo, che lascia un figlio di otto anni, è stato trovato carbonizzato nelle vicinanze della sua auto, nei pressi del punto dell'esplosione.

Per tutta la giornata di ieri intanto sono proseguite le delicate operazioni di svuotamento delle cisterne e di bonifica dell'area. È necessario mantenere chiusa la Salaria in entrambe le direzioni fino al termine dei lavori di messa in sicurezza.

Intanto 16 dei 23 feriti nel rogo - tra i quali alcuni vigili del fuoco - restano ricoverati in diversi ospedali romani: e sette persone versano in gravi condizioni con fratture e ustioni su oltre il 50% del corpo. —

ROMA

Muore travolto dal bus mentre attraversa in bici

ROMA. Travolto da un pullman nel centro di Roma. Un impatito che non ha lasciato scampo a un ciclista di 60 anni mentre la sua bici, rimasta agganciata al mezzo, è stata trascinata una decina di metri. Ancora un investimento nella Capitale con pullman coinvolti.

È accaduto ieri all'alba in viale Manzoni, angolo via Merulana. In strada era ancora buio quando Luigi Santo Gervasi è stato travolto dal pullman di una società che fa il trasporto

di passeggeri agli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. Dai primi accertamenti, sembra che fosse appena sceso dal marciapiede per attraversare la strada. A quel punto il bus diretto alla stazione Termini l'ha travolto. Il conducente, italiano 61 anni, solo a bordo, si è accorto che stava trascinando una bici solo dopo qualche metro. Inutili i soccorsi per il ciclista. Da stabilire anche se l'uomo portasse la bici a mano o se fosse in sella. —

IN BREVE

Londra

**Assange presto libero
Non sarà estradato**

Julian Assange «ha sufficienti garanzie» da parte del governo britannico «per poter lasciare l'ambasciata dell'Ecuador» a Londra, che «non lo estraderà in Paesi con la pena di morte». Lo ha detto il presidente del paese sudamericano Lenin Moreno. Il fondatore di Wikileaks è rifugiato dal 2012 nella sede diplomatica ecuadoriana. Moreno non ha spiegato se costringerà Assange a lasciare la sede diplomatica, ma i legali dell'attivista lo considerano il suo prossimo passo.

Donbass

**Nave da guerra e sorvoli
del Pentagono in Ucraina**

Ancora alta tensione nel Donbass. Ieri mattina il Pentagono ha annunciato prima l'invio di una nave da guerra nel Mar Nero e, poche ore dopo, un volo straordinario in Ucraina in base al trattato Ciel Aperti «per riaffermare l'impegno Usa verso l'Ucraina e altre nazioni partner». Kiev, nel corso del vertice Osce di Milano, ha parlato, supportata dall'Ue, di «aggressione crescente da parte di Mosca». La difesa di Sergej Lavrov, ministro degli Esteri russo: «Basta minacce e ricatti».

Germania

**Tensione nella Cdu
per il voto post Merkel**

Alla vigilia del voto del congresso del partito, che deciderà la successione alla leadership di Angela Merkel, c'è tensione nella Cdu. La cancelliera ha annunciato il ritiro che, dopo 18 anni a capo dei cristiano-democratici e 4 mandati come leader della Germania, avverrà nel 2021. Intanto, dopo le sconfitte autunnali, è lotta fra 3 candidati. Friedrich Merz e Jens Spahn vogliono rompere con la linea centrista e virare a destra. È fedele a Merkel la sfidante Annette Kramp-Karrenbauer.

Ricerca

**Il Nobel per la Medicina:
tumori sconfitti nel 2050**

Ancora 30 anni e tutte le forme di tumore potranno essere sconfitte con l'immunoterapia, ossia utilizzando le difese del sistema immunitario come armi contro le cellule malate: lo ha detto ieri a Stoccolma il Nobel per la Medicina 2018 Tasuku Honjo, che divide il premio con l'americano James Allison, dell'Anderson Cancer Center. «Sono quasi sicuro che entro il 2050 tutte le forme di tumore potranno essere sconfitte con l'immunoterapia», ha detto Honjo.

a Natale siamo

EATALY

TUTTI PIÙ BUONI

Regala l'alta qualità italiana

Da Eataly puoi scegliere tra più di 20 confezioni regalo con il meglio delle eccellenze enogastronomiche del Belpaese... ecco alcuni esempi:



€ 9,90



€ 27,90



€ 29,90



€ 39,90



€ 49,90



€ 59,90



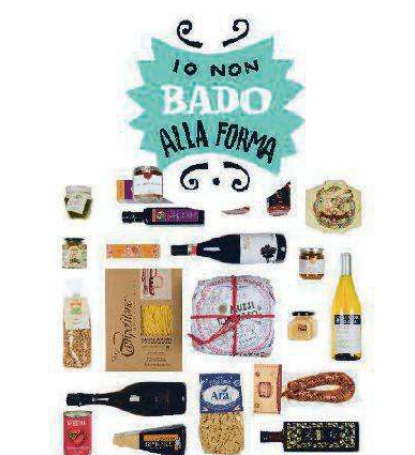
€ 69,90



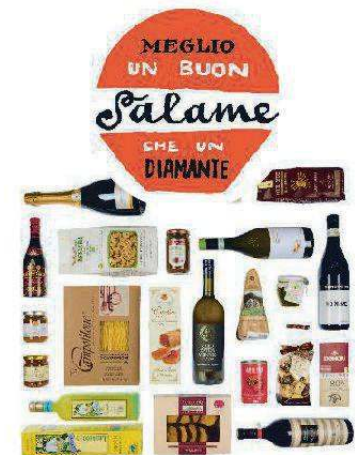
€ 89,90



€ 99,90



€ 149,90



€ 199,90



€ 399,90

PER ORDINI O INFORMAZIONI CONTATTACI TEL. +39 040 2465701

Sfoglia il catalogo su www.eataly.it/natale

SEGUICI ANCHE SU  

EATALY e **enel**
L'ENERGIA CI PRENDE GUSTO

a Natale siamo **EATALY**
TUTTI PIÙ BUONI
Regala l'alta qualità italiana



Sfoglia il catalogo su www.eataly.it/natale

EATALY
alti cibi

Eataly Trieste

Magazzino Vini, Riva Tommaso Gulli, 1
Aperto da domenica a giovedì dalle 9 alle 22,30

Venerdì e sabato dalle 9,00 alle 24

eatalytrieste@eataly.it +39 040 2465701

Per prenotazioni all'Osteria del Vento: +39 040 2465707

**PARCHEGGIA
GRATIS!**

Tutti i giorni per i clienti di Eataly Trieste
un'ora di parcheggio gratuito!

GLI INCARICHI

Comunicazione e segreteria Attacco del Pd sulle nomine

A Damiani il compito di guidare l'Agenzia di stampa, Toppazzini capo di Gabinetto Serracchiani tuona: il centrodestra banchetta sulle istituzioni senza decoro

Viviana Zamarian

UDINE. La giunta Fedriga nomina Demetrio Filippo Damiani nuovo direttore dell'Agenzia regione cronache (Arc) e Isabella Toppazzini capo di Gabinetto della presidenza della Regione e scoppia la polemica. Con il Pd che tuona e accusa il presidente di «banchettare sulle istituzioni». Perché se chi guiderà l'agenzia di stampa quotidiana della Regione è stato lo spin doctor della campagna elettorale di Fedriga alla presidenza del Fvg, la posizione chiave della struttura che provvede al supporto delle attività politico-istituzionali del presidente del Consiglio regionale è la moglie di Roberto Fattori, testimone di nozze dello stesso Fedriga.

Agli occhi dell'ex governatrice del Fvg, e ora deputata dem, Debora Serracchiani adesso la mossa della giunta Fedriga di aver eliminato il re-



quisito di un'esperienza almeno biennale in funzioni dirigenziali per il capo di Gabinetto «appare preordinata». «Con le sue ultime nomine la giunta Fedriga banchetta sulle istituzioni e umilia l'amministrazione regionale – affer-

ma –. Il presidente affida a un soggetto completamente digiuno di conoscenza ed esperienza della Pubblica amministrazione la responsabilità di dirigente dell'Ufficio di Gabinetto: le relazioni istituzionali del Fvg con lo Stato e le altre



A sinistra il governatore Massimiliano Fedriga con Demetrio Damiani (foto da Fb); qui la dem Debora Serracchiani

Regioni, gli ulteriori complessi incarichi richiesti dalla funzione, saranno nelle mani di una persona che ha conosciuto la Regione pochi mesi or sono, da esterna e in ruolo di segreteria. E ciò è possibile solo con la mossa attuata dalla

giunta». Per Serracchiani con la nomina di Damiani a capo dell'Arc «viene schiacciata la dignità dell'informazione istituzionale della Regione, trasformando per la prima volta nella storia della Regione il ruolo del direttore dell'Agenzia di stampa regionale in un incarico politico: il delicato compito di trasmettere le notizie della giunta in quanto istituzione - non come organo politico - è strappato ai professionisti dell'amministrazione e passa sotto il controllo fiduciario del presidente». Serracchiani punta il dito contro Fedriga «solo e unico responsabile che ha anteposto le sue esigenze di distribuzione di posti a qualsiasi considerazione su competenze o distinzione di ruoli: essere presidente della Regione significa sforzarsi di garantire il miglior funzionamento dell'amministrazione al servizio di tutti i cittadini. Le nomine si possono sbagliare, ma non si può prescindere da un minimo di decoro e di adeguatezza».

Damiani, giornalista con alle spalle una lunga esperienza nel ramo della comunicazione sia in ambito politico-amministrativo che privato, classe 1979, entrerà in servizio il primo gennaio 2019, mentre l'incarico di Toppazzini, che nel 2015 ha ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione forense, cui si aggiungono cinque anni di studio alle scuole notarili di Napoli, nata nel 1985, diventerà esecutivo da mercoledì 12 dicembre. —

BY NC ND AL CN DI RITRISERVA TI

LA DONAZIONE

Dalla Svizzera 17 mila euro per i danni del maltempo

UDINE. Ventimila franchi svizzeri bonificati direttamente sul conto della Protezione civile. Così il Cantone San Gallo ha dato il suo contributo alle opere di ricostruzione post maltempo di fine ottobre, destinando una cifra immediatamente disponibile.

«È un importante riconoscimento internazionale della professionalità della Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia – ha commentato il vicepresidente Fvg, con delega alla protezione civile, Riccardo Riccardi – e un toccante attestato di amicizia, stima e vicinanza da parte della popolazione del Cantone San Gallo che ci rende orgogliosi e riconoscenti».

Nel donare i 20 mila franchi svizzeri (l'equivalente di 17 mila euro), il Governo cantonale ha sottolineato l'esemplarità delle «le misure di prevenzione contro le calamità naturali messe in atto nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare dopo il terremoto del 1976». —

M.D.C.

BY NC ND AL CN DI RITRISERVA TI

WWW.GRUPPOBRAVI.COM

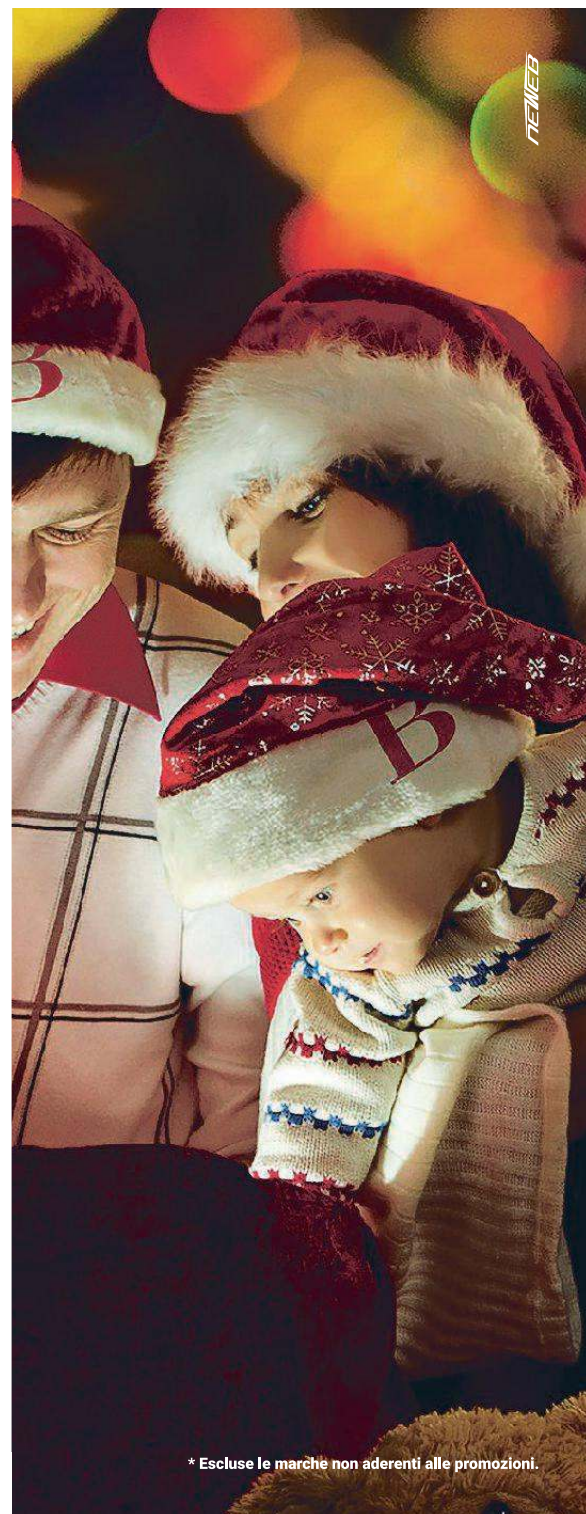
DOMENICA APERTO

-25*

%

7 - 8 - 9 - 10 DICEMBRE

f
i
t



* Escluse le marche non aderenti alle promozioni.

L'INCHIESTA

Cartello e gare truccate il Riesame al pm: «Sequestri inefficaci»

Il tribunale di Gorizia ha ravvisato vizi di forma nei decreti Nuove notifiche. Le difese di Grigolin e de Eccher soddisfatte

Luana de Francisco

GORIZIA. I sequestri eseguiti il 21 novembre scorso, nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Gorizia su centinaia di appalti pubblici, che un "cartello" d'imprenditori a trazione friul-veneta avrebbe truccato a beneficio di tutti, aggiudicatari e non, non hanno alcuna efficacia. È la conclusione cui è approdato il tribunale del riesame di Gorizia, esaminando la mole di documentazione che i gruppi de Eccher e Grigolin, coinvolti nel procedimento, gli avevano sottoposto, reclamando la restituzione dei beni. Una stoccata, quella scritta nelle pagine del provvedimento emesso dal collegio presieduto dal giudice Giovanni Sanson (relatori, i colleghi a latere Concetta Bona-

via e Fabrizia De Vincenzi), capace di scuotere l'apparato inquirente, ma non certo di mandare all'aria l'operazione, nè, tantomeno, le ipotesi accusatorie sulle quali è stata costruita.

Perché se è vero che i decreti con cui la Guardia di finanza si era presentata a casa e nelle aziende di industriali, manager e funzionari sono stati bocciati, è altrettanto vero che questo è successo a causa di una serie di «vizi di forma» e che per rimediare all'errore sarebbe stato sufficiente emendarli, come da indicazioni del tribunale. Cosa che il pm Valentina Bosi, titolare dell'inchiesta, ha fatto con la velocità della luce. Con il risultato che, ieri, le notifiche agli indagati sono partite una seconda volta. Per finire così nuovamente nelle mani dei rispettivi di-

fensori e, c'è da scommetterci, essere impugnate ancora.

Intanto, nonostante l'ordinanza, i beni posti sotto sequestro all'esito delle perquisizioni di due settimane fa - documentazione cartacea, server, computer, tablet e altro ancora - non sono tornati ai legittimi proprietari. Ma questo non ha attenuato la soddisfazione di chi, come l'avvocato pordenonese Bruno Malattia, difensore del gruppo Grigolin - trascinato nello tsunami giudiziario con le aziende "Brussi Costruzioni srl" e "Superbeton spa" -, aveva paragonato da subito l'inchiesta a «una pesca a strascico». Le parole del Riesame rappresentano un punto a loro favore. «Il tribunale di Gorizia - afferma il legale - ha rilevato che erano stati sequestrati documenti cartacei e informatici senza

che il decreto contenesse alcuna motivazione che desse conto della finalità perseguita per l'accertamento dei fatti, senza che il decreto specificasse le cose da ricercare e sequestrare e senza che il pm avesse provveduto a emettere il provvedimento di convalida».

Passaggio, quest'ultimo, conseguente al fatto che l'«indeterminatezza» attribuita dal collegio giudicante ai decreti a firma della Procura avrebbe lasciato tale e tanto margine di autonomia alla Polizia giudiziaria, da finire per renderli equiparabili a sequestri di iniziativa, cioè ad attività che necessitano della convalida del magistrato inquirente entro le successive 48 ore. «Il tribunale, facendo proprio l'insegnamento della Cassazione - conclude Malattia -, nel suo provvedimento ha richiamato il dovere del pm di restituire tutti i beni e la documentazione sequestrata».

Nella stessa direzione si era mosso anche l'avvocato udinese Maurizio Miculan, difensore del gruppo de Eccher, cioè del colosso delle costruzioni chiamato a rispondere delle modalità di aggiudicazione dei lavori per la realizzazione della terza corsia lungo l'autostrada A4. Opera che Autovie Venete aveva assegnato all'associazione temporanea d'imprese formata insieme all'emiliana "Pizzarotti & C.spa" e alla veneta "Sacaim spa".

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA DELIBERA

Ai Comuni 90 milioni per aprire i cantieri

Maura Delle Case

UDINE. Si chiama evocativamente "Cantieri aperti" l'operazione al varo della giunta Fedriga che destina a Comuni e Uti 90 milioni nel triennio 2019-21 per progettare e realizzare oltre 200 opere pubbliche strutturali e infrastrutturali. Annunciato ieri dall'assessore alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti, il piano è finito al centro di una polemica politica tra il centrodestra che ha rivendicato «discontinuità politica» e il centrosinistra che denuncia invece la sottrazione di 10 milioni ai fondi destinati alle Uti dall'Intesa per lo sviluppo realizzata dalla precedente amministrazione: «Da 100 milioni passiamo a 90 e considerato che verranno dati a tutti i Comuni e non solo alle Uti (com'era invece per le intese) è evidente - tuona il capogruppo Pd, Sergio Bolzonello - che ciascuno riceverà in rapporto decisamente meno». Non a sentire Roberti. Per l'assessore «il piano dà un segnale di chiara discontinuità politica e amministrativa rispetto al passato. Non ci siamo preoccupati se i destinatari fossero Uti o Comuni ma, piuttosto, quanto le diverse proposte rispettassero

i criteri di necessità e cantieribilità, tenendo ben presente che l'obiettivo è garantire servizi a tutti i cittadini».

Scontro politico a parte, il progetto vede il varo dopo il via vai di sindaci chiamati a presentare i progetti agli assessori Graziano Pizzimenti (Trasporti), Tiziana Gibelli (Cultura e sport) e Roberti. «Il risultato - aggiunge Roberti - è un patto vincolante con le Uti e i rimanenti Comuni della regione» cui vanno rispettivamente 54,5 e 35,5 milioni in tre anni, risorse che vengono all'80% dai 301 milioni di mutui pro investimento inseriti in legge di Stabilità e per il 20% da fondi già previsti per le Autonomie locali e che saranno divise tra direzioni: 6,5 milioni alle Autonomie locali (impianti di video sorveglianza e controllo varchi); 39,4 a Cultura e Sport (impianti e strutture); 39,5 alle Infrastrutture (strade, rotonde, ponti e ciclabili); 1,7 alle Attività produttive; 1,6 a Salute e Politiche sociali (case di riposo, centri diurni) e ancora 1,3 (con possibilità di aumento fino a 2 milioni) alle Risorse agroalimentari. Infine, 15,5 milioni vanno alla montagna e 15,8 milioni all'edilizia scolastica per adeguamenti antisismici e messe in sicurezza. —



CON LA SUPERROTTAMAZIONE LANCIA SEI LIBERO DI CIRCOLARE SEMPRE*. GAMMA YPSILON DA 8.750€, OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO SUPERROTTAMAZIONE, ANZICHÉ 10.250 €. E LA TRANQUILLITÀ DEL VALORE FUTURO GARANTITO: DOPO 3 ANNI LANCIA GARANTISCE IL VALORE DELLA TUA YPSILON.

FINO AL 31 DICEMBRE SULLA PRONTA CONSEGNA IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE

Iniziativa valida con il contributo Lancia e dei Concessionari aderenti, in caso di permuta o rottamazione di veicolo di proprietà dell'interessato da almeno 3 mesi, e su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 31 Dicembre. Nuova Ypsilon (Eletante) 1.2 69 CV bz - prezzo pieno € 10.250 (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo pieno € 8.750 (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "Be Smart! ALIENO1500/SuperRottamazione" di FCA Bank. Anticipo € 0,00 - durata 37 mesi, 36 rate mensili di € 167,50. Valore Garantito Futuro pari alla Rate Fidele Residua € 4.571,68 (da pagare se il Cliente intende tenere la vettura). Importo Totale del Credito € 9.091,55 (inclusi Polizze Pneumatici € 25,55 per tutta la durata del contratto, spese istruttoria € 200,00, bolli € 16,00). Interessi € 1.334,08. Importo Totale Dovuto € 10.613,63, spese incasso SEPA € 3,50/ora, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso 6,45% (salvo riavvicinamento rata). TAEG 9,35%. Chilometraggio totale 45.000 km, costo superaro 0,05€/km. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale/assicurativa in Concessionario e sul sito FCA Bank (sezione trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo Promozionale. Immagine vettura indicativa. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon (l/100 km): 6,8 - 3,6; emissioni CO₂ (g/km): 120 - 95. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 3,1; emissioni CO₂ (g/km): 86, con valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon (l/100 km): 7,2 - 5,2; emissioni CO₂ (g/km): 128 - 117. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 5,4; emissioni CO₂ (g/km): 97, con valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione (fatto al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1521-1153, aggiornati alle date del 30 Novembre 2016), valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Lancia selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. FCA BANK

*Riferito alle limitazioni del traffico per motori precedenti ad omologazioni E43, non si applica alle zone a traffico limitato (es. centri cittadini).



lancia.it

Ferri Auto
www.ferri-fcagroup.it

FELETTO UMBERTO - TAVAGNACCO (UD) - Via IV Novembre, 102
Tel. 0432577711

Il caso



L'orso Elisio ripreso in pieno giorno da Bruno Frezza nei boschi della Carnia dove era stato catturato dall'ateneo friulano

IN SLOVENIA

L'orso bruno

800

Gli esemplari presenti nel Paese

150

Nella foresta del Monte Nevoso

La popolazione dei plantigradi viene controllata attraverso gli abbattimenti programmati

Nel 2017 il Governo ha autorizzato l'eliminazione di **110 esemplari**. Quest'anno il numero sarà più alto

416

Famiglie di caccia gestiscono le riserve



L'uccisione di Elisio arriva in Parlamento dalla Regione l'ok al patto oltre confine

L'orso abbattuto dal cacciatore sloveno riapre la trattativa Rizzetto (Fdi-An): il ministro accerti le responsabilità

Giacomina Pellizzari

UDINE. Dopo l'uccisione dell'orso Elisio l'accordo sulla gestione degli animali dotati di radiocollare tra Italia e Slovenia non può più attendere. L'università di Udine che ha perso il plantigrado, sollecita l'incontro bilaterale. La Regione è al suo fianco, mentre il deputato Walter Rizzetto (Fdi-An) chiede al ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, di ac-

certare le responsabilità sull'accaduto.

La notizia della morte di Elisio è arrivata come un fulmine a ciel sereno anche in Regione. Ieri non si parlava d'altro. Nessuno vuole compromettere i rapporti istituzionali con la Slovenia, «un Paese evoluto dal punto di vista ambientale», ma allo stesso modo nessuno vuole fronteggiare un'altra situazione analoga. Anche perché il precedente c'è già: 11 anni fa sempre i cacciatori

sloveni uccisero Bepi, il primo orso monitorato dall'università di Udine nell'ambito di un progetto comunitario. La situazione va affrontata e nei laboratori del polo scientifico si studiano i possibili sistemi di sicurezza per ovviare alle svisse dei cacciatori d'oltre confine. Stefano Filacorda, il coordinatore del gruppo di ricerca che si occupa della fauna selvatica, ricorda di aver già proposto ai colleghi sloveni l'utilizzo di «un siste-

ma di riconoscimento degli orsi dotati di radiocollare attraverso un sistema tipo Telepass in grado di segnalare la presenza dell'animale nelle altane».

«Il monitoraggio degli orsi deve andare avanti in sicurezza. Non è possibile pensare che se un orso scompare in Slovenia rischia di essere abbattuto». Questa la posizione della Regione pronta a chiedere l'attivazione del tavolo comune per riposizionare l'anello della catena che è venuto a mancare nel caso di Elisio. I tecnici al fianco dell'assessore alle Risorse forestali, Stefano Zannier, sono convinti che nel sistema della comunicazioni tra i due Paesi ci sia una falla. Ecco perché si preparano a porre rimedio attraverso un regolamento. Non è escluso, infatti, che il Comitato di coordinamento Fvg-Slovenia possa trattare l'argomento facendosi parte attiva nei confronti delle autorità slovene, per risolvere tecnicamente il problema.

E mentre la Regione prova a riaprire la trattativa con la Slovenia, il deputato Walter Rizzetto (Fdi-An) porta l'uccisione di Elisio in Parlamento. Ha presentato un'interrogazione al mini-

stro dell'Ambiente invitandolo ad «accertare le responsabilità di questo grave episodio. Già avevo sollecitato iniziative di contrasto ai numerosi episodi di abbattimento di orsi e lupi addirittura richiesti dalle regioni, non è accettabile che ora venga ucciso anche un animale protetto, a cui era stato applicato un radiocollare». Rizzetto lo scrive in una nota attraverso la quale rinnova la richiesta al Go-

ha tutto l'interesse a tutelare gli animali che oltrepassano il confine. Ora gli occhi restano puntati su Mirtillo, l'ultimo orso catturato dal gruppo di ricerca dell'ateneo friulano, nell'ambito del progetto comunitario Nat2Care finanziato dal programma Interreg VA Italia-Slovenia, che si trova nella foresta di Tarnova. A tranquillizzare gli animi resta il fatto che la forestale d'oltre confine ha già chiesto all'ateneo le caratteristiche del radiocollare che l'animale porta al collo per divulgarle ai cacciatori.

Intanto si muove il mondo animalista. A iniziare dalla consigliera comunale di Udine, Cinzia Del Torre, da sempre al fianco degli animali.

«L'uccisione dell'orso è assurda, il fatto che i plantigradi vivano bene in questo territorio è un segnale positivo che può trasformarsi in un volano turistico ed economico. Mi auguro che l'accordo transfrontaliero venga stipulato prima possibile». Dello stesso avviso Legambiente: «Le norme – afferma il presidente regionale Sandro Cargnelli – vanno armonizzate a livello di Alpe Adria».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA POPOLAZIONE DINARICA

Gli esemplari sono circa 800 In un anno 110 abbattuti

UDINE. «Si caccia nelle ore notturne al chiaro di luna, può capitare di non vedere il radiocollare. Alle volte, se è coperto dal pelo, si vede poco anche di giorno». Il direttore della riserva slovena del Monte Nevoso, Anton Marinčič, il maggior esperto di orsi a livello europeo, è a conoscenza dell'uccisione dell'orso Elisio monitorato dall'università di Udine nella foresta di Senožeče.

«La collaborazione tra esperti aiuta molto, può evitare altri casi analoghi», aggiunge il direttore ammettendo che ai cacciatori sloveni è capitato diverse volte di abbattere orsi con il radiocollare proprio perché la strumentazione non si vede. «Succede», ripete.

Nei boschi della Slovenia l'orso bruno è molto presente, circa 800 esemplari popolano le 416 riserve. «La popo-

lazione degli orsi – spiega il direttore della riserva del Monte Nevoso con circa 150 orsi – viene controllata attraverso gli abbattimenti programmati». È il Governo ad autorizzare il numero degli esemplari da eliminare: «Lo scorso anno ne abbiamo uccisi 110. Quest'anno il numero sarà più alto per ridurre una popolazione troppo numerosa che crea danni ai contadini. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI

SEMPLICEMENTE EFFICACE.

V.le Palmanova, 290
UDINE
legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12
TRIESTE
legaletrieste@manzoni.it

Via Molinari, 41
PORDENONE
legalepordenone@manzoni.it

COMUNE DI GRADO
UFFICIO INTERCOMUNALE
DEI PUBBLICI APPALTI (U.I.P.A.)
Avviso di appalto aggiudicato

E' stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione per gli ospiti della struttura protetta Casa Serena e utenti del sad del Comune di Grado, 44 mesi, Cig. 72673918C4. Aggiudicatario: Serenissima Ristorazione spa di Vicenza per Euro 1.711.096, 20 iva esclusa. Atti di gara sul profilo www.comunegradog.it, Sezione Bandi di gara e contratti

Il Dirigente
Dott. Gianluca Venier



Trieste Airport
Friuli Venezia Giulia

Procedura aperta per la cessione del 55% del capitale sociale della società Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. (ad oggi interamente detenuto da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia).

Procedura competitiva ad evidenza pubblica indetta ai sensi dell'art. 17, co. 1, del D.Lgs. n. 175/2016, dell'art. 5, co. 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e da svolgersi tramite procedura aperta ai sensi degli artt. 123 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016.

Amministrazione aggiudicatrice: Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. Via Aquileia, 46 - RONCHI DEI LEGIONARI (CAP 34077) Italia - PEC triesteairport@legalmail.it

Profilo di committente: <https://triesteairport.it/it/corporate/azienda/bandi-di-gara/procedura-aperta-per-la-cessione-del-55-del-capitale-sociale-della-societa-aeroporto-friuli-venezija-giulia-spa/>

CIG-769688566E/ - Valore totale stimato IVA esclusa: 32 500 000.00 EUR

Luogo principale di esecuzione: Aeroporto di Ronchi dei Legionari (GO) - Italia

Criteri di aggiudicazione: La Gara sarà aggiudicata in applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co. 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Offerta Tecnica	punteggio massimo	75 punti
Offerta Economica	punteggio massimo	25 punti.

Durata del contratto 31/12/2050

Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 14/01/2019 Ora locale: 12:00

Numero dell'avviso nella GU S: 2018/S 231-528046 pubblicato il 30/11/2018

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano

Il Responsabile del Procedimento Ing. Marco CONSALVO

Community

Fino al 24 dicembre
LA CITTÀ DEL

NATALE

Scopri le magiche atmosfere che animeranno Città Fiera



Piano Terra (area rosa)

**Novità 2018
MERCATINO
DI NATALE**



1° Piano (area verde)
Tutti i giorni

**L'originale casa
di Babbo Natale
vi aspetta per una
FOTO OMAGGIO**

Nei giorni 9, 15, 16, 22, 23 DICEMBRE
10.00 - 12.30 e 15 - 18.30
INCONTRA BABBO NATALE

Tutti i weekend
**LABORATORI
GRATUITI**



In galleria
nei giorni 8, 9, 15, 16
dicembre

Gli allievi della Scuola Italiana
Amanuensi scriveranno per voi
**biglietti di auguri
personalizzati**

GRATIS presentando
uno scontrino di
almeno 20€.



1° Piano (area rosa)

**MOSTRA
PRESEPI**

OLTRE
100 PRESEPI
IN ESPOSIZIONE
GRATUITA



Piano terra
Piazza Show Rondò

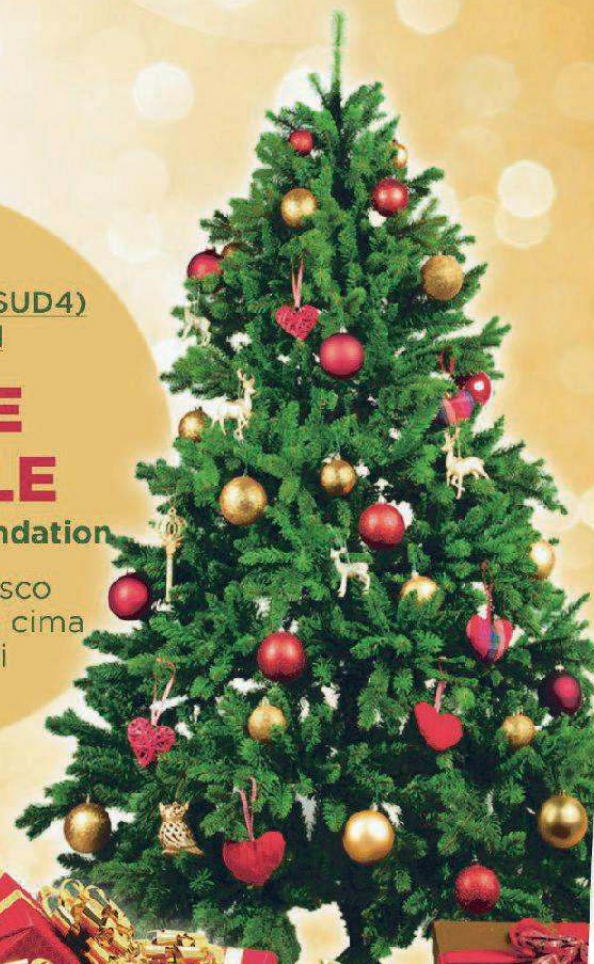
**Spettacoli
e Gospel**

Piano terra
(area rosa/ingresso SUD4)
Tutti i weekend

**NATALE
SOLIDALE**

con Giant Trees Foundation

fai nascere un bosco
nuovo...compra una cima
spezzata e crei
una foresta



cittafiera.it

VIVI

IL PIÙ GRANDE
SHOPPING CENTER
CON UN POLO
ARREDO CASA

SEMPRE APERTO

ORARIO	GALLERIA	IPER	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



MANOVRA 2019

La giunta taglia le tasse sui contributi

Approvato il progetto di Bini: meno burocrazia e imposte ridotte sui fondi alle Pmi per innovazione e nuove tecnologie

Margherita Terasso

UDINE. Uno sconto sulle tasse per piccole e medie imprese friulane che decidono di investire in attività di ricerca e sviluppo, di cyber security, big-data e sviluppo competenze digitali e di fusione e acquisizione. È questo il contenuto della norma sugli incentivi alle imprese in forma di credito d'imposta, presentata dall'assessore alle Attività Produttive, Sergio Emidio Bini, e approvata ieri in giunta.

Le novità sono state anticipate ieri dall'assessore alle Finanze Barbara Zilli, in occasione del convegno "Prospettive per la finanza locale nel



Da sinistra: il presidente dell'Anci, Pezzetta, il direttore del Messaggero Veneto, Monestier, e l'assessore Zilli

sistema regionale integrato del Friuli Venezia Giulia" all'interno del Progetto Cantiere Friuli.

La norma nasce con due obiettivi: superare il tema dei bandi che spesso mettono in difficoltà le imprese meno strutturate e liberarle così dai costi della burocrazia, puntando alla sostituzione di politiche di spesa (per contributi e bandi) con le politiche di riduzione delle imposte in linea con gli impegni elettorali.

In termini pratici si prevede questo. L'imprenditore presenta il proprio progetto (realizzabile in un determinato periodo di tempo) alla Regione tramite un'istruttoria snella. Il contributo stabilito, il cui valore non potrà essere superiore a 50 mila euro, non arriva direttamente all'imprenditore, ma diventa "virtuale" e va in compensazione: la Regione, cioè, si sostituisce all'imprenditore nel pagare l'Agenzia delle Entrate, quando per lui arriverà il momento di compilare l'F24.

Per quanto riguarda i contributi totali erogati, fino a 200 mila euro nei tre anni alla stessa impresa sono co-

munque considerati dalla Unione Europea in regime de minimis. Il che significa che si presume non incidano sulla libera concorrenza in modo significativo, e pertanto possono essere erogati senza notifica alla Ue.

Oltre allo snellimento della procedura, c'è un altro vantaggio importante da considerare per l'impresa: l'incentivo "virtuale" non risulta imponibile ai fini fiscali e questo significa che non entra di fatto nella dichiarazione dei redditi della ditta o società.

La Regione, che ha stimato in 25-30 milioni all'anno il fabbisogno di piccole e medie imprese per il 2019, svolgerà anche un ruolo di controllore dell'attività: se l'imprenditore, nel periodo di tempo prestabilito, non realizzerà il progetto presentato sarà costretto a restituire la somma riconosciuta e anche a pagare una penale.

La norma che prevede la concessione del credito d'imposta rinvia alla convenzione che la Regione stipulerà con l'Agenzia delle Entrate al fine di realizzare il meccanismo applicativo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



UNICA. GRANDE. ITALIANA.

UFFICIO SCOLASTICO FVG

Pavatti nuovo direttore Rosolen: gestione locale

Michela Zanutto

UDINE. È ufficiale, il Friuli Venezia Giulia ha un nuovo direttore dell'Ufficio scolastico regionale (Usr). Patrizia Pavatti ieri è volata a Roma per firmare il contratto con il ministero dell'Istruzione. Il documento dovrà essere registrato da parte della Corte dei conti. Il nuovo corso in via Santi Martiri prenderà il via giovedì 10 gennaio. Nel frattempo ieri l'assessore all'Istruzione, Alessia Rosolen, era al tavolo con il ministro Marco Bussetti per portare avanti il progetto di regionalizzazione dell'Usr.

La soddisfazione per la nomina di Pavatti è unanime nel mondo dell'istruzione. È la presidente dell'Anp (associazione nazionale dei presidi), Teresa Tassan Viol, a esprimere la soddisfazione della categoria: «È bello vedere riconosciute competenza ed esperienza di una dirigente che vanta un curriculum di alto livello, che ha già dimostrato la sua efficacia nei diversi ruoli finora svolti e ha una profonda conoscenza del sistema scolastico nei suoi diversi ambiti — ha detto Tassan Viol —». Nel contempo l'Anp auspica che al più presto possano essere attivate tutte le risorse umane e strumentali utili al buon funzionamento delle scuole, oltre che dell'ufficio regionale, per garantire un servizio di qualità agli studenti del nostro territo-



Patrizia Pavatti

rio. Un ringraziamento, infine, al dottor Igor Giacomini per il lavoro svolto in situazione di grande difficoltà».

Dopo il rischio tracollo, la scuola del Fvg sembra essere sulla strada del riscatto (anche perché più volte è stato detto che in queste condizioni il prossimo anno scolastico non sarebbe potuto partire). Tra qualche giorno dovrebbe passare in Senato anche l'emendamento del leghista Mario Pittoni: «Abbiamo già l'intesa politica — ha rimarcato Pittoni — ora manca solo un passaggio tecnico in Parlamento, ma è solo questione di tempo. Stiamo incardinando la questione in questi giorni». La soddisfazione del mondo politico è palpabile: sia Pittoni sia Rosolen hanno manifestato la propria. In questa fase la partita più importante si gioca sulla compattezza del territorio che deve presentare unito le proprie istanze in viale Trastevere. —

IL FUTURO DELL'ASSICURAZIONE HA UNA NUOVA FAMIGLIA.

ITALIANA ASSICURAZIONI E IL GRUPPO UNIQA ITALIA DIVENTANO UNA SOLA, GRANDE REALTÀ.

Dal 1° gennaio 2019, Italiana Assicurazioni cresce e si rafforza grazie alla fusione con le società del Gruppo Unica Italia. Prende così forma una nuova famiglia assicurativa, all'interno di Reale Group, che integra le competenze di oltre 8.000 professionisti, per un servizio più completo e di qualità. Nel rispetto dei nostri valori di responsabilità e condivisione, siamo pronti a realizzare, insieme, il futuro di tutti.

Un grazie speciale a tutti coloro che hanno scelto di rappresentare con il loro volto la nuova famiglia di Italiana Assicurazioni.

www.italiana.it

REALE GROUP

ITALIANA
ASSICURAZIONI

TOGETHER MORE

ECONOMIA

LA RIFORMA

Bcc Pordenonese dai soci via libera all'unione con Iccrea

L'assemblea decreta l'adesione al Gruppo romano
Passa anche il taglio da 11 a 9 componenti del Cda

Elena Del Giudice

UDINE. La Bcc Pordenonese dice "sì" a Iccrea. L'assemblea di ieri al Teatro Verdi di Pordenone ha approvato infatti le modifiche allo statuto per adeguarlo a quello "tipo" che caratterizzerà tutte le banche di credito cooperativo che hanno scelto l'alleanza con il Gruppo Iccrea. Un passaggio fondamentale che accomuna le Bcc e che si completerà entro il 20 gennaio quando è prevista la firma del patto di adesione che

sarà poi inviato alla Banca centrale europea per il via libera definitivo. «Un risultato fondamentale - è il commento di Walter Lorenzon, presidente della Bcc Pordenonese -. La grande partecipazione all'assemblea è stata una risposta straordinaria dei soci e il segnale che il lavoro informativo svolto capillarmente sul territorio è stato utile».

In dettaglio l'assemblea ha approvato «il nuovo regolamento elettorale previsto dallo statuto-tipo per determinare il numero di amministratori



Walter Lorenzon

che il prossimo anno verrà eletto e che comporrà il nuovo consiglio. Noi - prosegue Lorenzon - abbiamo deciso di prevedere già da subito la riduzione del numero di componenti da 11 a 9 per essere in linea con il dispositivo statutario previsto da Iccrea per il 2022».

Quindi le modifiche statutarie propedeutiche per andare alla firma del patto di coesione, «appuntamento che sarà fissato nei primi gironi di gennaio, dopo che anche Iccrea avrà modificato il proprio statuto». Un passo fondamentale e decisivo verso l'adesione al gruppo bancario Iccrea da parte della Bcc Pordenonese che non ha rallentato nemmeno nel periodo in cui il governo si stava impegnando a rallentare l'iter di riforma del credito cooperativo. Ma perché, secondo lei, questo è avvenuto?

«Credo - risponde Lorenzon - sia stata una mossa alimentata da correnti di pensiero interne al mondo del credito cooperativo che si sono spaventate o semplicemente preoccupate davanti a questa nuova forma di legame giuridico che ci sarà tra i singoli istituti e la capogruppo. La ragione è intuibile: la capogruppo avrà un ruolo di direzione e controllo. Ma se una banca ha ben operato e ha

indicatori a posto e conti in ordine non ha nulla di cui temere. Dal nostro punto di vista non ci sono timori. Del resto se le azioni di controllo in passato fossero state efficaci, non avremmo dovuto sborsare qualche decina di milioni di euro per mettere a posto le cose; risorse che avrebbero potuto essere meglio impiegate in altro modo».

C'è chi dice che le banche locali sono come le cabine telefoniche: antiquate. Secondo lei? «Il modello del credito cooperativo è uno strumento bancario alternativo ai grandi gruppi in un'ottica di concorrenza, calmierazione e miglioramento della singola banca che si sente spronata a fare sempre meglio. L'esigenza di avere piccole banche nei territori è una necessità di una economia evoluta, come gli Usa insegnano».

Bilancio? Espansione? «Quest'anno chiuderemo con un risultato migliore delle attese. Abbiamo aperto due sportelli a Jesolo e Portogruaro completando così il progetto che ci eravamo prefissi che rientra in un disegno non solo economico ma anche culturale e sociale. Per cui - conclude il presidente - al momento ci consideriamo soddisfatti».

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

LA REPLICA

De Caro e Sut (M5s) «Il nostro governo farà investimenti»

«Per la prima volta l'Italia ha un Governo di vero cambiamento. Questo comporta certamente molti timori tra le imprese, ma spiace leggere che si sentano all'opposizione perché questo Governo è dalla parte delle imprese tanto quanto dei cittadini». A dichiararlo il portavoce M5s alla Camera eletti in Fvg, Sabrina De Carlo e Luca Sut, che replicano a Michelangelo Agrusti e Anna Mareschi Danieli. «A chi ci dice che il rilancio delle imprese passa attraverso gli investimenti pubblici, rispondiamo che è certamente così - proseguono Sut e De Carlo - e lo dimostra lo stanziamento di 50 miliardi al Fondo del Mef finalizzato al rilancio degli investimenti dello Stato e allo sviluppo del Paese». Per i M5s, il «Reddito di cittadinanza non è redistribuzione della ricchezza, come erroneamente definito, bensì di un investimento sulle persone in attesa di un nuovo lavoro».

CCIAA PORDENONE-UDINE

Come si va a caccia di lavoro manager prof per un giorno

UDINE. Emozionati, all'inizio. Sorpresi, ma pronti, nell'essere "intervistati" anche in inglese o nelle altre lingue studiate a scuola (chi francese, chi spagnolo, chi tutte e tre). Alla fine? A proprio agio e piuttosto sicuri nel relazionarsi con i "datari di lavoro", nel raccontarsi e nel presentare le proprie capacità, esperienze e sogni nel cassetto. Sono stati una novantina gli studenti delle scuole superiori Zanon, Deganutti e Sello che hanno affollato sala Valduga nella sede udinese della Camera di commercio Pordenone-Udine, ieri mattina per scoprire «Il lavoro di domani».

Un'occasione doppia: prima, in sala, per approfondire con esperti le dinamiche dell'avvio della vita lavorativa, come cercare un lavoro e presentarsi o come puntare sulla propria creatività per decidere un giorno, magari, di aprire un'attività in proprio. Poi, nelle postazioni singole predisposte nella sala polifunzionale, per provare a sostenere anche un vero e proprio colloquio di lavoro "guidato" con i rappresentanti di Federmanager, Aipem, Adi (Associazione per il disegno industriale) e Ordine degli architetti, partner preziosi che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa realizzata dalla Camera di Commercio di Pordenone-



L'incontro con 90 studenti della Cciaa Pordenone-Udine

ne-Udine nell'alveo di Unioncamere e Camera Orienta, assieme anche alla Regione con i Centri per l'impiego, a funzionari camerale e a giovani imprenditori innovativi.

Ad avviare il focus sulle professioni, sulle opportunità di avviare un'impresa e sui servizi della Camera per le imprese sono stati Paolo Rodolico, coordinatore dell'area regolazione del mercato dell'ente camerale e Mario Passon, responsabile del Centro studi della Camera di commercio. A raccontare come nasce un'impresa è stato un giovane imprenditore innovativo, Filippo Causero di Foxwin srl, quindi i ragazzi hanno proseguito ad analizzare la ri-

cerca del lavoro, a scrivere curriculum e lettere di presentazione, grazie a Raffaella Dri e Alessia Clarini del Centro per l'impiego di Udine. A cura di Anpal Servizi il focus conclusivo sulle cosiddette "competenze trasversali", valutate dalle aziende e fondamentale complemento al curriculum e alla formazione in senso stretto, come hanno confermato anche i rappresentanti dei partner che hanno aiutato i giovani a sostenere i colloqui. Esperienza che i ragazzi stessi, a fine colloqui, hanno giudicato molto utile per capire, un giorno, come affrontare davvero un momento così importante per il loro futuro. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

OGNI MALATO DI LEUCEMIA HA LA SUA BUONA STELLA.

7 • 8 • 9 dicembre
Aiuta la ricerca e la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma.

Le stelle di Natale dell'AIL le trovi in **FRIULI VENEZIA GIULIA** a:

UDINE | Piazza Matteotti, 11 | Via Cavour, 14 ang. Piazzetta Lionello |
| c/o Centro Commerciale Terminal Nord | Fraz. Rizzi c/o Piazza della Chiesa |
| c/o Chiesa San Rocco | c/o Stadio Friuli (Udinese - Atalanta - 9 dic. ore 15) |

PORDENONE | Piazzetta Cavour | Corso Vittorio Emanuele |
| Via Montereale c/o Ospedale | c/o Centro Commerciale Meduna |

TRIESTE | Via Dante, 33 ang. Via S. Nicolò | Portici di Chiozza | Fraz. Roiano c/o Piazza tra i Rivi |

GORIZIA | Corso Verdi, 87 |

e in tante altre piazze della regione.

Trova la piazza più vicina a te
ail.it - 06 70386013
Scarica l'App 'AIL Event'

30[°] EDIZIONE STELLE DI NATALE

ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA ONLUS

SI RINGRAZIA L'EDITORE

MERCATI

Il Mercato Azionario del 06-12-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,4850	-2,7100	0,4320	0,6207	-17,4500	314
A2A	1,4830	-1,1700	1,3920	1,6865	-3,8300	4709
Accea	11,7900	-1,5900	11,1800	16,4300	-23,4400	2562
Acsm-Agam	1,7600	-0,0000	1,7600	2,5100	-23,7400	355
Aedies	1,5212	-5,4000	0,3410	0,4080	-67,5000	51
Aegion	4,5060	-4,6300	4,5060	6,1180	-15,2200	-
Agatos	0,1300	-6,4700	0,1170	0,3577	-56,3200	13
Ageas	42,4200	-0,0000	40,5800	46,9100	+2,1400	0
Ahold Del	21,8700	-3,4900	17,2480	23,0750	-19,3800	-
Alerion	2,8100	-1,0600	2,6900	3,6000	-5,8300	147
Allianz SE	175,4000	-4,6300	171,5000	205,6000	-8,8500	83398
Ambienteis	0,3510	-0,5700	0,3410	0,4080	-12,5100	4
Ambromobiliare	3,8900	-0,2600	3,4500	4,3400	+2,3700	10
Anima Holding	3,4360	-6,1700	3,2520	6,5475	-39,1600	1387
Askoll EVA	3,0800	-2,2200	2,9490	4,5900	-	48
Assteca	2,4800	-0,8000	2,1000	2,9000	-1,2000	82
Astaldi	0,5000	-5,6600	0,4100	3,1800	-76,4200	53
ASTM	17,1000	-0,9400	15,4400	25,0000	-29,4300	1678
Atlantia	17,7250	-0,8100	17,2050	28,4000	-32,6800	14784
Autogrill Spa	7,9000	-4,7000	7,9000	11,5000	-31,3000	2109
Autostrade Meridionali	26,8000	-0,3700	22,5000	34,8000	-3,2500	118
Ava SA	19,7500	-4,1300	19,7500	27,4400	-20,2700	-
Azinut Holding	10,6250	-3,5800	10,3500	18,9700	-33,4700	1573
B&F	2,4500	-1,2400	2,0800	2,7900	-1,4500	249
Banca Carige	0,0019	-0,0000	0,0016	0,0095	-76,5400	105
Banca Carige ris	55,5000	-0,0000	33,0000	93,0000	-29,5200	0
Banca Farnafactoring	4,5360	-1,3500	4,3060	6,1000	-29,1300	784
Banca Generali	18,7600	-5,1100	17,0300	30,8400	-32,3700	2326
Banca Popolare di Sondrio	2,6540	-4,8100	2,6540	4,0120	-12,8100	1259
Banca Profilo	0,1758	-1,7900	0,1570	0,2665	-26,0700	119
Banco BPM	2,1120	-5,0600	1,5560	3,1455	-19,3900	3378
Banco di Desio e Brianza	1,7600	-2,2200	1,7000	2,3900	-29,4100	212
Banco di Desio e Brianza mc	1,7250	-6,2500	1,6950	2,3600	-17,9400	23
Banco di Sardegna risp	6,6000	-1,2000	5,8000	7,3200	-2,5800	44
Basif	60,7700	-3,8400	60,7700	98,7000	-33,8700	-
Basinet	4,4300	-1,5600	3,4800	4,8450	-20,3800	275
Bastogi	0,8340	-1,1800	0,8020	1,1950	-29,9700	104
Bayer	62,5900	-4,8500	61,2000	107,3648	-39,4300	0
Beghelli	0,2790	-0,7100	0,2300	0,4480	-32,9300	56
Beiersdorf AG	100,7000	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	0,7250	-0,9600	0,6520	0,7900	-5,9700	1655
Blaetli Industrie	0,3325	-2,4900	0,2880	0,5980	-36,1800	36
Biancamano	0,2030	-0,4900	0,2030	0,3690	-38,4100	7
Blo On	63,2000	-5,2500	24,3000	70,0000	-117,8600	1254
Blodue	5,2200	-1,5100	4,6200	7,1000	-3,7800	59
Bloera	0,0712	-0,2800	0,0712	0,2300	-61,1600	3
Blue Financial Communication	1,0000	-1,9600	0,7750	1,6800	-38,8000	3
BMW	71,7000	-3,7600	71,7000	96,1500	-16,1400	-
BNP Paribas	41,6800	-3,7400	41,6800	68,5400	-32,9400	-
Boni Italia	2,3800	-4,8000	2,2400	3,6505	-12,3900	38
Borgosesia	0,6250	-0,0000	0,4800	0,8500	-4,8700	8
Borgosesia r	1,5000	-0,0000	0,3200	1,8500	-368,7500	1
Brembo	0,9618	-3,5500	9,0050	13,6000	-24,9400	3293
Brioschi	0,5110	-4,3900	0,0546	0,0840	-24,4500	48
Brunello Cucinelli	30,3500	-3,3400	25,1000	40,8000	-12,3700	2140
Buzzi Unicem	15,8600	-1,4900	15,6900	24,4400	-29,5100	2695
Buzzi Unicem mc	9,7900	-1,1100	9,3600	13,8500	-23,1000	401
Caleffi	1,4450	-0,0000	1,3400	1,5050	-3,0200	22
Calligione	2,2600	-7,7600	2,2600	3,4000	-25,1200	291
Calligione Editore	1,1500	-0,0000	1,1500	1,4450	-10,2300	142
Campani	7,4700	-0,8000	5,7450	7,7650	-15,9000	6810
Canaro	2,0850	-3,9200	1,7840	4,3100	-46,2600	173
Carrefour	14,3050	-4,5100	13,1700	19,6900	-20,5300	-
Casto Oliva Group	1,0000	-1,9600	0,9380	1,8800	-30,4600	13
Cattolica Assicurazioni	7,0150	-3,7100	6,7850	10,7300	-22,4900	1269
CdR Advance Capital	0,7400	-0,0000	0,7300	1,0650	-28,1600	9
Cerved Group	6,5150	-3,4100	6,4650	11,7000	-38,5400	1330
CHL	0,1013	-4,2400	0,1014	0,0210	-43,5900	13
CIA	0,1140	-2,9800	0,1120	0,2054	-35,2300	10
Cir	0,9060	-2,1600	0,8910	1,2380	-22,2300	738
Class Editori	0,1855	-4,8700	0,1855	0,4110	-51,0400	19
CNH Industrial	8,4460	-3,1400	8,2960	12,4800	-24,3900	11961
Cofide	0,4750	-1,0600	0,4225	0,6050	-17,9600	333
Conafi	0,2470	-0,4100	0,1866	0,3802	-15,1900	10
Credem	5,0600	-4,7100	4,7750	7,8500	-28,4800	1785
Credito Agricole	10,1200	-9,5800	10,1200	15,4400	-26,9300	-
Credito Valtellinese	0,0788	-2,9200	0,0780	0,1783	-54,2600	578
CSP	0,7560	-2,0700	0,7560	1,1000	-26,6900	26
Cudi Milano	3,2000	-3,2300	2,9600	4,9100	-32,2000	10
Daimler	46,8850	-6,2300	46,8850	75,8500	-33,6800	-
Danieli	0,8500	-0,0000	0,8100	1,0840	-21,5900	70
Danieli	14,9800	-5,3100	14,9800	23,8000	-24,3800	660
Danieli mc	11,7200	-3,9300	11,3400	16,9800	-15,4400	498
Danone	64,1900	-1,1200	61,8400	71,2000	-8,5600	-
De'Longhi	23,4400	-1,2600	22,2600	26,3400	-7,0900	3551
Deutsche Bank	7,6820	-4,8100	7,6820	16,3200	-51,5300	-
Deutsche Borse AG	111,7000	-0,0000	97,9000	118,4500	-14,1000	-
Deutsche Telekom	15,0300	-2,2400	12,7600	15,4750	-1,6900	-
Diasirin	73,1500	-6,3400	66,1000	98,2000	-1,1500	4322
Digital Magics	6,1200	-1,6100	6,0400	8,8200	-22,4300	47
Digitouch	1,2750	-2,6700	1,2150	1,9400	-16,4500	18
doBank	10,4600	-0,7800	8,7300	13,7100	-22,8000	-
E.ON	8,7830	-3,0600	7,9900	9,9100	-4,2200	0
Ecosuntek	4,3600	+0,0000	4,2000	8,3000	-45,5700	7
Edison mc	0,9600	-1,6400	0,8880	1,0150	-1,1600	107
EEMS	0,0570	-7,7700	0,0570	0,1020	-31,4900	3
Enav	4,1220	-1,3900	3,9300	4,6100	-8,9300	2264
Enel	4,7470	-1,7200	4,2430	5,3900	-7,4700	49070
Enertronic	1,6800	-1,2000	1,6100	2,9300	-40,6600	9
Enervit	3,2800	-0,0000	2,9500	3,6300	-4,0900	58
ENGIE	12,2200	-1,6500	11,3200	14,7050	-15,3700	-
ENI	13,8340	-3,1900	13,3300	16,7640	-0,2500	51793
ERG	15,9300	-1,4800	14,8567	20,1480	-5,7600	2416
Eukedros	0,8800	-1,5700	0,8800	1,1000	-14,0600	20
EXOR	50,0000	-4,3600	48,8300	65,4200	-2,1500	12616
Expert System	1,2350	-0,8000	1,1450	1,4640	-13,7000	44
Ferrari	93,1200	-3,0400	87,3000	127,5500	-6,4800	18651
Fiat Chrysler Automobiles	13,8440	-5,1000	13,4420	19,8440	-7,1500	22668

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,0170	-2,2100	1,0120	1,5240	-18,7700	1755
Fincobank	9,0620	-6,7700	7,9560	11,8900	-6,1700	5888
Fintel Energia Group	2,0000	-3,8500	2,0000	3,9000	-44,9900	53
First Capital	9,7500	-0,5100	9,7000	11,0000	-2,5000	25
FNM	0,4745	-1,0400	0,4480	0,8210	-29,6000	207
Fope	6,5000	-2,2800	6,0500	7,2000	+3,6700	30
Frendy Energy	0,3310	+0,0000	0,3110	0,4800	-2,3900	20
Fulcris	0,9120	+0,0000	0,8620	1,2970	-29,6800	10
G Sabetti Property Solutions	0,2610	-3,6900	0,2080	0,4350	-36,0900	16
Gas Plus	2,3600	+0,0000	2,1000	2,6600	-9,7900	106
Generali	14,2850	-2,9600	13,7500	17,0550	-6,0200	23048
Geox	1,2470	-1,4200	1,2040	3,0060	-56,8800	330
Gequity	0,0338	-0,2900	0,0323	0,0507	-31,9300	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2050	+0,0000	0,2030	0,3060	-27,0500	17
Gruppo Green Power	1,6300	+0,6200	1,3500	7,4200	-75,6400	5
H Hera	2,4160	-2,3400	2,4020	3,1000	-16,9800	3695
I Grandi Viaggi	1,6920	-1,5100	1,5800	2,2900	-14,8500	82
Il Sole 24 Ore	0,3900	-3,4700	0,3900	0,8850	-55,9300	23
IMMIS	0,4080	-3,3200	0,3865	0,8190	-42,3300	143
Imvest	1,8000	+0,0000	1,8000	3,3700	-13,8800	77
Ing Groep NV	10,1160	-5,2600	10,1160	16,6900	-33,9700	41194
Iniziativa Bresciane	19,0000	+0,0000	19,0000	23,6000	-5,0000	71
Innovatec	0,0198	+0,0000	0,0198	0,0539	-60,8700	7
Intek Group	0,3175	-2,1600	0,2898	0,3975	-17,6800	125
Intek Group risp	0,3420	-1,7200	0,3310	0,4720	-25,1300	17
Intesa Sanpaolo	1,9734	-5,1500	1,8788	3,2100	-28,7600	36211
Intred	2,9000	+0,0000	2,7000	3,1600	-	40
Iren	1,8800	-3,3400	1,8800	2,7400	-24,8000	2534
It Way	0,3500	-0,5700	0,3400	1,3900	-71,4500	3
Italgas	4,7980	-0,5200	4,3060	5,3660	-5,7400	3898
Italia Independent	2,8300	+0,0000	2,5800	5,1976	-40,8200	19
Italcasimile	2,2800	-3,5800	1,9240	3,2900	-26,5800	270
Italcasimile R	396,0000	+0,0000	292,0000	396,0000	-32,0000	3
Italmobiliare	18,4800	-4,4500	17,2000	25,3000	-22,5200	921
IVS Group	10,6600	+0,3800	9,8000	13,4400	-18,5000	410
J Juventus FC	1,1710	-2,4200	0,5900	1,6720	-53,1700	1181
K K-SAG	16,4550	+0,0000	14,8700	25,7500	-18,5800	-
Kering	389,9000	-3,4900	340,0294	516,0000	-6,5900	0
Ki Group	1,2500	-3,1000	1,1500	2,7400	-46,3500	7
L L'Oreal	202,6000	-3,6600	170,7500	214,0000	+9,1600	-
Leonardo	8,2840	-4,3600	8,2280	11,2900	-16,4900	5007
Leone Film Group	4,6000	+0,0000	4,3400	5,2000	+0,0000	65
LU-VE	9,2800	-0,2200	9,2400	11,5000	-13,4300	208
Luciano Media Group	1,5800	-3,3600	1,3800	2,5900	-34,9400	24
Luxottica	52,1400	-0,8100	48,2200	58,1400	-1,9400	25458
L'Vventure Group	0,5960	-1,0000	0,5520	0,7100	-11,5100	17
Lvmh	247,0000	-5,6700	233,3000	311,5500	+0,0000	-
M M&C	0,0384	-5,8800	0,0254	0,1815	-69,2600	15
Mailup	2,4200	-3,2000	2,0400	2,7500	-0,4040	36
Male Tecimont	3,2900	-2,4300	3,0640	4,6540	-43,8100	1116
Mass Agricola	3,6500	+0,0000	3,5000	4,5500	-17,6100	117
Mediacomtech	0,5240	-2,7500	0,4930	0,6720	-12,6700	11
Mediaset	2,5820	-4,5000	2,4620	3,3800	-19,7500	3205
Mediobanca	7,4980	-3,0000	7,2260	10,4500	-20,7400	6864
Merc K&A	95,5000	-2,5100	76,0000	100,8000	-5,3500	-
Micron Technology	31,2000	8,2400	30,1000	55,2000	-12,8000	-
Microsoft Corp	93,5000	-3,0100	70,5000	100,4000	+30,3100	-
Mitel	1,7500	+0,0000	1,6018	1,8293	-8,2500	152
Molmed	0,2945	-1,0100	0,2610	0,5880	-38,0700	137
Mondler	29,0700	-2,9100	25,1600	42,1800	-11,4600	7620
Mondo TV France	0,0362	+0,0000	0,0362	0,0948	-61,3700	4
Mondo TV Suisse	0,5200	-1,1400	0,5200	1,1650	-54,4300	5
Monalisa	9,9000	+0,0000	9,6800	14,1780	-	52
Monrif	0,1540	-1,3200	0,1415	0,2900	-19,6200	22
Munich Re Ag	185,4000	-3,2600	176,7000	199,7500	+2,5400	-
N Net Insurance	4,1500	-0,7200	3,7000	6,2000	-28,3900	29
Network	0,2120	-0,9300	0,1970	0,5480	-13,8600	23
Neusoft	1,0900	+0,0000	1,0800	2,5000	-48,1000	28
Nokia Corporation	4,7600	-0,2700	3,8590	5,3480	-22,4300	-
Notorious Pictures	3,3200	+0,0000	1,1050	3,7400	-143,5800	75
Novae Re	4,1495	-3,4800	3,3000	6,5100	-36,2600	42
O Orange	14,5500	-1,2200	13,4005	15,1700	-0,5500	-
Orsero	7,0800	-2,0700	6,9000	9,3600	-23,4600	127
OVS	1,4980	-6,9600	1,4770	6,1900	-73,0300	359
P Parmalat	2,8450	+0,0000	2,5900	3,1600	-8,2300	5285
Philips NV	32,1800	-4,7400	29,5300	39,7200	-1,6700	-
Piaggio	1,8270	-1,9300	1,7200	2,8400	-20,5700	666
Pierrel	0,1495	-1,9700	0,1350	0,2170	-20,5400	34
Pirinfarina	2,1600	-3,1400	1,9780	3,4450	-8,8200	119
Piquadro	1,7150	-0,5800	1,6150	2,0300	-5,0400	87
Pirelli & C	6,0040	-3,2500	5,6800	7,9450	-17,1900	6238
Pic	1,7810	-0,5600	1,6400	3,7000	-45,2000	42
PLT Energia	2,7100	-1,0900	2,4300	3,0100	-9,1800	6
Polygrafici Editoriale	0,1875	-3,3500	0,1775	0,3450	-2,1400	26
Polygrafici Printing	0,5980	+0,0000	0,5240	0,7360	-14,2000	18
Poste Italiane	6,5380	-5,2700	5,9980	8,2180	-4,1900	8945
Prismi	2,1400	-2,2800	1,0800	2,9600	-55,6800	281
Pyramian	15,2450	-4,3600	15,2450	28,5398	-42,0100	4291
R Rai Way	4,6000	-3,8400	3,9950	5,4100	-9,3600	1197
Ratti	2,8700	+0,3500	2,3400	3,2000	-18,7900	75
RCS Mediagroup ord	1,1800	-4,8800	0,8340	1,2860	-3,4400	652
Recordati	28,0000	-2,1000	27,5200	38,7000	-24,4500	6000
Renault	57,2500	-3,9600	57,2500	99,9900	-31,5200	-
Ricciamento	0,0195	-1,0200	0,0179	0,0354	-42,1400	36
Roscos	0,7900	-10,0300	0,6480	1,2250	-31,2400	8
RWE	18,7500	-3,7000	15,1500	22,5000	-10,4900	-
S&S&S Lazio	1,2660	-1,2500	1,1440	1,9620	-8,8000	87
Safe Bag	4,0300	-3,2400	3,5400	6,3500	-23,9600	61
Saffilo Group	0,8270	+2,1000	0,8100	3,2664	-71,9500	52
Saipem	3,6790	-6,3900	3,0810	5,4800	-3,3400	3967
Saipem inc	41,8000	+0,0000	40,0000	41,8000	+0,5000	0
Salini Impregilo	1,7310	-3,8300	1,7310	3,4620	-46,2100	885
Salini Impregilo inc	4,4800	+0,0000	4,4200	7,0500	-35,6300	7
Salvatore Ferragamo	20,5000	-1,3900	18,7000	25,2900	-7,4500	3508
Sanofi	76,1300	-2,6700	63,1800	80,2400	+6,8100	-

I REGALI DELLA NATURA

Nocciole, uva passa e mandarini Il meglio della frutta di stagione per chiudere il pasto in bellezza

Sotto le feste non possono mancare in tavola noci e pinoli. Ma si può sperimentare, regalando i litchees, le ciliegie cinesi o i mapo.

Uva bianca e mandarini sono irrinunciabili. Nocciole e uvetta non possono mancare. Insomma, che sia fresca o secca, la frutta resta una delle protagoniste della tavola delle feste. Ecco quindi che è fondamentale inserirla in un cesto gastronomico.

LE GIUSTE COMBINAZIONI

A piene mani dunque possono essere inserite frutta e verdura di stagione, ma anche conserve e composte. Per gli amanti dei sapori decisi, c'è il radicchio. Con il suo gusto amarognolo è perfetto per dare vita ad antipasti degni di un vero chef, sempre che il cesto sfoggi in abbinamento gli ingredienti giusti: una confezione di cannellini, scalogni, noci, arance e del formaggio caprino o Asiago stagionato. Se gli amici si diletano invece nella preparazione di primi piatti e non possono proprio fare a meno di un risotto, una pasta o di un orzo, niente di meglio che andare



Apprezzato sarà anche un cesto "monografico" di frutta

sui legumi. Largo quindi a lenticchie (regine della tavola a Capodanno), fave, fagioli borlotti e tondini, indispensabili per zuppe contadine rustiche e saporite; oppure a barbabietole, perfette per preparare degli gnocchi gustosi e "colorati". Un angolino può essere ricavato anche per le cime di rapa, da dedicare rigorosamente alle orecchiette appena comperate. O per il topinambur, immancabile anche con un risotto ai funghi.

Passando ai secondi, la verdura che può tornare utile sono sicuramente le cipolle (per l'arrosto o lo stufato di maiale). Poi un mix di verdure in barattolo (patate, carote e piselli), per rendere il bollito ancora più irresistibile. Immane una manciata di castagne, l'ideale per comporre una farcia saporita e tipicamente invernale. Infine una confezione di ceci da cuocere al vapore e frullare con un pizzico di zafferano, per una salsa dall'anima etnica.

Nocciole, pinoli, noci, uva passa, cannella e zucca invece tornano utili per la preparazione dei dolci.

Infine la frutta fresca: oltre alla tradizionale uva bianca, mandarini e mele, si può andare su qualcosa di più esotico. I litchees, le "ciliegie cinesi", ad esempio, sono un frutto fresco e, di conseguenza con basso contenuto calorico ma un ottimo apporto di vitamina C.

Prima di mangiarlo è necessario togliere la buccia esterna: va consumata solo la parte chiara del frutto.

Passando agli agrumi, si può provare a regalare mapo, kumquat e tangerini, tutti nati dall'incrocio di arance, mandarini e limoni. E gran finale con mango, ananas, papaya insieme al nostrano melograno.

CONFETTURE E MIELE

Chi ha rubato la marmellata? I commensali più ghiotti

"Chi ha rubato la marmellata? Chi lo sa". Lo cantava, negli anni Settanta, Lino Toffolo. I maggiori sospettati in quel caso erano i bambini, ma anche gli adulti più golosi faticano a resistere al richiamo zuccherino. Dalla confettura di prugne alla marmellata di uva, dalla confettura di mandarini alla composta di limone, dalla confettura con le ciliegie a quella di lamponi, sono davvero tante le marmellate di Natale da regalare durante le feste. Innanzitutto si sposano perfettamente con alcuni formaggi stagionati, e poi possono essere abbinate anche alla classica fetta di pandoro o panettone.

Non vanno poi dimenticati i prelibati fichi caramellati (anche in confettura), da abbinare, da veri gourmet, al formaggio squaque-rone o ravaggiolo, o al pecorino fresco. Infine non può mancare un vasetto del frutto del duro lavoro delle api: oltre ad essere un ingrediente perfetto per preparare dolci biscotti, il miele fa anche bene per combattere i malanni della stagione invernale e come prodotto di bellezza. Mettere un vasetto di buon miele in un regalo di Natale è un pensiero dolce e caloroso.

#asaurisenatale



FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismo.fvg.it



SAURIS DI SOPRA MERCATINO DI NATALE 8 • 9 DICEMBRE 2018

Dalle ore 10.00 alle ore 19.00
MERCATINO DELLA TRADIZIONE con prodotti d'artigianato, agroalimentare della Carnia e di Sauris. Durante la giornata possibilità di fare giretti con la carrozza trainata dai cavalli in compagnia di Babbo Natale. Musica itinerante lungo le vie del borgo di Sauris di Sopra, per allietare tutti i nostri ospiti.

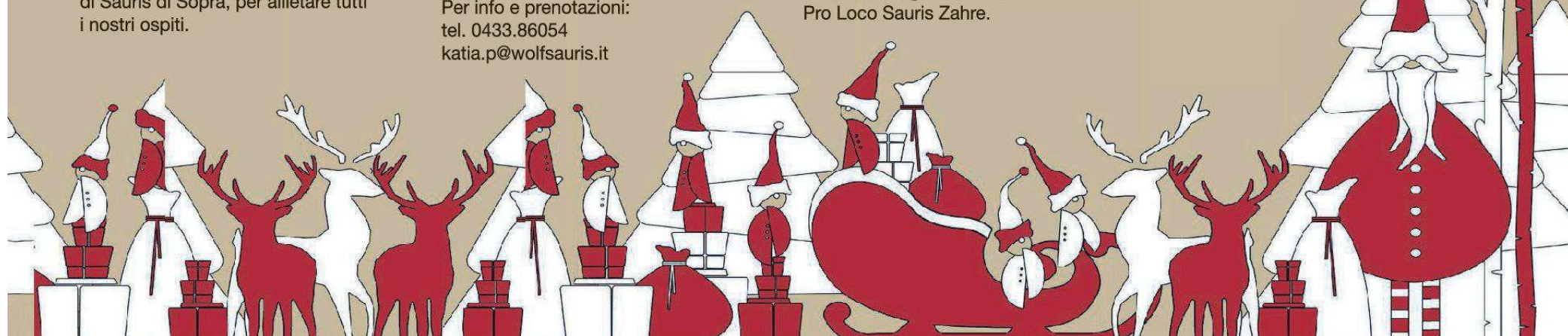
Ore 11.00
visita guidata gratuita al Birrificio Zahre Beer, Sauris di Sopra. Per info e prenotazioni: tel. 0433.866314 • info@zahrebeer.com

Ore 15.00
visita guidata gratuita al Prosciuttificio WOLF S.p.A. a Sauris di Sotto. Per info e prenotazioni: tel. 0433.86054 katia.p@wolfsauris.it

Ore 16.00
visita guidata gratuita al Birrificio Zahre Beer, Sauris di Sopra. Per info e prenotazioni: tel. 0433.866314 • info@zahrebeer.com

Durante la giornata sarà operativo il punto gastronomico con piatti tipici della tradizione, organizzato dall'Associazione Pro Loco Sauris Zahre.

PER INFORMAZIONI:
UFFICIO TURISTICO IAT
Tel. 0433 86076
info@sauris.org
www.sauris.org



UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.34
e tramonta alle 16.23
La Luna Sorge alle 7.24
e tramonta alle 16.49
Il Santo Sant' Ambrogio Vescovo
Il Proverbio
Ogni biel bal al stufe.
Ogni bel ballo stufa.



Indagini e tecnologia

COSÌ LA POLIZIA RITROVA I NOSTRI SMARTPHONE

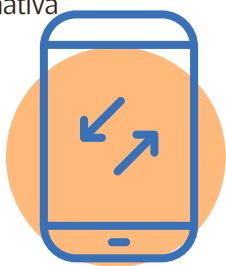
Di recente gli agenti della Squadra volante di Udine hanno ritrovato e restituito 10 telefonini, ognuno del valore di 500-800 euro. Due erano finiti in Kosovo e in Ucraina. Contestualmente dieci persone (nove stranieri e un italiano) sono state denunciate per ricettazione



Le indagini tecniche sono possibili solo se si conosce il codice di 15 cifre "Imei" (International mobile equipment identity) che identifica in modo univoco un terminale mobile, per esempio un telefonino o anche un modem che sfrutta la tecnologia cellulare



L'Imei è riportato sulle scatole dei telefoni e, per questo motivo, è meglio conservarle. Spesso si trova anche sulle etichette. In alternativa lo si può visualizzare direttamente sul cellulare digitando la sequenza *#06#



La polizia consiglia di trascrivere la sequenza di quindici numeri, in modo da averla a disposizione subito in caso di furto o smarrimento



Alcuni dei cellulari ritrovati dalla polizia grazie al codice di quindici cifre "Imei"

Ecco come la polizia ritrova i telefonini: recuperati anche in Kosovo e Ucraina

Ultimamente gli agenti ne hanno restituiti 10 ai legittimi proprietari e sono scattate altrettante denunce per ricettazione

Anna Rosso

Con l'aiuto della tecnologia la polizia riesce a ritrovare i telefonini. Anche se, dopo essere passati di mano in mano, sono finiti all'estero. Di recente, infatti, gli agenti della Squadra volante-Sezione indagini delegate hanno restituito ai legittimi proprietari una decina di smartphone. Ognuno valeva dai 500 agli 800 euro. In alcuni casi le vittime dei furti stavano ancora finendo di pagare le rate.

Nell'ambito della medesima attività investigativa sono state denunciate per l'ipotesi di ricettazione dieci persone: nove stranieri e un italiano. «Bisogna tenere presente - spiega Francesco Leo, portavoce della questura di Udine e dirigente dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico - che il nostro ordinamento punisce non solo chi sottrae un bene ad altri per trarne profitto, ma anche chi, allo stesso fine, "acquista, riceve od occulta denaro o altre cose provenienti da un qualsiasi delitto o comunque si intromette nel farli acquistare, ricevere oppure occultare". È l'articolo 648 del Codice penale. Molti ancora ritengono - prosegue - di non fare alcun male acqui-

stando un telefono proposto in vendita a condizioni vantaggiose, ma a volte, quando il cellulare in questione è stato rubato, così non è. In ogni caso - precisa ancora l'esperto -, viene punito anche chi non accerta la legittima provenienza di un bene, in particolare quando è possibile dubitarne in virtù di un prezzo troppo esiguo, delle circostanze delle compravendite o delle condizioni del prodotto stesso: per capirci, se il cellulare è senza il cavo per ricaricare la batteria, allora è probabile che sia anche di dubbia provenienza. Infine - conclude Leo - è illecito, stavolta dal punto di vista amministrativo, anche appropriarsi di cose smarrite dalle quali si possano però ricavare indicazioni sul proprietario delle stesse. Pensiamo ad esempio a un'auto: ha la targa, si può risalire al proprietario in poco tempo. E lo stesso vale per i telefonini. La loro "targa" è il codice Imei».

L'Imei (International mobile equipment identity) è un codice di 15 cifre che identifica in modo univoco un terminale mobile, per esempio un telefonino o anche un modem che sfrutta la tecnologia cellulare. È riportato sulle scatole dei telefoni e, per questo motivo, è meglio conservarle. Spesso si

COMPRATO O TROVATO



Cautele per l'acquisto
Per non essere imbrogliati e per non commettere un illecito quando non si compra lo smartphone in negozio bisogna chiedere scatola, caricabatteria e dati del telefono stesso. E se il prezzo è troppo basso? Attenzione, perché potreste avere di fronte un ladro o un truffatore.



Se si ritrova un cellulare
Ogni smartphone possiede al suo interno le informazioni necessarie per risalire al legittimo proprietario. Quindi chi lo ritrova lo deve consegnare alle forze dell'ordine. E se non lo fa rischia, nel caso più grave, una denuncia per ricettazione; una contravvenzione per l'incauto acquisto o una sanzione amministrativa per essersi appropriato di un oggetto nel quale si possono trovare le indicazioni sul proprietario.

trova anche sulle etichette. In alternativa lo si può visualizzare direttamente sul cellulare digitando la sequenza *#06#. La polizia consiglia di trascrivere la sequenza di quindici numeri, in modo da averla a disposizione subito in caso di furto o smarrimento. Infatti, è proprio seguendo le tracce digitali lasciate dai nuovi utilizzatori degli smartphone che gli operatori della que-

stura sono riusciti a individuare la posizione dei telefoni e a denunciarne i possessori. Le indagini sono spesso complicate dal fatto che i cellulari vengono ceduti a più persone e a volte vengono testati con schede intestate a persone che non hanno mai avuto tra le mani lo smartphone in questione. Così i poliziotti devono ricostruire tutti i passaggi anche raccogliendo testimonian-

ze che possano fornire riscontri su quanto è già emerso dall'analisi dei dati digitali.

Per non essere imbrogliati e per non commettere un illecito «quando non si acquista in negozio - consiglia la polizia - bisogna chiedere scatola, caricabatteria e dati del telefono. E se il prezzo è troppo basso...occhio! Potreste avere di fronte un ladro o un truffatore». —

Ascensori

Facile da installare, pratica e funzionale.
Mai più problemi di scale!!!

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h

Via Graonet, 8 UDINE • ☎ 0432 421 084 • roncoascensori.it

Viabilità e sicurezza

Stop alle auto in centro storico ora arriva il referendum

Il comitato Autostoppisti ha consegnato il quesito al sindaco
Partita la raccolta di firme per la consultazione popolare

Giulia Zanella

Le auto private fuori dal centro storico. E siccome Udine «appartiene» a tutti i suoi abitanti, non solo a quelli che vivono e lavorano nel cuore cittadino, la cittadinanza sarà chiamata a esprimere il proprio pensiero sulla ricostituzione della Ztl (Zona a traffico limitato), attraverso il referendum proposto dal comitato «Autostoppisti».

Parte da questa premessa l'iniziativa illustrata, ieri, alla libreria Tarantola. I pro-

Ieri l'iniziativa è stata presentata alla libreria Tarantola: «Il cuore di Udine deve rinascere»

motori della consultazione popolare – Ivano Marchiol, Laura Frattasio e Veronica Sauchelli – sono certi di riuscire a completare l'iter amministrativo della proposta che punta alla chiusura al traffico (salvo eventuali deroghe) del centro per ripensare un cuore cittadino che si basi sulla mobilità sostenibile e in linea con le tendenze moderne, in grado di soddisfare le esigenze di chi lo frequenta senza sacrificare «valori umani ed ecologici essenziali».

Primo passo per raggiungere il referendum è stata la

formulazione del quesito: «Volete voi che nelle vie Mercatovecchio, Manin, Prefettura (nel tratto compreso tra via Manin e via Lovaria), Sarpi, Valvason, Portanuova, Della Banca, Molin nascosto, Palladio, Stringher, Savorgnana (nel tratto compreso tra via dei Calzolari e Stringher), piazzetta Valentinis, piazza della Libertà, via Vittorio Veneto (nel tratto compreso tra piazza della Libertà e l'oratorio della Purità), piazza Duomo (nel tratto compreso tra via Vittorio Veneto e l'oratorio della Purità), piazza Marconi, riva Bartolini, piazza San Cristoforo, via Florio, vicolo Sillio e via Caiselli venga istituita una zona nella quale il traffico veicolare di privati sia vietato salvo specifiche deroghe?». La presentazione del quesito al sindaco ha richiesto la raccolta delle necessarie 100 firme. La petizione ha registrato un buon consenso tant'è che si contano 174 nominativi.

Successivamente, sarà necessario arrivare alle duemila firme per promuovere il referendum.

«La nostra idea è quella di vietare l'accesso indiscriminato delle auto nel centro storico, creando una zona omogenea in cui convivano pedoni, biciclette e trasporto pubblico locale – commenta Ivano Marchiol –. Udine soffriva già di un ritardo sul fronte della mobi-

QUESITO REFERENDARIO

Volete voi che nelle vie Mercatovecchio, Manin, Prefettura (nel tratto compreso tra via Manin e via Lovaria), Sarpi, Valvason, Portanuova, Della Banca, Molin nascosto, Palladio, Stringher, Savorgnana (nel tratto compreso tra via dei Calzolari e Stringher), piazzetta Valentinis, piazza della Libertà, via Vittorio Veneto (nel tratto compreso tra piazza della Libertà e l'oratorio della Purità), piazza Duomo (nel tratto compreso tra via Vittorio Veneto e l'oratorio della Purità), piazza Marconi, riva Bartolini, piazza San Cristoforo, via Florio, vicolo Sillio e via Caiselli venga istituita una zona nella quale il traffico veicolare di privati sia vietato salvo specifiche deroghe?



lità sostenibile e bisogna anche garantire ai molti cittadini che si vogliono riappropriare del centro la possibilità di spostarsi liberamente rispettando l'ambiente».

Bocciata, dunque, la sperimentazione avviata dalla giunta Fontanini sulla riapertura al traffico di via Mercatovecchio, che «non va nella direzione da noi so-

stenuta: noi vogliamo un centro più moderno e partecipato».

Soluzioni, il nuovo comitato, non ne vuole avanzare e suggerire perché, precisano, «è alla politica che spetta elaborare il piano della mobilità, riteniamo però doveroso invitare tutti i cittadini a esprimersi su questo argomento per poi valutare

quale sia la migliore direzione».

Nelle parole dei tre promotori, l'appello indirizzato all'intera comunità affinché prenda parte alla consultazione per raggiungere una scelta definitiva.

«Il centro di Udine non è solo di chi lo abita e ci lavora, ma è di tutti – ha osservato Laura Frattasio – e voglia-

LA NOVITÀ

Progetto Fvg sbarca in consiglio comunale

Cristian Rigo

Adesso è ufficiale: Progetto Fvg sbarca anche in consiglio comunale a Udine. E la «caccia» al nuovo assessore riparte con nuovi equilibri.

Il gruppo Identità civica ha infatti cambiato denominazione trasformandosi in «Progetto Fvg per una regione speciale - Identità civica» e al momento può conta-

re su tre consiglieri: il vicesindaco Loris Michelini, Michele Zanolla e Antonio Falcone, ma non è escluso che in breve anche l'esponente di Autonomia responsabile, Marco Valentini, l'unico rimasto dopo lo strappo del leader del movimento Renzo Tondo con l'assessore Paolo Pizzocaro, possa aggiungersi alla squadra. La nuova pace tra il coordinatore regionale di Progetto

Fvg, Ferruccio Saro e Tondo potrebbe infatti portare a breve a un patto federativo tra le due realtà. Al momento però Ar rivendica un assessore per sé e ha chiesto al sindaco di escludere dalla giunta Pizzocaro che dal canto suo, forte della fiducia personale del sindaco, sta valutando diverse opportunità. Anche per questo motivo, considerati i movimenti politici in atto

Naturalmente Lavariano organizza:
OGNI SECONDO SABATO DEL MESE

Mercato & degustazione

DELL'AGROALIMENTARE FRIULANO

... E SULLA SPESA UN PRODOTTO DELLE AZIENDE IN OMAGGIO

Prodotti locali, certificati e da agricoltura biologica da degustare e portare sulla tua tavola

Piazzetta Austria con folklore, birra, speck e prodotti tipici

DOMANI SABATO 8 DICEMBRE DALLE 9.00 ALLE 14.30 IN PIAZZA A LAVARIANO, COMUNE DI MORTEGLIANO

Ore 12.00 Santa Lucia donerà..
dolcissimi a tutti i bambini presenti in piazza

Comune di Mortelegiano REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PrimaCassa Credito Cooperativo FVG

Viabilità e sicurezza



Nelle due immagini sopra (foto Petrusi) la presentazione dell'iniziativa del comitato Autostoppisti, sotto via Mercatovecchio

LA DENUNCIA

«Tra sporcizia e prostitute ecco il degrado del quartiere»

Non solo spaccio, ma una forma di degrado diffuso. Le denunce dei residenti di Borgo stazione non si sono limitate a segnalare solo i frequenti episodi di compravendita di sostanze stupefacenti, fenomeno comunque di primaria attenzione. A più voci sono state infatti richieste forme di intervento anche su fronti diversi, tutti partecipi della situazione di difficoltà che la zona udinese sta vivendo.

«Abito in via Battisti e il problema della prostituzione è molto sentito – ha raccontato un cittadino – già intorno alle 20 troviamo le prime prostitute e, soprattutto nel fine settimana, il via vai di auto si protrae fino alla tarda nottata». Non sono mancate poi le lamentele per la cura degli spazi pubblici: «La sporcizia porta altra sporcizia e i marciapiedi con diverse mattonelle rotte contribuiscono anch'essi alla situazione di degrado». E tra varie proposte per l'implementazione dei sistemi di illuminazione, non sono mancate le testimonianze a favore dei commercianti in difficoltà: «Molte attività, anche di recente apertura, vivono uno stato di sofferenza perché si sta diffondendo la mentalità che Borgo stazione sia un luogo pericoloso e i giovani non lo frequentano più», ha precisato un'altra cittadina accorsa nel salone del popolo. Tra le ulteriori indicazioni fornite dai residenti coinvolti, anche quelle che riguardano lo stato di custodia di alcuni edifici abbandonati: «Abito in viale Europa unita e alle spalle di casa mia si trova un condominio nei cui pressi spesso vedo movimenti e attività di spaccio: chiedo al Comune se ci sia la possibilità di limitare l'accesso a questo spazio».

G. F.

mo farlo rinascere, sull'esempio di altre città europee che senza le auto hanno rilanciato l'economia».

Una questione di rilancio, ma anche di rispetto dell'ambiente con una tendenza sempre più attenta alla sostenibilità.

«Rispetto alle precedenti generazioni quelle più giovani, oggi, dimostrano una

diversa sensibilità ai temi ambientali di cui spero si inizi a tenere conto – sottolinea Veronica Sauchelli –: sono esigenze che non si possono più ignorare e invitiamo tutti i cittadini a mettersi in contatto con noi per discutere, confrontarsi e approfondire questo tema».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PIANO

«In Borgo stazione presto anche le telecamere che riconoscono i volti»



I residenti e i commercianti a palazzo D'Aronco FOTO PETRUSI

Gabriele Franco

Dopo la chiusura anticipata degli esercizi pubblici e le limitazioni di accesso alle zone a rischio spaccio, il Comune va a caccia di fondi per continuare la lotta al degrado in Borgo stazione. Sono attesi nuovi finanziamenti per potenziare il programma di vigilanza privata e per installare le telecamere intel-

ligenti in grado di identificare i criminali.

Nel frattempo, si lavorerà alla riforma del regolamento di polizia urbana per l'applicazione del daspo urbano. La misura con cui il sindaco può multare e stabilire un divieto di accesso in alcune aree della città per chi limita la libera accessibilità. Tra questi possono rientrare anche i mendicanti.

Ecco quanto è emerso, ieri

sera, dal confronto tra il sindaco, Pietro Fontanini, e l'assessore alla Sicurezza, Alessandro Ciani, e i residenti di Borgo stazione. Il sindaco ha accolto i cittadini nel salone del popolo, riportando così la sala comunale alla sua storica funzione di luogo d'incontro tra amministratori e amministratori. All'appello hanno risposto poco più di 30 persone. «I provvedimenti adottati finora mi sembrano funzionando ma la situazione non è risolta: siamo qui per ricevere i vostri consigli», ha affermato Fontanini mentre Ciani ricordava che «dopo anni di abbandono era impensabile risolvere tutto in pochi mesi, ma ci siamo messi a lavoro: ci vorrà tempo, continuiamo a collaborare con le forze dell'ordine per una presenza più massiccia sul territorio e restiamo aperti alle vostre segnalazioni».

Ai residenti e commercianti del quartiere delle Magnolie il compito di indicare le criticità: dalla prostituzione all'occupazione di edifici privati, senza dimenticare il perdurare degli episodi di spaccio e il degrado ambientale. La risposta non è tardata ad arrivare, in particolare sul piano della ricerca di fondi. Sono infatti attesi dalla Regione circa 150 mila euro per continuare la vigilanza e il sindaco ha annunciato la partecipazione a un bando europeo per la sicurezza in città. Infine, sempre da fonte regionale, si prospetta un finanziamento di circa 400 mila euro per fare di Udine una città all'avanguardia nell'uso delle telecamere intelligenti: sperimentante attualmente solo a Brescia, grazie alla tecnologia di riconoscimento facciale sarà possibile identificare e tracciare più facilmente i movimenti dei soggetti a rischio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Michele Zanolla e Marco Valentini in consiglio comunale

all'interno della maggioranza, il sindaco leghista ha preso tempo. Ma il pressing sull'undicesimo assessore continua. E presto al tavolo della trattativa potrebbe sedersi anche lo stesso Saro.

Identità civica, forte del 5,9% raccolto alle elezioni, già in precedenza aveva

chiesto di fare spazio in giunta a Falcone, ma è chiaro che un eventuale fusione con Ar farebbe salire la soglia appena sopra l'8% dando forza alla richiesta di un secondo assessore. Anche se da Identità civica fanno sapere che il cambio di nome non ha alcuna relazione

con la richiesta di rimpasto.

«Il cambio di nome - spiega Antonio Falcone - è la logica conclusione di un percorso abbastanza naturale in quanto noi come civica in momenti non sspetti abbiamo appoggiato Progetto Fvg stringendo un accordo per le ultime elezioni. Siamo forse stati i primi a credere in questo progetto, di sicuro gli unici a Udine e oggi il movimento sta crescendo prendendo piede anche in piccole realtà e dando forza a quel progetto civico regionale di cui ci sentiamo parte attiva fermo restando il legame con Identità civica che infatti resta nella denominazione».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Facendo la spesa ricenti...

DA NOI TROVI LA QUALITÀ E LA CONVENIENZA

Viale Forze Armate 4
UDINE

CENTRO FORZE ARMATE
UN QUARTIERE DI SERVIZI

COCA COLA REGULAR/ZERO 1,350
1,99

RADICCHIO TARDIVO CAT 1° 3,99

GRANA PADANO DOPO 24 MESI 8,50

MELE GOLDEN E STARK MELINDA PADELLA CAT 1° 0,79

BUONO SCONTO 20€

BUONO SCONTO 10€

BUONO SCONTO 5€

Bottegone

La qualità locale che conviene

IN UN LOCALE ETNICO

Ragazza in ospedale dopo la cena di pesce: ristoratore multato

Lei denuncia il fatto ai carabinieri del Nas, scatta il controllo
E i militari rilevano procedure di scongelamento anomale

Anna Rosso

La serata, trascorsa a cena con il fidanzato, è poi finita...al pronto soccorso. Referto: "Tossinfezione alimentare", ossia una serie di disturbi causati dall'ingestione di cibi contaminati da sostanze tossiche o da microrganismi patogeni. Cosa era successo?

Secondo la ricostruzione dei carabinieri del Nas di Udine, a metà novembre una giovane friulana è andata a mangiare fuori con il suo compagno. I due hanno scelto un locale dell'hinterland udinese che propone piatti orientali con la formula "All you can eat". La traduzione letterale è "Tutto quello che puoi mangiare", ma in sostanza significa che il prezzo del pasto è fisso e che



I carabinieri del Nas hanno controllato un locale che propone la formula "All you can eat": prezzo fisso e libero accesso al buffet

ci si può servire liberamente al buffet.

Poco dopo aver finito di mangiare i due ragazzi hanno cominciato a sentirsi male. Ma mentre lui ha accusato solo alcuni fastidi, lei -

che aveva mangiato anche pesce - è andata in ospedale e i medici del Santa Maria della Misericordia, dopo averla visitata, hanno appunto parlato di "Tossinfezione alimentare". Alcuni

giorni dopo la giovane ha deciso di segnalare l'accaduto ai carabinieri del Nas. Successivamente gli investigatori, sulla base di quanto dichiarato nella denuncia, hanno fatto scattare un controllo a sorpresa. Così i primi di dicembre si sono presentati nel ristorante orientale e hanno esaminato i locali, gli alimenti, gli aspetti igienico-sanitari.

Alla fine di tutte le verifiche nei confronti del titolare è scattata una denuncia a piede libero per l'ipotesi di reato di "Commercio di sostanze alimentari nocive", articolo 444 del Codice penale. Non solo: sono state rilevate anche difformità rispetto a quanto previsto dal Decreto legislativo 193/2007 (il cosiddetto "Pacchetto igiene") per le quali al responsabile del locale è stato richiesto di pagare una multa salata di circa cinquemila euro. I carabinieri del Nas di Udine - che hanno lavorato sotto la guida del capitano Fabio Gentilini - hanno anche segnalato la situazione all'Azienda sanitaria. Durante l'ispezione i militari del Nucleo antisofisticazioni e sanità hanno rilevato, in particolare, anomalie per quanto riguarda le operazioni di congelamento e scongelamento. Alcuni cibi, per esempio, si stavano scongelando su un tavolo e non in frigo. E l'abbattitore, che pure c'era, secondo i carabinieri non veniva utilizzato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



INCENDIO

Auto a fuoco in via Grazzano

Le fiamme, ieri mattina poco prima delle 9, si sono levate dal cofano di una Fiat Panda che era parcheggiata in via Grazzano, non lontano dalla chiesa di San Giorgio. I pompieri sono arrivati in poco tempo, hanno spento il fuoco e così l'emergenza è subito rientrata. Secondo le prime ipotesi le cause sono di natura accidentale.

CRAI

NEL CUORE DELL'ITALIA

CUOR di CRAI



La spesa che
REGALA la spesa!

SABATO 8 DICEMBRE 2018

TI REGALIAMO UNA BORSA DI SPESA

CON UNA SPESA MINIMA ED UN CONTRIBUTO DI 1 CENTESIMO*

RICEVERAI SUBITO ALLA CASSA LA BORSA CON PRODOTTI A MARCHIO CRAI*

* CRAI e CRAI EXTRA su spesa minima di € 35,00 borsa con 6 prodotti CRAI
* CUOR di CRAI su spesa minima di € 25,00 borsa con 4 prodotti CRAI

SE AMI LE COSE BUONE, SEI NEL POSTO GIUSTO.



craiweb.it



craispesaonline.it

A cura di AMA Crai-Est Centro Distribuzione CRAI - tel. 0423.2861

TRIBUNALE

Il prof sospeso per molestie muto davanti al gip

Si è avvalso della facoltà di non rispondere, ma chiederà l'interrogatorio al pm. Il difensore: «Vanno approfondite tante cose»

Muto davanti al gip, ma pronto a parlare con il pm. L'insegnante dell'Isis "Stringher" finito sotto inchiesta con l'accusa di violenza sessuale e molestie nei confronti di undici allieve, alcune delle quali non ancora 14enni all'epoca dei fatti, ha scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere nell'interrogatorio di garanzia tenuto ieri mattina in tribunale. L'indagato, che ha 60 anni e vive con la famiglia nell'hinterland udinese, si è presentato dal giudice per le indagini preliminari, Mariaros Persico - la stessa che, la settimana scorsa, aveva firmato l'ordinanza che ne ha disposto la sospensione temporanea dall'insegnamento, oltre che la misura

cautelare del divieto di avvicinamento alle presunte parti offese -, accompagnato dal proprio difensore, avvocato Federico Plaino.

«Ci sono tanti aspetti da approfondire - ha affermato il legale -. Per questo motivo, sentiremo anche alcune persone, nell'ambito delle indagini difensive che abbiamo avviato. E chiederemo al pm di essere interrogati». Avuto accesso agli atti, l'insegnante ha potuto cominciare a esaminare le denunce e i relativi verbali. A dire della difesa, alcune delle dichiarazioni raccolte dagli agenti della Squadra mobile dall'inizio dell'estate scorsa - quando il caso prese corpo sulla scorta delle segnalazioni di

alcuni colleghi - sarebbero apparse fortemente discutibili. Intanto, anche i vertici scolastici hanno provveduto a formalizzargli la sospensione dal lavoro.

«Non sono io quello lì - ci aveva risposto al telefono il professore -. Non mi ritrovo affatto nella rappresentazione che hanno dato di me e dei miei comportamenti. Ma per ora non posso che prenderne atto». Eppure, il pm Elena Torresin, che ha istruito il fascicolo, e il gip che ne ha accolto la richiesta di applicazione cumulativa di entrambe le misure, sembrano non avere dubbi sulla «genuinità e attendibilità» delle testimonianze delle minorenni. Racconti, quelli riferi-

ti prima e non senza imbarazzo ai professori più fidati e, poi, agli inquirenti coordinati dal vicequestore aggiunto Massimiliano Ortolan, che parlano di palpeggiamenti del seno, strusciami sul fondoschiena, mani infilate dentro i pantaloni e i grembiuli, carezze e baci sulle guance e sotto il mento. «Atti compiuti contro la volontà delle vittime e, comunque - ha scritto il gip -, con abuso della posizione di insegnante». Oltre che attraverso un «sistematico modus operandi, avulso dal contesto educativo-didattico, gravemente pregiudizievole per l'incolumità psicofisica delle studentesse e privo di scusanti». —

L.D.F.



Il palazzo del tribunale

GUP

Marijuana nello zaino nigeriano condannato

La polizia lo aveva sottoposto a controllo non appena sceso dalla corriera con cui era arrivato da Roma, la mattina del 23 agosto scorso. E, nello zainetto, gli aveva trovato quasi 2,2 chili di marijuana. Ieri, per Ikenna Lemchi, nigeriano di 33 anni, in carcere da allora, è arrivata la condanna a 2 anni 8 mesi di reclusione e 10 mila euro di multa. La sentenza è stata emessa dal gup Emanuele Lazzaro. Il difensore Mauro Serpico aveva chiesto il minimo della pena.

LA MOZIONE

Fuori dalla rete antimafia «Segnale di disimpegno»

Il consigliere Pirone critica l'abbandono di Avviso pubblico Il Comune ha deliberato la revoca dopo 6 anni di adesione

Luana de Francisco

L'aveva ricordato lo stesso ministro degli Interni, Matteo Salvini, infuocando gli oltre 4 mila leghisti accorsi ad ascoltarlo alla festa regionale organizzata lo scorso 23 settembre, a Pradamano: «La mafia è arrivata anche da voi, in Friuli». Non una rivelazione esplosiva, la sua, visto che il fenomeno, così come i rischi a esso connessi, sono ormai dati per acquisiti nella «fu» isola felice. La notizia davvero sorprendente, e che forse lo stesso leader del Carroccio non conosceva, semmai, è il passo indietro che, soltanto due mesi prima, il Comune di Udine aveva compiuto sul fronte del contrasto alla criminalità organizzata. Un atto formale, quello deciso dal sindaco Pietro Fontanini - a sua volta leghista, appunto -, ma pur sempre un atto: la revoca dell'adesione all'associazione «Avviso pubblico», la rete degli Enti locali e delle Regioni per la formazione civile contro le mafie.

La delibera di Giunta risale al 23 luglio e a segnalarla, con non poco disappunto, è il consigliere comunale d'opposizione Federico Pirone (Progetto innovare). Lo fa attraverso una mozione depositata in Consiglio comunale, pochi giorni dopo la visita al Centro Balducci di Zugliano di don Luigi Ciotti e l'annuncio che sarà il Nord-Est a ospitare le iniziative organizzate da Libera in occasione della XXIV giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie. E lo fa ricordando anche come fosse stato proprio il



Federico Pirone

capoluogo friulano, il 24 aprile 2012, quando a guidare l'esecutivo c'era già Furio Honsell, il primo e, per lungo tempo, l'unico Comune in regione a entrare nella rete di Avviso pubblico. L'obiettivo, va da sé, è impegnare sindaco e Giunta ad «aderire nuovamente» all'associazione.

Intuibile la premessa. «Il Friuli Venezia Giulia non è più una terra immune dal rischio del radicamento mafioso», osserva Pirone. Tanto più, dopo che anche la sua amministrazione regionale, con la legge n.21 del 2017, si è dotata di «Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità». Legge che, all'articolo 5, prevede che «i Comuni collaborino con la Regione nel porre in essere azioni di forte valore simbolico verso l'educazione e la cultura della legalità».

Era stata l'indagine di «Liberaidee» sulla percezione e la

presenza delle mafie e della corruzione in Italia, presentata a Roma lo scorso ottobre, a rilevare come nel Nord-est «la penetrazione delle mafie e delle mafie sia stata capace di rendersi invisibile e ancora abissata». La revoca, quindi, secondo Pirone «sarebbe percepita come un segnale di disimpegno nei confronti di questa battaglia, quando a Udine è invece richiesto di essere punto di riferimento ed esempio per le altre amministrazioni locali e per la pubblica opinione».

Per non dire della centralità dei progetti volti al contrasto al gioco d'azzardo, una piaga con «un trend di crescita incessante». Pirone ricorda il «Regolamento in materia di apertura e orari di funzionamento di sale da gioco», approvato dal Comune il 12 marzo 2018 «anche grazie alla fondamentale banca dati messa a disposizione da Avviso pubblico», e «The Smart Play - La mossa giusta», progetto finanziato dalla Regione e «che ha ricevuto apprezzamento e condivisione anche dall'attuale assessora Battaglia».

È per l'«assenza della costituzione di un coordinamento regionale» e la «non concretizzazione di forme di collaborazione con il Comune di Udine in merito a iniziative da realizzare sul territorio cittadino» che - riferisce Pirone - l'attuale Giunta ha motivato la disiscrizione da Avviso pubblico. Una perdita enorme, a suo dire, a fronte di un contributo annuale di 1.200 euro davvero «esiguo e destinato a sostenerne attività del tutto coerenti con le funzioni istituzionali dell'ente locale». —

L'INCONTRO



Un momento dell'incontro di ieri mattina nel tribunale di Udine

Con «Cri nel cuore» un defibrillatore anche nel tribunale

Un'alleanza nel segno della salute. Anche il tribunale di Udine ha aderito al progetto del comitato Croce Rossa di Udine «Cri nel cuore», con l'installazione in una posizione strategica, tra la parte nuova e quella vecchia dell'edificio, di un defibrillatore. Ieri mattina il presidente del tribunale Paolo Corder ha voluto ringraziare per l'opportunità il presidente del comitato, Sergio Meinero.

«L'installazione di un salvavita, che naturalmente spero non venga mai utilizzato, rappresenta un passo in avanti nella tutela della salute - ha commentato Corder -. Ringrazio la Cri di Udine, il consiglio dell'ordine degli avvocati che ci ha dato una mano e naturalmente il personale amministrativo che ha aderito al corso di formazione e che si è assunto un'importante responsabilità». Il de-

fibrillatore ha una particolarità: la sua attivazione fa partire automaticamente una chiamata al 118.

All'incontro non sono voluti mancare nemmeno il vicepresidente del tribunale, Francesco Venier, l'avvocato Aldo Scolettaris, la squadra di primo soccorso - composta da 6 persone - e l'assessore alla Sanità, Giovanni Barillari: «Siamo grati al presidente del tribunale per la sensibilità dimostrata verso il principio della tutela della salute che dobbiamo alla comunità - ha osservato l'assessore -. Come amministrazione comunale lavoreremo per l'installazione di quanti più possibili defibrillatori nei luoghi pubblici. Questo, per noi, è solo un punto di partenza, non di arrivo».

Anche Meinero si pone lo stesso obiettivo: rendere sempre più numerosi i cosiddetti «punti blu». «Siamo partiti in sordina con il progetto Cri ne cuore, ma abbiamo capito presto che il territorio aveva un effettivo bisogno di questo presidio - ha detto il presidente del comitato di Udine della Cri -. Ci impegneremo ancora a lavorare in questo senso». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VIA PLANIS

Incidente in rotatoria tra due auto: un ferito

Incidente tra due auto all'altezza della rotatoria tra le vie Planis e Renati, ieri alle 8.30. Il conducente di una Opel Agila è stato portato all'ospedale in seguito allo scontro avvenuto con una Renault Clio (che proveniva da via Renati diretto verso via Caccia) per cause al vaglio della polizia municipale dell'Uti Friuli Centrale.

RISTORANTE
Villa Melsi

BELLISSIMO RISTORANTE SULLA COLLINA DI BUTTRIO
APERTO DA GIOVEDÌ A DOMENICA
CON NUOVO E RICCO MENU
AD UN PREZZO SPECIALE

SABATO SERA DOPO CENA SI BALLA
NELLA DISCOTECA SOTTOSTANTE

0432.1843662 - 339.5318118
WWW.VILLAMELSI.COM - BUTTRIO: VIA RIEPPI, 37
f Ristorante Villa Melsi Buttrio

Il caso

Si ferisce e rischia di morire per il tetano

Un 72enne è stato ricoverato in Terapia intensiva dopo un infortunio in giardino. Le sue condizioni stanno migliorando

Alessandra Ceschia

Scivola in giardino e, a distanza di due settimane da quella caduta, rischia di morire di tetano.

A salvarlo è stato il pronto intervento dei medici dell'ospedale di Udine, ma per un 72enne residente nel Tarcentino, ricoverato in Terapia intensiva in gravissime condizioni, c'è mancato un soffio perché una malattia apparentemente debellata avesse esisti mortali.

«Lavoro all'ospedale di Udine da otto anni e non ho mai visto casi di tetano – mette in chiaro Matteo Bassetti direttore della clinica Malattie infettive –. Esiste un vaccino, ed è efficace, ma evidentemente la gente dimentica che la protezione garantita dall'esavalente, che viene somministrata entro il primo anno di vita, è soggetta a richiami che devono essere effettuati almeno con cadenza decennale per essere efficaci».

Non è andata così per il



Un pensionato è finito in Terapia intensiva a causa del tetano

pensionato ricoverato all'ospedale udinese, che da quarant'anni non faceva il richiamo dell'antitetanica.

E così, quando è scivolato su una scalinata in giardino riportando alcune escoriazioni alle mani e alla gamba, non ha dato peso a quella ferita ricoperta di terriccio. Ha

pensato che una semplice medicazione bastasse e si è fatto vedere da un ortopedico, quindi non ci ha pensato più. Non fino a quando si è svegliato con la mandibola irrigidita. Quando i medici del Santa Maria della Misericordia lo hanno preso in carico presentava i sintomi del

trisma, la contrattura del muscolo massetere, accompagnata da rigidità del collo, difficoltà di deglutizione e rigidità dei muscoli addominali. In breve tempo il quadro clinico è peggiorato e sono sopraggiunte difficoltà respiratorie, così il paziente è stato intubato e trasferito in Terapia intensiva. Per i medici non è stato facile venirne a capo, visto che non esistono test di laboratorio per confermare la diagnosi, che è essenzialmente clinica. Ma il trattamento a base di immunoglobuline, farmaci che agiscono sul sistema nervoso e una terapia antibiotica si sono rivelati efficaci.

«Il paziente è ancora in Terapia intensiva, ma è in via di miglioramento – assicura Bassetti –, purtroppo però bisogna constatare che si stanno ripresentando malattie all'apparenza scomparse. E questo perché – conclude –, per gli adulti come per i bambini non viene dato il giusto peso alla vaccinazione e ai richiami».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INFETTIVOLOGO

«Necessari i richiami per evitare l'infezione»

«Il tetano è una malattia infettiva non contagiosa ormai molto rara dalle conseguenze letali, causata dal batterio Clostridium tetani» spiega l'infettivologo Matteo Bassetti. Si tratta di un bacillo che cresce in assenza di ossigeno. Il germe in forma vegetativa produce una tossina, che è neurotossica e causa i sintomi clinici della malattia. Si tratta di una di una tossina estremamente potente. «La corretta vaccinazione e i necessari richiami garantiscono un'efficace protezione – premette Bassetti – e sono necessari, soprattutto per chi effettua lavori manuali o trascorre molto tempo all'esterno nei giardini o nei parchi». Il calendario



Matteo Bassetti

vaccinale vigente prevede la somministrazione di tre dosi al terzo, quinto e dodicesimo mese di età. Una dose di richiamo viene eseguita nel sesto anno e un'altra a 14 anni. La protezione dura un decennio sono quindi necessari i richiami.



TERMINAL

TRICESIMO



CHIUSURA

VENDITA TOTALE

PER RINNOVO LOCALI

DOMENICA APERTO

TERMINAL - VIA ROMA - TRICESIMO (UD) - TEL. 0432 881111 - WWW.E-SPACE.IT

LO SCONTRO

Fondi regionali, l'Uti si ribella Maiarelli pronto a dimettersi

Il presidente e la vice intenzionati a lasciare se non avranno libertà nella gestione
«Ci hanno imposto dei progetti, così ai piccoli comuni resta l'8% delle risorse»



L'assemblea dell'Uti che si è riunita ieri e, in alto, l'ex macello per il quale sono stati richiesti 2,8 milioni

Cristian Rigo

Il presidente dell'Uti Friuli Centrale, Gianluca Maiarelli è pronto a dimettersi se non sarà garantita all'ente intermedio «autonomia nella gestione dei fondi». E insieme a lui è intenzionata a lasciare anche la vice Monica Bertolini. Il motivo dello scontro è legato al finanziamento del piano triennale di investimenti. «Come Uti - dice Maiarelli - avevamo presentato alla Regione 10 progetti che intendevamo realizzare per una spesa complessi-

siva di 11,7 milioni di euro. In realtà poi ci siamo trovati uno stanziamento di 10,7 milioni ma 5 di questi riguardavano altri progetti dei quali nessuno ci aveva informato».

Un vero e proprio «blitz» calato dall'alto che non è piaciuto al primo cittadino di Tavagnacco e nemmeno agli altri sindaci che fanno parte dell'assemblea dell'Uti che si è riunita ieri (oltre a Pietro Fontanini per Udine erano presenti Bertolini per Campofornido, Nicola Turello per Pozzuolo, Enrico Mossenta per Pradamano, Andrea Mansutti per Tricesimo) i quali hanno deciso di scrivere alla Regione lanciando un vero e proprio ultimatum.

LA REPLICA

Govetto (Udc): tanto clamore per due panchine

«L'amministrazione comunale ha spostato due (dico due) panchine e l'opposizione sta scrivendo da tre giorni su questo fatto richiamando valori cristiani, leggi ignobili, problematiche razziste. Possibile che tutte le altre numerose iniziative fatte dalla maggioranza vadano bene? Che non ci siano problemi più urgenti?». Così il consigliere dell'Udc, Giovanni Govetto. —

«Le nostre priorità erano frutto di un confronto e devono essere rispettate - sottolinea Maiarelli -, per questo abbiamo chiesto un chiarimento alla Regione e se entro 15 giorni non avremo garanzie di poter utilizzare liberamente quei 10,7 milioni allora io e la vicepresidente Bertolini confermeremo le dimissioni che al momento sono congelate. Tra l'altro secondo la ripartizione decisa dalla Regione o da non si sa chi, ai piccoli comuni, che rappresentano il 30% della popolazione dell'Uti, sarebbe destinato l'8,25% delle risorse».

In particolare l'Uti aveva chiesto 230 mila euro per la palestra di Campofornido, 60 mila per l'area sportiva «Open» di Pozzuolo, 500 mila euro per gli impianti sportivi di Pradamano e Lovaria, 570 mila per quelli di Tricesimo, 900 mila per l'auditorium di Tavagnacco e poi cinque progetti per Udine: 1 milione e 150 mila euro per l'impianto di risalita al castello, 450 mila euro per un sistema di videosorveglianza, 2 milioni 450 mila per il Palamostre, 3,5 milioni per il secondo lotto dell'ex macello e 2,8 per l'adeguamento strutturale del cavalcavia Simonetti.

Ma per tutti questi progetti invece di 11,7 milioni ne sono stati garantiti solo 5,7, gli altri 5 sono stati destinati a Casa Cavazzini (1 milione), al Visionario (un altro milione) all'Uccellis (sempre 1 milione) e al liceo Bachmann di Tarvisio (2). «Anche per quanto riguarda l'edilizia scolastica che è di nostra competenza - precisa Maiarelli -, non possiamo accettare imposizioni anche perché ci sono tante situazioni che necessitano di interventi da eseguire secondo le priorità stabilite dai nostri uffici che hanno il quadro generale». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOPO IL CASO "ALIAS"

Del Torre (Pd) attacca: la giunta sta azzerando le pari opportunità

«La giunta Fontanini rende più difficile ai cittadini essere se stessi. Non si preoccupa di sostenere le persone in difficoltà o di combattere le discriminazioni, che invece di ridursi, aumentano. Non si preoccupa delle Pari opportunità». Così la consigliera del Pd, Cinzia Del Torre che dopo lo stop all'identità alias critica il centrodestra: «L'amministrazione cittadina vuole rendere ancora più difficile il percorso, già complesso, alle persone transessuali. Non vuole dare segnali di disponibilità alle persone che stanno cambiando sesso. La delibera sull'identità «Alias», recentemente eliminata su proposta dell'assessora Battaglia, non aveva costi e rispettava la legge. Era solo un modo per facilitare la vita a dipendenti e collaboratori del Comune, a tutti gli uffici oltre che ai cittadini, nei rapporti con le persone in corso di transizione. Esiste infatti un periodo, durante il percorso di cambio di sesso, in cui la persona in transizione appare esternamente già appartenere al sesso di destinazione, ma giuridicamente mantiene ancora l'identità anagrafica di nascita. In questa fase della vita delle persone transessuali il nome «Alias» è un aiuto nei rapporti con gli altri cittadini. Da oggi quest'aiuto viene negato».

L'eliminazione della delibera sul nome «Alias» è però, per Del Torre, solo la punta dell'iceberg. «Se infatti è vero che le persone transessuali sono una netta minoranza dei cittadini - sostiene -, è alla maggioranza le famiglie a cui la giunta volta le spalle, negando il concetto stesso delle Pari opportunità. L'assessora Battaglia, con la più recente modifica del regolamento dei Servizi educativi, ha tolto la possibilità di accedere agli asili nido ai figli delle donne maltrattate, non residenti a Udine, ma che sono venute nella nostra città per cercare di sfuggire a un uomo violento, alloggiando in una casa protetta. Nello stesso regolamento vengono sfavoriti i



Cinzia Del Torre

bambini che hanno un genitore disoccupato, discriminando così i figli di coloro che sono in cerca di lavoro, o, peggio ancora, i figli di genitori single, per lo più madri». E ancora: «La giunta afferma di considerare una priorità le famiglie «naturali» composte cioè da due genitori eterosessuali con figli. Nel furore ideologico di discriminare, ancora una volta, le coppie omosessuali, la Giunta discrimina invece la maggioranza dei cittadini, ovvero i single, con o senza figli (per lo più donne), le coppie senza figli (per scelta o necessità), gli anziani soli (9.405 nuclei familiari solo a Udine), le coppie di anziani, i figli adulti che vivono con genitori anziani e le coppie omosessuali. Si tratta di persone con tante e diverse esigenze, che chiedono cioè al Comune servizi educativi, formativi, culturali, mobilità sostenibile e non possono essere affidati, come la maggioranza consiliare ha affermato, solo ai servizi sociali, perché hanno bisogno anche di molto altro. Mi auguro - conclude - che le 38.312 (su 49.781) famiglie udinesi che non corrispondono agli standard di «naturalità» fissati dalla giunta (tra queste solo una piccola minoranza sono coppie omosessuali), si adeguino in fretta alle priorità della giunta, per tornare ad essere cittadini di serie «A» e accedere, forse, a qualche politica di Pari opportunità». —

LA POLEMICA

Fdi: martiri delle foibe non soltanto vittime Il Pd: deriva a destra

«Non sono vittime delle foibe, ma veri e propri martiri». Così il capogruppo di Fdi, Luca Onorio Vidoni che ha presentato una mozione per chiedere di modificare l'intitolazione del parco «vittime delle foibe» di via Bertaldia: «Sia intitolato ai «martiri delle foibe», come avviene in tutta Italia; i caduti di quella tragedia - spiega - non sono semplici vittime ma veri e propri



Luca Onorio Vidoni (Fdi)

martiri, cittadini italiani che furono uccisi dai partigiani titini sulla base di motivazioni etniche e ideologiche. Nei giorni scorsi - sottolinea - ho presentato una mozione in cui chiedo al sindaco e alla giunta di promuovere adeguate manifestazioni ed iniziative per la giusta commemorazione del Giorno del Ricordo al fine di conservare la memoria della tragedia delle foibe e dell'esodo istriano, fiumano e dalmata».

L'iniziativa di Fdi ha scatenato la replica del leader del centrosinistra Vincenzo Martines secondo il quale «è la destra che comanda a Udine. Fontanini ubbidisce a questa triste Restaurazione, i «moderati» oramai sono esclusi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NON BASTA solo un occhiata...

per valutare e rivendere i tuoi diamanti e gioielli

Affidati ai VERI professionisti delle gemme

- Acquisto diamanti, pietre preziose e gioielli usati
- Certificazione UNI, stime su gemme e gioielli
- Divisioni ereditarie, aperture cassette di sicurezza
- Perizie legali e assicurative su preziosi
- Corsi di gemmologia per amatori e professionisti

CERTIGEM
QUALITY CONTROL
al 1988 gemmologi leader in Triveneto

ASSOCIAZIONE ITALIANA GEMMOLOGI

CERTIGEM® via della Colonna 12 Pordenone - infoline 0434 521237 - www.certigem.com - info@certigem.com
Gemmologi Diplomatici IGI - HRD - Consulenti Tecnici del Tribunale e della Camera di Commercio

L'AGENDA

DISCO&PUB

UDINE
Al Caffè Caucigh
c'è il terzetto Atrio

Al Caffè Caucigh, via Gemona, dalle 21.30, gli appuntamenti con la musica dal vivo proseguono con il terzetto italo-austriaco Atrio, composto da Felicia Pistorius (flauto), Nazareno Caputo (vibrafono) e Mike Scharf (chitarra).

Alla Girada
Grande serata
di cantautori

Alla Girada, via Baldissera 7, dalle 20.30 i cantautori Nicole Coceancig, Alessio Velliscig, Miky Martina e Louis Armato saranno protagonisti della tap-

pa numero 99 del Circolo Acustico, concerto itinerante.

Tana del Luppolo
Suona Stevie Ulliana
e la Off Limits Band

Alla Tana del Luppolo, piazzale Diacono 10, dalle 21 Fabio Stevie Ulliana & Off Limits Band proporranno i brani del nuovo album Blues Explosion in un coinvolgente live.

Enofficina
Al Quinto Recinto
tribute band The End

Al Quinto Recinto Enofficina, largo dei Pecile 3, dalle 22 la tribute band The End ripercorrerà la leggenda di Jim Morrison

e The Doors.

Public House
Sonorità irlandesi
con i Wooden Legs

Alla birreria Public House, dalle 21, i Wooden Legs.

Krepapelle
Serata hip hop:
in pista "Bailame"

Al Krepapelle musicbar, Bailame, serata hip hop, reggaeton e trap. Inizio alle 22.30.

Artegna
Video da 90
alla Grotta

Al dancing La Grotta, via Na-

zionale 15, di Artegna, evento Pezzi in Video da 90, in sala A: si balleranno le hit di quel mitico decennio selezionate dai djv Pietro Berti e Valentino. E si potrà ammirare la DeLorean DMC-12, la mitica auto del film Ritorno al Futuro. In sala B, liscio sulle note di Andrea e I Souvenir.

Castions
Al Macaia è la notte
Italian Rules

Al Macaia di Castions di Strada, via Latisana 80, è notte Italian Rules per scatenarsi a ballare sulla migliore musica italiana. In consolle, i dj Dennij e Dandy Dm. Dalle 23 in poi. Ingresso gratuito.



L'Aido da Fedriga

Daniele Damele ha consegnato al presidente della Regione Fvg, Massimiliano Fedriga, l'agenda Aido Fvg dedicata al ricordo di Susanna Damele

Codroipo
I Coca Cosa
al bar da Teto

Al bar Da Teto, viale Venezia 22, la tribute band Coca Cosa ripercorre tutti i grandi successi di Vasco Rossi rigorosamente dal vivo. Si inizia alle 21.

Fagagna
Al Mulinâr oggi c'è
lo Spiritual Ensemble

Nel locale di via Spilimbergo (Villalta), atmosfera natalizia ricca di emozioni con la performance musicale della corale Spiritual Ensemble che eseguirà canti spiritual contaminati da influssi pop. Dalle 21.

LIBRERIA TARANTOLA

“Sorsi di versi”:
Alberini e i poeti
Mazzurco, Micelli
e Benedetti

Happening letterario nel segno di Vino&Poesia
Autori con radici udinesi raccolgono la sfida

“Sorsi di versi” alla libreria Tarantola: versi e poesia. Oggi, venerdì, alle 18, la storica libreria Tarantola di Udine, in via Vittorio Veneto 20, ospiterà l'incontro sul tema “Sorsi di versi. Vino&Poesia”. La serata sarà articolata su un'inedita proposta eno-letteraria, che vedrà accostati tre diversi poeti d'oggi, ognuno con forti e diversi legami con il territorio, a tre diversi vini, ricavati da vitigni autoctoni.

Umberto Alberini condurrà questa serata di “ebbrezze poetiche” che vedrà come primo protagonista Maurizio Mazzurco, nato e cresciuto a Udine, diploma al liceo classico udinese e quindi laurea in

Statistica a Roma, dove vive da quasi cinquant'anni. Ha pubblicato: Poetica, 1983; Non altrove, 1985; Latrando silenzi al vento, 2016; L'esperienza della vita, 2018.

Presentato dalla poetessa Cristina Micelli, sarà poi la volta di Maurizio Benedetti, nato in Svizzera ma cresciuto in Friuli, attivo in vari Festival poetici. Ha pubblicato Lontano da chi ascolta (2006), So distruggere il mio dio (2008), Bionda salamandra e altre poesie (2010), Davanti ai visigoti (2017). Infine i ruoli si ribalteranno, con Benedetti che “racconterà” le atmosfere e le suggestioni legate ai versi di Cristina Micel-



Maurizio Mazzurco, nato e cresciuto a Udine, liceo classico Stellini, Statistica a Roma e poi poeta: oggi sarà alla Tarantola

li, che vive a Basiliano. Suoi testi sono presenti in alcune riviste, siti web e antologie: ha pubblicato le raccolte poetiche A chi scorre (2017) e Stato di veglia (2011). Tutte e tre hanno vinto significativi riconoscimenti.

Particolarità enoica dell'incontro, la presenza del sommelier Alberta Bulfon, nota anche come esperta di storia dell'arte, che avrà il compito di abbinare a ogni poeta il vino più adatto, tra quelli prodotti dall'azienda di famiglia, diretta dal padre, Emilio, figura prestigiosa del vino regionale, impegnato nel salvataggio dei vitigni autoctoni. —

ALLA EINAUDI

Floramo con gli autori
di Giulio Savorgnan

Oggi alle 18, alle libreria Einaudi di via Vittorio Veneto, 49, a Udine, lo scrittore Angelo Floramo dialogherà con Flavia Valerio e Alberto Vidon autori del libro "Giulio Savorgnan, il gentiluomo del Rinascimento".

Il "gran capitano" della Serenissima ha costruito, comandato e combattuto nel '500 lasciando grandi capolavori dell'architettura militare europea - mura, bastioni, baluardi, fortezze - da Venezia a Palmanova.

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Del Sole
via Martignacco 227 0432 401696
Palmanova 284
viale Palmanova 284 0432 521641
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA AAS N. 2

Cervignano del Friuli
Comunale città di Cervignano
via Monfalcone 7 0431 34914
Latisana Mario
fraz. Pertegada
via Lignano Sabbiadoro 82 0431 558025
Palmanova Lipomani
via Aquileia 22 0432 928293
Rivignano Teor Braidotti
piazza IV novembre 26 0432 775013
Torviscosa Grigolini
piazza del Popolo 2 0431 92044

AAS 3 - FARMACIE DI TURNO

Amaro All'Angelo
via Roma 66/B 0433 466316
Ampezzo Ampezzo
p.zza Zona Libera 1944 9 0433 80287
Codroipo Forgiarini
via dei Carpini 23 0432 900741
Colloredo di Monte Albano Zanolini
via I. Nievo 49 0432 889170
Gemona del Friuli Bissaldi
via Cavour 16 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci
fraz. Ugovizza
via Pontebbana 14 0428 60404
Mereto di Tomba All'Immacolata
via Trento e Trieste 23 0432 865041



Prato Carnico Borgna
fraz. Pieria 97 0433 69066
Resia Comunale di Resia
via Roma 1 0433 53004
Sutrio Visini
piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003

ASUIUD - FARMACIE DI
TURNO

Cividale del Friuli Formasaro
corso G. Mazzini 24 0432 731264
Pasnian di Prato Passons
fraz. Passons
via Principale 4-6 0432 400113
Pozzuolo del Friuli Tosolini
via della Cavalleria, 32 0432 669017
in turno 339 - 2089135
Pradamano Favero
via G. Marinelli 2 0432 671008
Stregna Bernardis
via Stregna 21/B 0432 724131
Tarcento Di Lenarda
piazza Libertà 5 0432 785155
Tavagnacco Satti
fraz. Cavallico
via Molin Nuovo 19 0432 688081

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Bohemian Rhapsody	16.30, 19.10, 21.10
Red land (Rosso Istria)	18.10
Troppa grazia	16.00, 21.50
Ride	14.30

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Colette	14.40, 16.50, 19.00, 21.10
Non ci resta che vincere	15.00, 17.20, 21.40
Santiago, Italia	16.00, 17.50, 19.40, 21.30
Tre volti	14.00, 19.40

CINE CITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreeano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Animali fantastici 2 - I cimini di Grindelwald	15.00, 18.00, 21.00
--	---------------------

Alpha - Un'amicizia forte come la vita	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Bohemian Rhapsody	15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00

Colette	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il Castello di Vetro	15.00, 18.00, 21.00

Il Grinch	15.00, 16.00, 17.30, 18.00, 20.00, 22.30
La Casa delle Bambole (v.m. 14 anni)	15.00, 22.30
La prima Pietra	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Robin Hood - L'origine della leggenda	20.00, 22.30
Se son rose	15.00, 17.30, 20.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro esclusi eventi Extra ed Happy Days

Bohemian Rhapsody	16.30, 17.15, 18.30, 19.30, 20.00, 21.30, 22.30
Il Grinch	16.20, 17.00, 19.20, 22.15
Alpha: forte come la vita	17.40, 20.05, 21.40, 22.25
Non ci resta che vincere	18.00, 22.40
La casa delle bambole	20.35, 22.40
Se son rose	18.00, 20.10, 22.20
Robin Hood	16.35
La prima pietra	16.20, 18.20, 20.30, 22.30
Colette	17.35, 20.05, 22.40
Animali fantastici 2	19.25
Il castello di vetro	16.20, 19.15, 22.10

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
-----------------	-----------------------------------

Film solo per adulti rigorosamente v.m. 18 anni

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinematateosociale.it
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Il Grinch	16.30
Alpha - Un'amicizia forte come la vita	18.15, 20.30

CERVIGNANO

CINEMA TEATRO PASOLINI

tel. cassa 0431 370216

Notti magiche (5 euro)	18.00, 20.15
------------------------	--------------

LIGNANO

CINECITY

via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

Camminando camminando concerto Angelo Branduardi	20.45
--	-------

TOLMEZZO

DAVID

piazza Centa 1 www.cinemadavidtolmezzo.it
info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553

Widows - Eredità criminale	20.30
----------------------------	-------

Estrazioni del LOTTO

06/12/2018

BARI	51	21	12	10	62
CAGLIARI	60	85	81	12	43
FIRENZE	62	17	11	28	39
GENOVA	12	67	63	42	28
MILANO	87	42	58	32	37
NAPOLI	74	12	27	16	3
PALERMO	59	89	41	79	52
ROMA	7	51	39	37	38
TORINO	67	29	15	14	70
VENEZIA	33	35	6	3	58
NAZIONALE	81	23	45	71	14

10 e LOTTO	7	21	42	62	81
	11	29	51	63	85
Oro	12	33	59	67	87
Doppio	51	21	17	35	60
				74	89

SuperEnalotto	10	30	44	45	47	49	15	74
Jolly								
Super Star								

ANSA Centimetri

Natale

Guida ai regali / 3



2018

TUTTI IN FORMA E CURATI CON L'ACCESSORIO GIUSTO

Sono probabilmente tra i regali più gettonati e sicuramente tra quelli più desiderati: si tratta dei gadget tecnologici per monitorare il proprio fisico mentre si svolge un'attività sportiva. Il mercato offre ormai una miriade di "device" (dispositivi, per dirla in italiano), dagli strumenti indossabili, come bracciali o orologi intelligenti, passando per le attrezzature più sofisticate per trasformare la propria casa quasi in una palestra. A corredo ci sono tanti accessori utili per le attività sportive, più semplici, ma non per questo meno importanti, come abbigliamento, zaini e attrezzi. E dopo essersi messi in forma, niente di meglio che completare l'opera con l'aiuto di prodotti di bellezza. Dalle creme per lei, agli accessori per la barba per lui, senza dimenticare il pizzico di civetteria dato dalla spruzzata del profumo più giusto per la fidanzata, l'amico di una vita o il famigliaie affezionato.

SPECIALE A CURA DELLA
A. MANZONI & C.

La Pro Loco "Nediške Doline - Valli del Natisone" in collaborazione
col Comune di San Pietro al Natisone, vi invita alla

15° Mostra - Mercato

Gesti Antichi per un nuovo Natale

Stara dela za današnji Božič

Sabato 8 e Domenica 9 dicembre 2018
San Pietro al Natisone - Centro Studi

Mostra - Mercato della Creatività Artistica
e dei prodotti tipici delle Valli del Natisone
e della Valle dell'Isonzo (Slovenia)

Prodajna razstava izdelkov umetne obrti
iz Nadiških dolin in Soške doline

espongono oltre 90 artisti ed artigiani • eventi gratuiti • ambiente riscaldato

Entrambe le giornate
dalle ore 10:00 alle ore 19:00

Informazioni e
programma complet
su www.nediskedolin



PROGRAMMA EVENTI

Sabato 8 • h 17:00 - Presentazione Agenda Friulana 2019
• h 18:00 - Concerto Orchestra "Marzuttini Giovani"

Domenica 9 • h 16:00 - Laboratorio per bambini 6 - 11 anni
con Luisa Tomasetig



GIOIELLERIA URBANO

**MASSIMA QUALITÀ, PREZZO
E PATTO DI RIACQUISTO!**

***Stai pensando ad un Diamante?
La conoscenza è fondamentale***



Vieni a scoprire perché siamo unici sul mercato

Il DIAMANTE è da sempre il fiore all'occhiello della nostra Gioielleria. Lo studiamo, lo valutiamo, lo vendiamo con le più importanti certificazioni internazionali (IGI, GIA, HRD).

Siamo un Centro di riferimento per il Diamante in FVG a cui ricorrere per ogni tipo di valutazione. Prima o dopo l'acquisto.

Tutti i nostri diamanti hanno caratteristiche di massima qualità, certificati conflict-free e garantiti dal nostro Patto di riacquisto che ci rende Unici sul mercato: Se vuoi restituire il tuo Diamante entro 24 mesi, ti riconosciamo l'importo speso da computare in qualsiasi altro acquisto su qualunque articolo presso la nostra Gioielleria!

Perché ogni nostra pietra è un Vero Investimento che deve essere conservato e riconosciuto nel tempo.

..Mettici alla Prova! Richiedici un preventivo a misura per Te

**Centro di Riferimento
per il Diamante in FVG**



Campoformido (UD) - Piazza del Trattato, 2 - Tel. 0432-66.26.14

4

SPORT E ACCESSORI
Look / Attrezzi / Hi-Tech

7

CURA DELLA PERSONA
Profumi / Make up / Benessere

SOMMARIO

Dopo aver selezionato le più interessanti proposte legate all'arredamento e alla moda bambino, in questo inserto di approfondimento sui regali di Natale si concentrerà l'attenzione su sport e bellezza. Nel prossimo numero, il quarto, i riflettori saranno puntati sulla cura della persona e idee per i prossimi viaggi.

Il sogno diventa regalo



MAKE UP

Il kit completo delle meraviglie

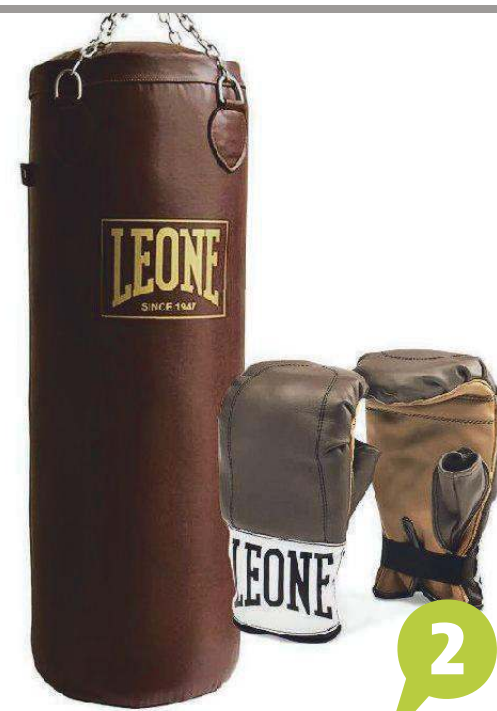
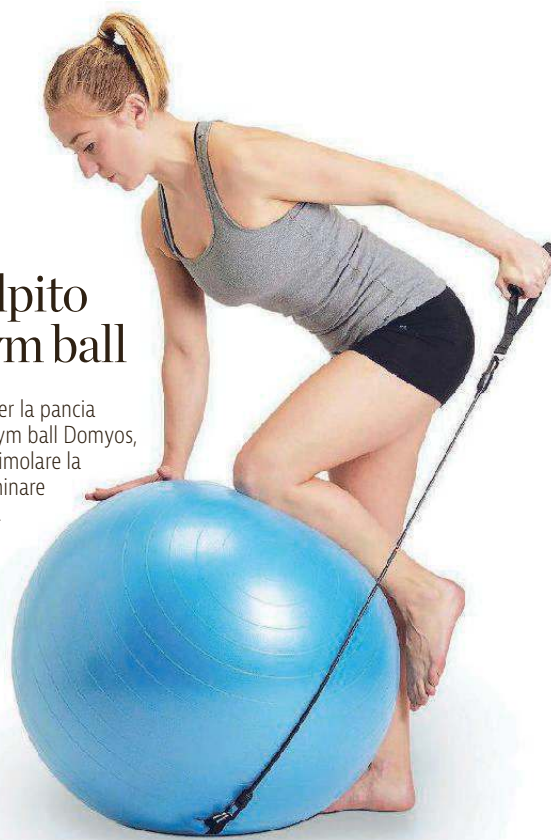
Si chiama Homemade Hotness il kit completo per realizzare un make up da favola in una manciata di minuti. Firmato Benefit Cosmetics, questo scrigno delle meraviglie contiene, tra le tante cose, un gel per sopracciglia, una cipria abbronzante opaca e una mascara volumizzante.

IN FORMA

Addome scolpito grazie alla gym ball

Per l'amica con la fissazione per la pancia piatta il regalo perfetto è la gym ball Domyos, uno strumento efficace per stimolare la circolazione sanguigna ed eliminare a poco a poco i chili di troppo. Un attrezzo perfetto, inoltre, per tonificare tutto il corpo, addominali in primis.

4



PER ALLENARSI

Sacco e guantoni La boxe arriva a casa

È il lontano 1947 quando, dopo l'esperienza pluriennale nel settore della pelletteria, il Cav. Orlando Leone fonda LEONE 1947®, fabbrica milanese di articoli sportivi. La passione per il pugilato indirizza il fondatore verso la produzione di articoli inerenti questa disciplina. E per chi ama la boxe, ecco un regalo perfetto: il sacco Allen versione vintage, magari da abbinare al guanto da sacco Mexico.



SET

Baffi curati e lucenti per l'uomo dandy

Dietro l'uomo più sofisticato e attento all'estetica si nasconde un dandy: lo si riconosce da alcuni particolari, come ad esempio baffi curatissimi da esibire con un pizzico di stravaganza in più. A questo proposito il dono più azzeccato è il Moustache Grooming Kit by Men'S Society. All'interno di una scatola di latta dal design accattivante sono presenti pettine, forbice e cera, gli strumenti essenziali per baffi sempre curati e lucenti.



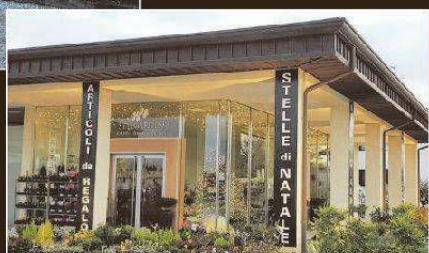
Testi e ricerca
iconografica

Geo Editoriale

SPECIALE A CURA DELLA
A. MANZONI & C.



SEDE DI PASIAN DI PRATO
VIA PASIANO N. 102
TEL. 0432 - 541225



FILIALE DI CICONICCO DI FAGAGNA
VIA DEL CRISTO 37/3
TEL. 344 - 0631815

STYLGARDEN
Orfflor Garden Center

... un regalo con stile!



**VIENI A TROVARCI! RITAGLIA IL COUPON
PER TE UNO SCONTO DI € 10 SU UNA
SPESA MINIMA DI € 50 FINO AL 31/12/2018**

ACCESSORI

FINO A 50 EURO



PALESTRA IN CASA

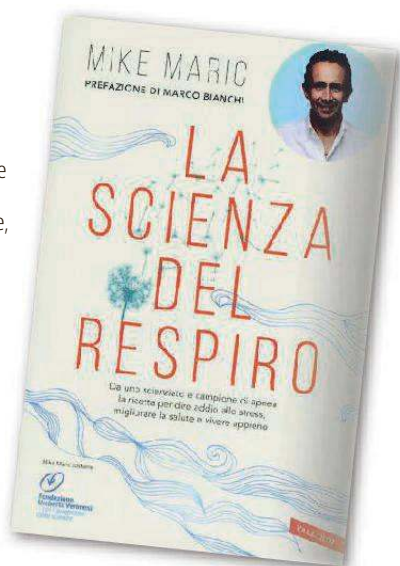
Liberi da stress e tensioni con semplici esercizi

Foam roller, bande elastiche, palle massaggianti: la gamma di prodotti Blackroll offre semplici attrezzi per mantenere tonica la propria muscolatura anche quando non si ha il tempo di recarsi in palestra. Piccoli sforzi e semplici esercizi permettono di incrementare in modo notevole la flessibilità e capacità muscolare, migliorando benessere e prestazioni fisiche, liberando il corpo da ogni tipo di tensione.

IL LIBRO

La corretta respirazione

Respirare è un gesto che si ripete inconsciamente migliaia di volte al giorno. Sembra un atto banale, ma farlo in maniera corretta aiuta a raggiungere il benessere psicofisico, gestendo al meglio fatica e stress. "La scienza del respiro", scritto dall'apneista e medico Mike Maric ed edito da Vallardi, propone consigli pratici, esercizi da provare e vere e proprie "ricette" per respirare, e quindi vivere, meglio.



SPORT E ACCESSORI

TUTTO PER TENERE LA GIUSTA FORMA



COSTUME DONNA

Sentirsi Harley Quinn tra vasche e bracciate

Nel guardaroba delle sportive amanti del nuoto, che vogliono sentirsi sempre alla moda anche tra una vasca e l'altra, non può mancare il costume di Harley Quinn proposto da Jaked, un modello intero realizzato in tessuto Vita PL di Carvico. Assicura ottima vestibilità e massima resistenza all'azione del cloro e al pilling. Ma il tocco in più è dato dalla divertente stampa colorata con l'immagine del personaggio Harley Quinn, la variopinta protagonista dei fumetti di Batman dagli occhi azzurri e dai lunghi capelli biondi.



PER LA BICI

Smartphone e gps sempre sott'occhio

Impermeabile, resistente agli urti e, soprattutto, compatibile con tutti i tipi di dispositivo. Bike Holder Sport di Cellular Line rappresenta uno strumento indispensabile per chi ama scoprire sempre nuovi itinerari in sella alla propria bici. È un prezioso supporto che permette di fissare al manubrio gli smartphone fino a 5,7", così da poter consultare comodamente lo schermo e visualizzare all'istante le mappe attraverso la tecnologia GPS. Nel prodotto è incluso anche il Sensore NFC con App "Cellularline Genius".



CALZINI

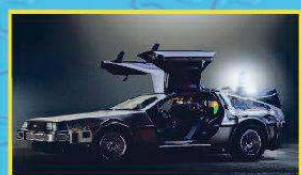
Prestazioni al top fin dai dettagli

Quando si parla di attività fisica e allenamento, il comfort rappresenta un aspetto fondamentale, da curare fin nei minimi dettagli per rendere la pratica sportiva ancora più piacevole. Un'esigenza cui rispondono a pieno i calzini corti Socks di Diadora, particolarmente performanti perché dotati di zone di ammortizzazione in spugna. Questi calzini sono realizzati per l'80% in Poliammide Nylon, materiale con alta resistenza a usura e urti.

LAGROTTA
Video-discoteca

VENERDI' 7 DICEMBRE 2018

dalle ore 21.00 alle ore 22.00 ingresso ridotto



vedrai dal vivo la DeLorean DMC-12

RITORNO AL FUTURO

Pezzi in Video da 90



Sala "B" Ballo Liscio con:

Andrea & i Souvenir

Via Nazionale 13 Artegna

info 0432 987142

Sport



LO ZAINO

Un prezioso alleato per l'alta montagna

Kamber 32 di Osprey è il compagno di viaggio ideale per sciatori e snowboarder. Uno zaino concepito per eccellere nelle condizioni più difficili in montagna. Le molteplici opzioni di carico sono studiate per garantire spazio e comfort anche quando si legano gli sci o lo snowboard nella pratica tasca laterale. Kamber è anche dotato di serbatoio di idratazione resistente al congelamento e di rapido accesso al kit di sicurezza per pala e sonda.

MASCHERA DA SCI

Visione perfetta in ogni situazione

La maschera da sci Axis Vivid, realizzata dalla californiana Giro in collaborazione con Zeiss, garantisce una visione perfetta sulla neve, in ogni condizione meteo. Il segreto sta nella possibilità di cambiare la lente in modo pratico e rapido: basta premere un piccolo pulsante e il gioco è fatto, permettendo di adeguarsi anche ai più repentini cambi del tempo in alta quota.

TUTE DA UOMO

Comfort e stile si incontrano

Nike, basta la parola. Un brand universale dell'abbigliamento sportivo in cui look e comfort si fondono alla perfezione. Ne è un esempio perfetto la vasta gamma di tute da uomo, tutte dotate di tecnologia Dri-FIT o realizzate in tessuto Tech Fleece, in grado di offrire calore, comfort e pelle sempre asciutta. Con un occhio di riguardo per lo stile atletico e versatile, da sfoggiare in allenamento e in palestra, ma anche in una passeggiata in centro città.

Muoversi in sicurezza



TRACKER

Personal trainer al polso

Fitbit Charge 3 è lo strumento indispensabile per tenere monitorato il proprio corpo durante lo sforzo fisico. Si tratta di un tracker avanzato per fitness e benessere che fornisce la rilevazione continua del battito cardiaco, ma non solo. Si può scegliere tra più di 15 modalità di allenamento, impostando specifici obiettivi, e perfino monitorare le varie fasi del sonno, ottenendo consigli per riposare meglio. Charge 3 è perfetto anche per il nuoto, essendo resistente all'acqua fino a 50 metri.



VIDEOGIOCO

La Champions League in salotto

Quando si parla di videogame sportivi, non si può che pensare alla serie Fifa di EA Sports. Fifa 19 sarà anche quest'anno una presenza immancabile sotto l'albero di Natale. Disponibile per Ps4, Xbox e le altre principali console, dà la possibilità di vivere con assoluto realismo le grandi sfide calcistiche, dalla Champions League ai principali campionati europei, immedesimandosi nei propri campioni preferiti.



CRIOTERAPIA

Il benessere al freddo

Un'immersione totale nel freddo, capace di donare benessere generale, forma fisica, bellezza e di migliorare le prestazioni sportive. Tutto ciò è possibile grazie all'innovativa Criocamera di Monticello Spa&Fit, in Brianza. L'idea giusta per un regalo, da "scartare" in un contesto elegante ed esclusivo dove ci si può rigenerare con soli 3 minuti di esposizione a temperature molto basse, tra i -90° e i -130°, in massima sicurezza.

Piatti Pronti Gourmet

della Cucina tradizionale e Vegana cucinati e conservati **sottovuoto** che puoi riscaldare in pochi minuti in padella a bagnomaria in forno tradizionale o a microonde

Con il **PRIMO ORDINE**

riceverai in **OMAGGIO**

un **TESTER** per la **BATTERIA AUTO**



La Gastronomia Italiana di Qualità

-SOUS VIDE-

Linea Fresco 0+4°C

7 SPECIALITÀ DIVERSE A TUA SCELTA PER IL TUO COFANETTO SETTIMANALE

CHIAMA E PRENOTALO

SI ORDINA OGGI PER LA PROSSIMA SETTIMANA

0434-573611

RICHIEDI IL CATALOGO COMPLETO
ordini@realfood.one



ACCESSORI

OLTRE I 200 EURO

TENNIS

Colpi di gran classe con la racchetta di Roger Federer

La Wilson Pro Staff 97 CV è considerata una delle migliori racchette da tennis in commercio: non a caso è lo "scheletro" di quella usata da Roger Federer. Un modello ormai iconico, che si configura come un mix di potenza, controllo, spin e sensazioni. L'accessorio perfetto per alzare il proprio livello di gioco.



BICI DA CORSA

Veloci come il vento

Chi punta al massimo delle prestazioni quando si mette sui pedali, non può che affidarsi a un marchio storico come Colnago e all'innovativa K.One, un modello in cui anche il minimo dettaglio è pensato per garantire la massima efficienza aerodinamica. Il telaio progettato in galleria del vento dà il meglio di sé a velocità superiori ai 50 km/h, garantendo guidabilità e stabilità. K.One è inoltre concepita su misura: le regolazioni consentono un ampio range di posizioni per trovare l'assetto perfetto di ogni ciclista.

Sport

PANCA MULTIFUNZIONE

Trenta esercizi in un apparecchio innovativo

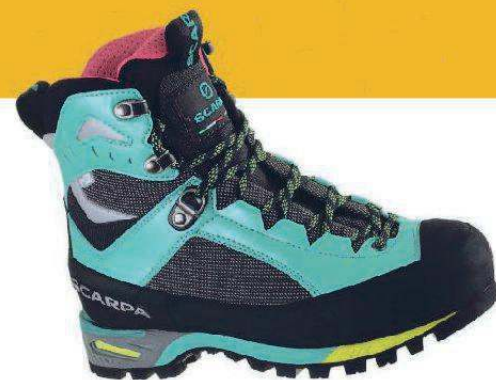
Allenarsi a casa proprio come se ci si trovasse nella più attrezzata palestra. Tutto questo è possibile regalando (o regalandosi) la panca fitness multifunzione FNST01 di Physionics, utilizzabile per l'esecuzione di ben 30 esercizi fisici diversi (grazie anche alla corda extra per effettuare flessioni e Remo). Una vera "centrale" dell'allenamento, insomma, che garantisce anche un comfort al top attraverso il rivestimento opportunamente imbottito.



TAPIS ROULANT

La tecnologia per correre meglio

Myrun Technogym è molto di più di un semplice tapis roulant. Grazie all'integrazione con un'app nativa e con il proprio tablet, è infatti possibile personalizzare i programmi di allenamento e ottenere un feedback immediato sulla tecnica di corsa. Grazie all'indice Running Rate, si può migliorare la tecnica di corsa, andando a ridurre anche il rischio di infortuni. Myrun, inoltre, offre le funzioni di un tapis roulant professionale, ma col minimo ingombro: con il 55% di spazio utile, presenta infatti il miglior rapporto tra spazio di corsa e ingombro della sua categoria.



MONTAGNA

Lo scarponne su misura per lei

Charmoz WMN è un modello di scarponne studiato appositamente sulle specifiche caratteristiche del piede femminile. Spicca per la sua versatilità: dà il meglio sia nel trekking che nell'alpinismo light, ma anche sul ghiaccio grazie alla suola Pentax Precision II XT compatibile per l'utilizzo dei ramponi semi automatici. La membrana OutDry, inoltre, impedisce all'acqua di entrare e fa restare il piede asciutto anche in caso di guadi o di maltempo.



SCARPE DA CALCIO

Ogni piede diventa sopraffino

Potenza, velocità e precisione sono armi fondamentali quando ci si trova sul campo di calcio. Le scarpe New Furon 3.0 Limited Edition assicurano a chi le indossa aderenza sul terreno e la possibilità di trasmettere fedelmente dal piede al pallone tutta la propria tecnica di gioco. Grazie a una particolare combinazione di tacchetti, sono progettate anche per l'uso sull'erba sintetica e strizzano l'occhio anche al look, visto che sono rifinite con un nuovo sorprendente effetto in rame metallizzato su logo N.

ACTION CAMERA

Immortalare ogni istante

Immortalare in modo comodo e sicuro ogni istante delle proprie avventure outdoor è semplice quando si ha a disposizione la HERO7 Black, ultima nata in casa GoPro. Questa action cam è in grado di creare video e foto di altissima qualità, fornendo funzioni uniche: stabilizzazione video HyperSmooth, live streaming su Facebook, video TimeWarp, impermeabilità fino a 10m e comandi vocali. Il tutto in dimensioni ridottissime (6,2 x 4,45 x 3,2 cm) e con la possibilità di impiego in tantissime attività, dall'alpinismo al ciclismo fino al paracadutismo e alle immersioni.



Iniziative solidali, Concerti
e Dolciumi tradizionali

Porcia Dicembre 2018

Accendiamo le Luci del Natale

Sabato 8 Dicembre 2018 - Ore 16.30 - Accensione luci dell'albero di Natale

DALLE ORE 9.30 IN PIAZZA REMIGI
(PER TUTTO IL GIORNO)

- Babbo Natale e i suoi amici Elfi
- "Dipingi il tuo Natale con i colori dell'Arcobaleno": Mercatino natalizio e Pozzo di San Patrizio
- Un libro per amico - angolo di lettura
- Sapori e profumi autunnali a cura della Proloco
- I suoni e l'atmosfera delle zampogne

Ore 11.30 - PIAZZA REMIGI
Concerto della Banda Comunale di Porcia

Ore 14.00 - PIAZZA CONTE SILVIO
Animazione con Carlotta e il suo staff

Ore 16.00 - PIAZZA REMIGI
Canti sotto l'albero, con i bambini della Scuola Materna

Ore 16.30 - ACCENDIAMO L'ALBERO

CONCERTO - Sabato 8 / Ore 16.45 Loggia ex Municipio
(dopo l'accensione dell'albero)

the POWERFUL GOSPEL CHORALE

diretta da **Alessandro Pozzetto**

Per informazioni: Uff. Cultura - Tel. 0434 596973 - Proloco Proporcina - Tel. 0434 591008 - Cell. 333 2102350

Appuntamenti a Porcia
Domenica 2 DICEMBRE 2018
Ore 10.00 - Casello di Guardia
Inaugurazione Mostra di Presepi
• Benedizione del parroco
• Concerto di Arpe

Martedì 11 dicembre 2018
ore 19.00 Cantina Azienda Principi di Porcia - Musiche natalizie con il DUO BLUESTONE
voce Gloria Piccinin e pianoforte Alberto Ravagnin

Mercoledì 12 dicembre 2018
Ore 20.00 ARRIVA SANTA LUCIA
partenza dal piazzale del Municipio e distribuzione doni sotto l'albero di Natale in piazza Remigi, a cura della Scuola Materna Monumento ai Caduti e simpatizzanti (per partecipare contattare il Cell. 349 328 9063)

Domenica 16 dicembre 2018
Ore 9.00 - Centro storico
31° MARCIA DI SANTA LUCIA
Partenza dalle ore 9.00 alle ore 10.00
A cura dell'Associazione Marciatori Purilliesi

Bestsellers e novità



SULLE LABBRA

Una bocca da baciare

Una collezione ideata per stupire e per assicurare comfort e performance in ogni momento della giornata: i rossetti Fenty Beauty by Rihanna promettono una tenuta che non richiede ritocchi e, grazie alle cinque colorazioni, sono in grado di adattarsi ad ogni carnagione. Gli Stunna Lip Paint garantiscono inoltre una stesura impeccabile con una sola passata, resa ancora più efficace dall'applicatore ad alta precisione.



BURRO CORPO

Sos pelle secca: basta un massaggio

A dare la massima idratazione là dove la pelle è più secca ci pensa Alma K, un burro corpo a base di olio di sesamo levigante, che, insieme ai minerali del Mar Morto, dà vita ad una crema vellutata da applicare quotidianamente sulla pelle pulita massaggiando delicatamente fino al completo assorbimento. Un prodotto ideale per restituire alla cute una preziosa luminosità e un'intensa azione purificante.

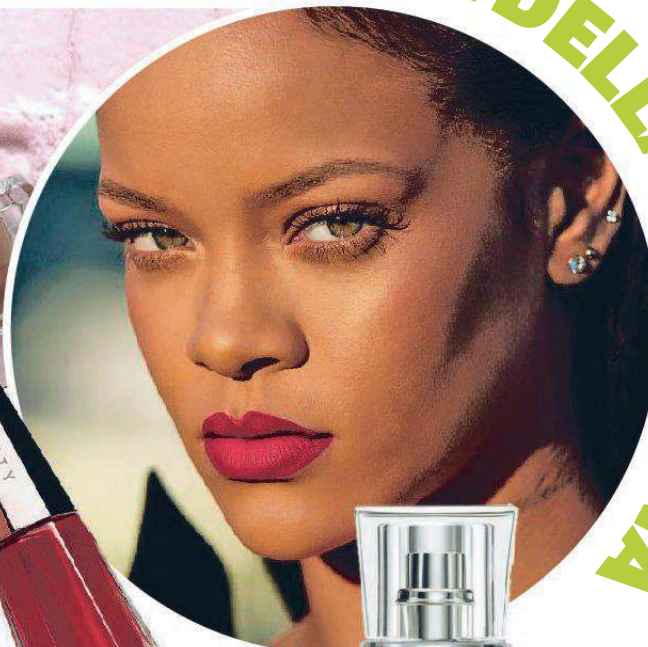
Tra colore e trattamento

Si sa, le mani sono il biglietto da visita di una donna. Se per prendersi cura della pelle basta una crema specifica, per avere unghie perfette ci vuole qualche accorgimento in più. A dare una mano a chi desidera vantare una manicure professionale ci pensa Color Therapy, la nuova linea firmata Sally Hansen che unisce colore e trattamento. L'olio di Argan, che dona nutrimento intensivo e idratazione immediata, garantisce infatti unghie dall'aspetto più sano.

UNGHIE



CURA DELLA PERSONA



PER LA CHIOMA

Un bouquet tra i capelli

Sprigionia un'eleganza che seduce e, allo stesso tempo, rinfresca e protegge la chioma. Lo spray profumato per capelli di Dior, ormai diventato un must-have per le beauty addicted, conquista perché ricorda il classico bouquet floreale e regala alla donna che lo utilizza un ancestrale potere seduttivo. Profumarsi i capelli, infatti, riporta a un passato lontano, a una sensualità misteriosa.

SPAZZOLINO ELETTRICO RICARICABILE

Per un sorriso smagliante

Regalare un sorriso sano e luminoso? Facilissimo, grazie a Oral-B PRO 600 CrossAction, lo spazzolino elettrico ricaricabile Braun. L'azione pulente tridimensionale 3D applica movimenti di oscillazione, rotazione e pulsazione per rimuovere fino al 100% di placca in più rispetto a uno spazzolino manuale tradizionale. Il design professionale della testina, inoltre, avvolge ogni singolo dente con setole angolate di 16 gradi. Complice il timer sul manico diventa poi "automatico" spazzolare ogni area per due minuti.



BOLLE PROFUMATE

Quando il bagno diventa... spaziale

Si chiama Intergalactic, e, come tutte le creazioni firmate Lush Italia, rende il bagno un'esperienza spaziale. Questa "bomba da bagno" è un mix di menta piperita per rinfrescare corpo e mente, colori al neon per dare una sferzata positiva all'umore e zuccherini scoppiettanti per rendere il piacere del bagno uno dei momenti più frizzanti e attesi della giornata.



A ME GLI OCCHI

Ciglia allungate e volumizzate

Ciglia perfettamente allungate, incurvate e volumizzate? Per avere uno sguardo da cerbiatta il mascara Grandiôse di Lancôme è l'alleato perfetto. Grazie all'applicatore ad alta precisione e all'esclusivo stelo Collo di Cigno™, Grandiôse avvolge tutte le ciglia da un angolo all'altro dell'occhio, dalle radici alle punte, regalando un effetto spettacolare. Due le varianti disponibili, nero e marrone, per garantire un risultato ancora più naturale.



PASSA A WIND, TANTI GIGA E LO SMARTPHONE È INCLUSO!

SMART PACK

8,99€
al mese

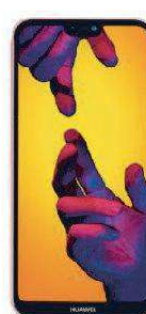
40 GIGA
minuti illimitati

Samsung Galaxy J6
o Huawei P20 lite
INCLUSO



Samsung
Galaxy J6

Anticipo
39,90€



Huawei
P20 lite

Anticipo
99,90€

**OFFERTA
ATTIVABILE
NEI NEGOZI
WIND DI:**

GEMONA DEL FRIULI
VIA TABOGA, 141
Tel. 327 7679542

UDINE
VIA GORIZIA, 78
Tel. 0432 482822
PIAZZALE D'ANNUNZIO, 4
Tel. 0432 295105

PALMANOVA
BORGO CIVIDALE, 7
Tel. 0432 928999

WIND



TI REGALO UN SOGNO

SPERIAMO SIA BLISS

bliss
GIOIELLI

PRESSO



**Gioielleria
Adalberto Szulin
& C. s.n.c.**



bliss.it 800 163 361

GALLERIA ASTRA - Via del Gelso, 16 - UDINE

Tel. 0432 504457 - Fax 0432 512811

www.szulinadalberto.it

TOLMEZZO

A scuola in mezzo ai boschi per pulire i sentieri delle pievi

Il Cefap avvia un percorso di formazione assieme al Cai per preparare i ragazzi Interverranno su un percorso di 5 Km fra cima Corso e il Passo della morte

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Dai banchi di scuola ai boschi montani per pulire i sentieri e mantenere il cammino delle pievi.

Il Cai di Forni di Sopra e il Cefap uniscono le forze sui sentieri con un progetto pilota (parte di un recente protocollo di intesa tra le due realtà) che coinvolge gli studenti del corso per operatore ambientale montano.

Lo scopo è avvicinare i ragazzi alle attività sulla sentieristica. Il Cefap è l'unico ente accreditato dalla Regione per la gestione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nel settore agricolo-ambientale con il percorso a Tolmezzo per operatore ambientale montano.

«I ragazzi – spiega il docente Michele Simonitti – hanno iniziato le lezioni di teoria sui sentieri a fine settembre e si preparano ad affrontare l'intervento diretto in primavera



I ragazzi del Cefap al lavoro durante le lezioni

su uno di essi in modo sistematico: dal sopralluogo al progetto (valutando tutto, anche attrezzature, tecniche, materiali da utilizzare e spesa) ai lavori. Ne sono entusiasti».

Gli studenti hanno dai 15 ai 17 anni. Il Cai di Forni di Sopra ha indicato come tratto su cui potrebbero intervenire un percorso di 5 km che dal biotopo di Cima Corso, attraverso “Stali dal Mûr”, esce in località “Passo della morte”, toccando l'orrido di Rassie, la parte verso il Tagliamento e la Chiesa trecentesca di San Lorenzo. Rientra nel cammino delle Pievi e necessita di manutenzione.

«Il recente maltempo poi – indica Emo Chinese, presidente del Cai di Forni di Sopra (che gestisce una cinquantina di sentieri Cai tra Forni di Sopra, Forni di Sotto e Sauris) – ha compromesso circa l'80 per cento della nostra sentieristica, per cui l'attività del Cefap è un buon segnale. Questo progetto è anteriore al disa-

stro, ma in prospettiva è un supporto agli studenti che saranno i nostri manutentori di domani. Che lo facciano per professione o per passione va bene. Gli ultimi eventi hanno dimostrato quanto questo territorio ne abbia bisogno. Noi volontari facciamo la manutenzione ordinaria dei sentieri, ma per quella che richiede opere particolari dobbiamo ricorrere a imprese attrezzate. Se c'è una frana sul sentiero, se servono opere di sostegno o passerelle sul rio, le fanno loro. Ci piace questo apporto che arriva dalla scuola e dai giovani. Noi ben volentieri mettiamo a disposizione la nostra esperienza e conoscenza del territorio».

«Siamo sempre alla ricerca – osserva il direttore del Cefap, Massimo Marino – di laboratori sul territorio. Il sentiero che ci è stato indicato dal Cai è adatto dal punto di vista didattico ed è interessante da quel lato naturalistico e storico. Nella nostra attività formativa c'è molta pratica: nelle aziende agricole, nelle aree forestali, facciamo tanto anche col Cefam. Sui sentieri ci sembrava importante poter fare anche formazione con un risultato tangibile e utile. L'auspicio è fare affezionare i ragazzi a casa loro, sensibilizzarli sulla manutenzione del territorio e dare loro uno sbocco professionale, gestendo dal punto di vista tecnico professionale e in sicurezza questi interventi. Vorremmo estendere ad altre Sezioni Cai il progetto pilota».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

Serata benefica: incassi per i danni del maltempo

TOLMEZZO. “Non voglio quasi niente”, il nuovo cd di Luigi Maieron sarà presentato in anteprima assoluta al Teatro Candoni di Tolmezzo domani alle 20.30. Sul palco, con il cantautore e poeta carnico, una band di sette elementi: Stefano Natale, Emiliano Visentini, Mara Grion, Sebastiano Zorza, Giorgio Pacorig, U.T. Gandhi. Euritmica devolgerà parte del ricavato del concerto alla raccolta fondi avviata dalla Protezione civile per i danni da maltempo.

TOLMEZZO

Il clavicembalo protagonista al Museo carnico

TOLMEZZO. Concerto di San Martino in Carnia con entrata gratuita. Protagonista, domenica alle 17.30 al Museo carnico di Tolmezzo, il clavicembalista Marius Bartocchini, con un programma speciale al clavicembalo secentesco appartenuto alla famiglia Linussio, una rarità in Europa per un restauro coordinato dal maestro Giovanni Canciani e realizzato dalla ditta di costruzione e restauro di strumenti da tasto Fratelli Leita, che hanno prodotto copia dell'originale.

FORNI DI SOPRA

Armi e munizioni trovati durante i lavori di pulizia sulla statale 52 Carnica

Gino Grillo

FORNI DI SOPRA. Trovate armi ed esplosivi durante i lavori di pulizia della strada statale 52 Carnica in territorio di Forni di Sopra.

Una segnalazione agli enti interessati è stata inviata dalla Prefettura di Udine nella quale veniva annunciato che nella giornata di martedì 4 dicembre un dipendente comunale del Comune di Forni di Sotto ha

rinvenuto, mentre effettuava dei lavori di pulizia sulla strada statale 52 Carnica, in territorio del Comune di Forni di Sopra, alcune armi e munizioni inesplose.

In particolare, il materiale che è stato ritrovato abbandonato era costituito da una Stielhandgranate, una bomba a mano tedesca, due bombe a mano con linguetta rossa, una di marca Breda e una sconosciuta, un fucile Mauser K98K di fabbricazione tedesca, un

fucile matricolato a Brescia, cinque otturatori per fucile, due ogive 7.92 x57, due micce di cava, quattro detonatori e una scatola di micce da cava.

Tutto il materiale compresi gli esplosivi è stato posto sotto sequestro e messo in sicurezza in attesa delle disposizioni dell'autorità giudiziaria. Per l'attivazione dei protocolli di sicurezza sono stati incaricati gli uomini dell'Arma dei carabinieri di Forni di Sopra i attesa che gli artificieri facciano brillare il materiale inesplosivo. Non è ancora chiaro se si tratti di materiale nascosto recentemente, ma più verosimilmente potrebbe trattarsi di materiale occultato durante la seconda guerra mondiale dai partigiani attivi nella zona. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FORNI AVOLTRI

Il palazzetto dello sport riaperto a tempo di record

Maura Delle Case

FORNI AVOLTRI. A poco più di un mese dall'ondata di maltempo che ha divelto il tetto del locale palazzetto dello sport, Piani di Luzzza festeggia la sua riapertura. Un intervento concluso a tempo record grazie ai tanti privati che si sono rimboccati le maniche senza attendere l'intervento dirimente del pubblico, consapevoli che a quella riapertura, come a quelle dei tanti impianti fuori uso disseminati in Carnia, si lega il destino della stagione invernale ormai ai blocchi di partenza. Start che ha costretto Bella Italia Efa Village (ex Getur) di Piani di Luzzza a far da sé per rimettere in sesto le coperture dei suoi impianti sportivi – palazzetto dello sport e piscina – dopo che le raffiche di vento a 190 chilometri le avevano divelte. Delle lamiere accartocciate, le cui immagini avevano fatto il giro di giornali e web, tanto efficacemente raccontavano la forza del maltempo che si era abbattuto sulla montagna friulana, oggi non resta traccia. Grazie alla tenacia e tempestività dell'impresa gestrice sembra che il maltempo, nel suo passaggio furioso sulla Carnia, abbia risparmiato il villaggio ex Getur dove tutto è tornato rapi-



Il palazzetto dello sport di Piani di Luzzza

damente al suo posto. Potere dell'intraprendenza friulana che si è respirata anche a Piani di Luzzza in queste ultime settimane.

«Era necessario rimbocarsi le maniche per superare l'ostacolo naturale e presentarci puntuali all'inaugurazione della stagione – ha esordito annunciando la “fine lavori” Marino Firmani, project manager di Bella Italia Efa Village –. Così abbiamo fatto, arrivando nel giro di un mese a completare il ripristino del tetto del palazzetto e della piscina e a sistemare le tante piante cadute». Parallelamente agli interventi di manutenzione straordinaria resi necessari a seguito dell'ondata di maltempo, l'azienda ha prose-

guito pure con l'attuazione del piano di modernizzazione della maxi struttura ricettiva. «Siamo andati avanti con i lavori per dare una nuova veste esterna alle strutture, con il rinnovo degli spazi dedicati ai momenti conviviali, usando nuovi colori, tessuti e luci, nuovi arredi nelle camere e negli spazi dedicati all'accoglienza degli ospiti» ha fatto sapere Firmani annunciando poi: «Siamo pronti per la stagione invernale ma auspichiamo di vedere la viabilità riattivata al più presto così da poter rendere più fruibile la destinazione Sappada e il villaggio Dolomitico, considerata la crescente domanda di vacanza montana».

TOLMEZZO

Marsilio: dalla Regione pochi fondi per lo sci

TOLMEZZO. «Dalle meraviglie promesse in campagna elettorale, alla prima vera prova ci siamo ritrovati con una montagna svuotata delle risorse finanziarie». A dirlo è il consigliere regionale del Pd, Enzo Marsilio a margine dell'approvazione, in 1ª commissione, degli articoli della legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021 e della legge di stabilità 2019.

«Il centrodestra e in particolare il consigliere leghista Ste-

fano Mazzolini – attacca Marsilio – avevano promesso una nuova epoca d'oro per tutti i poli della regione, con piste nuove, nuovi demani, potenziamenti un po' ovunque. E ancora, Mazzolini aveva promesso addirittura che attraverso Promoturismo Fvg la Regione avrebbe acquistato gli impianti di Sappada. Insomma, colate d'oro ovunque, salvo poi, alla prova dei fatti ritrovarsi con una finanziaria che prevede 6,5 milioni l'anno per

i prossimi tre anni agli impianti di risalita, soldi necessari a malapena a mantenere in esercizio gli impianti esistenti». L'esponente carnico del Pd fa osservare come per la messa in sicurezza degli impianti dei poli sciistici si sia passati da 35 milioni recuperati dal progetto Pramollo a meno di 25 milioni da dividere con banda larga e ricettività turistica su tutta la regione. «A questo punto – conclude Marsilio – saremmo curiosi di capire cosa il centrodestra e Mazzolini andranno a raccontare nei poli montani per spiegare tutto quello che non hanno fatto. E che non tirino in mezzo i danni del maltempo, perché quella è una partita differente». —

G.G.

CHIUSAFORTE

Addio all’ultimo skilift sulle piste a Sella Nevea

L'impianto del Poviz, aperto nel 1971, sarà smantellato
Promoturismo: attendiamo finanziamenti per sostituirlo

Alessandra Ceschia

CHIUSAFORTE. Addio all’ultimo skilift del Poviz. La stagione 2017-2018, strappata a suon di deroghe, è stata l’ultima per il vecchio impianto “blu” di fondovalle a Sella Nevea. A decretare la dismissione della stazione di risalita in funzione dal 1971 – spiegano da Promoturismo Fvg – sono norme a garanzia della sicurezza dei fruitori.

«Si tratta di un impianto progettato per durare 30 anni. Siamo riusciti a mantenerlo in funzione con una serie di proroghe fino a questa primavera, ma non potrà più riaprire – conferma il direttore del polo sciistico di Tarvisio e Sella Nevea Alessandro Spaliviero –, ne avevamo quattro a valle e ciascuno di essi è stato progressivamente smantellato una volta giunto a scadenza».

Per ultimo lo skilift blu che sorge su un’area valanghiva con problemi di natura idro-



Lo skilift del Poviz a Sella Nevea che sarà smantellato

geologica. «Abbiamo programmato la sostituzione dell’impianto in futuro – assicura Spaliviero –, ma dovrà essere individuata una nuova collocazione».

PromoTurismoFvg non ha lesinato sugli investimenti per potenziare il polo sciistico a monte e ha puntato sul collegamento con la Slovenia, realizzando la funivia, la telecabina e una seggiovia che anda-

va a sostituire i due skilift esistenti, sviluppando un articolato sistema di collegamenti con il versante sloveno. «Abbiamo dato priorità a quegli impianti – è la sottolineatura del direttore – rimandando a un secondo momento lo sviluppo delle sciovie a valle e stiamo valutando alcune opportunità. Molto dipenderà dalla possibilità di ottenere finanziamenti europei attraver-

so il progetto Interreg cui intendiamo attingere assieme alla Slovenia o concordando con la Regione interventi per investire sulla sciabilità a valle dedicata a un’utenza di famiglie con bambini».

Ma lo stop imposto al vecchio skilift manda su tutte le furie l’associazione Sella Nevea Regina delle Alpi che interviene per voce del suo presidente. «Ritengo doveroso sollecitare la giunta regionale e i vertici di Promoturismo Fvg a risolvere, prima delle vacanze natalizie 2018 il problema collegato allo skilift del Poviz – esordisce Andrea Snaidero –, collocato, da decenni, nel fondo valle di Sella Nevea. È fondamentale che venga introdotta immediatamente una nuova deroga che permetta il suo utilizzo fino al 30 aprile 2019 – mette in chiaro –. La decisione presa dai vertici, di rendere lo skilift inagibile, andrà a compromettere i risultati della stagione invernale 2019, sia in termini di presenze sia di ricaduta economica per gli operatori che si stanno rimboccando le maniche. La decisione non farà che depotenziare la stazione sciistica. Sella Nevea è l’unico polo sciistico regionale che permette di praticare sport invernali fino al 30 aprile, ha il potenziale per poter crescere e soddisfare le esigenze turistiche sia invernali che estive, ma se le volontà politiche continuano ad impedire questo sviluppo – taglia corto – si può parlare, per la località, di morte annunciata».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CHIUSAFORTE

Nuova linea interrata: 2,4 milioni di euro per fornire elettricità

Giancarlo Martina

CHIUSAFORTE. Una nuova linea elettrica completamente interrata percorrerà da Chiusaforte la Val Raccolana per raggiungere Sella Nevea garantendo quindi continuità di fornitura dell’energia. Una bella notizia per la località turistica che sta per avviare la stagione invernale. Sono da poco stati appaltati infatti, come annuncia il sindaco Fabrizio Fuccaro, i lavori da 2,4 milioni di euro di E-distribuzione (Enel) che interesseranno la viabilità gestita attualmente da Fvg Strade. Oltre 17 saranno i chilometri percorsi dalle linee elettriche.

La condotta interrata, lungo lo scavo profondo oltre un metro è costituita da una tubatura flessibile di pvc dal diametro di 16 centimetri. Al suo interno il conduttore in alluminio cosiddetto cordato ad elica, sarà di circa 2 centimetri per trasferire una tensione di esercizio di 20 mila volt.

Diverse saranno le squadre impiegate durante i la-

vori. La prima sta salendo da Chiusaforte per 4 chilometri, la seconda ha iniziato a scendere da Piani per congiungersi alla prima dopo altri sette chilometri, mentre una terza, dopo la pausa invernale raggiungerà in primavera Sella Nevea da località Piani completando l’intera tratta.

«Un’opera attesa dalla popolazione della valle e dagli operatori turistici – rimarca Fuccaro –, certo della comprensione per alcuni inevitabili disagi alla viabilità lungo la tratta. Ma con questi lavori sarà avviato a ben più pesanti disagi. Causa la caduta di alberi lungo le linee, a seguito degli eventi atmosferici, nell’agosto e a dicembre di un anno fa centinaia di residenti e turisti restarono isolati. Così come durante gli eventi recenti di ottobre. Quasi due giorni ogni volta nonostante l’impegno va sottolineato – afferma –, dei tecnici impegnati nel ripristino dei danni, delle ditte locali addette allo sgombero neve e dei volontari della protezione civile.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A. R. GIULIA 2.2 t. diesel at8 e man., aziendali km certif. 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6 e 2.0 mjt, 2016/2017, anche c. aut. tct, vari colori, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ABARTH 695 tributo Ferrari € 25.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO mito 1.4 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI Q3 2.0 tdi 150 cv quattro s tronic sport f.l., 69.000 km, € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320D s.w., 2013/2014, business e luxury, anche c. aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN C - elissé blue hdi cv 100 exclusive anno 03/2017 colore nero km 7500 euro 12.450. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN C3 1.4 Perfect € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 blue hdi cv 75 exclusive anno 2017 km 25000 bianco euro 9.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C3 rossa anno 03/2018 km 13500 euro 11.200. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN DS3 1.6 b-hdi 75 cv so chic, anno 2017, km 18.900, colore argento metallizzato euro 12.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.2 Lounge € 11.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.6 105cv m-jet lounge (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500X 1.3 multijet 95 cv pop star anno 09/2017 colore verde met. km 11500 euro 16.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500X 1.4 turbo benzina e multijet, anche 4x4 e cambio aut, da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT FREEMONT 7 posti 2.0 mjt 140/170 cv, ache 4x4 e cambio aut., da € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT IDEA 1.4 16V Dynamic € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT NUOVA panda 1.2 69cv e 1.3 mjet, anche metano, aziendali, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 1.2 Easy € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 EasyPower Easy € 6.100. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 1.2 8V 5 porte Street € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 1.3 75cv m-jet lounge (5 porte) - colore: bordeaux - anno: 2014 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO 1.3 95cv m-jet lounge (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO benz. /metano e 1.3 multijet 5 porte, 2012/2015, aziendali, da € 5.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active € 11.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SCUDO 2.0 mjt/130cv panorama executive 8 posti, 2014, 86.000km € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT SEDICI 1.9 jtd 4x4 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT TIPO 1.3 mjt S&S5 porte easy anno 2017 km 33000 colore beige euro 12.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.4 5 porte Lounge € 14.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S5 porte Easy € 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD ECOSPORT 1.5 100cv plus anno 08/2018 colore rosso km 4500 euro 16.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

JAGUAR XE 2.0 163cv d turbo aut. pure (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2016 - km: 61.000 - prezzo: 20.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

JEEP CHEROKEE 2.0/2.2 mjet anche 4wd e cambio aut., 2015/2017, da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE 1.6 120cv m-jet limited (5 porte) - colore: bianco-anno: 2017 - km: 50.000 - prezzo: 18.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

KIA CARENS 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

KIA CARENS 1.7 crdi 141cv class, cambio aut/seq, 2015, nero met., € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA PICANTO 1.1 benzina 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2450 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

KIA RIO 1.3 benzina, km. 55000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, finanziamenti in sede ritiro usato € 2800, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

GEMONA

Pulizia e tagli, ecco il piano contro i danni da maltempo

Il Comune avvia un programma di interventi di manutenzione sul territorio. L'obiettivo è agire sui corsi d'acqua, sulla vegetazione e sulle caditoie



L'area ai piedi del monte Glemine sulla quale saranno avviati interventi di messa in sicurezza

Piero Cargnelutti

GEMONA. Dalla pulizia delle caditoie a quella di rii e torrenti, l'amministrazione comunale di Gemona sta predisponendo una serie di interventi puntuali e frequenti per assicurare il decoro e la sicurezza del territorio comunale.

Il maltempo che nelle ultime settimane ha creato parecchi danni nell'area montana non ha colpito in particolare Gemona, ma nonostante questo, con il fine di prevenire disagi e mantenere nel modo migliore il terri-

torio, il Comune ha previsto una serie di lavori.

Innanzitutto, sarà avviata la pulizia delle caditoie che attualmente risultano in molti casi otturate: «Abbiamo ricevuto dalla Regione – spiega il vicesindaco Loris Cargnelutti – alcuni finanziamenti per avviare dei cantieri lavoro da dedicare alla prevenzione dei danni da maltempo e abbiamo pensato di destinarli agli operatori che libereranno le caditoie: senza quella pulizia, le acque meteoriche non scorrono sufficientemente e possono causare danni. L'iter per l'assegna-

zione di quelle borse lavoro scadrà entro la fine dell'anno. Si tratterà di quattro persone che saranno prima formate sui lavori da effettuare».

L'attenzione dell'amministrazione si è concentrata anche sul futuro taglio delle piante pericolose, dopo che è stata invitata la stessa popolazione a potare gli alberi sporgenti dalle loro proprietà: «Ci sono – spiega il vicesindaco Cargnelutti – molte piante a rischio che ricadono sulla proprietà pubblica e che provvederemo a eliminare, proprio perché una loro eventuale caduta

rischia di creare disagi. A tal proposito, stiamo predisponendo un elenco delle piante considerate pericolanti. Sempre sullo stesso tema, incrementeremo i tagli, nel senso che, oltre ad affidarli a realtà esterne che solitamente intervengono lungo le arterie principali, stiamo valutando il ricorso di lavoratori a chiamata per tenere pulite parti più piccole quali aiuole e rotonde. In alcuni casi è infatti necessario tagliare diverse volte nel corso del mese».

Sul fronte delle acque è già stata sottoscritta una convenzione con il Consorzio di bonifica per la pulizia dei rii che attraversano le zone agricole, ma tra le priorità del Comune ci sarà lo svuotamento del letto del rio Petri, l'eliminazione di ghiaia nell'area del Tagliamento e anche la pulitura delle vasche interne in cui scorre il Glemineit.

Sul fronte montano, sta procedendo l'iter per la messa in sicurezza da crolli lungo l'areale Pai sopra Godo e sulla viabilità che conduce al Cuarnan, per la quale si investiranno 300 mila euro: «L'area interessata – spiega il vicesindaco Cargnelutti – è quella sopra la galleria ai piedi del monte Glemine. Con quei lavori puntiamo anche di realizzare uno studio dettagliato sulla parte che sovrasta la palestra di roccia, poiché è nostra intenzione risolvere il problema della sicurezza e stiamo lavorando per coinvolgere la Regione».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CASSACCO

I genitori di Nadia: noi una famiglia felice distrutta dal dolore



I genitori di Nadia Orlando con il sindaco e i relatori

CASSACCO. «Non pensavamo potesse capitare a noi. Credevamo che certe cose succedono nelle famiglie disagiate, dove non c'è comunicazione tra genitori e figli». Antonella e Andrea Orlando, i genitori di Nadia, la 21enne uccisa l'anno scorso da Francesco Mazzega, sono stati ospiti dell'incontro di mercoledì sera in municipio promosso dall'amministrazione comunale di Cassacco in occasione delle iniziative organizzate per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne. In una sala gremita, alla presenza del sindaco Ornella Baiutti e del consigliere comunale Andrea Spinato, con l'apporto della psicologa e ricercatrice Lucia Beltrami in un incontro moderato da Daniele Paroni, la coppia di Vidulis di Dignano ha raccontato il dramma di perdere una figlia a causa di femminicidio. Quello di Nadia Orlando è un caso che ha scosso il Friuli e l'incontro è stato un modo per condividere il dolore con una famiglia che racconta la sua triste esperienza per far comprendere come quel tipo di violenza può avvenire in

qualsiasi frangente. «Quella persona – hanno raccontato Antonella e Andrea – era entrata nella nostra famiglia, veniva sette giorni su sette a casa nostra. La nostra era una famiglia felice, che non aveva mai avuto grandi problemi: con Nadia andavamo a messa ogni domenica per ringraziare di questa condizione». Nel racconto dei due genitori, il pubblico di Cassacco ha trovato la storia di una famiglia come tante in Friuli: gente semplice, con il suo lavoro e le sue abitudini e ben inserita nel luogo in cui vive. Ma neppure le attenzioni di mamma Antonella, che con la figlia aveva un rapporto diretto, sono bastate a evitare il peggio: «Sono stata la prima – ha raccontato – a invitare quell'uomo da noi a bere un caffè, poi ho capito chi era e non mi piaceva: me lo ricordo sul mio divano con lo sguardo di sfida nei miei confronti. Voleva avere il controllo totale su Nadia, che solo dopo si è accorta che c'era qualcosa che non andava. Quella sera in cui doveva lasciarlo nessuno poteva immaginare quello che è successo».

P.C.

IN BREVE

Gemona
La mostra sui presepi a palazzo Elti

Si inaugura oggi alle 18 nelle sale D'Aronco di palazzo Elti, la mostra con i presepi della collezione di don Gastone Candusso tra gli scatti di Gemona innervata di Pio Bierti. La mostra sarà visitabile fino al primo gennaio. Nell'ambito della rassegna "Nativitas" il coro Primetor si esibirà invece alle 20.30 in duomo in occasione dell'evento musicale "Cuori e canto". Nel corso della serata si esibiranno il coro Primetor diretto da Antonio Colussi, il coro Amici del canto di Resia diretto da Gianluca Paletti e il coro degli Afasici di Alice diretto da Loredana Boito. Il concerto è organizzato in collaborazione con la Parrocchia di Santa Maria Assunta nell'ambito della rassegna Nativas.

Magnano in Riviera
La corale di Bueriis musica dal 1988

Il gruppo corale Bueriis festeggia i suoi trent'anni di attività e lo farà in occasione di un'esibizione che è in programma domani alle 17 nella chiesa parrocchiale di Bueriis. La serata è intitolata "1988-2018 Trent'anni insieme – ci raccontiamo cantando", e sarà presentata da Angelo Floramo. Nato nel 1988, il gruppo corale Bueriis conta oggi 18 componenti, è oggi diretto da Romano Martinuzzi, e presieduto da Zoe Zof: negli ultimi tre decenni ha partecipato e organizzato rassegne e concerti, pubblicato il cd e libro musicale "Lâ e Tornâ Hoc est", e ha concorso alla pubblicazione di molti altri volumi. La corale ha accompagnato celebrazioni liturgiche, si è esibita in Italia e all'estero.

Trasaghis
Gemellaggio con Griffen uniti da 40 anni

A Trasaghis si ricordano i quarant'anni di gemellaggio con il Comune austriaco di Griffen. Per l'occasione, domani alle 10.30 nella chiesa parrocchiale, sarà celebrata una messa accompagnata dai cori dei due paesi. La cerimonia sarà seguita dalla processione dedicata alla Madonna. Alle 12 ci sarà la cerimonia ufficiale con gli amministratori dei paesi gemellati in sala consiliare. Il secondo ritrovo sarà al centro Celeste. Alle 15 è in programma una dimostrazione di lavorazione formaggio e forgiatura nella latteria di Avasinis mentre ad Alesso sarà attivo il mercatino di Natale dalle 9 alle 19 nel centro servizi. Sempre ad Alesso, alle 17.30 in piazza 1° maggio, si esibirà la banda di Griffen.

Exclusively Made in Korea

CONCESSIONARIA SSANGYONG PER LA PROVINCIA DI UDINE

REXTON

Sicuro di Sé.

SSANGYONG

UDINE - viale Palmanova 329 (UD) - Tel. 0432 / 60 22 33
 CODROIPO - viale Venezia 161 (UD) - Tel. 0432 / 90 70 38

SAN DANIELE

Addio alla prof Sinigaglia una vita dedicata ai disabili

Aveva 55 anni ed era la referente del dipartimento di sostegno all'Isis Manzini. Grazie al suo lavoro era nato il progetto Casa Elena per l'integrazione dei ragazzi

Anna Casasola

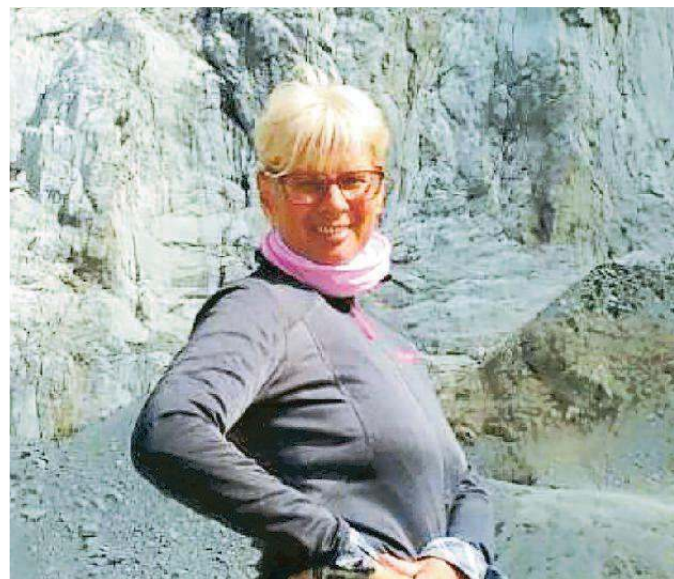
SAN DANIELE. Costruire un progetto di vita per favorire l'inclusione e l'inserimento dei ragazzi disabili. Era questo l'obiettivo che la professoressa Lorella Sinigaglia si era posta e a questo aveva sempre lavorato, seguendo i suoi studenti anche dopo il conseguimento del diploma. Oggi l'Isis Manzini piange uno dei suoi punti di riferimento, la docente referente del dipartimento di soste-

gno, scomparsa mercoledì pomeriggio all'ospedale di San Daniele in seguito a un male incurabile che se l'è portata via in pochi mesi. Lorella Sinigaglia, 55 anni originaria di Padova, risiedeva a Rive D'Arcano. Quando frequentava la facoltà di Scienze forestali aveva conosciuto Antonio De Mezzo, compagno di corso e per lui aveva deciso di vivere in Friuli. Dalla loro unione erano nate due figlie, Silvia e Ilaria. Dopo la laurea, aveva iniziato a insegnare: aveva lavorato al D'Aronco

di Gemonia e a Pozzuolo nella sede staccata del Linussio di Codroipo per arrivare, una decina di anni fa, all'Isis Manzini.

A scuola si era sempre occupata dei ragazzi con disabilità rendendo la loro inclusione una missione di vita. Persona dalle eccezionali doti umane, contribuì ad avviare "Casa Elena", progetto che vede la sinergia di Ambito socio-assistenziale, Isis Manzini, Samaritan e Universis e che ha come obiettivo quello del raggiungimento della completa auton-

mia da parte di giovani con disabilità lievi. Oltre all'autonomia abitativa, la docente era fortemente impegnata anche nel progetto di stage dei suoi ragazzi: si spendeva nella ricerca di aziende e attività locali dove i suoi ragazzi, seguiti da un tutor, potessero svolgere un'attività lavorativa, propedeutica a un inserimento nel mondo del lavoro. Grande la commozione dei colleghi: «Non ho avuto il piacere di lavorare con lei - spiega la dirigente del Manzini Carla Cozzi



Un'immagine di Lorella Sinigaglia, morta a 55 anni

-, ma non è passato giorno in questi pochi mesi in cui non ci sia stato un riferimento alla sua persona, sia dal punto di vista umano sia professionale. Dalle parole dei suoi colleghi emergono professionalità, impegno, dedizione, attenzione, cura verso tutti gli allievi, soprattutto quelli con maggiori bisogni che lei ha voluto "inclu-

dere e inserire". La sua è stata una "lezione di vita magistrale" che ci impegneremo a non disperdere. Glielo dobbiamo». Parenti e amici potranno stringersi attorno alla famiglia per l'ultimo saluto a Lorella oggi alle 15.30 nella chiesa parrocchiale di Majano dove saranno celebrati i funerali. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RIVE D'ARCANO



La cerimonia con la piantumazione degli alberi

Famiglie in festa piantati 13 alberi per i nuovi nati

Maristella Cescutti

RIVE D'ARCANO. Festa nazionale dell'albero domenica scorsa a Rive D'Arcano con la collaborazione del Corpo forestale regionale in un'area comunale nella zona artigianale di Rodeano Alto. «L'appuntamento, ormai tradizionale per la nostra comunità - spiega il sindaco di Rive d'Arcano, Cristina D'Angelo - è stato organizzato in due fasi di-

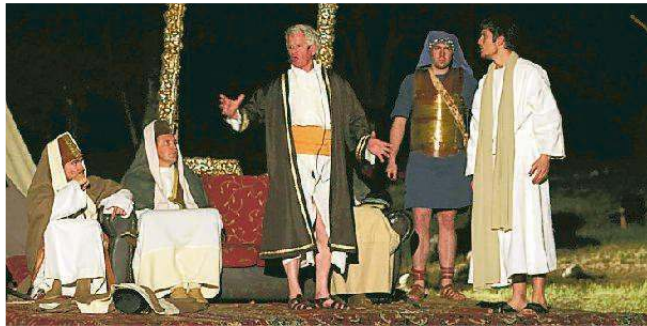
verse, entrambe dedicate ai bambini. Nella prima abbiamo piantato un albero per ogni bimbo nato nel 2017, 13 in tutto. Un gesto che rappresenta il benvenuto ufficiale dell'amministrazione comunale ai nuovi cittadini, attraverso un atto concreto che non è solo un ricordo della giornata ma durerà anche negli anni dell'uomo. La festa è stata emozionante, presenti tutte le 13 famiglie coinvolte; nel 2017, infatti, a Rive

d'Arcano sono nate 7 femmine e 6 maschietti». A salutarli, oltre al sindaco, il vicesindaco Fabio Marini, e altre autorità come il comandante della stazione dei carabinieri di Fagagna, Francesco Serpi, gli agenti della Polizia municipale e i rappresentanti del mondo associativo locale come i volontari della Protezione civile, i membri del gruppo Ana e della sezione Afds di Rive d'Arcano, in un ideale abbraccio di tutte le realtà sociali verso i nuovi nati.

«La seconda parte delle iniziative - spiega il vicesindaco e assessore all'Ambiente, Fabio Marini - si è svolta il 5 dicembre e si è articolata in una messa a dimora di due alberelli, uno presso il giardino della scuola dell'infanzia e l'altro presso l'area verde della Primaria, assieme a tutti i bambini delle due scuole. Alla piantumazione è poi seguita una lezione frontale all'interno nei due plessi e tenute entrambe dal maresciallo Maurizio Guzzinati della stazione forestale di Coseano e dedicata alla conoscenza del mondo del bosco, con i suoi animali e le sue piante».

I bimbi della primaria e dell'infanzia hanno realizzato degli addobbi a tema, dedicati alla natura, che decorano l'albero di Natale in municipio. —

FAGAGNA



Una scena della via crucis di Ciconicco

Passione da record ora Ciconicco guarda all'Unesco

FAGAGNA. Un Grup di amis in prima linea per la scrittura delle linee guida riguardo il protocollo di valorizzazione delle Sacre rappresentazioni. Una fase propedeutica all'ottenimento da parte dell'Unesco del riconoscimento a Patrimonio immateriale che, se tutto andrà per il verso giusto, potrebbe arrivare già nel 2019. Da 40 anni l'Associazione culturale Un Grup di Amis di Ciconicco di Fagagna è attiva per

l'organizzazione e la promozione della Sacra rappresentazione della Passione in costume, il venerdì Santo, sulle colline del paese. Un centinaio di partecipanti danno vita al dramma che ogni anno attrae centinaia di spettatori. Tante le iniziative organizzate nel corso del 2018 per celebrare l'importante traguardo ma anche per arrivare al più presto all'ambito riconoscimento internazionale.

A settembre a Fagagna, per il convegno "Patrimonio culturale immateriale. Identità, turismo e sviluppo sostenibile del territorio - il Friuli Venezia Giulia" sono arrivati nella cittadina collinare esperti e docenti da tutta la penisola. Partner nell'organizzazione della giornata è stata l'associazione Europassione per l'Italia, entro la quale, la Passione di Ciconicco, con gli altri sodalizi italiani, sta portando avanti la candidatura delle Rappresentazioni italiane a patrimonio immateriale dell'umanità Unesco. Assieme a Europassione Italia il lavoro è poi proseguito, a Roma al Ministero per i beni e le attività culturali, dove sono state elaborate le linee guida riguardo il protocollo di valorizzazione poi sottoscritto da tutte le associazioni coinvolte. La compagine fagnese ha poi preso parte a tutte le attività organizzate dai "collegi" come quella a Ciansiana (Ag) dove si è svolta l'Assemblea nazionale, dove, ancora una volta, sono state fornite indicazioni, strumenti, buone pratiche per la conservazione del valore immateriale rappresentato, come dalla Via crucis di Ciconicco, dalle diverse esperienze italiane. —

A.C.



LA SPINGARDA

In questo libro troverai tante notizie sulle principali macchine ideate da Leonardo, il genio rinascimentale famoso in tutto il mondo. Seguendo le illustrazioni e le indicazioni tecniche potrai mettere alla prova le tue abilità e divertirti a giocare con la spingarda!

A SOLI € 8,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con **Messaggero** Veneto

CIVIDALE



Si diffonde in centro l'iniziativa volta a far conoscere a residenti e visitatori la Cividale di una volta: dopo via Ristori, pannelli fotografici saranno installati anche in corso Mazzini, sempre a cura di Renato Danelone

Pronto nei negozi del centro il “percorso della memoria”

Dopo via Ristori anche in corso Mazzini i pannelli fotografici sulle vecchie attività Domani l'inaugurazione. Sarà acceso l'abete in piazza Diacono. Ospiti carinziani

Lucia Aviani

CIVIDALE. È stata una corsa contro il tempo, ma l'inaugurazione del nuovo (e particolarmente atteso) allestimento fotografico sulla Cividale di un tempo lungo corso Mazzini avverrà esattamente nella data auspicata dalla vicesindaco Daniela Bernardi, che il mese scorso aveva espresso l'intenzione di concretizzare l'iniziativa entro l'8 dicembre.

I pannelli, una ventina, che sul modello della vicina via Ristori racconteranno con immagini d'epoca la storia imprenditoriale della strada nel Nove-

cento saranno installati oggi per consentire il “taglio del nastro” nella giornata di domani, che si annuncia densa di appuntamenti. Da mezzogiorno sarà infatti servito, in piazza Duomo, il frico solidale (per raccogliere fondi da devolvere al Comune di Sappada, pesantemente colpito dal maltempo delle scorse settimane), mentre il pomeriggio sarà scandito da un'inedita festa carinziana, dal momento che l'accensione dell'abete natalizio di piazza Paolo Diacono (donato alla città proprio dalla Carinzia) avverrà in presenza di una folta delegazione d'oltre confine.

Ma torniamo al percorso nella storia e nella memoria: curato e realizzato, come quello di via Ristori, da Renato Danelone – che firma pure i testi –, è stato cofinanziato dal Comune e dai commercianti del Corso, ripartitisi equamente la spesa; c'è però l'eccezione di qualche tabella, donata da privati. Prevista anche la collocazione di quattro sagome di personaggi cividalesi che hanno, ciascuno a suo modo, lasciato il segno: in stretta De Rubeis appariranno così le figure di Aristide Dreossi, Pieri Fabris, Ida Fior e Angelo Plai-

no.

«Una preziosa occasione

per residenti e ospiti – commenta la vicesindaco Daniela Bernardi, titolare della delega al turismo – di ritrovare volti e scorci della Cividale commerciale del secolo scorso e di scoprire per esempio che proprio in corso Mazzini si trova la feramenta più vecchia d'Italia, quella dei fratelli Piccoli».

«Confidiamo – aggiunge – che l'intervento possa recare benefici alle attività imprenditoriali: anche per questo motivo abbiamo voluto che l'installazione delle tabelle coincidesse con l'inizio delle festività natalizie».

Lo scoprimento in contemporanea dei pannelli è in pro-

gramma alle 11.30 di domani, prima dell'avvio dell'operazione frico, che invaderà, come detto, piazza Duomo; nel pomeriggio, poi, i festeggiamenti si sposteranno in piazza Diacono, aprendosi però in maniera solenne sul ponte, da cui partirà (alle 14.45) la sfilata della delegazione carinziana e delle autorità cittadine.

La cerimonia attorno all'abete inizierà alle 15, accompagnata da una marcia della banda di Seeboden, dalle melodie del Corpo bandistico musicale Città di Cividale e da un canto natalizio, che sarà intonato dai cori Stimmen aus Amlach e Monte Nero.

Seguirà la distribuzione dei tradizionali biscotti natalizi della Carinzia. Al discorso di benvenuto del sindaco Stefano Balloch e di un rappresentante politico della delegazione ospite seguiranno la benedizione dell'albero, impartita dall'arciprete, monsignor Livio Carlino, e l'accensione delle luci.

Il sipario sulla cerimonia calerà con ulteriori esibizioni canore e musicali, che si chiuderanno con gli inni nazionale e carinziano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN PIETRO AL NATISONE

Mercatino di Natale domani e domenica nella palestra

“Gesti antichi per un nuovo Natale” ravviveranno domani e domenica la palestra di San Pietro al Natisone, sede di un mercatino entrato a pieno titolo nella tradizione del dicembre valligiano. Organizzata dalla Pro loco Nediške Doline con il Comune, la mostra mercato di creatività artistica e prodotti tipici coinvolge molte associazioni di artisti, artigiani e imprenditori agricoli (nonché le scuole) e offre il meglio delle produzioni delle vallate del Natisone e dell'Isonzo. Foltissimo, anche da fuori Fvg, il pubblico richiamato dall'evento. La Nediške Doline ha organizzato pure la presentazione (domani alle 17 al Museo multimediale Smo) dell'Agenda friulana 2019; alle 18, concerto dell'orchestra giovanile “Tita Marzuttini” di Udine, con ragazzi frequentanti i laboratori strumentali di mandolino e musica d'insieme.

IN BREVE

Cividale
Oggi la presentazione del libro di Tiziana Polo

Questo pomeriggio, a partire dalle 17.30, nel salone del Museo archeologico nazionale di Cividale, il professor Paolo Cammarosano presenterà il volume realizzato da Tiziana Polo e intitolato “Le raffigurazioni della sirena. Simbolismo e naturalismo nell'arte romanica italiana, nei secoli XI-XIII”, che è edito dal Centro europeo ricerche medievali e si rivela uno stimolante viaggio tra cose d'arte, architettura e fotografia.

Remanzacco
Solidarietà, una serata all'auditorium De Cesare

Importante momento di solidarietà, oggi alle 20.30, all'auditorium De Cesare, dove l'associazione Camminiamo insieme onlus presenterà il calendario Cjaminin Insieme 2019. Protagonisti degli scatti, realizzati dal circolo fotografico “Il grandangolo” di Campoformido, sono bambini e ragazzi disabili che hanno posato a Remanzacco, Pradamano, Pozzuolo, Fagagna, Talmassons e Udine. Il calendario si potrà avere con un'offerta libera.

Moimacco
Giulia della Peruta a villa de Claricini

Penultimo appuntamento, oggi a Moimacco, del festival “Tra bianco e nero”, che sta riscuotendo un buon successo di pubblico: alle 20.45, a villa de Claricini, la soprano Giulia della Peruta sarà la protagonista del concerto “Tra Venezia e Londra. Arie e cantate virtuosistiche di Vivaldi e Handel”. Seguirà una degustazione di vini dell'azienda de Claricini. In sala consiliare, intanto, si può ammirare la mostra pittorica “Tra sacro e profano”, personale di Iris Zoratto.

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automazzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti;

11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli “avvisi economici” non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

AZIENDA VITIVINICOLA Livio Felluga con vigneti in zona Collio/Colli Orientali cerca trattoristi con esperienza. Inviare Curriculum Vitae a ufficioss@liviofelluga.eu

CHIURLO TEC ricerca frigorista esperto per il potenziamento della propria struttura tecnica di Udine. Il ruolo prevede il coordinamento della struttura manutentiva e attività operative a supporto della stessa. Il candidato ideale ha maturato una significativa esperienza nella manutenzione di impianti di climatizzazione e nella gestione di personale operativo in cantiere. Si richiedono patentino “Frigorista gestione F-gas”. Gli interessati potranno inviare il loro curriculum vitae corredato dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali a hr@chiurlo.it citando nell'oggetto: frigorista esperto.

PRIMARIA AZIENDA Finanziaria udinese cerca impiegata/o backoffice. Dinamicità esperienza serietà conoscenza pacchetto office. Inviare CV info@valoriefinanza.eu

TAVAGNACCO

Investito da un'auto, muore militare di 39 anni

L'incidente ieri sera. Lorenzo La Vittoria, residente a Reana e in servizio all'Ottavo alpini a Cividale, viaggiava su una Vespa

Laura Pigani

TAVAGNACCO. Un uomo di 39 anni ha perso la vita, ieri pomeriggio, in seguito a un incidente avvenuto mentre era alla guida di una Vespa e che ha coinvolto altre due auto. La vittima, Lorenzo La Vittoria, che risiedeva a Reana del Rojale con la moglie, è morto sul colpo.

L'uomo era in servizio all'Ottavo reggimento alpini della Brigata Julia di stanza a Cividale.

Ieri, una ventina di minuti dopo le 18, con la sua Vespa Piaggio stava percorrendo la provinciale 51 - che prende il nome di via Reana - quando, in base ai primi accertamenti, all'altezza della stradina che conduce all'agriturismo "La Lobie", avrebbe urtato contro un'auto che viaggiava davanti a lui nel suo stesso senso di marcia (da Tavagnacco verso la rotonda di Arteni). Alla guida della vettura, una Mercedes 200 E, c'era un 77enne di Pagnacco che avrebbe voluto svoltare a sinistra, in direzione del locale.

Il trentanovenne, sbalzato

a terra a causa dell'impatto, è stato poi travolto da una seconda auto, un altro modello di Mercedes, che proveniva invece in senso contrario. Il conducente della seconda vettura, residente anche lui a Reana, sempre in base a una prima ricostruzione dei fatti (al vaglio dei carabinieri), non avrebbe potuto evitare il ciclomotore finendo per investire il militare.

Per Lorenzo La Vittoria non c'è stato nulla da fare. Le ferite riportate si sono rivelate fatali, nonostante il prodigarsi degli operatori sanitari del 118 che hanno fatto tutto il possibile per riuscire a strappare il 39enne alla morte praticandogli le manovre salvavita.

Sul posto, oltre ai carabinieri della stazione di Tricesimo e i colleghi del Norm di Udine, sono intervenuti anche i vigili del fuoco del comando udinese per mettere in sicurezza la strada, rimasta chiusa al traffico alcune ore.

Dell'accaduto è stato informato il magistrato di turno, il sostituto procuratore Elisa Calligaris. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Vigili del fuoco e carabinieri in via Reana, a Tavagnacco, dove ha perso la vita un militare di 39 anni alla guida di una Vespa (FOTO PETRUSSI)

Fino al 9 dicembre 2018

Arrivano LE FESTE



www.d-piu.com

Ravioli
ai funghi
ricotta ed erbe
250 g al kg € 3,56

-30%
€ 1,29
€ 0,89



Cotechino precotto
500 g al kg € 3,78

-20%
€ 2,39
€ 1,89



Olio extra vergine di oliva De Santis
75 cl al l € 3,99

-25%
€ 3,99
€ 2,99



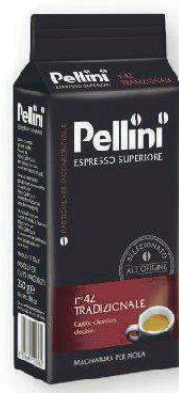
Filetti di merluzzo atlantico
surgelati
1000 g

-20%
€ 6,99
€ 5,49



Caffè Pellini
tradizionale
250 g al kg € 5,96

SUPER OFFERTA !
€ 1,79
€ 1,49



Confezione Tradizione Italiana
• Lambrusco rosso Emilia IGT
vino frizzante Contrì 750 ml
• Pasta fusilli al ferretto Oro Giallo 250 g
• Sugo al Parmigiano Reggiano
Tenuta Del Cervo 190 g
• Granelli al Parmigiano Reggiano
Tenuta Del Cervo 100 g
• Parmigiano Reggiano 150 g

SUPER OFFERTA !
€ 10,90



UDINE Via Mantova (in zona Università) - **CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)** Via Venezia, 10 (vicino alla concessionaria auto)
CODROIPO (UD) Via XXIX Ottobre ang. Div. Julia - **FAGAGNA (UD)** Via Spilimbergo, 210 - **LATISANA (UD)** Via Crosere, 1 • Piazza Matteotti, 1 - **PASIAN DI PRATO (UD)** Via Campoformido, 63
REMANZACCO (UD) Via ex S.S. 54, 53 - **SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)** Via C. Battisti, 29 - **SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)** Via Nazionale, 88
TARCENTO (UD) Via Matteotti, 19 - **AVIANO (PN)** Via Pordenone, 13 - **MANIAGO (PN)** Via Pordenone angolo via Cairoli, 2
PORCIA (PN) Via Vallada, 8 - **SACILE (PN)** Viale Repubblica, 7/A - **SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)** Via Zuccherificio, 4 (in zona Artigianale)

Offerta valida fino ad esaurimento scorte con quantitativi limitati al fabbisogno familiare. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo. Descrizioni e prezzi validi salvo errori tipografici ed omissioni di stampa.

CODROIPO



Fabio Marchetti

4 ore •

Il Messaggero Veneto continua anche oggi con i titoli bufala su Codroipo: probabilmente siamo entrati a far parte di un programma sperimentale.

83

15 commenti • 5 condivisioni



Mi piace



Commenta



Condividi

Nell'edizione di ieri abbiamo dato la notizia dei mancati pagamenti di alcune fatture per oltre due milioni di euro da parte dell'Asp Moro al Consorzio Vives. Ritardi, abbiamo spiegato, in via di soluzione, tuttavia hanno creato preoccupazioni e malumori tra il personale che lavora nell'Azienda dei servizi alla persona di Codroipo. Il sindaco Marchetti ha scelto di replicare pubblicando una critica superficiale sui social senza entrare nel merito di ciò che per lui è una "bufala". Lo stesso Consorzio definisce oggi il contenuto dell'articolo «corretto».

Mancati pagamenti all'Asp Moro Pd: «Situazione preoccupante»

I dem all'attacco del sindaco: scorretto accusare l'Uti per le fatture non saldate «La colpa va ricercata nella cattiva gestione dell'Ente, sia fatta chiarezza»

Viviana Zamarian

CODROIPO. «L'Asp Moro non può accusare l'Uti del Medio Friuli per il mancato saldo delle fatture di oltre 2 milioni di euro al Consorzio Vives perché i fondi che l'Uti deve trasferire all'Asp sono di circa 300 mila euro quindi le due cifre non sono affatto paragonabili. Il problema vero qui è nella cattiva gestione dell'Ente». Ad affermarlo è il segretario del Pd locale Giuseppe Damiani. Il caso delle fatture non saldate dall'Asp per i servizi resi a febbraio dal Consorzio Vives preoccupa - e non poco - i dem del capoluogo del Medio Friuli. «Va rivista la gestione complessiva dell'Ente - prosegue Damiani - che spende più di quanto dovrebbe. Se siamo arri-

vati a questo punto, o sono stati fatti degli investimenti sbagliati o la direzione dell'Asp, che in un anno ha cambiato tre volte presidente, non è adeguata. Siamo fortemente preoccupati di questa situazione perché il personale della cooperativa deve essere pagato mentre ci troviamo in ogni bilancio un patrimonio decurtato per coprire la parte corrente. Se si continua così prima o dopo si rischia il fallimento».

Una situazione allarmante come sottolinea il Pd. «Siamo preoccupati - afferma - perché periodicamente torna alla ribalta. Già in passato siamo intervenuti mettendo in evidenza il fatto che la liquidità che serviva all'Asp Moro era garantita dai trasferimenti della regione». «Ribadisco - affer-

ma - che è falso dire che a causa dell'Uti non si pagano le fatture, qui si parla di importi scaduti di 2,244 milioni. Invece si faccia chiarezza una volta per tutte sul fatto che ogni anno il bilancio dell'Asp presenta delle perdite di patrimonio, conseguenza di una cattiva gestione dell'azienda. Inoltre, ci spieghino perché il bilancio dell'Asp Moro non è mai presente nel bilancio consolidato del Comune di Codroipo e perché il presidente indicato dal sindaco Fabio Marchetti in un anno è stato cambiato tre volte. Probabilmente qualcosa non funziona all'interno dell'Ente visti i continui giochini di dimissioni per essere rieletti e i vari cambiamenti in corsa».

Il caso tiene banco. Il presidente del Consorzio Vi-

ves - che raggruppa le cooperative sociali Codess Fvg, Fai e Duemilauno - Franco Fullin, dopo aver sottolineato che il contenuto dell'articolo comparso ieri sul nostro quotidiano è «sostanzialmente corretto», assicura «che la situazione è in via di positiva risoluzione e che i salari dei lavoratori che operano nelle strutture sono stati regolarmente corrisposti dalle Cooperative sociali riunite nel Consorzio Vives a cui spetta la gestione dei servizi». «Ribadiamo quindi - conclude il presidente - che seppure di fronte a un ritardo nel saldo delle fatture, le cooperative hanno garantito il regolare pagamento degli stipendi. Questo rimane il principale impegno nei confronti dei soci-lavoratori». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CODROIPO

Caso dell'asilo: basta polemiche con un incontro multiculturale



La locandina della manifestazione in programma domenica

CODROIPO. Un incontro per incontrare le altre culture. Contro l'emarginazione e il razzismo. Per ribadire che dell'altro non si deve avere paura. Per questo domenica, dalle 10 alle 12.30, in piazza Garibaldi è stata organizzata la manifestazione «Codroipo incontra tutte le culture». Una iniziativa, questa, che segue al caso del regolamento dell'asilo nido comunale «Mondo dei piccoli» emendato dalla giunta Marchetti da ogni riferimento alle «culture diverse» e alle «culture di provenienza» dei giocattoli da utilizzare.

Un evento, come affermano i consiglieri di minoranza che hanno sollevato la questione in Consiglio, «per dire che Codroipo non è così come è stata rappresentata. Che Codroipo è aperta all'incontro culturale così come ci è stato detto da tanti cittadini codroipesi che ci hanno assicurato di voler essere presenti in piazza». Non ci sarà alcun comizio, ma solo un incontro tra le persone «che condividono gli stessi valori, senza strumentalizzazioni. Perché le persone possono pensarla in modo diverso su tante cose ma sono accumulate dal valore di base del rico-

noscimento dell'umanità e dell'altro. Da questo principio non si può tornare assolutamente indietro. Siamo tutti essere umani e siamo qui perché non abbiamo paura, questo è il messaggio che noi vogliamo trasmettere. Per testimoniare i valori dell'inclusione e del rispetto di tutte le culture».

La manifestazione si svolgerà in concomitanza con le iniziative in programma in piazza Garibaldi per la rassegna «Natale a Codroipo» con la mostra mercato di artigianato per le vie del centro organizzata dal Consorzio ambulan- ti Fvg, dalla associazioni di volontariato e dalle scuole locali. Poi, al pomeriggio, dalle 14.30, ecco attività di animazione per i più piccoli, esibizioni dei gruppi della scuola di musica (alle 16) e alle 16.30 la cerimonia di accensione dell'albero di Natale. «Saremo i primi a invitare le persone che prenderanno parte alla nostra manifestazione - concludono poi i promotori - a partecipare alle numerose iniziative della giornata». Insomma, a Codroipo si riparte da qui. Dall'incontro tra tutte le culture. —

V.Z.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

REMANZACCO

Il Comune conferisce la cittadinanza onoraria ai militari della Lesa

Lucia Aviani

REMANZACCO. Il Comune omaggia il Terzo reggimento artiglieria terrestre (da montagna), di stanza alla caserma Lesa dal 2016, con il conferimento della cittadinanza onoraria, a sottolineare il forte legame creatosi - pur in un lasso di tempo ristretto - fra la comunità locale e il corpo militare.

L'evento è in calendario per domani pomeriggio e rappresenterà il momento clou dell'intenso programma predisposto per la ricorrenza dall'amministrazione civica assieme ad alcune realtà locali.

«Presenzieranno alla cerimonia - annuncia la sindaca Daniela Briz - anche il comandante della Brigata alpina Julia e il prefetto. L'iniziativa vuole sottolineare il nostro attac-

camento agli alpini, che sono stati accolti con grande favore dalla comunità e con i quali (al pari di quanto avviene con l'altra unità militare insediata alla Lesa, il Reggimento logistico Pozzuolo del Friuli) il Comune ha avviato importanti progetti che coinvolgono in primis il mondo della scuola».

Il legame di Remanzacco con le penne nere, del resto, affonda le sue radici indietro nel tempo, nella fase bellica: «Durante la ritirata dal fronte orientale - ricorda Briz - la gloriosa bandiera di guerra del reggimento fu affidata al parroco del paese. La cittadinanza onoraria vuol essere un segno di ringraziamento per il costante impegno degli alpini verso la popolazione e per i valori di solidarietà, umanità,

amicizia trasmessi dal corpo».

Il solenne atto del conferimento (in agenda alle 15.30) sarà preceduto, alle 15, da un concerto della Fanfara della Brigata alpina Julia e accompagnato, nell'area di vicolo Italico, da una mostra statica di mezzi militari storici.

I festeggiamenti inizieranno già alle 14, con l'apertura di un mercatino scolastico i cui proventi saranno destinati ai plessi del paese; alle 14.30, il vernissage (galleria municipale Galliussi) della mostra studentesca «A Remanzacco ricordando Tina Modotti - Il bianco-nero di Aran», in cui spicca la sezione riservata agli scatti di Aran Cosentino, il ragazzino che da anni si batte a tutela del torrente Alberone. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La sindaca Daniela Briz con l'elmetto alla caserma Lesa

POZZUOLO

Addio a Marta Cremese Manni Si è spenta dopo 9 anni di coma

Aveva 73 anni. Nel 2009 era stata colpita da un grave malore cerebrale. Lascia il marito, due figlie e quattro sorelle. I funerali domani a Terenzano

Paola Beltrame

POZZUOLO. È scomparsa a Terenzano Marta Cremese Manni, 73 anni, 9 dei quali di calvario trascorsi in coma nella propria abitazione, assistita amorevolmente dai familiari.

Era stata colpita nel 2009 da un grave malore cerebrale che le aveva tolto importanti funzioni della vita di relazione. Di recente era stata ricoverata in ospedale a Udine per un intervento di routine, ma le sue condizioni sono in seguito peggiorate. Dal nosocomio partirà domani il corteo funebre per la chiesa di Terenzano: qui alle 15 l'addio nella fede. Oggi alle 18.30 nella stessa sede la preghiera del rosario.

Saranno tantissimi a stringersi nel cordoglio al marito Francesco – titolare di una nota rivendita di auto e servizi in Comune di Tavagnacco, ditta dove anche la moglie aveva lavorato per una decina d'anni – e alle figlie Letizia che abita a



Marta Cremese è scomparsa a 73 anni

Feletto e Sabina di Zugliano e alle loro famiglie. Marta lascia nel dolore profondo anche le sorelle Fernanda di Cormons, Claudia a Basaldella, Anna a Zugliano e Fiorita a Udine, oltre ai cognati Manni che abitano in città e altri parenti. «È stata

una brava moglie, mamma e nonna: ci mancherà», dice affranto Francesco. Si erano incontrati per caso – ricorda il marito, che è originario di Catanzaro, ma già risiedeva in Friuli –, mentre lei faceva l'autostop di fronte al bar Monte-

carlo di Zugliano dove abitava, ora gestito dai nipoti. È questo un tenero ricordo di Marta giovane, dolce, gentile e solare come sempre è stata. Avevano abitato a Udine e poi si erano costruiti il loro nido d'amore nella villetta di Terenzano in vista della Sr 353, dove Marta curava i fiori e un particolare arredo del giardino. Un'esistenza felice che s'è interrotta per il gravissimo male che l'ha colpita. Le figlie avevano previsto di realizzare una casa nei pressi per essere ancora più vicine alla mamma malata, ma il progetto di tangenziale sud ha stoppato l'iter in corso.

Grande il cordoglio anche in paese e tra amici e conoscenti da molte località, per la commovente vicenda di una famiglia che si è mantenuta unita e solidale anche nella sorte avversa, facendo prevalere i valori del vero affetto. La presenza silenziosa di Marta, le sue sofferenze hanno reso più significativi e forti quei legami. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PREMARIACCO

Una mostra in chiesa con oltre 150 presepi

PREMARIACCO. Oltre 150 opere, provenienti anche da fuori regione e accomunate dall'estrema cura dei dettagli, compongono la tradizionale rassegna di presepi allestita nella chiesa di San Silvestro Papa (gioiello d'epoca romanica che conserva un intero ciclo di affreschi attribuiti al Thanner). Capace di rinnovarsi di anno in anno e di coniugare al meglio la tradizione presepiale italiana – spiccano gli angoli della memoria, che ripropongono scorci architettonici e sociali ormai tramontati – con gli impulsi dell'arte contemporanea, la mostra offre un contrasto di stili e interpretazioni che affascina e coinvolge il pubblico, sempre molto folto.

Nell'edizione 2017 i visitatori avevano superato le 6 mila unità. Novità della proposta attuale è un concorso indetto per premiare le creazioni più belle. Inaugurazione domani, visite fino al 13 gennaio dalle 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 19.30 in festivi e prefestivi, nei feriali (dal 17 dicembre) dalle 14 alle 17. —

L.A.

IN BREVE

Talmassons

La contro storia della Grande guerra

Oggi alle 20.30, al polo scolastico, il professor Angelo Floramo interverrà sulla contro storia della Grande guerra (incontro a cura di Lidris furlanis e Comune).

Lusevera

Coro Ute di Rivignano alla grotta Nuova

Domani la grotta Nuova ospiterà il concerto del coro Ute di Rivignano. Partenza alle 11 dalla reception grotte (ritrovo alle 10.30); evento gratuito, gradita la prenotazione.

Povoletto

Mostra mercato per beneficenza

Domani e domenica dalle 9 alle 19, alla Domus Magna di Belvedere, mostra mercato di Natale (ricavato in beneficenza).

Basiliano

Domani l'assemblea del Gs Varianese

Domani alle 12, alla baita Amici degli alpini a Variano, assemblea dei soci del Gruppo sportivo Varianese, fra le società ciclistiche con più storia in Fvg.

MANZANO

Feste, maxi-cartellone con Comune e Pro loco

Davide Vicedomini

MANZANO. Un Natale di luci e colori, costellato dalla magia di Babbo Natale in piazza e arricchito dalla presenza dei presepi, al quale parteciperanno tutti i borghi del Comune e le bancarelle degli hobbisti che formeranno in cerchio il mercatino delle feste.

Entrerà nel vivo domani con l'accensione dell'albero il programma degli eventi natalizi di Manzano: venti appuntamenti fino al 6 gennaio che richiameranno in piazza Chio-

di e nelle frazioni migliaia di persone.

«Una formula che si rinnova di anno in anno – afferma il presidente della Pro loco, Daniele Grattoni – grazie alla collaborazione con il Comune e che si potenzia grazie alla presenza di ulteriori due casette in piazza (da quattro a sei) dove verranno esposti oggetti e prelibatezze del posto».

Un primo tentativo di allargare la manifestazione a più partecipanti con lo sguardo rivolto al futuro quando villa Tavagnacco diventerà sede di eventi della Pro loco. Nel

frattempo, ieri, la comunità – con la festa degli anziani nella scuola primaria Rossini e l'accensione dell'albero nell'oratorio Don Bosco con l'intrattenimento musicale a cura della banda Pastorutti – ha potuto «assaggiare» ciò che la attenderà nei prossimi giorni.

Domani, dopo l'alzabandiera da parte dell'associazione Arma aeronautica, alle 11 la messa in suffragio degli aviatori caduti e dei soci scomparsi; seguirà un'ora più tardi il brindisi in piazza Chiodi.

Alle 15 sarà aperto il mercatino di Natale e sarà inaugurata in via Pagnutti la rassegna presepiale. Il momento più atteso e suggestivo sarà l'accensione dell'albero donato dal Comune alle 17 – «Sarà uno spettacolo di luci e colori», annuncia Grattoni –, con intrattenimenti per i bambini con i giochi di fuoco, spettacoli di

danza e un piccolo momento conviviale. Alle 20.30 la festa si sposterà nella chiesa di Santa Maria Assunta con il concerto Gospel a cura di «Harmony Gospel Singers». Appuntamento da non perdere domenica, invece, all'Abbazia di Rosazzo dove, alle 16, si terrà il concerto di Natale del Gustav Mahler Quartet Wien, che eseguirà sinfonie di Mozart e Puccini.

Nel fine settimana successivo, sabato a partire dalle 15, arriverà per i più piccoli il Luna park invernale in piazza. Alla stessa ora nella scuola dell'infanzia di Case di Manzano si svolgerà la festa degli anziani. Domenica alle 16 ancora uno spettacolo musicale con «Quem pastores laudaverunt – Il mistero della Natività» con la partecipazione dei cori «Arrigo Tavagnacco» di Manzano e «Punto&acapo» di San-



Anche spettacoli per bambini nel programma per le festività 2018

ta Maria la Longa.

Gli eventi proseguiranno anche il sabato successivo con lo scambio di auguri in piazza e l'arrivo al tramonto di Babbo Natale che consegnerà ai più piccoli i doni, in attesa del nuovo anno che co-

mincerà a Manzano con l'accensione di due fuochi epifanici, il 5 gennaio nella lottizzazione Prati (dietro la scuola primaria di via Libertà) e il 6 nel campo sportivo di San Lorenzo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LE FIABE DELLA BUONANOTTE

Una ricca e coloratissima raccolta di fiabe, perfette per la buonanotte: tutte quelle più conosciute e amate e altre meno note ricche di fascino.

Cerchi una fiaba che faccia paura e parli di orchi mangiabambini?

O la storia romantica di una principessa? Vuoi una fiaba lunga oppure due corte?

Guarda l'indice e la suddivisione tematica e scegli il titolo che preferisci.

A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con **Messaggero** Veneto

CERVIGNANO

Casi di scabbia alla Sarcinelli attivato il protocollo sanitario

Sottoposte al trattamento medico due anziane ospiti della casa di riposo Il sindaco Savino: «Tutto originato da una donna arrivata da un'altra struttura»



La casa di riposo "Sarcinelli", dove sono stati sottoposti al trattamento preventivo tutti gli ospiti

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Scabbia alla casa di riposo Sarcinelli. Due casi d'infezione della pelle, causata dall'acaro Sarcoptes scabiei, sono stati riscontrati all'interno della struttura. Il reparto in cui si è verificato il contagio è stato immediatamente sanificato per evitare la diffusione della malattia, che è tra-

smissibile attraverso un contatto diretto e prolungato della pelle, ma che può essere trasmessa anche tramite polvere, vestiti, letti o poltrone.

La notizia dei due casi di scabbia, un'infezione della pelle che causa a chi ne è colpito (in questo caso due anziane) un intenso e fastidioso prurito, ha destato apprensione tra i familiari degli ospiti, ma l'amministra-

zione comunale ha subito assicurato che la situazione è stata gestita e prontamente risolta. «I casi accertati sono due – conferma il sindaco, Gianluigi Savino –. Quest'acaro si cura con specifiche pomate, che possono essere acquistate in farmacia. Il primo caso ha interessato un'anziana che proveniva da un'altra struttura. Dopo aver avvisato l'azienda sanitaria, il personale ha provveduto a trattare i due casi e, per precauzione, sono stati sottoposti alla procedura sanitaria tutti gli ospiti del piano al fine di prevenire un'eventuale diffusione. È stato anche sanificato il reparto per scongiurare qualsiasi rischio di propagazione. Tutto il personale è stato avvisato. Mi è stato riferito che il problema è stato affrontato in tempi rapidi. Risulta molto difficile, purtroppo, prevenire simili episodi. L'arrivo di una persona esterna può essere fonte di contagio».

Savino sottolinea che la casa di riposo Sarcinelli è una struttura all'avanguardia per quanto concerne i servizi offerti e i controlli medico sanitari. «Lo dimostra – le parole del sindaco – la tempestività con cui sono stati affrontati e risolti questi due casi. La Sarcinelli è dotata di tutte le professionalità più adeguate».

L'assessore Loris Petenel spiega che, in un primo momento, i due casi di scabbia sono stati scambiati per una dermatite. «All'inizio, in base agli accertamenti medici, sembrava una banale dermatite. Successivamente è emerso, da accertamenti ulteriori, che si trattava di scabbia. Nel momento in cui ci siamo accorti che un ospite manifestava prurito, ci siamo subito attivati per individuare la causa. Il nome di questa infezione spaventa, ma invito a non allarmarsi. Si tratta semplicemente di un acaro, veicolato dall'esterno, che si può curare facilmente».

L'assessore Loris Petenel spiega che, in un primo momento, i due casi di scabbia sono stati scambiati per una dermatite. «All'inizio, in base agli accertamenti medici, sembrava una banale dermatite. Successivamente è emerso, da accertamenti ulteriori, che si trattava di scabbia. Nel momento in cui ci siamo accorti che un ospite manifestava prurito, ci siamo subito attivati per individuare la causa. Il nome di questa infezione spaventa, ma invito a non allarmarsi. Si tratta semplicemente di un acaro, veicolato dall'esterno, che si può curare facilmente».

PALMANOVA

Domani c'è il mercatino Antiquariato e libri in attesa di San Nicolò

Monica Del Mondo

PALMANOVA. Sarà una giornata dedicata al mercato dell'antiquariato, dell'usato e dell'hobbistica quella di domani a Palmanova. A partire dalle 9 saranno allestite in piazza Grande un centinaio di bancarelle con oggetti, libri, prodotti di artigianato. I visitatori potranno curiosare tra la merce esposta alla ricerca di qualcosa d'insolito, di un oggetto vintage, di un regalo dal gusto retrò. Il mercatino tornerà poi in centro città, anche il 10, 24 e 31 dicembre, allestito lungo borgo Aquileia. Durante la giornata sarà anche visitabile la mostra natalizia di creazioni manuali, proposta dalla parrocchia. Allestita nella Sala della Loggia della Gran Guardia, la mostra sarà aperta oggi, domani e domenica

dalle 9 alle 19, dall'11 al 23 dicembre dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30.

Altri due appuntamenti arricchiranno la giornata di domani. Alle 10, nell'ex cappelleria di piazza Grande, l'apertura ufficiale del presepe realizzato dalla Pro Palma (visitabile fino al 7 gennaio dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30), nel pomeriggio invece spazio ai più piccoli: alle 15.30, sotto la Loggia della Gran Guardia, è previsto l'arrivo in carrozza di San Nicolò, a cura degli Amici dei Bastioni che proporranno ai presenti cioccolata calda, biscotti, vin brulé. Per l'assessore alle attività produttive Thomas Trino «questi eventi sono un modo per vivacizzare il centro cittadino nel periodo natalizio, arricchendo l'offerta di attività e stimolando tutto il comparto commerciale».

PALAZZOLO DELLO STELLA

Il presepe di luce continua a ingrandirsi

PALAZZOLO DELLO STELLA. È nell'operosa comunità di Piancada, in comune di Palazzolo dello Stella, che domenica, alle 16.45, si potrà assistere alla quarta edizione dell'accensione del suggestivo «Presepe di luce», inserito nel circuito del Giro Presepi del Fvg. La tradizionale composizione ogni anno si arricchisce di nuove figure illuminate che, dal giardino della canonica, si stanno espandendo ormai oltre il suo perimetro, grazie al desiderio dei numerosi e instancabili volontari, di portarlo anche in

alcuni cortili privati. A oggi il presepe di Piancada è illuminato da mezzo chilometro di luci e ogni anno richiama numerosi visitatori da tutta la regione. L'evento, organizzato dalla parrocchia di Santa Caterina in collaborazione con il Comune e la sezione Ana di Palazzolo dello Stella, prevede la sfilata di Santa Lucia con i bambini, con il carro luminoso e il pony, in perfetto stile nordico, a cui seguono la benedizione delle candele natalizie e l'accensione dell'albero di Natale. —

F.A.

SANTA MARIA LA LONGA

Scontro tra 4 veicoli disagi alla circolazione e un ferito sulla Sr 352



Il furgone Fiat Fiorino e la Fiat Tipo rimasti coinvolti nell'incidente

SANTA MARIA LA LONGA. Due automobili, un furgoncino e un mezzo pesante sono rimasti coinvolti ieri mattina in un incidente stradale verificatosi poco dopo le 9.30 sulla strada regionale 352 Udine-Grado, in comune di Santa Maria la Longa, subito dopo l'abita-

to di Santa Stefano Udinese, in direzione Udine. Coinvolti una Fiat Tipo, una Citroen Saxo, un Fiat Fiorino e un mezzo pesante Daf. I primi tre veicoli viaggiavano in direzione Palmanova-Udine, mentre il camion proveniva dalla direzione opposta ed è stato coin-

volto in modo marginale. L'impatto tra i veicoli è avvenuto mentre una delle vetture si accingeva a compiere una svolta a sinistra (la dinamica resta tuttavia al vaglio della polizia municipale, sul posto per i rilievi e per regolamentare la viabilità. Sui quattro veicoli si trovavano esclusivamente gli autisti, senza alcun passeggero. Uno solo di essi, un cittadino rumeno di 37 anni che era alla guida del Fiorino, ha avuto bisogno dell'intervento dell'ambulanza ed è stato portato in ospedale per i traumi subiti.

Sul posto sono intervenuti anche gli agenti del nucleo stradale della polizia locale di Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese e Gonars, i vigili del fuoco di Udine, il personale di Strade Fvg che hanno provveduto alla messa in sicurezza della la strada. La viabilità sulla regionale 352, dove si è proceduto anche a una temporanea chiusura al traffico per consentire i primi soccorsi, è tornata regolare solo dopo un'ora e mezza. —

M.D.M.



AUTOCCASIONI

GABRY CAR'S

- VASTO ASSORTIMENTO

NEO PATENTATI

- FINANZIAMENTO IN SEDE

www.gabrycars.com - info@gabrycars.com

- RITIRO AUTO USATE

ORARIO: PER INFO CHIAMARE TEL. 393/9382435 - UDINE

ALFA 147 NERO 1.6 BZ KM 118.000	€ 3950	MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL 5 PORTE	€ 7.950
ALFA ROMEO MITO 1.4 BENZINA UNIPROPR., ABS, CLIMA, SERVO	€ 5350	MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL 5 PORTE	€ 2150
CAMPER SAFARI WAYS MANSARDATO, 6 POSTI, 2.5 TD	€ 7500	MERCEDES SLK 2.0 BENZINA CABRIO	€ 4350
CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS	€ 3850	MINI ONE 1.4 DIESEL KM 120.000 3 PORTE	€ 5650
CITROEN C2 1.4 HDI-DIESEL NEOPATENTATI	€ 1650	NISSAN MICRA 1.2 BENZINA KM 105.000	€ 5250
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1950	OPEL AGILA KM 50.000 1.0 BENZINA 5 PORTE	€ 4350
FIAT SEDICI 1.9 JTD 4X4, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG S	€ 4350	OPEL CORSA 5 PORTE KM 106.000 1.2 BENZINA/GPL	€ 4950
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET 5 PORTE	€ 2950	OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€ 3850
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 3450	PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA	€ 2350
FIAT G. PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE	€ 3950	PEUGEOT 206 1.4 BENZINA KM 110.000	€ 3650
FIAT MULTIPLA B.POWER 1.6 BENZINA/METANO	€ 4350	PEUGEOT 206 CABRIO 1.6 HDI DIESEL	€ 3450
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL, JTD, ABS, GANCIO TRAINO	€ 2650	RENAULT CLIO 1.2 BENZINA, CRUISE CONTROL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 4250
FIAT PUNTO CLIMA, SERVO, 1.0 BENZINA	€ 1850	RENAULT CLIO SW KM 55.000 1.2 BENZINA NAVI E CRUISE	€ 4950
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3250	RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS 5 PORTE	€ 2950
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€ 2850	RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA 5 PORTE	€ 3250
KIA CARENS 1.6 BENZINA/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3450	RENAULT TWINGO KM 61.000 1.1 BENZINA 3 PORTE	€ 1950
KIA CARENS 1.6 BENZINA KM 97.000	€ 1950	SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 5650
KIA PICANTO 1.1 BENZINA 5 PORTE CLIMA ABS	€ 2450	SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€ 1850
KIA RIO 1.3 5 SW PORTE KM 55.000	€ 2800	SEAT IBIZA 1.4 TDI - DIESEL 5 PORTE NEOPATENTATI	€ 1650
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR	€ 3450	SKODA FABIA SW 1.2 BENZINA	€ 4950
LANCIA YPSILON 1.2 BENZINA	€ 2450	SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 2650
LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL MJET, ABS	€ 4950	TOYOTA YARIS 3 PORTE 1.0 BENZINA	€ 4450
MAZDA 2 1.3 BENZINA FULL OPTIONAL	€ 5.350	VW FOX 1.2 BENZINA NERO KM 101.000	€ 3750
MAZDA 5 2.0 CD 7 POSTI FULL OPTIONAL	€ 7.650	VW POLO 5 PORTE 1.2 BENZINA	€ 3550
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI	€ 3950	VW GOLF CONFORTRLINE 1.6 BENZINA KM 94.000	€ 6950
MERCEDES CLASSE A 150 COUPE 3 PORTE 1.5 BZ KM 64.000	€ 6.250	VW POLO 1.2 BENZINA 3 PORTE CLIMA ABS	€ 2650
		VW POLO 1.2 BENZINA. 5 PORTE, UNIPROPR., ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 6350

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI

CERVIGNANO

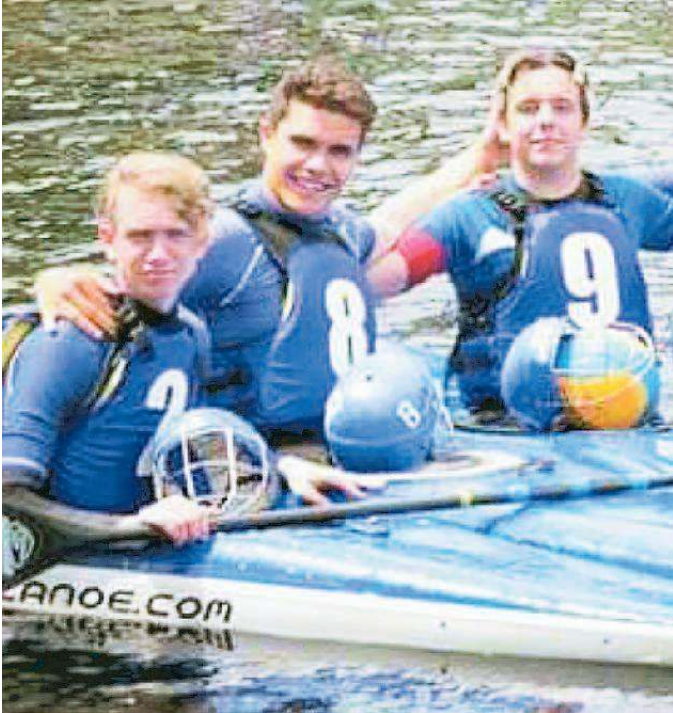
L’addio a Simone: «Era solo un ragazzo ma già un esempio»

Il 23enne Fragolino era stato investito domenica a Bologna
L’associazione di canoa: «Un giovane ben voluto da tutti»

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Si è portata dietro un profondo cordoglio la morte di Simone Fragolino, 23 anni, deceduto all’ospedale di Bologna. L’incidente si era verificato domenica, verso le 5 del mattino, in via Maserati, dove il giovane si era recato per andare a trovare un’amica: è stato investito mentre stava camminando a piedi. Il conducente della vettura, un coetaneo, deve rispondere ora di omicidio colposo.

Simone era molto attivo nella comunità cervignanese e sono tante le associazioni che in queste ore di dolore lo ricordano con affetto. La sezione cervignanese di “canoa polo” raccoglierà fondi a favore dell’associazione Italiana familiari e vittime della strada. L’allenatore, Emiliano Facchinetti, an-



Simone Fragolino (pettorale numero 8) con due compagni di squadra

nuncia che a gennaio, in occasione del Lignano international canoa polo meeting, i ragazzi entreranno in acqua portando la pettorina con il numero 8: quella che indossava Simone. Il 16 dicembre anche l’associazione Vari ed Eventuali, nell’ambito dell’evento “Le ninfee sul fiume”, ricorderà Simone. «Siamo convinti – le parole di Ilaria Giaccari, titolare di Yamamay – che le associazioni sportive, con le famiglie, danno una grossa mano per far crescere i nostri figli. Va dato merito a questi sodalizi di aver contribuito a formare un giovane ben voluto da tutti».

Anche la Nautica Cervignanese si sta organizzando. «Stiamo pensando – fa sapere il presidente, Alessandro Florit – di dedicare a Simone il torneo di canoa polo, che sarà organizzato a settembre».

Sui social le testimonianze d’affetto sono tantissime. «Abbiamo pubblicato – spiega Luca Furius, amministratore del gruppo Cervignanesi Reloaded – alcuni post in memoria di Simone. In tantissimi hanno espresso cordoglio e vicinanza alla famiglia. Questi drammi fanno riflettere sul valore della vita e sui veri problemi».

Chiara Odoni, del gruppo scout Agesci Cervignano 1, aggiunge: «Grazie, Simone, per aver percorso con noi un pezzo di strada, trasmettendo a tutti l’entusiasmo di vivere l’avventura, la gioia di stare assieme agli altri e la forza di sorridere sempre».

I funerali saranno celebrati a Cervignano, probabilmente la prossima settimana. —

EVENTI PER IL NATALE

Albero e artisti di strada c’è “Aquileia d’Inverno”

AQUILEIA. La Pro loco organizza, in collaborazione con altre associazioni e con il sostegno del Comune, “Aquileia d’Inverno”. Domani sarà allestito un mercatino dell’artigianato locale e natalizio e non mancheranno stand con prodotti enogastronomici del territorio.

Tante le attività che animeranno Aquileia: artisti di strada, spettacoli itineranti, animazione per bambini, truccabimbi, musica natali-

zia e, nella sede dell’associazione BluOltremare, laboratori di mosaico per bimbi e ragazzi a partire dai 3 anni. Alle 15.30, in piazza Capito- lo arriverà Babbo Natale. A seguire (16.30) concerto del Piccolo Coro Natissa, diretto da Patrizia Dri, mentre alle 17 sarà acceso l’albero di Natale con musiche dell’associazione San Paolino e canti del coro di Maria Saal. —

E.M.

TERZO DI AQUILEIA

Donne e tabù diventa un ciclo di conferenze

TERZO. L’associazione Khaled, un sodalizio culturale e di promozione sociale con sede a Terzo, organizza (assieme all’antropologa Barbara Vatta) un ciclo di conferenze sul tema Donne e Tabù. Martedì, alle 19.30, in via Matteotti nella sede dell’associazione, sarà proposta una serata per introdurre il ciclo di conferenze (11 e 25 gennaio e 8 febbraio).

Sarà anche inaugurata la

piccola biblioteca interna all’associazione, focalizzata, per ora, sempre sul tema della donna. «Anche in collaborazione con la biblioteca di Terzo d’Aquileia, alla quale stiamo per fare anche una donazione di libri in linea con questa iniziativa – anticipano i referenti – speriamo di dare un contributo alla comunità e di sensibilizzare i cittadini in merito a questo tema». —

E.M.

L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car’s, per la visione dell’auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA NUOVA ypsilon 1.2 69cv benzina silver (5 porte) - colore: argento net. - anno: 2017 - km: 20.000 - prezzo: 9.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA NUOVA ypsilon 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car’s tel. 3939382435

MAZDA 5 2.0 diesel, 7 posti, cerchi in lega, volante multifunzione, lettore cd, bluetooth, autoradio, servosterzo, climatizzatore, boardcomputer, alzacristalli elettrici, fendinebbia, esp, controllo trazione, airbag passeggero, laterali, abs porte posteriori scorrevoli elettriche, il collaudo scade a marzo 2020, Gabry car’s, € 7650, per la visione dell’auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MAZDA2 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry car’s, per la visione dell’auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

M-B C 220/250 cdi s.w. autom. sport, anche 4 matic, aziendali 2015, da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

M-B GLA 180 d aut., executive e sport, km certificati, nero met., da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE SPORTER Zen Energy dCi 110 CV aziendale da € 14.900. In più tagli € 1.600 euro dal prezzo con finanziamento Value Box Drive MK4. 1 anno furto incendio e Kasko, 5 anni/100.000 km di garanzia Excellence. Gamma Megane Sporter. Emissioni di Co2 da 119 a 134 g/km. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.a 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry car’s per la visione dell’auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MERCEDES CLASSE a 180 2.0 108cv cdi elegance (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2011 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

MERCEDES SLK 2.0 tetto apribile, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry car’s per la visione dell’auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MINI ONE d park line 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbags, fendi, cerchi in lega, il bollo scade ad aprile 2019, il collaudo scade a giugno 2020 ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry car’s, per la visione dell’auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN MICRA 1.2 80cv benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN MICRA 1.5 dci 5p. acenta, aziendale 2017, c. lega, 17.000km, € 11.700. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

NISSAN QASHQAI 1.5 dci, acenta e n-connecta, km zero 2018, da € 20.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry car’s, per la visione dell’auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL ASTRA 1.6 110cv cdti sport tourer elective (5 porte) - colore: azzurro met. - anno: 2016 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 206 cabrio cc, 1.6 benzina, automatica abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2350 Gabry car’s, per la visione dell’auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT CLIO dci 8v 75 cv start&stop 5 porte energy duel anno 04/2018 colore grigio km 1500 euro 12.800. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

RENAULT CLIO sw km. 55000, 1.2 benzina, navi, cruise control, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry car’s, per la visione dell’auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT SCENIC 1.5 dci 110cv live, 2014, led diurni, nav, blue-tooth, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry car’s per la visione dell’auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 105cv tdi style (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2009 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry car’s, per la visione dell’auto

si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

SEAT LEON 1.6 105cv tdi business navi s.w. (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2014 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

SEAT LEON 1.6 tdi 115 cv style s/s navi anno 10/2017 km 0 colore bianco euro 17.500 Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SKODA FABIA sw 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car’s, per la visione dell’auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

SUZUKI GRAN vitara 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry car’s, per la visione dell’auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VOLKSWAGEN POLO, comfortline 1.2 benzina uniproprietario 70cv, 5 porte, usb, immobilizzatore elettronico, vivavoce, mp3, lettore cd, bluetooth, autoradio, servosterzo, isofix, climatizzatore, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, esp, controllo trazione, airbag passeggero,

airbag laterali, airbag, abs auto per neopatentati Gabry car’s, € 6350. per la visione dell’auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VOLVO V40 1.6 115cv d2 kinetic (cambio aut.) (5 porte): rosso met. - anno: 2018 - km zero - prezzo: 9.600€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry car’s, per la visione dell’auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VW GOLF comfortline 1.6 benzina, km. 94000 abs, clima, servo, airbags ritiro usato, finanziamenti in sede € 7450, Gabry car’s, per la visione dell’auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VW PASSAT s.w. 2.0 tdi dsg anche 4motion, 2015, full optional, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW TIGUAN 2.0 tdi 140 cv 4x4, 2013, crusic c., bluetooth audio, € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

WV GOLF 1.6 tdi 115 cv 5p. business bluemotion 7ªserie anno 03/2018 colore bianco km 16700 euro 18.550. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA • L’USATO DELLA SETTIMANA

LATISANA

I velox fanno le prove: sullo stradone si corre a 221 chilometri orari

In cinque giorni di test "presi" 140 veicoli a oltre 135 km/h
Il triste record di velocità si è registrato lo scorso venerdì sera



La Bmw immortalata lo scorso 29 novembre alle 16.10: sfrecciava alla velocità di 190 km/h sulla Sr 354

Paola Mauro

LATISANA. In strada come in pista. Incuranti dei limiti di velocità imposti e, soprattutto, certi dell'impunità. Solo che, stavolta, c'erano due occhi elettronici a registrare la loro imprudenza. Pronti a immortalare chi ha avuto l'incoscienza di

sfrecciare sulla strada regionale 354 (lo stradone per Lignano) a 221 chilometri orari alle 20.30 di un venerdì sera. Oppure a 190 km/h nel pomeriggio (16.30) di un giovedì.

Assi del volante in ottima compagnia, comunque, se è vero che in appena cinque giorni di test le due nuove telecamere per la misurazione della ve-

locità sulla Sr 354 hanno rilevato ben 140 veicoli in transito a una velocità che superava di 40 chilometri il limite imposto, che nei due tratti in questione è di 90 km/h. Valutata la tolleranza di 5 chilometri, significa che fra il 29 novembre e il 3 dicembre una trentina di veicoli al giorno (quasi tutti in orario diurno) ha percorso la

Latisana-Lignano a più di 135 chilometri orari.

Dati allarmanti, ma che (purtroppo) chi abita in zona comprende bene, perché è proprio nei mesi invernali che la 354 diventa davvero pericolosa, quando i transiti calano enormemente (rispetto al periodo estivo) e chi percorre quella quattro corsie si sente autorizzato a premere sull'acceleratore, indifferente ai limiti di velocità.

Il rodaggio dei due autovelox fissi proseguirà fino a domenica, quando le telecamere cominceranno a entrare in funzione e a emettere sanzioni. Ma già da questi primi test gestiti dal personale della polizia locale, coordinato dal comandante Eros Del Longo, come ribadisce il sindaco Daniele Galizio si conferma la bontà della scelta di posizionare i due rilevatori. «I dati emersi non fanno altro che confermare quella che è una percezione diffusa, ovvero di come la Sr 354 sia

Ma c'è anche chi un giovedì pomeriggio ha spinto la sua auto a 190 chilometri orari

ancora vista da troppi come un rettilineo lungo il quale sentirsi liberi di guidare in maniera spericolata e in barba alle regole – commenta duro il sindaco di Latisana -. Atteggiamenti da noi sempre contrastati, attraverso il lavoro della polizia locale e che grazie anche a questi dispositivi potranno essere osteggiati ancor più efficacemente».

Negli anni solo la prevenzione e i controlli hanno permesso alla 354 di perdere il triste primato raggiunto negli anni Novanta e inizio Duemila, con medie anche di dieci morti all'anno, conseguenti a incidenti stradali che nella stragrande maggioranza accadevano proprio nei mesi invernali. Anche per il consigliere delegato Piercarlo Daneluzzi quanto rilevato durante i test delle telecamere sono dati che portano a riflettere e a impegnarsi maggiormente nel contrastare certi comportamenti considerati e pericolosi. —

LATISANA

Addio alla piazzola per elisoccorso notturno Si atterra sulle rotatorie

LATISANA. Tramonta qualsiasi ipotesi di avere a Latisana una piazzola attrezzata al volo notturno dell'elisoccorso. Marcia indietro, ma solo perché una soluzione c'è già: in più occasioni, infatti, l'elicottero del 118 ha già utilizzato come area d'atterraggio una delle rotatorie della Sp 7 bis, in Comune di Ronchis.

Con tale decisione, tuttavia, viene meno anche l'intervento per realizzare nuovi posti auto a disposizione dell'ospedale di Latisana, carente rispetto ai flussi medi di utenza di oltre 200 stalli di sosta: ce ne sono 300 a fronte di una necessità di 550. Il progetto della piazzola per l'elisoccorso, abilitata Enac, come comunicato dal sindaco Daniele Galizio al consiglio comunale riunito, non sarà più realizzato: la conferma è arrivata direttamente dall'assessore regionale alla salute,

Riccardo Riccardi, stante la volontà di rivedere il sistema dell'emergenza e il trasporto garantito dall'elisoccorso.

L'area in questione, di 15 mila metri quadrati e posizionata alla fine di viale Fontani (di fronte all'attuale piazzola), era stata individuata direttamente dai tecnici di EliFriuli e una volta attrezzata per ospitare la piazzola di atterraggio e decollo dell'elicottero del soccorso in orario notturno avrebbe permesso di recuperare nell'attuale area da riconvertire a zona di sosta, una quarantina di parcheggi a servizio dell'ospedale, come ribadito proprio durante il consiglio comunale che ha deciso di esaminare attraverso la variante al piano regolatore in fase di stesura una complessiva riqualificazione della zona di via Sabbionera. —

P.M.

MUZZANA

Bosco ... Bene comune: si parte a fine gennaio

MUZZANA DEL TURGNANO. Sono state eseguite le selezioni dei candidati al nuovo progetto "Bosco... Bene comune", promosso dal Comune di Muzzana del Turgnano in collaborazione con Arci Servizio Civile. Tutti i profili dei ragazzi iscritti sono stati valutati dal presidente dell'associazione Arci Servizio civile e ora si attendono i selezionati che giungeranno solo nella seconda metà di dicembre. I ragazzi scelti avranno il compito di collaborare nei progetti che l'amministrazione comunale sta portan-

do avanti: sviluppo della conoscenza dell'area boschiva, elaborazione di nuovi eventi non impattanti, conoscenza approfondita della coltivazione biologica. Solo una parte dei temi che andranno a caratterizzare la loro presenza sul territorio nel corso dell'anno. Quando si parte? Entro la seconda metà di gennaio. «Il servizio civile - afferma l'assessore Turco - «è un'esperienza che aiuta i ragazzi a vivere il paese».

Info su www.arciserviziocivilefv.org. —

F.A.

IN BREVE



Piazzale Esercito a Tapogliano

Campolongo Tapogliano
Poesie in friulano alla Casa della cultura

Questa sera, alle 20.30, nella Casa della cultura "Giovanni Famea" di Tapogliano, sarà presentata la raccolta di poesie in friulano intitolata "Sclesis", di Carmelo Contin. Introduzione, letture e commenti sono affidati a Ferruccio Tassin e Mario Matassi.

Pocenia
Stasera la raccolta fondi in favore della Carnia

Nata in occasione della rievocazione della Battaglia di Paradiso, la collaborazione tra le amministrazioni e le sezioni degli alpini di Pocenia, Castions di Strada, Muzzana del Turgnano e Rivignano Teor, si rinnova per la cena solidale finalizzata alla raccolta fondi per la Carnia: questa sera alle 20.30 sotto al tendone riscaldato del parco festeggianti di Torsa. L'intero ricavato sarà devoluto alle popolazioni carniche maggiormente colpite dall'ondata di maltempo nel ponte di Ognissanti. Anche l'installazione "Rosso papavero" diventerà aiuto concreto: i mille papaveri rossi realizzati con materiali di recupero, domani dalle 9.30 alle 13, saranno venduti nel campo che ha segnato l'epilogo della guerra, dove sarà possibile lasciare un'offerta.

Marano Lagunare
Esce di strada con l'auto anziano in ospedale

È uscito di strada con la sua auto, autonomamente, ma nonostante le ferite lievi è stata l'età, 81 anni, a consigliarne il trasporto all'ospedale di Palmanova per accertamenti. L'incidente verso le 11 di ieri, quando un uomo residente a Carlino, mentre a bordo di un Honda Civic stava percorrendo la strada provinciale 124 San Gervasio-Marano Lagunare, per cause al vaglio dei carabinieri di San Giorgio e Latisana ha perso il controllo del veicolo, finendo nel fossato a bordo strada. L'anziano è stato estratto dall'abitacolo, ma i sanitari del 118 ne hanno comunque disposto il trasferimento al nosocomio palmarino per gli accertamenti del caso. Sul posto al lavoro anche i vigili del fuoco di Cervignano per rimuovere il veicolo incidentato.

TECNOFFICINA MERET rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773



SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm 120 CV SUPER ANNO 2017 KM 17200 GRIGIA	€ 16.900
ABARTH 595 C 1.4 Turbo T-Jet 140 CV anno 2016 km 26.900 bianco	€ 14.350
CITROEN C3 Blue HDi CV 75 exclusive anno 2017 km 25.000 bianco	€ 9.950
CITROEN C3 BlueHDi 75 S&S Feel anno 03/2018 colore bianco km 15300	€ 12.250
CITROEN C3 BlueHDi 75 CV S&S Feel anno 03/2018 colore verde km.20.900	€ 12.400
CITROEN C3 PureTech 68 CV Feel anno 04/2018 colore verde mela km 13200	€ 11.200
CITROEN C4 Picasso BlueHDi 120 S&S EAT6 Business AUT. anno 02/2018 colore blu km 16.200	€ 17.500
CITROEN C-Elise Blue HDi CV 100 EXCLUSIVE NAVI anno 2017 colore nero km 7500	€ 12.450
CITROEN DS3 1.6 B-Hdi 75cv 50/chic anno 12/2017 km 18900	€ 12.750
FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop Star anno 09/2017 colore verde met. km 11500	€ 16.750
FIAT Tipo 1.3 Mjt S&S 5 porte Easy anno 2017 km 33 000 beige	€ 12.550
FIAT Tipo 1.6 Mjt s&s 120 CV SW Lounge anno 2017 colore grigio km 44500	€ 14.900
FORD ECOSPORT 1.5 100CV plus anno 08/2018 colore rosso km 4500	€ 16.900
PEUGEOT 2008 BlueHDi 120 S&S Allure anno 09/2018 colore grigio km 18.600	€ 16.900
RENAULT CLIO dCi 8V 85 CV Start&Stop 5 porte Energy Duel anno 04/2018 colore grigio km 1500	€ 11.900
VW GOLF 1.6 TDI 115 CV 5p. Business BlueMotion 7ª serie anno 03/2018 colore bianco km 16700	€ 18.550

KM ZERO

SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE S/S NAVI KMO 10/2017 bianco

€ 17.500

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari



DANILA PICCO
in **CANDOLINI**
di 55 anni

Ne danno il triste annuncio la mamma, il marito, il figlio, la figlia, il genero, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 dicembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Interneppo.
Si ringraziano di cuore tutti coloro che vorranno onorarne la cara memoria.

Interneppo di Bordano, 7 dicembre 2018

o.f Picco Trasaghis tel.0432/984020

Partecipano al lutto:
- FAM Zampa Aldo
- Dario, Orietta e Sebastian

"Ti abbiamo voluto tanto bene"

Serenamente ci ha lasciati

GIULIANA DORIGO ved. DE ANTONI
di 94 anni

Lo annunciano con tanta tristezza i figli Caterina con Claudio, Giulio con Paola, Stefano con Carla e Nicoletta, i nipoti e i pronipoti.
I funerali avranno luogo sabato 8 dicembre alle ore 14.30, nella Chiesa di S. Giorgio di Comeglians, partendo dall'ospedale di Tolmezzo.

Comeglians, 7 dicembre 2018

Of. Zuliani

RINGRAZIAMENTO

I famigliari di

AURELIO COLAUTTI

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore

Udine, 7 dicembre 2018

*O.F. Mansutti Udine
Tel.0432 481481
www.onoranzemansutti.it*

ANNIVERSARIO

07 12-2008



07-12-2018

OMAR CANNAS

Il tempo passato non conta, l'importante è il tuo sorriso e la tua voglia di vivere che è sempre in noi.
Chi ti ha voluto bene ti ricorda con una Santa Messa questa sera alle ore 19 nella Chiesa di Adornano.
Papà

Adornano di Tricesimo, 7 dicembre 2018

O.F. Mansutti tel. 0432/851305

E' mancato



ANTONIO D'AMBROSIO
(Toni)
61 anni

Lo annunciano con dolore la mamma, il fratello, sorella, zii, cugini e parenti tutti.

Castions di Strada, 7 dicembre 2018

O.F. Gori

Ad esequie avvenute i familiari annunciano la scomparsa del

Gen. LUCIANO MAGLIOCCHETTI

Udine, 7 dicembre 2018
*O.F. Mansutti Udine-Feletto Umberto-Bressa di Campofornido-Tarcento
tel. 0432/481481 www.onoranzemansutti.it*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



ASSUNTA PUSSINI
VED.BRAIDOTTI
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo oggi, venerdì 7 dicembre, alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Ziracco, partendo dall'abitazione di via Marconi, 24.
La famiglia ringrazia per la partecipazione.

Ziracco di Remanzacco,
7 dicembre 2018
*Of. Guerra-Remanzacco
Tel.0432/666057
www.onoranzefunbriguerra.it*

Improvvisamente è mancato




RINO FABBIAN
di 80 anni

Lo annunciano il figlio Stefano e parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato venerdì 7 dicembre, alle ore 11.00, nella Chiesa di Sacileto, giungendo dall'abitazione di via Marconi, 24.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Sacileto di Ruda,
7 dicembre 2018
O.f. Pinca, Cervignano - tel. 0431/32420

Ci ha lasciati



ITALO DAVID
di 78 anni

Lo annunciano la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, i fratelli, i cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 8 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa di Zugliano, partendo dall'ospedale di Udine.

Basaldella - Zugliano,
7 dicembre 2018
*O.F. Gori Pozzuolo del Friuli
Palmanova Tel. 0432 768201*

Partecipano al lutto:
- Flaviana, Marco, Alessandro e Andrea Chianzone

Mandi ITALO
fondatore ed ex presidente

Associazione Fedelissimi Zugliano.

Zugliano, 7 dicembre 2018

O.F. Gori

Numero verde
800.700.800
(con chiamata telefonica gratuita)

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard

 **A. Manzoni & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

LE IDEE

È IL MOMENTO DI RIFLETTERE SUL MERCATO DEL LEGNO

DELIO STRAZZABOSCHI

Dopo l'eccezionale maltempo e i danni epocali provocati ai boschi della montagna, occorre provvedere al più rapido recupero del materiale legnoso, e successivamente alla ricostituzione dei boschi stessi. Ma, indipendentemente da ciò, dovrà anche essere colta l'occasione per riflettere, forse diversamente, sulla cosiddetta "filiera legno". È un po' difficile da spiegare: soggetti che da sempre agiscono solo dal punto di vista del proprio interesse, ora offrono e chiedono collaborazione, auspicano e anelano, organizzano tavoli e tavolini.

Ma è ben semplice: i rapporti fra cliente e fornitore sono comunque rapporti di mercato, basati su interessi oggettivamente opposti. La sensazione è che ora si voglia promuovere come obiettivo generale una ingiustizia sostanziale, ovvero riuscire a ottenere al minor prezzo possibile il prodotto dal soggetto a monte della filiera (pretendendone addirittura il consenso formale): il produttore di semilavorati o pannelli rispetto alla segheria, la segheria rispetto al proprietario boschivo, eccetera. Così facendo, tutto viene ribaltato a monte, sui proprietari, che risultano i benefattori della filiera in nome dell'interesse di tutti e dei profitti di qualcuno.

La sensazione è che ora si voglia ottenere al minor prezzo il prodotto dal soggetto a monte della filiera

Il risultato non può che essere l'ulteriore riduzione delle utilizzazioni boschive: meno investimenti e meno occupazione, paesi abbandonati, territorio che frana (e più importazioni). È una ulteriore delusione, probabilmente l'ultima. Sì, si parla troppo di filiera legno. I proprietari del bosco nella montagna friulana sono prevalentemente i Comuni, i domini collettivi e i consorzi privati. Perché non si taglia abbastanza? Perché manca la viabilità forestale. La Regione ancora si illude che possa essere realizzata con contributi al 50%, dimenticando il valore non soltanto economico ma di generale fruibilità (didattica e turistica) delle foreste. Serve di più, il 90%.

Ai proprietari pubblici e collettivi si finanzino poi finalmente gli investimenti per impianti di cogenerazione basati sulle biomasse forestali (compresi quelli per la logistica del cippato). E non si taglia, soprattutto, perché non si guadagna abbastanza vendendo il bosco in piedi.

La Regione non riconosca più contributi ai proprietari che continuano a farlo e non affidano le lavorazioni alle imprese boschive locali (che in questo modo sarebbero concretamente sostenute), vendendo poi direttamente o tramite la borsa del legno il legname assortimentato a piazzale, o che non si organizzano in azienda forestale con propri uomini e attrezzature per la gestione diretta del bosco. È vero, i prezzi sono un po' migliorati vendendo i tronchi in Austria o Germania. Ma il problema generale è che si vendono i tronchi all'estero, da cui poi si ricomprano travi, tavole, perline e segati in genere.

Non è che ci voglia molto a capire: servono le segherie di vallata (per esempio, tre in Carnia, due in Canalferro-Valcanale). Grandissime, tecnicamente all'avanguardia, tutte dotate di impianto per la produzione di pellet. Finanziarie direttamente e totalmente dalla Regione quale infrastruttura pubblica di sistema, e poi gestite da manager (veri, no parenti e amici) che potranno operare sul mercato, nell'interesse generale, a prezzi competitivi perché non costretti a recuperare gli investimenti. Dovranno invece essere capaci e bravi a vendere ovunque possibile semilavorati segati e pellet della montagna friulana, scalzando i prodotti d'importazione.

La politica prenda finalmente atto che anche nella filiera legno si è in presenza di un fallimento del mercato: risorse non valorizzate (non si taglia e si importa legno, no investimenti e no occupazione) e bisogni non soddisfatti (economia locale, vitalità delle comunità, cura del territorio). E agisca, finalmente, di conseguenza. —





AIUTARE I PICCOLI IN OSPEDALE FA SENTIRE GRANDI

VOUOI DIVENTARE VOLONTARIO ABIO?
Tel. 333.9431802
oppure e-mail:
formazione@abioudine.it

VOUOI DIVENTARE SOSTENITORE ABIO?
C/C 10000/74216
IBAN: IT90T0335901600100000074216
Banca Prossima
(Gruppo Intesa Sanpaolo)
ABIO Udine Onlus Associazione per il Bambino In Ospedale
Via San Rocco, 12 - 33100 UDINE -
Tel 333.9431802
www.abioudine.it / e-mail:
info@abioudine.it





A.L.P.I.

Potete rivolgervi presso la nostra sede c/o Padiglione 14, 3° piano, stanza 2 (di fronte all'ingresso centrale al Padiglione 1 dell'Ospedale S.M. Misericordia, P.le Misericordia 15, Udine), tel.0432-554256 ogni mercoledì dalla 17.00 alle 19.00. Rispondiamo anche al cellulare al numero 334-1858889.

ASSOCIAZIONE ALLERGIE E PNEUMOPATIE INFANTILI
Corrispondenza c/o
Clinica Pediatrica Università di Udine
Piazzale Misericordia 15
33100 Udine
www.associazionelapi.com
info@associazionelapi.com





SEZIONE DI UDINE
ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE - LINFOMI E MIELOMA
O N L U S

Diventa anche tu socio AIL

AIL SEZIONE UDINE
Via Forni di sotto, 59 - 33100 Udine
tel.0432 506071 - C.F. 94031190302
e.mail ailudine@libero.it
www.ailudine.it

Abbiamo un desiderio che ci unisce combattere le malattie del sangue insieme a voi.

Devolvi il 5x1000 all'AIL
C.F. 80102390582

Puoi contribuire utilizzando:
c/c postale n. 13867338
Banca di Manzano - Udine
IBAN: IT36 Y 08631 12300 00 0088111222
Cassa di Risparmio del F.V.G. - Udine
IBAN: IT90 N 06340 12300 07 401010007B



SE SENTI CHE PUOI ESSERE D'AIUTO AI PIÙ DEBOLI VIENI AD ALLARGARE LA NOSTRA FAMIGLIA AVULSS

SOSTIENICI CON IL 5% COD. FISC. 94068090300

mail: avulssud@libero.it
telefono: 347 1666269
Sede: 33100 Udine
Via S. Agostino 7
c/o "La Quiete"

PER DONAZIONI
IBAN:
IT73V0335901600100000004535

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Gilet gialli, lo sciopero come una guerra

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

In molti adesso dicono come mai i francesi, con la rivolta in corso in questi giorni dei “gilet gialli”, siano così determinati al contrario di noi italiani capaci di protestare unicamente al bar davanti a un

caffè.

Al riguardo si deve ricordare che il 10 febbraio 1798 i francesi invadavano Roma per l'assassinio da parte dei pontifici del generale Duphon, ospite dell'ambasciatore francese, senza nessuna scusa riparatrice.

Decadeva in questo modo il potere temporale del pontefice Pio VI e veniva proclamata la Repubblica Romana.

Nel marzo del 1799 questo papa prigioniero veniva trasferito a Valence, in Francia, dove sarebbe morto il 29 agosto dello stesso anno e sepolto come qua-

lunque abitante con scritto sulla cassa: “Cittadino Giannangelo Braschi, in arte papa”.

Giorgio Coianiz
San Giorgio di Nogaro

Uno dei tanti motivi per i quali gli italiani faticano a farsi comprendere dal resto del mondo è esemplificato dalla differenza tra le nostre proteste e quelle che avvengono altrove.

Da noi, non passa giorno senza che ci sia uno sciopero (soprattutto nei fine settimana o a cavallo dei ponti festivi). Nel 99 per cento dei casi, non se ne accorge

nessuno.

In Francia (o negli Stati Uniti, o in Gran Bretagna, o in Germania) non scioperano praticamente mai: ma quando decidono di farlo, è davvero una scelta estrema.

Significa che si è rotta qualsiasi possibilità di risolvere le controversie attraverso il dialogo.

È sostanzialmente una dichiarazione di guerra. E le conseguenze si vedono, eccome.

Da noi, è al massimo un “segnale”.

Lascio ai lettori giudicare se sia meglio il metodo francese o quello italiano.

LA SEGNALAZIONE

ILARIO SIMIZ

TURISMO DI MONTAGNA

Invito a percorrere la strada “turistica” che da Attimis arriva a Prossenicco per poi proseguire verso il valico di Ponte Vittorio. Già dopo pochi chilometri si assiste a un cedimento serio della carreggiata, nel tratto oltre l'abitato di Subit non si contano le buche nell'asfalto, alcune a livello di piccole voragini, che obbligano gli automobilisti a slalom. Per non parlare del pericolo per i numerosi ciclisti. In un Paese civile un'arteria in queste condizioni, sarebbe chiusa al traffico.

Inoltre nel periodo estivo, quando le erbacce invadono la carreggiata, lo sfalcio avviene di solito solo nel mese di luglio.

Tante parole per la montagna friulana, ma se non si parte dalle vie di comunicazione abbiamo perso in partenza.

La mia indignazione è forte di fronte alla incapacità di gestire la situazione: c'è un giovane che cinque anni fa ha investito sul territorio, diventato primo cittadino ha portato le problematiche a livello comunitario a Bruxelles, e dopo ci troviamo di fronte a queste situazioni. Non penso che un camion di asfalto possa stravolgere il bilancio comunale.

Poi leggo: “Pramollo investe ancora, Pontebba al palo”. Sono senza parole. —

LE LETTERE

Le differenze Il costo dell'acqua nei paesi della Carnia

Egregio direttore, in seguito ai danni provocati dalle recenti avversità atmosferiche non si contano gli interventi sui mass media indirizzati a più o meno probabili soluzioni alle più volte evidenziate problematiche della montagna; progetti, convegni e promesse si rincorrono da decenni e la situazione fatica a mutare.

Un esempio recentemente anche sul Messaggero Veneto del 25 novembre e del primo dicembre: la bella novità dell'acqua “Dal Cafc acqua non potabile stop ai pagamenti per 26 comuni carnici”.

Al di là del fatto che se non c'è servizio non ci dovrebbe essere neppure l'addebito, la realtà rivela anche un'altra dimensione: Arta Terme, famiglia di 3 persone, senza contatore: anno 2009, 168,36 euro; anno 2014, 245,00 euro; anno 2017, 302,86 euro; anno 2018, primo semestre 163,77 esuro. In dieci anni il costo dell'acqua è raddoppiato e non mi risulta che gli stipendi abbiano ottenuto lo stesso aumento.

Oltre a ciò nel mio paese natale (Cercivento) una famiglia come la mia paga circa 70 euro. Chi potrà svelarmi il mistero di questa singolare disparità? Questo è solo un esempio, ma potrei proseguire anche a illustrare altri “privilegi” che paga la gente di montagna. E allora, bando alle chiacchiere, è ora di concretezza e di fatti. Magari iniziando da queste piccole cose.

Celestino Vezzi. Arta Terme

La denuncia Non c'è lavoro per una neo mamma

Gentile direttore, vorrei segnalare una situazione inaccettabile.

Sisa che di questi tempi è difficile trovare un lavoro. Si può accogliere una risposta come “mi spiace, non ha il profilo che cerchiamo” ma si può fare altrettanto se il problema è l'essere una neomamma?

Tornoo all'anno scorso, quando la mia compagna ha annunciato all'azienda di essere incinta. Dopo anni di lavoro rigorosamente con contratti a scadenza, ecco che, invece di

premiare l'impegno e darle stabilità, l'azienda ha aspettato la naturale scadenza del contratto e l'ha lasciata a casa, sebbene fosse stata riconosciuta competente.

Adesso, che la mia compagna può tornare a lavorare, il problema è l'orario di lavoro: per legge, visto che allatta, può fare al massimo 6 ore. Invece le aziende vogliono disponibilità per 8 ore. E poco importa se due ore sarebbero pagate dall'Inps.

La cosa frustrante è che il suo profilo è richiesto e ha fatto parecchi colloqui. Ma quando dichiara di essere madre, l'interlocutore di turno di fatto le indica l'uscita.

Come se non bastasse, le agenzie interinali ci mettono del loro tra telefonate promesse e mai ricevute (o molto tardive), invio di curriculum non aggiornati, errori di descrizione della posizione aperta e mancato avviso di conclusione della ricerca. Così la frustrazione aumenta sempre più, al pari della sensazione di non essere per nulla considerata.

Possibile che l'Italia sia il Paese in cui è meglio non fare figli se si vuole avere un lavoro?

Lettera firmata

LE FOTO DEI LETTORI

IL RITORNO IN FRIULI

Dal Canada per riscoprire i luoghi della gioventù

Viaggio della nostalgia nei paesi nati degli emigranti canadesi Ermanno Fantin e della sua compagna Aida, per ritrovare e rivivere amicizie, luoghi e abitudini dei bei tempi passati. Nell'occasione, parenti e amici si sono uniti in vari momenti conviviali. Una “passeggiata” in lungo e in largo attraverso il Friuli, dai

monti al mare con qualche tappa anche oltre confine. Per riscoprire le bellezze artistiche e del territorio e constatare anche i profondi mutamenti avvenuti in questi anni.

Nell'immagine, inviata dal lettore Lorenzo Torresin, la visita a Cividale, con sosta sul “belvedere” del Natisone



GREEN LIFE

VERONICA BALUTTO

L'agricoltura urbana cresce bene a Shanghai

Lo studio americano Sasaki associates ha firmato il masterplan del nuovo distretto di Sunqiao a Shanghai: l'agricoltura urbana diventa fulcro di una rivoluzione culturale.

Lo studio ha progettato una superficie di un chilometro quadrato nel nuovo distretto agro-tecnologico di Sunqiao.

Il nuovo distretto, dedicato all'agricoltura urbana, sarà collocato a sud dell'asse di collegamento principale tra

l'aeroporto e il centro di Shanghai e sarà impostato su una maglia che ha come direttive principali la passeggiata lungo il canale Yinjiabang e il grande spazio pubblico che taglia centralmente la zona produttiva, collegando il centro di ricerca con il distretto commerciale.

Il nuovo panorama sarà caratterizzato da passerelle elevate, con viti che crescono lungo le colonne, che condurranno i cittadini lungo la zona produttiva che include-



rà la produzione di alghe, serre, pareti verdi, mercati per la vendita dei prodotti agricoli.

La “Vertical seed library” (libreria verticale dei semi) permetterà di raccogliere una grande varietà di semi.

Negli edifici destinati all'agricoltura urbana, le piante delle coltivazioni verranno posizionate lungo una serie di binari ad anello disposti su più livelli. Le strutture ruoteranno per offrire un'equa distribuzione della luce naturale proveniente dalla copertura a dente di sega.

L'acqua proveniente da una vasca di raccolta delle acque piovane verrà utilizzata

per far crescere le piante idroponicamente, mentre i nutrienti saranno raccolti dagli scarti delle vasche dei pesci nella sala di acquaponica.

Centri di ricerca, verde pubblico, uffici, residenze, oltre a programmi di sensibilizzazione del pubblico, con un museo della scienza, un percorso fitness lungo il canale, un anfiteatro digitale e altre strutture educative, completeranno un panorama decisamente green, per accrescere la sensibilità dei cittadini verso i processi agricoli e la qualità e provenienza del cibo che consumano. —

CULTURE

LEZIONI DI STORIA CON LATERZA

Quella tra nordisti e sudisti in America fu la “prova generale” della Grande Guerra

Lo storico Arnaldo Testi domenica al Giovanni da Udine
«La schiavitù fu la principale causa del conflitto, non la sola»

MARIO BRANDOLIN

Quinto appuntamento, domenica 9 alle 11 al Giovanni da Udine con le “Lezioni di storia” Laterza dedicate alle “Guerre civili”. E di “America. Nord contro Sud” parlerà il professor Arnaldo Testi, docente di Storia degli Stati Uniti a Pisa, a proposito della guerra civile americana. Un conflitto dalle dimensioni catastrofiche che nel corso dei quattro anni, tanto durò (dal 12 aprile 1861 al 26 maggio 1865), costò la vita a 750 mila uomini e causò oltre 400 mila feriti. Una guerra detta anche di secessione, in quanto un gruppo di Stati del Sud (Georgia, Florida, Alabama, Mississippi e Louisiana) si staccò dall’Unione e diede vita agli Stati Confederati, quando Abramo Lincoln, che aveva paventato l’abolizione della schiavitù (su cui si reggeva gran parte dell’economia del Sud del paese), fu eletto presidente.

Abbiamo chiesto al professor Testi se quella dell’abolizione della schiavitù fu la sola ragione di quella guerra civile. «Anche se io sono convinto che la schiavitù sia stato l’elemento centrale che ha provocato la spaccatura e i quattro anni di guerra, non bisogna dimenticare che le ragioni di una tragedia di quelle dimen-



Particolare dal dipinto che celebra la battaglia di Chattanooga

sioni sono complesse. Da ricercare, a esempio, nella contrapposizione tra Nord e Sud. E l’elezione di Lincoln è stata sicuramente l’elemento scatenante, perché dimostrò che il Nord da solo poteva eleggere il presidente degli Usa senza dipendere minimamente dal Sud». Ma perché Nord contro Sud? «Gli Stati settentrionali e gli Stati meridionali si erano andati profondamente diffe-

renziando da un punto di vista economico, politico e sociale e si consideravano incompatibili: protezionisti i primi, liberisti i secondi, anche se poi questi interessi erano molto intrecciati. Perché, a esempio, dall’esportazione del cotone che era l’elemento centrale dell’economia del Sud e alla cui coltivazione lavoravano oltre 3 milioni e mezzo di schiavi, traevano vantaggio tutte le strutture fi-

nanziarie del Nord che in realtà gestivano quel tipo di economia. Una contrapposizione basata soprattutto su forti interessi economici».

Ma quel era in realtà la posizione di Lincoln? «Lincoln non era un abolizionista o se lo era, lo era molto tiepidamente. Il suo programma era quello di impedire che la schiavitù si espandesse verso nord e verso occidente. Ma di non toccarla laddove c’era. L’abolizione della schiavitù non era, insomma, nei programmi dei repubblicani di Lincoln all’inizio della guerra; diventò però un fatto ineluttabile nel corso della guerra e in maniera molto complicata. E su questo aspetto, che ha pesato molto nel corso successivo della storia americana, sarà focalizzato il mio intervento a Udine».

La guerra civile americana è considerata la prima guerra moderna. «Si trattò di una sorta di prima manifestazione di quello che sarà in Europa la prima guerra mondiale. E cioè una guerra in cui vennero messe in gioco tutte le risorse eco-

«La guerra civile favorì la rivoluzione industriale e spalancò l’Ovest ai coloni»

nomiche. Una guerra di economie, in cui vinse il Nord, coi suoi 20 milioni di abitanti, a fronte dei 9 milioni del Sud, grazie alle sue industrie, alle sue ferrovie, alla produzione intensiva di armi e strumenti bellici. In più entrambi introdussero la coscrizione obbligatoria, al Nord 2 milioni di soldati, al Sud 1 milione: grandi numeri, grandi battaglie grandi eserciti». Quali le conseguenze di questa guerra? «La guerra civile contribuì a rinsaldare il primato del Nord e a forgiare un’America nuova: aprì la strada alla rivoluzione industriale; unificò tutto il paese sotto il controllo del governo centrale; modificò l’economia e diede alle imprese uno slancio inedito; risolse il problema dei territori dell’Ovest spalancandoli all’immigrazione dei piccoli contadini del nord e dei coloni europei».

L’ARTISTA FRIULANO CELEBRATO IN FLORIDA

Da Casa Cavazzini a Miami De Marchi tra i protagonisti all’Atchugarry Art Center



Da Casa Cavazzini a Miami: un successo per il friulano De Marchi

UDINE. Ha esposto a villa Pisani, alla Guggenheim di Venezia scelto da Luca Massimo Barbero, e in tutte le centrali della contemporaneità in Italia. Casa Cavazzini lo ha già iscritto tra i grandi del presente artistico friulano. Ma per Riccardo De Marchi, artista con origini tarvisiane che da tempo opera in un grande studio nella campagna di Flaibano, questa trasferta all’Atchugarry Art Center di Miami, in Florida, suona un po’ come la consacrazione nel mondo del collezionismo dell’arte più selezionato.

L’esposizione che lo celebra in questi giorni è legata all’idea di “Tensione e dinamismo”, testo critico che Domenico De Chirico ha scritto per la presentazione americana.

«Il carattere primitivo delle opere di stampo post-minimalista – scrive De Chirico – oltre a essere sottolineato dall’utilizzo dei materiali, dall’enfasi oggettivistica e dall’eliminazione di qualunque orpello che possa essere percepito come non essenziale alla costituzione dell’opera stessa, è dato principalmente da un ritorno al fulcro, a quell’unità disunita ma pur sempre carica di mistero che esplica il suo modo di mostrarsi attraverso una dialettica spaziale estremamente ar-

guta».

«Le opere di Riccardo De Marchi – ha scritto Domenico De Chirico – sono caratterizzate da forti che acquistano un forte ruolo simbolico di presenza-assenza e penetrano nella materia per indagarne il significato. Tracce lasciate dall’azione dell’artista attraverso cui i singoli segni diventano lettere di un linguaggio o alfabeto universale. Le superfici delle sue opere rappresentano una sorta di pagina bianca su cui scrivere penetrando i materiali di volta in volta scelti, come alluminio, acciaio inossidabile o plexiglas, creando un nuovo universo spaziale fatto di interrogazioni e dialoghi infiniti».

A Casa Cavazzini De Marchi aveva affidato una ventina tra lavori singoli e installazioni eseguite per l’occasione che testimoniavano il suo intero percorso professionale, sviluppatosi in quasi trent’anni di attività. A dispiegarsi sotto gli occhi dei visitatori – ha raccontato la curatrice Vania Gransinigh – era stato un itinerario che mettendo a confronto sperimentazioni del passato con la produzione più recente aveva raccontato visivamente di un cammino di ricerca coerente».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MORÂRS

Basiliano e la possanza dei gelsi il simbolo dell’identità friulana

MARCO STOLFO

Una mostra nel nome del gelsso. È quella allestita a Basiliano nella sala consiliare del municipio. Si intitola “Morârs” (gelsi) e comprende opere pittoriche di ventitré diversi artisti, realizzate con tecniche espressive differenti, dall’acquerello alla tempera, dalla matita ai colori a olio, la cui caratteristica comune risiede nella volontà di

rappresentare il paesaggio friulano, a partire da quegli alberi – i morârs, appunto – che ne costituiscono ancora oggi, nonostante tutto, un tratto peculiare.

«I gelsi – spiega il consigliere comunale Adriano Venturini – non rappresentano più quella risorsa economica importante che erano un tempo, in quanto elemento fondamentale per la bachicoltura, ma restano un simbolo di

resistenza e di identità della nostra terra, sia sul piano ambientale, sia sotto il profilo culturale». Proprio questi aspetti sono centrali nel progetto promosso dall’Amministrazione comunale, che non si propone soltanto l’obiettivo di promuovere l’opera degli artisti coinvolti, molti dei quali fanno riferimento direttamente all’Unione artistico-culturale di Basiliano, ma persegue anche il fine di pro-

muovere tra i cittadini una cultura positiva del paesaggio come bene comune e patrimonio della collettività.

Alla mostra, curata da Anna Chiara Venturini, che si è occupata anche di allestire un blog, un profilo Instagram e una pagina Facebook riguardanti l’iniziativa (<http://patrimoniofriulano.altervista.org>, www.instagram.com/patrimoniofriulano/ e <https://www.facebook.com/patrimoniofriulano/>) è collegata anche una serie di conferenze e incontri pubblici di approfondimento tematico, in programma nel corso dei prossimi tre mesi.

«“Morârs” è un progetto artistico, storico e culturale – ha detto il sindaco Marco Del



Basiliano rende omaggio ai “morârs”, i gelsi, simbolo del Friuli agreste

Negro – che si collega strettamente con le azioni intraprese dal Comune nel settore della valorizzazione e della tutela del territorio, a partire dalla normativa di controllo introdotta con il nuovo regolamento di polizia rurale».

Le opere esposte sono fir-

mate da Bearzotti, Buttazzoni, Cescutti, Collovati, Croppo, De Marco, De Marco, Eller, Fabbro, Ferro, Fontanini, Greatti, Iacuzzi, Micossi, Pallaro, Piccoli, Popesso, Revelant, Talotti, Ursella, Villalta, Zilli e Zompicchiatti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MASSIMILIANO SANTAROSSA

«Ho scritto il romanzo del mio Nord-Est con la doppia identità di veneto e friulano»

Lo scrittore delle periferie torna alla narrativa "civile"
Un racconto epico che dà voce al mondo contadino e operaio

PAOLA DALLE MOLLE

In molti avevano sperato che non fosse un vero addio. Massimiliano Santarossa, scrittore delle “periferie”, come è stato tante volte definito dalla critica letteraria italiana, tempo fa aveva salutato, ringraziato tutti e sembrava avere chiuso la porta al mondo della scrittura. Pesava sulle spalle una sorta di stanchezza, come alla fine di un cammino e di sicuro aveva contribuito una certa delusione su quello che è il mondo intorno ai libri. Oggi la notizia: Santarossa ritornerà sulla sua decisione con un nuovo romanzo.

La parola “fine” sembrava arrivata alla conclusione di un ciclo, con Padania, il romanzo che rappresenta un ritratto feroce non solo del Nord, ma di tutta l'Italia di oggi. Accadeva quasi due anni fa. La notizia trapela dallo stesso scrittore, un nuovo libro è stato consegnato agli editori e un nuovo ciclo si riapre. Nessuno “spoiler” anticipa la trama. L'unica cosiddetta voce rivela che si tratta di un romanzo dedicato alla storia del Novecento.

Prima dell'addio, lo scrittore aveva confidato che se fosse tornato a scrivere, sarebbe stato per qualcosa di completamente nuovo e diverso. Cosa aspettarci dal nuovo libro? Allora si poteva definire il percorso letterario di Santarossa come “sociale”. Di certo, la sua analisi della società moderna, la scrittura per nulla consolatoria guidava il lettore al confronto con la realtà senza scorciatoie e finzioni.



Un confronto spesso durissimo. Che cosa è successo durante questo tempo?

«Il mio romanzo “Padania”, in effetti, ha chiuso un percorso letterario lungo, partito dieci anni prima con “Storie dal fondo”, sviluppatosi in otto romanzi, duemila pagine, un'unica narrazione: l'Italia delle periferie, del degrado socio economico, delle giovani generazioni. È successo che avevo scritto tutto ciò che potevo e conoscevo su quel vasto tema e che sono passati tanti anni, considerando anche che i miei primi racconti pubblicati in quotidiani e riviste risalgono a vent'anni fa. A quarantacinque anni o smettevo per non ripetermi oppure cambiavo completamente, visione, tema, quindi scrittura».

Qualche notizia sul nuovo romanzo è trapelata. Cosa ha Santarossa spinto a ripercorrere nel libro il Novecento?

«Si continua a pensare che il Novecento sia narrabile in

maniera epica soltanto se si guarda ai grandi contesti sociali e geografici, grandi città, grandi paesi, enormi spazi, guerre di trincea, fatti mondiali. In verità il Novecento essendo il nostro Secolo Madre, da cui nasciamo e che ci ha formato, lo si può, e forse lo si deve, narrare anche da punti di vista a noi più vicini, cioè intimi, direi sacri addirittura. Io rivendico il fatto di essere uno scrittore per metà friulano e per metà veneto, quindi di poter narrare epicamente “Il Novecento qui da noi” senza alcun timore reverenziale. È una sfida: tenere dentro cent'anni di storia, in verità dal 1866 al 2020, quindi centocinquanta, in una narrazione quindi che sia nostra e che sia epica».

Qualche anticipazione?

«È un romanzo non-romanzo, racconta generazioni di donne e uomini con la schiena piegata sulla terra da coltivare e le mani nel ferro da costruire, nel contesto storico veneto e friulano; ma ha anche parti saggistiche, note, intermezzi, per dare modo al lettore di entrare il più possibile nella propria storia. Sarà un testo molto corposo, oltre 400 pagine e uscirà a settembre 2019 con Edizioni Biblioteca dell'Immagine, dove lavoro come si sa, da oltre vent'anni. È giusto e motivo d'orgoglio pubblicarlo a casa, parlando della nostra terra».

Continuerà quindi a scrivere? «Ne “I Miserabili” Victor Hugo scrive che «l'avvenire è la porta, il passato ne è la chiave». Compreso ciò, la scrittura si fa interminabile». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un intenso primo piano dello scrittore pordenonese Massimiliano Santarossa visto da Monica Conserotti

INCONTRI E CELEBRAZIONI

A Ronchi
Oggi il premio Caruana e il concorso per Regeni

RONCHI. È la ricerca della verità il fil rouge che unisce il Premio giornalistico “Leali delle Notizie—in memoria di Daphne Caruana Galizia” e il concorso giovani giornalisti Giulio Regeni: il primo dedicato agli operatori dell'informazione che rischiano la vita per svolgere con onestà il proprio lavoro, il secondo dedicato ai giovani con l'obiettivo di incentivare all'attività del giornalismo. Entrambe le iniziative saranno presentate a Ronchi oggi alle 20.30, nella sala del Consorzio Bonifica Pianura Isontina, in via Duca d'Aosta 1. —

Udine, alla Friuli
Carbonetto e il saggio Parole e gesti di cura



Gianpaolo Carbonetto

UDINE. Oggi alle librerie Friuli di largo di via dei Rizzani 1/3 a Udine, sarà presentato il libro “Parole e gesti di cura”. Il giornalista Gianpaolo Carbonetto dialogherà con le curatrici dell'opera, Maria Angela Bertoni e Barbara Galmo.

In San Martino
Passons rende omaggio a un grande sacerdote

PASSONS. Domani, sabato, solennità dell'Immacolata, la comunità parrocchiale di San Martino si stringerà attorno al suo diacono, don Rinaldo Nicoletti, in occasione del venticinquesimo anno dalla sua ordinazione. Nato a Asigliano Veneto, nel 1944, dopo i primi anni d'infanzia, si è trasferito con la famiglia in Friuli. La festa della Madonna, sarà l'occasione per ringraziarlo nella solenne liturgia che si svolgerà alle 15, con la presenza del delegato episcopale per il diaconato permanente, monsignor Dino Bressan. —

L'autore di “Alla fiera dell'Est si esibirà stasera al Cinecity di Lignano Sul palco in duo col pianista Valdemarin. Concerto acustico e silenzi

Branduardi, l'arte del menestrello: «I talk illudono, ci vuole la gavetta»

Nicoletta Simoncello

Ordito tra grandi classici, canzoni e musiche vecchie e nuove, nella cornice del Cinecity di Lignano si terrà questa sera “Camminando camminando, concerto in due” con protagonista Angelo Branduardi, che si esibirà assieme a Fabio Val-

demarin.

Con “una celebrazione del potere visionario della musica” continua così il percorso del cantautore, violinista e polistrumentista italiano nell'evento che funge da anteprima assoluta al calendario tutto ligure “Natale d'a...mare”. Il concerto, organizzato dall'Associazione culturale Ci-

nemazero in collaborazione con il Comune della località balneare e Zenit S.r.l., si terrà a partire dalle 20.45.

«Il bello di suonare in due sta nel cercare di suggerire più che imporre», racconta Branduardi. Al posto dell'amico e collaboratore di lunga data Maurizio Fabrizio, ci sarà invece il pianista, polistrumenti-

sta, compositore e arrangiatore Valdemarin, con il quale suonerà «per sottrazione in un concerto minimale – spiega –, saranno gli spettatori con il loro ascolto a colmare i vuoti». Alla ricerca di emozioni profonde, i due artisti rimarranno quindi fedeli all'idea del «meno c'è, più c'è» presentando un concerto acustico e reinventando i brani che eseguiranno, scomponendoli alla ricerca dell'essenziale e rimontandoli con nuove soluzioni.

Inoltre, continua Branduardi, «suoneremo musica antica rinverdendone le radici. Si tratta di uno spettacolo complesso, l'attenzione del pubblico è necessaria e l'estasi ne è l'ambito obiettivo». “La luna”, “Dono del cervo” e “Il ciliegio” sono alcuni dei successi che cuciran-



ANGELO BRANDUARDI SI ESIBIRÀ STASERA AL CINECITY CON IL PIANISTA VALDEMARIN

no la trama della serata assieme a musiche a carattere rinascimentale e barocco, con incursioni nella musica etnica di tutto il mondo e unendo suggestioni che vanno dagli indiani d'America ai versi dei poeti latini. Forte dei suoi 45 anni di carriera alle spalle, Branduardi prosegue nel farsi conoscere

in tutto il mondo: non c'è bambino che non conosca la sua, intramontabile, “Alla fiera dell'Est”, per esempio. Esperienza in netta controtendenza rispetto agli artisti dell'oggi, più simili a meteore, «la cui ribalta è scandita a ritmo di talk show e caratterizzata dalla totale mancanza di gavetta, elemento di formazione imprescindibile».

Avvicinatosi al panorama musicale fin dall'età di 5 anni e diplomatosi al conservatorio all'età di 15, il cantautore dice di essere letteralmente stato «allevato per fare il musicista» e si riconosce in quell'aglio con cui lo ha descritto il critico musicale Marco Mangiarotti: unico e inconfondibile, o lo si ama o lo si odia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA DATA ZERO DEL TOUR

**Jovanotti
il 6 luglio 2019
a Lignano
sulla spiaggia**

MILANO. Una grande festa sulla spiaggia, con tutto quello che si può fare in riva al mare di giorno e notte, divertirsi, ballare, cantare, nuovi incontri. Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, ha dato questo sua idea per l'estate 2019. Invece di un tour in stadi o palasport, un villaggio da allestire sulle spiagge italiane. Non solo uno spettacolo, ma una giornata particolare fino a notte, aperta anche alle famiglie, tra musica, aree ristoro e per bimbi. La data zero? A Lignano Sabbiadoro, il 6 luglio. Biglietti da oggi a 52 euro. bimbi sotto gli 8 anni gratis. —



IL DISCO "NON VOGLIO QUASI NIENTE"

Maieron dritto al cuore, tra dolore e speranza Sabato il concerto Carnia-Aid pro alluvionati

Il cantautore di Cercivento al Candoni di Tolmezzo con 12 nuove canzoni. «La vita è la più dolce delle ingiustizie»

ANNA DAZZAN

Sarà una sorpresa, per chi ama e apprezza l'arte di Gigi Maieron, ascoltare il suo nuovo lavoro appena uscito. Già disponibile su iTunes, l'album "Non voglio quasi niente" registrato negli studi Angel's Wings Recording Studios di Pantianicco e prodotto dalla Ird di Milano, sembra quasi scritto e composto da una persona nuova. «Finora ho cantato personaggi attraverso la memoria del collegamento, raccontando di cose già successe nella logica del confronto. Adesso — ci confida il cantautore carnico — ho voluto raccontare tutto molto più da vicino. Ho voluto raccontare un mondo dei sentimenti, molto legato all'oggi». La pacatezza e la profondità del parlare, mentre Maieron ci spiega la genesi delle dodici canzoni che compongono quest'album, sono le stesse di sempre. In più, forse, c'è oggi nella sua voce una consapevolezza nuova. La consapevolezza di chi ha capito che «dobbiamo vivere con leggerezza per scrollarci il dolore che abbiamo addosso, perché la vita è la più dolce delle ingiustizie».

La sofferenza, nell'ultimo anno di Maieron, non è certo mancata. Ma come il più forte degli uomini, il musicista ha preso questo sentimento, l'ha maneggiato con cura e poi l'ha trasformato in ispirazione. «Ci ho messo tanto a lavorare su questo disco, per arrivare alle 12 canzoni finali il cui filo conduttore è il tema del sentire, non solo con la testa, ma anche

con il cuore. Un sentire che fa sì che queste canzoni siano come 12 osterie dove fermarsi e parlare con i propri amici, per bere un bicchiere e affrontare argomenti densi come riuscire a vedere le cose importantissime che ci circondano senza che ce ne rendiamo conto e la capacità di saper ancora voler bene...».

C'è tanto sentimento, in questi brani che hanno avuto come produttore artistico U. T. Gandhi, un musicista che, nella sua anima jazzistica, è profondamente diver-

Ha inciso a Pantianicco con l'apporto dell'amico jazzista U.T. Gandhi

so dal folk sempre presente nelle canzoni di Maieron. «Ho pensato a lui perché sapevo che avrebbe scelto arrangiamenti e musicisti fuori dal mio stile e a me — ammette Maieron — interessava vestire questo abito del mio oggi, del mio presente, con suoni che fossero diversi dai miei canonici, così radicati nel folk». Per questo sarà importantissimo ascoltare, anzi, far sentire, questo nuovo lavoro non solo dal cd ma anche e soprattutto dal vivo».

La prima occasione sarà sabato 8 dicembre alle 20.30 al teatro Luigi Candoni di Tolmezzo, per un concerto organizzato in collaborazione con Euritmica. Parte del ricavato sarà devoluto alla Protezione civile per la raccolta fondi a seguito dei danni causati dal violento mal-



Gigi Maieron esce con l'album "Non voglio quasi niente"; sabato si esibirà al teatro Candoni di Tolmezzo

tempo in Carnia.

«Una volta ascoltato dal vivo, questo cd svela molte cose. Ha una potenza diversa regalata da una serie di musicisti di prim'ordine che hanno saputo dare il giusto colore alle emozioni delle mie dodici canzoni». Sul palco con Maieron saliranno così Mara Grion al violoncello, Sebastiano Zorza alla fisarmonica,

Giorgio Pacorig al piano elettrico, Stefano Natali alla chitarra elettrica, Emiliano Visentini al basso elettrico, U.T. Gandhi alle batterie e percussioni. «Ogni canzone sarà accompagnata da un video perché, oltre a un lavoro di costruzione del suono che tiene conto del bisogno di sentire e non solo dei dettagli tecnici, è stato fatto un

grande lavoro per regalare a ogni brano la giusta dimensione anche visiva». E chi assisterà al live, si renderà conto che questo è un disco dove non ci sono supereroi, ma «ci siamo solo noi con le nostre ferite e con l'interruttore delle emozioni sempre acceso». Parola di Luigi Maieron. —

CULTURA ED ECONOMIA

Dubini e Laterza: oggi l'incontro a palazzo Torriani

UDINE. Oggi alle 17 a palazzo Torriani sarà presentato il libro di Paola Dubini "Con la cultura non si mangia. Falso!". L'iniziativa è di Confindustria Udine in collaborazione con editori Laterza e Fondo audiovisivo Fvg. Paola Dubini è professore di Management all'università Bocconi di Milano. Interverranno Damiano Ghini, l'editore Giuseppe Laterza e Paolo Vidali. Condurrà il vicedirettore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini. —

FOLKEST

Loreena McKennitt il 22 luglio si esibirà in Castello a Udine

SPIRIMBERGO. Folkest tornerà nel 2019 su oltre 25 piazze friulane, tra il 20 giugno e l'8 luglio del 2019. Ospite speciale, con un nuovo album dal titolo "Lost Souls", sarà la cantautrice e polistrumentista canadese di fama mondiale, icona della musica celtica, Loreena McKennitt. Lunedì 22 luglio sarà in Castello a Udine. Biglietti disponibili dalle 15 di oggi, venerdì 7, su Ticketone. —

CINEMA

Il film che fa discutere

La prima pietra con Corrado Guzzanti: ecco il Natale politicamente scorretto

UNPO' DI HUMOUR

ROMA. La tolleranza inter-religiosa porta alla rissa. Così se in una scuola elementare, togli il presepe, togli il crocifisso dalla parete, fai una recita natalizia dove si mescola islam, induismo e cristianesimo, non basta. È quello che succede ne "La prima pietra" di Rolando Ravello,

in sala con la Warner, commedia divertente quanto politicamente scorretta ambientata in una scuola elementare alla vigilia delle vacanze di Natale. Nel cast, tutto di ottimo livello, uno straordinario Corrado Guzzanti nel ruolo di un preside che si propone come ultra-inclusivo, ma che alla fine le sbaglia tutte. "La prima pietra", tratto da un testo

teatrale di Stefano Massini, inizia con un bambino nel cortile della sua scuola che a un certo punto lancia una pietra, rompe una finestra e ferisce lievemente il bidello (Valerio Aprea) e sua moglie (Iaia Forte). Sono cose che succedono, ma tutto si complica quando si scopre che il bambino, Samir, è di religione musulmana. Da qui la convocazione della

madre (Kasia Smutniak) accompagnata dalla suocera (Serra Yölmaz), due donne molto scostanti e, tra l'altro, proprietarie di una ditta di pulizie che dà lavoro a una quarantina di italiani. In questa riunione "Carnage", dove tutto monta lentamente verso la violenza e l'intolleranza, presenti anche la maestra del bambino (Lucia Mascino) progressista, vegana e sempre ispirata dai più rarefatti ideali new age e, ovviamente, il bidello e la moglie. Chi pagherà i danni? Questo è il vero punto della questione. E mentre nessuno mette le mani al portafoglio, il bravo preside... —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATO



Corrado Guzzanti, felice interprete di "La prima pietra"

NELLE SALE

Un'avventura sportiva carica di buonumore e di preziosa umanità

"Non ci resta che vincere": commozione e grandi risate
Il tema della disabilità affrontato senza enfasi retorica



I protagonisti di "Non ci resta che vincere" del regista Javier Fesser

GIANMATTEO PELLIZZARI

Peccato per il titolo italiano, che snatura largamente il senso del racconto, e peccato pure per l'onnipresenza del commento musicale, che sottolinea stupidamente il registro emotivo di ogni singola scena. Sappiamo tutti quanto sia difficile portare il pubblico al cinema, certo, ma ci sono film preziosi che andrebbero tenuti lontani dagli ammiccamenti commerciali. Così come dalle forzature didascaliche (sì, caro commento musicale, noi spettatori capiamo da soli quando ridere o quando piangere!). E l'irresistibile commedia spagnola "Non ci resta che vincere" è sicuramente un film prezioso.

Javier Fesser si misura con

un tema ad altissimo rischio di enfasi retorica, di moralismo e di pietismo, cioè l'eterna collisione fra il pianeta dei cosiddetti "normali" e il pianeta dei cosiddetti "diversi", però non sbaglia una mossa: chiude nel cassetto il politically correct, butta via la chiave e sceglie il terreno fertile e scanzonato dell'avventura sportiva, parlando il linguaggio del buonumore e della tenerezza. Lasciando che la commozione e l'ilarità vengano determinate dai comportamenti dei fantastici protagonisti, veri disabili mentali, prima che dai meccanismi della sceneggiatura.

Riusciranno i Los Amigos, affamati di vita e molto più tenaci dei propri handicap, a diventare la squadra di pallacanestro che non sono mai stati? Riuscirà l'immaturo e arrogante coach Marco (pessimo carattere, nessuna vocazione francescana, una giusta condanna: 90 giorni di servizi sociali) a diventare l'adulto che non è mai stato? Non servono coppe e medaglie per essere "Campeones", ecco il centratissimo titolo originale, ma servono gentilezza e rispetto per essere uomini. Al di là dei cromosomi, al di là di un tempo, il nostro, che la gentilezza e il rispetto se li è tristemente dimenticati. —

Non ci resta che vincere

Regia: Javier Fesser

Con: Javier Gutiérrez

e Athenea Mata

Genere: commedia

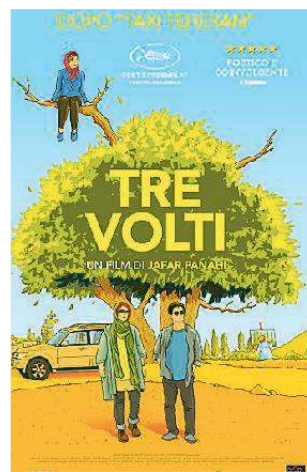
(Spagna, 2018)

IN VIAGGIO NEL PROFONDO IRAN

Donne e social network in un paese immutabile

Maria Bruna Pustetto

Si dice che il regista Jafar Panahi, prigioniero politico iraniano da otto anni, abbia caricato su una chiavetta il film girato con una telecamerina e l'abbia infilato in una torta per farlo uscire dal Paese. Cose che succedono se lavori in un'area che non è esattamente un concentrato di democrazia. L'espedito valeva la pena visto che "Tre volti" ha alla base una gran buona idea: una ragazzina che vuol fare l'attrice e che vive dove la cultura è piuttosto patriarcale, manda un video messaggio a una famosa star. La fanciulla la mette subito sul drammatico e tutto lascia credere che si sia messa un cappio al collo. Behnaz Jafari, che non ha voluto essere remunerata per solidarietà con il regista, salta in macchina per iniziare un viaggio on the road alla ricerca della presunta suicida. Alla guida c'è Panahi che al volante, dopo Taxi Teheran, sembra non voler rinunciare. Ovviamente qui non c'è il glamour della Route 66 quanto miseria, tradizioni, integralismi, imbat-



"Tre volti", il film di Jafar Panahi

tersi nei quali ci fa dire, a noi del mondo occidentale, che non ci è andata poi così male. Il cammino è impervio, le donne valgono meno del due di picche, il futuro non si vede se non fosse per i social network che ci fan chiacchiere ma non evolvere. Panahi, a ragione, si è portato a casa da Cannes il premio per la miglior sceneggiatura. —

Tre Volti

Regia: Jafar Panahi

Con: Behnaz Jafari, Jafar Panahi,

Marziyeh Rezaei, Maedeh Erteghaei

Genere: Drammatico

Iran, 2018

CENTRALE/CINEMAZERO

Valerio Mastandrea con Ride lunedì a Udine e a Pordenone

UDINE. Lunedì 10 dicembre un altro super ospite è in arrivo al Cinema Centrale di Udine e a Cinemazero di Pordenone. Sarà, infatti, Valerio Mastandrea a presentare agli spettatori di Udine alle 20 e a quelli di Pordenone al termine della proiezione delle 20.45, "Ride", il suo primissimo film da regista, una toccante cronaca della vita di "chi resta" dopo la scomparsa di una persona cara.



Valerio Mastandrea

Carolina è vedova da una settimana e non riesce a piangere. Anche Bruno, il figlio di pochi anni che sul terrazzo di casa "mette in scena" i funerali del genitore. Nessuno, nemmeno il padre e il fratello di Mario Secondari, giovane operaio morto in fabbrica, sembra riuscire a fare i conti col lutto. Una ballata dolce e dolente, ma non priva d'ironia, che indaga il tema dell'assenza e sfiora la tragedia nazionale delle morti bianche. Ad accompagnarlo Chiara Martegiani intensa protagonista del film che ha saputo incarnare l'intimo e quasi incredulo stato di dolore di Carolina. Info: www.visionario.movie e www.cinemazero.it. —

AL CINEMA PRIMA VISIONE

CINEMA CENTRALE UDINE
CINEMAZERO PORDENONE

RIDE

LUNEDÌ 10 DICEMBRE
OSPITE IL REGISTA
VALERIO MASTANDREA

WWW.VISIONARIO.MOVIE
WWW.CINEMAZERO.IT

Civi Bank

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Nuovo corso bianconero

Tango Udinese-Atalanta: De Paul e Pussetto sfidano Gomez e Rigoni

Domenica in campo due tandem argentini che si assomigliano tantissimo. I due 10 sono i leader, le due ali destre gli attaccanti tattici di Nicola e Gasp

Pietro Oleotto

UDINE. La “garra” è argentina. Quella *charrúa*, salita alla ribalta ultimamente, tra ululati e gorgheggi in video (via satellite), in abbinamento con le prestazioni degli uruguagi e de «La riprende Vecinoooooo» è più che altro una trovata pubblicitaria. La garra è un po’ il sale del campionato argentino, dei confronti accesi che fanno oscillare le folle dentro a stadi più o meno vetusti, che incendia il calcio fino – ahinoi – all’estremo, come è successo in occasione dell’interminabile finale di Coppa Libertadores tra Boca e River, interminabile per colpa degli incidenti, purtroppo. Ma questa è la faccia che non si vorrebbe vedere del *futbol*, quella più bella e appassionante è fatta da campioni che poi – spesso giovanissimi – lasciano l’Argentina alla volta dell’Europa, dopo aver fatto vibrare i loro tifosi con le loro giocate e la loro “garra”, la voglia di non mollare mai. E un frammento di quel calcio sarà protagonista anche al Friuli, in uno stadio gremito per vedere anche De Paul e Pussetto contro Gomez e Rigoni.

IBIANCONERI

El Pollo e l’ex ciuffo ribelle dell’Huracan sono diventati, giornata dopo giornata, ele-

menti determinati per le fortune (e le sfortune) dell’Udinese. Perché quando gira Don Rodrigo le cose spesso e volentieri vanno a meraviglia, come confermano i numeri dell’argentino nato 24 anni fa a Sarandí. Sei gol e tre assist in 14 giornate per il numero 10 bianconero che ha il piglio del leader, che a volte si intestardisce un po’ troppo nel dribbling, ma che negli ultimi tempi ha trovato anche delle giocate capaci di far emozionare i tifosi friulani. Senza dimenticare la

Il Pollo bianconero è anche bomber con i suoi 6 gol per il Papu 4 e 2 assist

sua duttilità, una “materia” apprezzata dai tecnici, come sta dimostrando anche Davide Nicola che domenica potrebbe, con il rientro in pianta stabile di Lasagna, dirottare nel ruolo di interno di centrocampo, la cara vecchia mezzala per i nostalgici del calcio che fu. Nelle prim due gare della nuova gestione aveva affiancato Ignacio Pussetto in attacco, anche lui un autentico jolly che però ha fatto capire di essere abile soprattutto nella metà campo avversaria grazie alla propria rapidità. Nacho farà la punta

anche con Lasagna in campo, per comporre un nuovo tandem del 3-5-2.

INEROBLÙ

Dall’altra parte, a disposizione di Gasperini, due elementi piuttosto simili per caratteristiche a De Paul e Pussetto. Prendete per esempio il “vecchio” Papu, 30 anni, 4 gol e 2 assist, numero 10 come De Paul, campione del mondo under 20 con l’Argentina nel 2007, in buona compagnia: Romero, Fazio, Banega, Zarate, Di Maria e Aguero tra gli altri. Arrivò in Italia portato da Pietro Lo Monaco, talent scout passato anche per Udine, capace di arpionarlo per il Catania. Dopo un’esperienza in Ucraina nel Metalist, la seconda gioventù nell’Atalanta. Domenica “Gasp”, senza Ilicic, squalificato, dovrebbe piazzarlo alle spalle delle punte, ex carro armato bianconero Duvan Zapata ed Emiliano Rigoni, pescato durante l’estate in Russia. 25enne, anche lui come Pussetto è fondamentalmente un’ala destra che però, può essere impiegato in attacco. E non se la cava male neppure con la mira, visto che segna un gol ogni 145’ in campionato (tre in tutto): ma questo lo sarà bene anche Juan Musso, il portiere dell’Udinese, un altro cresciuto a pane e “garra”. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PROTAGONISTI



El Pollo

È il soprannome di Rodrigo De Paul dai tempi del Racing de Avellaneda, la squadra che l’ha lanciato in orbita.



L’ex Huracan

Ignacio Pussetto è nato in un paesino, Cañada Rosquín, ma è esploso con Los Quemeros (i piromani).



Il Papu

Colpa della mamma che chiamava Alejandro Gomez con il dolce appellativo di “Papuchi”.



Il russo

Ex Belgrano, ex Independiente, nell’agosto 2017 è finito allo Zenit San Pietroburgo: ora è a Bergamo in prestito.



L'INFORTUNIO

Samir operato ieri a Roma tempi di recupero incerti

UDINE. Intervento riuscito per Samir, lo sfortunato difensore brasiliano sottoposto ieri a un’operazione molto delicata come la ricostruzione delle strutture capsulo legamentose della caviglia destra, quella distorta nella ripresa della partita casalinga con la Roma, lo scorso 24 novembre.

È stato il professor Attilio Santucci a eseguire l’intervento, svolto nella clinica di Villa Stuart, a Roma, e resosi



Samir ko per la caviglia destra

necessario dopo le indagini strumentali a cui il giocatore è stato nuovamente sottoposto ieri.

Samir già questa sera farà rientro a Udine e da domani comincerà a seguire il protocollo riabilitativo stilato dai medici bianconeri. Difficile prevedere i tempi di recupero con una certa esattezza, ma in casi simili si viaggia dal mese e mezzo ai tre per un recupero completo, con proiezione all’attività agonistica. Potrebbero dunque bastare un paio di mesi, con ritorno a metà febbraio, ma solo se non ci saranno intoppi sul recupero, a cui andrà poi aggiunta la preparazione atletica da rifare. —

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI AVVERSARI

La Dea rinuncia al ricorso domenica sarà senza Ilicic

UDINE. Marcia indietro dell’Atalanta che ieri ha scelto di ritirare il ricorso presentato la scorsa settimana per ridurre le due giornate di squalifica comminate allo sloveno Ilicic, espulso a Empoli con l’accusa di aver rivolto espressioni irrispettose, accompagnate da gesto plateale.

Il club è stato dissuaso dagli atti redatti dal direttore di gara, Manganiello, e una volta capito che non ci sareb-



Lo sloveno Ilicic è squalificato

bero stati margini per vedersi accolto il ricorso, ha deciso di non procedere oltre.

Per Gasperini non cambia molto, così come non cambierà l’idea di affidarsi comunque a un trequartista, con il “Papu” Gomez promosso al compito, alle spalle di Zapata e Rigoni nel 3-4-1-2 con cui la Dea dovrebbe presentarsi al Friuli domenica.

Intanto ieri è rientrato in gruppo il difensore Toloi, da considerarsi dunque recuperato per domenica, mentre è ancora incerta la disponibilità di Musa Barrow, il giovane attaccante gambiano reduce da un trauma facciale. —

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLONE IN PILLOLE

Genoa, c'è Prandelli

Clamoroso: l'Entella agli ottavi di Coppa Italia dopo aver eliminato ai rigori (6-7) il Genoa. Il risultato ha prodotto un terremoto: Juric silurato, panchina a Prandelli.



Ottavi di Coppa Italia

Ecco gli ottavi di Coppa Italia: Toro-Fiorentina, Roma-Entella, Juve-Bologna, Atalanta-Cagliari, Milan-Samp, Napoli-Sassuolo, Novara-Lazio, Inter-Benevento.



Totti al Bambino Gesù

Grande festa all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma per la visita a sorpresa di Francesco Totti che si intrattenuto con i piccoli ospiti e i reparti.



Nuovo corso bianconero



Nacho Pusetto abbraccia Rodrigo De Paul dopo uno dei sei gol che hanno punteggiato l'inizio di campionato de "El Pollo"

Gli esami consigliano prudenza con Valon ma il tecnico prosegue con la "difesa dispari"

Anche senza Behrami Nicola ha già deciso di non cambiare faccia alla squadra

Stefano Martorano

Non cambia idea Davide Nicola, ma soprattutto non cambia modulo all'Udinese, proiettata al 3-5-2 anche contro l'Atalanta, da affrontare domenica al Friuli senza Valon Behrami nel cuore della mediana. E' questo il messaggio arrivato ieri dalle "prove libere" del Bruseschi, là dove il tecnico non ha posto

veli alla seduta mattutina, al termine della quale si è intuito che anche a fronte delle pesanti assenze a centrocampo, l'Udinese sarà chiamata a reinterpretare lo stesso spartito tattico che ha dato i suoi frutti con Roma e Sassuolo. Eppure, il dubbio che Nicola virasse "a 4" là dietro in difesa c'era eccome, specie dopo avere valutato il responso della risonanza magnetica effettuata mercoledì a Behrami, accertamento che se da una parte ha

escluso lesioni alla caviglia destra, dall'altra ha pure consigliato prudenza, al punto da far riporre ogni tentazione.

Insomma, meglio preservare Behrami, tra l'altro ieri assente dalla seduta, puntando a riaverlo sabato prossimo al Meazza con l'Inter, piuttosto che azzardare un recupero frettoloso in tempi strettissimi, senza contare poi il peso psicologico della diffida, vera e propria spada di Damocle per uno generoso come lo svizzero-kosovaro.

Senza Behrami in mediana dunque, ma anche senza Barak, in corsa solo per la panchina, con Balic a metà servizio e senza i lungodegenti Badu e Ingelsson, Nicola avrebbe potuto benissimo aggiungere un uomo in più nelle retrovie, passando al 4-4-2, ed invece ieri è stata confermata l'intenzione di insistere sulla linea arretrata a tre, da non aspettarci tuttavia come la Linea Gotica "a 5" eretta al Mapei col Sassuolo. E questo non solo perché l'Atalanta non giocherà col tridente, come Roma e Sassuolo, ma soprattutto perché

Lasagna tornerà titolare, e sarà la prima volta sotto la gestione Nicola. Con la profondità garantita dall'ex Carpi, assistito da Pussetto, è lecito aspettarsi un baricentro più avanzato e quindi una propensione a compattare la squadra verso l'alto, un atteggiamento, per usare un termine caro al tecnico, favorevole anche alla riconquista del pallone a fronte dei molti uno contro uno che la squadra di Gasperini è solita ingaggiare a tutto campo.

Ecco perché Ter Avest e Pezzella, i due esterni di mediana, stavolta dovrebbero fungere più da spinta che da contenimento, secondo il piano di Nicola, intenzionato a compattare la mediana senza rinunciare ai tre in mezzo, con Mandragora play e con Fofana e De Paul mezzali, entrambi diffidati.

Poi c'è la strategia che impone varianti in corso d'opera; una di queste potrebbe portare all'ex bergamasco D'Alessandro, provato in alternativa a Pezzella. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'AMATO EX

Domenica il giro d'onore Amoroso come il Galinho: «Gioia incommensurabile»

Simonetta D'Este

UDINE. Ci sarà un tifoso speciale allo stadio Friuli nella domenica che vedrà gli spalti pieni e completamente bianconeri, grazie alle iniziative dell'Auc Day: Marcio Amoroso. L'ex attaccante brasiliano in questi giorni è a Udine e ieri ha postato sui propri profili social alcune fotografie e un video che lo ritraggono all'interno dello stadio dei Rizzi vicino alla



La foto postata da Marcio su FB

sua gigantografia "stampata" sulle pareti del tunnel d'accesso al campo di gioco, accanto a quelle di Zico, Totò Di Natale, Oliver Bierhoff, Alexis Sanchez su un lato di fronte a compagnia di altri campioni come Franco Causio, Nestor Sensini, Abel Balbo ed Arne Selmosson. Una hall of fame a tinge bianconere che accompagna ogni domenica i calciatori dagli spogliatoi al campo da gioco e che testimonia una storia lunga 122 anni.

«Sono nato nel 1974 – pubblica Amoroso –. Nel 1982 ricordo benissimo che l'Italia eliminò la nostra Seleção e dopo quei Mondiali sbarcò a Udine il miglior giocatore della sua storia, Zico... E non avrei mai immaginato un giorno che io, un ragazzo con un sogno da realizzare, sarei stato pre-

sentato proprio dal mio idolo a Udine nel 1996. Far parte della storia di questo club – ha concluso l'ex bianconero –, in questa città che tanto amo, è veramente incommensurabile. Grazie Udinese per l'affetto».

Un sentimento, questo, che i tifosi friulani ricambiano (come si può cogliere dalle risposte sulla bacheca Facebook) e che dimostreranno anche domenica, quando Marcio potrà godersi l'abbraccio del "suo" pubblico da bordocampo prima dell'inizio del match. E potrà ammirare pure un colpo d'occhio straordinario: sarà completamente pieno lo stadio e pronto a colorarsi di bianconero con 15 mila cartoncini, che saranno alzati all'uscita delle squadre in campo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL COMMENTO

STEFANO TAMBURINI

Calcio a Gedda, basterebbe dirlo che non è per amore

Basterebbe dirlo, che non è amore ma è per soldi. Basterebbe dirlo che in fondo dei diritti umani a loro gliene frega il giusto, cioè molto poco. Invece no, è il solito festival dell'ipocrisia che l'italico pallone manda in scena a targhe alterne. La Lega calcio fa finta di commuoversi per la devastante ondata di violenza contro l'universo femminile e manda in campo giocatori, arbitri e allenatori con una striscia di rossetto sugli zigomi (era appena il 24-25

novembre scorso), lancia a ogni pie' sospinto lavatrici di coscienze fatte di raccolte di fondi attraverso sms solidali. Però poi – per un pugno di milioni (24) – porta l'unica partita (per ora) esportabile al cospetto di un regime accusato delle peggiori nefandezze in fatto di diritti umani e delle donne in particolare. E così, nonostante gli appelli a ripensarci, mercoledì 16 gennaio la Supercoppa italiana fra Juventus e Milan si giocherà a Gedda, in Arabia Saudita.

Il nostro pallone sarebbe anche bello se non finisse per far ribrezzo per quel che riesce a mettere in piedi. Il regime saudita è pesantemente sotto accusa ma la Lega calcio fa spallucce e ignora colpevolmente le notizie sul brutale assassinio del giornalista Jamal Khashoggi che chiamano in causa il principe ereditario saudita, lo stesso che consegnerà una coppa con mani sospette a Chiellini o a Romagnoli. L'ultima, inutile, preghiera a destere è arrivata dal sindacato

interno dei giornalisti Rai, la tv che ha i diritti della sfida. E non c'è solo questo omicidio di Stato a inquietare ma il regime in sé, che alle donne ha da poco permesso di prendere la patente di guida ma nega loro un processo equo, matrimoni liberi, eredità (ai fratelli maschi va il doppio), la possibilità di sposare uno straniero, aprire un conto in banca, viaggiare, integrare liberamente con gli uomini o vestirsi come vogliono.

Purtroppo non siamo soli in questa enorme, triste e orripila-

lante sinfonia del peggio. La Federcalcio mondiale, quella dell'epoca peggiore di Sepp Blatter, ha assegnato i Mondiali 2022 al Qatar grazie all'uso scientifico della corruzione. Si giocherà in dicembre perché d'estate sarebbe impossibile e si sono chiusi gli occhi su come si stanno costruendo stadi e infrastrutture. E cioè con operai ridotti in semischiavitù reclutati in Paesi poveri, soprattutto Bangladesh, Nepal, India e Filippine. In Qatar i diritti sono carta straccia: il datore di la-

voro (che paga male e in ritardo e costringe a turni infernali) può negare la possibilità di lasciare quell'impiego per trovarne un altro. Chi lo fa può essere accusato di latitanza e vedersi negato il passaporto che resta in custodia dell'aguzzino-datore di lavoro. Insomma, non ci sono le catene ma è come se. Ai Mondiali del 2022 parteciperanno 736 calciatori, i morti nei cantieri sono già il triplo, più di 2.000. Il record precedente era di Italia '90: 24 vittime. Ma non essere più i recordmen dei cantieri sanguinanti non consola, visto come sappiamo andar d'accordo con gli imperi del Male. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Opel KARL ROCKS

IL MINI SUV DA CITTÀ.



SCEGLI KARL ROCKS

- 5 porte in soli 368 cm
- Assetto rialzato e SUV style
- Motore 1.0 ECOTEC®
- Apple CarPlay™ e Android Auto™
- Sterzo City Mode e Hill Start Assist

A dicembre da

10.300 €

con IntelliLink



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GEMONA DEL FRIULI
FOSCHIATTI srl Via Taboga, 66 Tel. 0432/970972

CODRUPPO
MULTISERVICE srl Via Lino Zanussi, 9 Tel. 0432/907770

TORVISOCA
EUROGARAGE Via Del Commercio, 12 Tel. 0431/928715

JESOLO
FULLIN SRL Via Pier Luigi Nervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004

KARL ROCKS 1.0 73 CV al prezzo promozionale di 10.300 €, IPT escl., con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi. Foto a titolo di esempio. Apple CarPlay™ e Apple sono marchi di Apple Inc. registrati negli Stati Uniti e in altri Paesi. Android Auto™ è un marchio registrato di Google Inc. Consumi KARL ROCKS 1.0 73 CV ciclo combinato (l/100 km): 5,2. Emissioni CO₂ (g/km): 118. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la compatibilità, secondo le normative R(CE) n. 715/2007, R (UE) n. 1153/2017 e R (UE) n. 1151/2017. Offerta valida sino al 31/12/2018.

L'APPUNTAMENTO

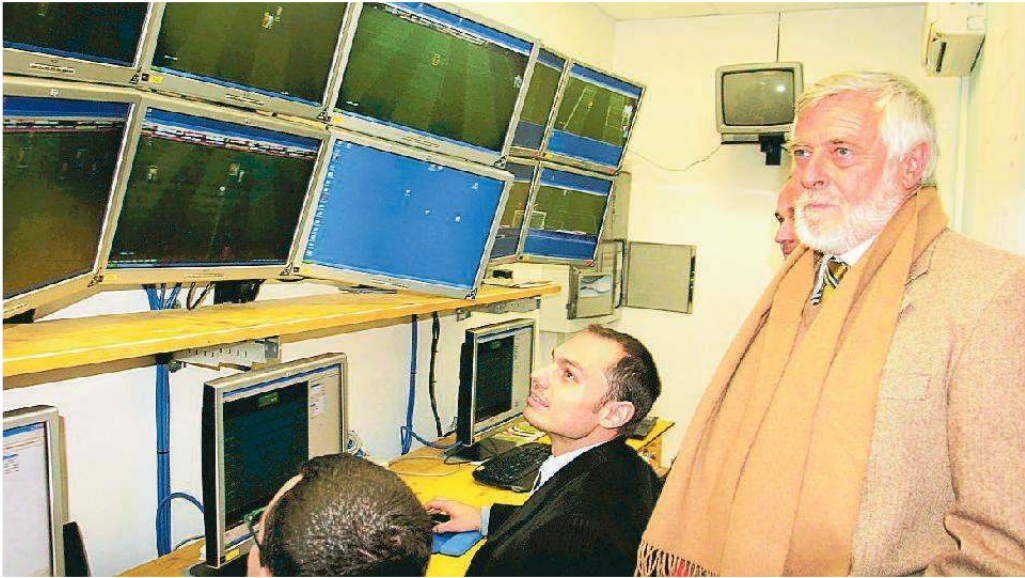
Udine torna capitale del Var Rizzoli ospite allo stadio Friuli

Il designatore domenica prima della partita per parlare della "moviola in campo" dai primi passi sponsorizzati dall'Udinese al protocollo per gli assisternti di oggi

Simonetta D'Este

UDINE. Udine torna per una domenica la capitale della moviola in campo. Quello che oggi tutti chiamano Var, infatti, ha visto i propri albori proprio allo stadio Friuli, grazie a un'intuizione del paròn Gianpaolo Pozzo, e sarà proprio l'auditorium dell'impianto dei Rizzi a ospitare prima dell'inizio della partita tra l'Udinese e l'Atalanta (alle 12.30) un incontro al quale parteciperà anche il designatore degli arbitri di serie A, Nicola Rizzoli.

Sarà lui ad affrontare assieme agli altri ospiti – saranno presenti il presidente della Lega Pro, Francesco Ghirelli, l'amministratore delegato Lega serie A, Marco Brunelli, l'ex direttore Issia-Cnr di Bari, Arcangelo Distante, e Carlo Longhi, ex arbitro internazionale – anche l'argomento "protocollo Var" e le modifiche che potrebbero essere necessarie per migliorare uno strumento



Già nel 2006 c'era un antenato del Var operativo al Friuli, sotto gli occhi dell'allora commissario Aia Agnolin

che sta per fare il proprio debutto anche in Champions League.

Ma il padrone di casa domenica sarà proprio Gianpaolo Pozzo, che nel lontano 2004 ha lanciato l'idea di un sistema tecnologico per eliminare

i torti subito dalle squadre in campo in caso di gol fantasma e di fuorigioco. In poche parole quella che un tempo veniva chiamata "moviola in campo" che, dopo la proposta del patron bianconero, venne sviluppata grazie ai fondi messi a di-

sposizione dall'Udinese attraverso un progetto affidato al Cnr di Bari, di cui il professor Arcangelo Distante era direttore.

Il sistema, studiato successivamente anche dalla Figc, che ebbe "in eredità" tutti i macchi-

nari, che fu applicato per la prima volta allo stadio Friuli nel 2006 in occasione della gara Udinese-Reggina. E gli episodi da analisi non mancarono. Allora, però, il sistema non aveva la possibilità di intervenire e interagire con l'arbitro, perché davanti agli schermi nella pancia del Friuli c'erano solo alcuni tecnici che, davanti agli occhi attenti dell'allora commissario straordinario dell'Aia Luigi Agnolin, si sono limitati a visualizzare e registrare.

Insomma, non ebbe altra funzione che la sperimentazione, ma fu, comunque, un punto di svolta che portò gli addetti ai lavori, i vertici del calcio e del mondo arbitrale a riflettere, a discutere e a studiare. Tanto che oggi l'evoluzione di quel progetto iniziale, il Var, è parte integrante del gioco.

Domenica, quindi, saranno i giornalisti Ivan Zazzaroni e Xavier Jacobelli, direttori rispettivamente di *Corriere dello Sport* e *Tuttosport*, a ripercorrere assieme agli ospiti quei primi anni di sperimentazione. Saranno trasmessi video inediti dei primi test, i progetti tecnici per installare il sistema allo stadio, ma soprattutto, l'incontro sarà l'occasione per ripercorrere la genesi delle scelte di oggi con un occhio al miglioramento di un sistema, il Var, che ancora fa discutere in serie A. L'obiettivo è quello di renderlo il più possibile libero da errori dando uniformità di valutazione, partendo dalle esperienze anche del recente Mondiale. —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE DESIGNAZIONI

Calvarese per l'Udinese Derby d'Italia ad Irrati

UDINE. Ci sarà Gianpaolo Calvarese a dirigere Udinese-Atalanta sotto agli occhi di Rizzoli. Dopo Juventus-Inter, affidata stasera a Irrati di Pistoia, con Guida al Var, il Friuli sarà dunque campo principale per il designatore che a Calvarese ha affiancato i collaboratori Bindoni e Galetto, con Serra quarto uomo e con Maresca al Var, assistito da Alasio. Inutile sottolineare che anche la "moviola" sarà sotto osservazione, dopo i fatti della scorsa settimana in Roma-Inter, e la designazione di Maresca al Friuli sembra un esame di riparazione per l'addetto al video. C'era lui al Var lo scorso 11 febbraio a Torino, quando l'Udinese si vide annullare il gol del vantaggio di Barak (regolarissimo), in casa dei granata, dopo la "chiamata" al video del direttore di gara Abisso.

Tornando a Calvarese, i precedenti dell'Udinese col 42enne di Teramo contano 5 successi, 6 sconfitte e 2 pareggi, l'ultimo in avvio di campionato a Parma, quando i bianconeri rimontarono dallo 0-2, beneficiando anche di un rigore che Calvarese concesse sfruttando il Var, dopo avere rivisto al monitor il mani di Grassi.

Stefano Martorano

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL BIG MATCH



Duello tra "toscanacci" stasera allo Stadium: il livornese Max Allegri ospita Luciano Spalletti da Certaldo

Juve-Inter per la grande fuga Allegri col dubbio Bentancur Spalletti senza Nainggolan

Con una vittoria i bianconeri stasera a +14 sui nerazzurri ma Max frena: «Non è decisiva» Luciano chiede una super-prova «la Juventus non è solo CR7»

Nicola Balice

TORINO. Non c'è vigilia di Juventus-Inter che scampi al salto indietro nel tempo, ormai di vent'anni. Non c'è vigilia di Juventus-Inter che possa evitare

i passaggi e le moviole datate, per il contatto Ronaldo-Iuliano, per gli attacchi di Gigi Simoni, per la difesa dell'ex arbitro Ceccarini. Un veleno che ancora continua a scorrere, animando l'attesa del derby d'Italia più che altro sui social. Ma poi a contare realmente sarà soltanto il campo, perché in caso di vittoria, i bianconeri staccheranno una volta per tutte (già a dicembre) l'Inter per la corsa scudetto, per quanto

sia presto diventa complicato immaginare che i campioni d'Italia possano perdere per strada la bellezza di 14 punti di vantaggio.

Proprio da qui parte Max Allegri nel togliere pressione ai suoi prima di una partita così importante, parlando di «gara decisiva» solo se si prova ad andare in là di qualche giorno affacciandosi sul match di Champions con lo Young Boys che vedrà i bianconeri impegnati a

Gli arbitri	15ª GIORNATA
Oggi	
20.30 Juventus-Inter	Irrati
Domani	
15.00 Napoli-Frosinone	Manganiello
18.00 Cagliari-Roma	Mazzoleni
20.30 Lazio-Sampdoria	Massa
Domenica	
12.30 Sassuolo-Fiorentina	Chiffi
15.00 Udinese-Atalanta	Calvarese
15.00 Empoli-Bologna	Valeri
15.00 Parma-Chievo	La Penna
18.00 Genoa-Spal	Pasqua
20.30 Milan-Torino	Orsato
La classifica	
Juventus 40 punti; Napoli 32; Inter 29; Milan 25; Lazio 24; Torino 21; Parma, Roma e Sassuolo 20; Sampdoria 19; Atalanta e Fiorentina 18; Cagliari 16; Genoa 15; Spal 14; Empoli e Udinese 13; Bologna 11; Frosinone 8; Chievo 2 (-3).	

blindare il primo posto nel girone H. Contro l'Inter per vincere in ogni caso, presto, troppo presto per fare calcoli. Troppo pericoloso anche dare fiducia ai nerazzurri o, soprattutto, al Napoli in un dicembre ricco di insidie.

Ma oltre agli infortunati (Alex Sandro e Sami Khedira) ci sono almeno due punti interrogativi nello scacchiere bianconero: Rodrigo Bentancur recupera o no dopo qualche giorno di lavoro differenziato per problemi alla schiena? Leonardo Bonucci è al 100% o sarà necessario farlo riposare un altro turno? Se al posto del numero 19 è già pronto Mehdi Benatia, avere o meno Bentancur può cambiare tutto anche tatticamente. Con l'uruguayano di fatto via libera alla Juve titolare di questo periodo, con Paulo Dybala tuttocampista alle

spalle di Ronaldo e Mario Mandzukic. Altrimenti Allegri dovrà cambiare qualcosa, essendo ancora troppo presto per rischiare il rientrante Emre Can dal primo minuto: con Juan Cuadrado in campo, potrebbe anche servire un altro esterno puro a scapito proprio di Dybala (o Mandzukic). Dubbi da sciogliere solo questa mattina, dopo la rifinitura.

L'Inter sarà invece nella sua miglior versione. Ne è certo Luciano Spalletti, che oltre alla fiducia riposta nei suoi uomini manifesta curiosità per la risposta che gli offriranno nel primo scontro spartiacque della stagione. «È un banco di prova per capire se si è pronti. È il vero collaudo per capire se puoi viaggiare forte e fare risultati contro chiunque», anche contro una Juve «che non è solo Ronaldo» e che ha in Chiellini «un giocatore fenomenale»: così il tecnico nerazzurro nella conferenza stampa della vigilia. «La squadra è quella che può salvarti sempre. La forza di squadra può portarti lontano, e noi siamo una squadra forte». Anche senza Radja Nainggolan che non è tra i 21 convocati, al pari di Dalbert: «Sono migliorati dagli ultimi esami, ma hanno bisogno di altro tempo». Al posto del belga giocherà uno tra Joao Mario e Borja Valero, favorito il portoghese. Gli altri ballottaggi riguardano la difesa, con il dubbio D'Ambrosio-Vrsaljko, e la trequarti, dove si giocano una maglia Keita e Perisic, con l'ex Lazio apparso recentemente in forma smagliante a differenza del croato. In avanti, ovviamente, capitano Icardi. All'argentino il popolo interista chiede i colpi di classe per scardinare il muro bianconero. —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLOCROSS

La matematica "Sara" calcola Mancano pochi punti alla rosa

Il 6 gennaio a Roma alla Casasola basterà finire 12^a per conquistare il Giro d'Italia. Ora per la 19enne maianese altri due obiettivi: la Nazionale e i tricolori a Milano

Francesco Tonizzo

UDINE. A Sara Casasola, 19 anni, mancano pochissimi punti per accaparrarsi in maniera definitiva la maglia rosa 2018/19 del Giro d'Italia di ciclocross. Per la majanese della DP66 di Daniele Pontoni, studentessa alla facoltà di matematica all'Università di Udine dopo una eccellente esperienza al liceo Scientifico conclusa con il diploma col massimo dei voti, è sicuramente piuttosto facile fare i calcoli e rendersi conto che, quando manca una sola tappa al termine della manifestazione rosa organizzata dal Ct azzurro Fausto Scotti, sono 26 i punti di vantaggio sulla junior Gaia Realini, 135 per la friulana e 109 per l'avversaria, portacolori della Vallerbike. Considerando che chi vince una tappa si porta a casa 30 punti e che nell'ultima tappa a Sara basterà un dodicesimo posto, conquistando 4 punti, per mette-



Sara Casasola splendida maglia rosa del cross FOTO BILLIANI

re in bacheca il simbolo del primato, ce n'è abbastanza per essere ottimisti. Vieppì, a voler essere precisi, la Casasola ha un vantaggio abissale sulle altre atlete della sua categoria, la Open femminile, dove la seconda in graduatoria, l'elbana Alessia Bulleri, è ferma a 64 punti, ma considerando che l'organizzazione del Giro ac-

Nel 2019 il talento allenato da Daniele Pontoni continuerà a correre anche su strada

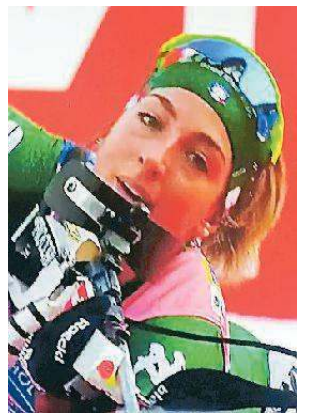
corpa nella stessa classifica Open e juniores, allora occorre attendere l'ultima gara, in programma il 6 gennaio prossimo alle Capannelle a Roma, prima di poter, verosimilmente, festeggiare Sara.

«Fino a questo punto - osserva la Casasola - sono contenta di come sta andando la mia stagione. È il caso di rimanere

concentrata e di continuare su questa strada. A Gallipoli, domenica scorsa, la gara è stata dura perché il giorno prima aveva piovuto e il tracciato, specie sul prato, era pieno d'acqua. Nel secondo giro sono partita col piglio giusto e sono riuscita a vincere». Se la maglia rosa è ormai quasi presa, è il caso di pensare al campionato italiano, in calendario a metà gennaio all'idroscalo di Milano: obiettivo? «Bisognerà arrivare all'appuntamento con la preparazione giusta. Quella gara sarà molto dura, su un tracciato veloce che conosciamo perché negli ultimi due anni abbiamo gareggiato. Poi, sarà una gara secca, certamente particolare e in queste situazioni non si può prevedere tutto: l'importante è farsi trovare pronti per cogliere le eventuali opportunità. Di sicuro, ci proverò». Non solo ciclocross, per Sara Casasola: il 2019 sarà anche la stagione delle conferme nelle gare su strada, con la maglia della Servetto, dove non sarà più la matricola più giovane, ma sarà chiamata al salto di qualità. «Continuerò ad alternare la strada all'offroad, ciclocross e mountain bike anche l'anno prossimo. So che mi aspetta una stagione impegnativa e punto a fare il meglio possibile». A fine dicembre ci sono anche un paio di gare di Coppa del Mondo di ciclocross. «Si correrà a Namur e poi a Zolder, in Belgio. Sarei molto felice di poter far parte della squadra azzurra: spero davvero che si possa concretizzare». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BIATHLON



Lisa Vittozzi nella gara di ieri

**Vittozzi sesta nella 15 km
«Ho sparato molto bene»**

Sesta con il suo miglior risultato in carriera nella gara individuale: Lisa Vittozzi, che in questo format non era mai entrata nella top ten, ha sottolineato così ieri l'ottima prestazione sulle nevi slovene di Pokljuka, nella prima gara di coppa del mondo della specialità. Dopo il brillante terzo posto nella staffetta mista che ha aperto la stagione, la 23enne carabiniere di Sappada è stata, dunque, ancora fra le protagoniste nella lotta per il podio che, purtroppo, ha mancato per soli 10", un'inezia dopo i 15 km da compiere con gli sci da skating. Il successo, a sorpresa, ha arriso all'ucraina Yulia Dzhyma, al suo primo successo in carriera, bravissima al poligono e che ha relegato al secondo posto, a 5"9 la polacca Monika Hojnisz e al terzo, a 16"5 la ceca Marketa Davidova (entrambe con un errore ai tiri). Lisa Vittozzi giunta a 27"1 e Dorothea Wierer che s'è classificata immediatamente dopo, a 33"4, hanno anche fatto sognare il podio. Ma in una gara dove il bersaglio mancato significava 1' di penalità si può dire che alle azzurre sono stati fatali l'errore della Vittozzi al tiro in piedi e il doppio errore per la Wierer, pure nel tiro in posizione eretta. Recriminazioni da parte della nostra campionessa tuttavia non ce ne sono. «Sono contenta perché ho saputo sparare bene - ha affermato Lisa Vittozzi nel dopogara - La prestazione sugli sci, però non mi ha pienamente soddisfatta: ancora non ho capito come affrontare questa gara per riuscire a esprimere il meglio di me; può anche essere che sia stata un po' ingolfata alla prima uscita sulla lunga distanza e poi la pista di Pokljuka non è una delle mie preferite. Tuttavia dovrò lavorare molto per migliorare ancora nell'individuale. Nell'immediato intanto mi ha aspetto buone cose dalle gare del week-end, la sprint di sabato che rimane il mio format preferito e la pursuit di domenica».

Nella 20 km individuale maschile trionfo del favoritissimo francese Martin Fourcade. Miglior italiano Lukas Hofer 27", mentre, il 26enne di Forni Avoltri Giuseppe Montello ha chiuso 68", terzo degli azzurri. —

Giancarlo Martina

LA RIVELAZIONE

Todt, speranze su Schumi: «Ho visto il Gp in tv con lui»

A meno di un mese dal suo cinquantesimo compleanno si continua a parlare di Michael Schumacher e naturalmente a sperare. Dopo le confortanti parole della moglie Corinna («Michael è un combattente e non si arrenderà») contenute in una lettera, svelata a metà novembre, scritta per ringraziare un musicista tedesco che aveva composto e dedicato una canzone al marito dal titolo «Born to Fight»,

ovvero «Nato per combattere», ecco quelle del suo «capo» ai tempi Ferrari. Jean Todt ha aperto uno squarcio di luce nel velo di riservo che Corinna ha voluto costruire attorno a Schumi, e rivelato d'aver visto insieme al sette volte campione del mondo il penultimo Gran Premio di Formula 1 della stagione in Brasile. Un altro indizio sulle condizioni di Schumi, quello raccontato dall'attuale presi-

dente della federazione automobilistica internazionale, che naturalmente fa sognare e sperare il mondo della Formula 1 e non sulla possibilità che lo stato di salute dell'ex asso della Ferrari sia sensibilmente migliorato. «Sono sempre cauto quando dico qualcosa - rivela Todt in un'intervista al giornale tedesco Auto-Bild - ma è vero che ho visto il gp del Brasile 2018 in Svizzera con Michael». E chissà se oltre al Gp del Brasile insieme a Todt, il vecchio leone della Formula 1 non abbia assistito alle gesta del figlio Mik che sulle orme di papà già fa sognare ferraristi e appassionati della massima serie e la prossima stagione correrà in Formula2. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Basket
Milano ko in Eurolega: è il terzo stop di fila

Perde la terza partita di fila in Eurolega l'Ax Olimpia Milano. La squadra di Pianigiani, sempre sotto, cede al Forum 86-94 con gli spagnoli del Gran Canaria mettendo seriamente a rischio la qualificazione tra le prime otto d'Europa e quindi i play-off.

Intanto la Legabasket ha disposto un giro di vite per evitare nuovi crac finanziari (l'ultimo Cantù), con l'introduzione di un Fair play finanziario per la Serie A. Sul fronte Nazionale, la squadra di Sacchetti si giocherà il primo match point per il Mondiale 2019 contro l'Ungheria il 22 febbraio a Varese.

Ciclismo
Autoemotrasfusioni: un inquietante studio

Ciclismo e doping. Non c'è pace. Stavolta la notizia arriva dalla Danimarca dove una ricerca apre inquietanti scorci sulla pratica, vietata, delle autoemotrasfusioni. Secondo i ricercatori del Dipartimento di Sport e Nutrizione dell'Università di Copenhagen, infatti, bastano 135 millilitri di sangue per poter migliorare fino al 5% le proprie prestazioni. Mezza sacca, capace di sfuggire ai controlli e anche al monitoraggio Uci del passaporto biologico. I risultati? Prestazioni migliorate fino al 4,7%: come dire un minuto guadagnato sullo Zoncolan.

Sci alpino
Le donne debutteranno sulla mitica Saslong

Verrà recuperata in Val Gardena, seppur in date diverse, la tappa di Coppa del mondo femminile di sci alpino che era prevista in Val d'Isère da venerdì 14 a domenica 16 dicembre ed è poi stata cancellata dalla Fis per la scarsa neve caduta e l'impossibilità di preparare la pista Oreiller-Killy. La Federazione Internazionale ha dunque scelto la località italiana, che qualche giorno prima (da mercoledì 12 a sabato 15, prove comprese) ospiterà anche le gare di velocità maschili. Le donne quindi debutteranno sulla mitica Saslong.



BASKET NBA

Clamoroso George a Brooklyn

Clamoroso al Barclays Center di Brooklyn: gli Oklahoma City Thunder sono sotto di 18 punti a inizio ultimo quarto di gioco contro i Nets. A quel punto è entrato in scena Paul George, l'all star di Okc segna 25 punti in un quarto contro i complessivi 19 di Brooklyn. Finisce 114-112 per i Thunder, per George 47 punti.

BASKET - SERIE A2

Cortese dà la carica alla Gsa: «Forza, una partita per volta»

L'ala ex Ferrara ha la ricetta per uscire dal momento complicato e puntare in alto. Sull'uscita prematura a Cagliari: «lo esperto non posso sbagliare in quel modo»



Riccardo Cortese vuole tornare subito a giocare ai suoi livelli dopo la brutta prova di Cagliari. FOTO PETRUSSI

Giuseppe Pisano

UDINE. Non sarà una partita qualsiasi, quella di domani, per Riccardo Cortese. Di fronte ci sarà quella Bondi Ferrara con cui l'anno scorso ha disputato una stagione da incorniciare, togliendosi lo sfizio di portare a casa il titolo di Mvp italiano del campionato di A2. Riflettori puntati quindi su Cortese, chiamato anche a riscattare la prova negativa di Cagliari.

Cortese, partiamo parlando proprio del match di Ca-

gliari. Ci spiega le difficoltà incontrate dalla squadra e il suo eccessivo nervosismo?

«Venivamo da un ottimo mese, poi con Jesi siamo andati in difficoltà nell'ultimo quarto. Ecco, direi che le difficoltà di Cagliari partono proprio da Jesi. Quanto a me, ho sbagliato in un minuto di particolare nervosismo, me la sono presa con un avversario. Ho commesso un errore e so di non poterlo permettere, vista l'età e l'esperienza. Citengo a dire che è solo la seconda volta che mi capita in carriera. La cosa che spiace di più è aver la-

sciato la squadra senza il mio apporto, dopo che era mancato anche quello di Powell. Sono contento, però, che i compagni che giocano meno siano stati determinanti».

Nelle ultime due partite la Gsa ha fatto molta fatica. Cosa sta succedendo?

«Iniziamo col dire che partite facili non ne esistono. Attorno a noi si è creato un po' di nervosismo, e non capisco il motivo. Non ci resta che una soluzione: lavorare duro in allenamento e non farci distrarre. Saranno i risultati a darci ragione o meno».

Domani al Carnera arriva Ferrara, per lei è una partita particolare.

«Ritrovo tantissimi amici, prima ancora che colleghi. Alla Bondi ho trascorso due anni splendidi, in particolare l'ultimo: siamo stati bravi a risolverci nella seconda parte della stagione e a raggiungere il secondo turno dei play-off. Voglio bene a Ferrara, ma quando si alza la palla a due dimentico gli amici e gioco per vincere».

Si vocifera che Mike Hall potrebbe rientrare. Che tipo di partita prevede?

«Sono convinto che Hall giocherà, lo conosco bene e farà di tutto per esserci. C'è da dire che con Hall è una Bondi diversa. Senza di lui Swann ha giocato da leader assoluto, ma in coppia sono i due fari della squadra. Da loro passano molti palloni, hanno tanti punti nelle mani. Se seguiamo il piano partita che stiamo preparando, si vince».

Inizia il ciclo di cinque partite che porta al giro di boa. Ci crede alla rimonta e all'accesso alle Final Eight di Coppa Italia?

«Sì, ci sono tanti scontri diretti. Affronteremo Forlì, Verona e Treviso a viso aperto. Le Final Eight di Coppa sono un nostro obiettivo: partiamo battendo Ferrara e viviamo partita dopo partita». —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA CURIOSITA'

Se rientrerà Mike Hall sarà una parata di Mvp

Se Mike Hall sarà in campo domani sera al Carnera contro la Gsa, la sfida fra Gsa e Bondi vedrà esibirsi i tre Mvp di A2 del campionato 2017/18. Nelle fila della Gsa ci sono Riccardo Cortese, Mvp italiano indossando proprio la maglia della Bondi Ferrara, Lorenzo Penna, eletto Mvp under 21 con la maglia di Imola, e il già citato Mike Hall, eletto Mvp straniero. —

nare Fagagna (4) che dovrebbe recuperare la prossima settimana la prima d'andata a Rorai. Alle 21.15 la Libertas Cussignacco (12) riceve Aviano (12). Domenica, invece, si svolgeranno tre posticipi. Alle 17.30 Portogruaro (6) affronterà la capolista Casarsa (16). Alle 18 doppia trasferta per squadre udinesi nella Destra Tagliamento: l'Idealservice Tarcento (10) scenderà in campo a San Vito (14), mentre la cenerentola Lemon Cestistica Fagagna (0) renderà visita al Rorai (4) per cercare di rompere il ghiaccio. Riposa Gonnars (8).

Nel **girone Usaj**, oggi due anticipi. Alle 21 Monfalcone (6 punti) ospita l'Alma Trieste B (2) e alle 21.15 la CrediFriuli Cervignano (14) va a Trieste

nella tana del Cus (8). Anche domani si giocheranno due partite. Alle 18 il Kontovel (10) attenderà l'Interclub Muggia (6) e alle 20.30 l'Alba Cormons (14) riceverà il San Vito Trieste (2). Domenica, alle 18, si giocherà il posticipo tra Grado (2) e la capolista Breg San Dorligo (16). La stracittadina triestina tra il Basket 4 Trieste (12) e il Santos (10) si recupererà alle 21.15 del 17 dicembre prossimo per l'indisponibilità dell'Allianz Dome in questo week-end. Riposa la Metamorfofi Gradisca (6) che, a seguito di quanto accaduto nel turno precedente contro il Santos, ha subito la squalifica di Canciani per un turno e di Blasco per tre. —

Massimo Fontanini

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Intensità, gruppo reattivo, coach in plancia. A poche ore da Ferrara si può ben sperare.

Se l'Apu si allena così perché quei quarti da montagne russe?

Antonio Simeoli

Siamo andati a dare un'occhiata all'allenamento della Gsa ieri sera. La curiosità era forte. Come avrà preso "il gruppo" la settimana burrascosa seguita dal ko di Jesi e la altrettanto settimana tumultuosa seguita dal quasi ko, ma gli effetti sono stati forse ancor più dirompenti d'un ko, con la Cenerentola Cagliari?

Certo, vedere la parte finale di un allenamento può non dare la soluzione al caso, ma fornisce ampi indizi. Quindi, tranquillizziamo subito i tifosi bianconeri, tanti, visto che ancora una volta domani sera il Carnera si annuncia tutto esaurito: il gruppo lavora sodo, dà addirittura più di un segnale di affiatamento durante la fatica quotidiana. Lo si vede dalle piccole cose.

Dal dialogo tra i compagni durante gli esercizi, ai "cinque" che si susseguono tra le mani dei giocatori durante le partitelle. Ad alcuni gesti tecnici che sanno, oltre che di talento, ma quello dei giocatori dell'Apu non è in discussione, anche di concentrazione e voglia di fare.

Poi va analizzato il rapporto squadra-allenatore. Messo all'angolo da un paio di risultati inattesi (poi ci torneremo) e da veementi critiche da parte della dirigenza e "piazza" nelle ultime due settimane, coach Cavina, almeno ai nostri occhi, sul campo, tuta e t-shirt d'ordinanza addosso e immancabile fischietto, non dà l'idea di accusare il colpo. È vero, dicono che, fuori dalla palasestra si faccia ombroso, teso oltre modo, anche sospettoso, ma, sul campo, dà l'impressione d'essere un capitano ben saldo sulla tolda della nave. Con il suo inglese fluente e convincente, anche nei confronti degli Usa. Ma anche con l'italiano, a muso duro quando ser-

ve. L'obiettivo? Mentre Pinton aveva appena lasciato andare un assist al bacio e Genovese, in formato "the machine", aveva colpito con la solita tripla, il coach ha "aggredito" Nikolic. «Sei già stanco? Se ti vedo ancora una volta piegarti sulle ginocchia ti mando a fare la doccia». Rapida reazione del boy: palla rubata e schiacciata in contropiede. La cura per lui, vedasi Cagliari, sta funzionando.

La medicina per la Gsa? Quale intruglio possibile per evitare che una squadra che si allena bene, unita anche fuori dal campo, si imbatta in una serie di quarti durante le partite a dir poco imbarazzanti?

Non si capisce, ma tirando le somme, se questa squadra carica di talento avesse quat-



Una fase dell'allenamento

tro punti in più, quelli persi, inopinatamente, a Imola e Jesi, adesso sarebbe dove il pronostico la collocava alla vigilia. Anche con il ko di Bologna e persino con quello in casa con Montegranaro. Per non mangiarsi le mani bisogna trasformare allenamenti competitivi, chiusi regolarmente da maxi-cartoni di pizza fatti recapitare in spogliatoio (altro, magari banale ma concreto segnale di gruppo), in partite convincenti. Dal primo all'ultimo quarto. Fosse facile... —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

SERIE D

Geatti-Blue service: derby L'altra Fagagna ci prova CrediFriuli viaggia a Trieste

Nel fine settimana va in scena la quart'ultima giornata d'andata della prima fase del campionato di serie D Fvg.

Nel **girone Castellani**, oggi si giocano tre anticipi. Alle 20.45 la Metallica Tolmezzo (4 punti) ospita la Bcc Porde-nonese Azzano (6). Alle 21 al palaVecchiatto di Sant'Osva-do si disputa il derby provinciale tra la Geatti Basket time Udine (12) e la Blue Service Colli-



Dijust (CrediFriuli Cervignano)

PROMOZIONE

Terzo, sgambetto al Cus E Cassacco resta da sola

È bagarre in vetta nel girone udinese del campionato di Promozione. Cassacco rimane da sola a quota 10 nonostante il turno di riposo e ringrazia il Basket Terzo, che fa lo sgambetto a domicilio all'Azimut Cus Udine: 65-67 per i bassaioli. Gli universitari restano a quota 8 con 6 partite giocate, come Cassacco, ma vengono raggiunti da Pasion di Prato e Majanese, che devono recuperare una gara. I pasianesi

hanno travolto la Cbu per 84-59, la Majanese ha sconfitto il Laipacco per 83-77. Alle spalle del gruppone di testa risale Tricesimo, che a Morteigliano doppia lo Sport System per 48-96. Prima gioia per il Perteole, che batte 73-52 Rivignano, ora sul fondo classifica a quota 0 assieme allo Sport System. Nel week-end l'8ª giornata, domani c'è il big match Cassacco-Laipacco. —

G.P.

CALCIO GIOVANILE

La Juniores del Lignano stupisce «Ce la giochiamo con chiunque»

Parla Enrico Zuccato, responsabile della formazione allenata da Simone Vespero
«I venti elementi che compongono la squadra sono del 2001 e fanno progressi»

Francesco Peressini

Una delle squadre che ha maggiormente stupito per risultati e qualità del gioco in questa prima parte di stagione negli Juniores regionali è sicuramente il Lignano guidato da mister Simone Vespero: i gialloblù, dopo una scorsa stagione tutto sommato positiva, chiusa con una posizione di centro-classifica, quest'anno hanno ulteriormente alzato l'asticella e si trovano a battere per le prime posizioni nel girone A.

Dopo undici giornate, il Lignano si trova infatti in quarta posizione grazie ai 22 punti raccolti e dista sole tre lunghezze dalla vetta occupata dal Casarsa. Dalle parole di Enrico Zuccato, responsabile della squadra Juniores, traspare tutta la soddisfazione della società per l'ottimo andamento della squadra: «Stiamo indubbiamente facendo un bel campionato. Il merito è soprattutto di mister Vespero che ha fat-



La formazione Juniores del Lignano guidata da mister Simone Vespero

to in modo che i ragazzi si esprimessero nel modo giusto in campo, esprimendo un calcio bello da vedere. C'è un po' di rammarico per aver perso in circostanze sfortunate due gare che avrebbero potuto proiettarci ancora più in alto, ma anche quelle partite hanno dimostrato che i ragazzi posso-

no giocarsela contro chiunque e di questo siamo molto contenti. Fondamentale è stato poi il ruolo del presidente Marino Scudeler, che ha voluto a ogni costo il mister e ci ha permesso di costruire una squadra juniores che non debba attingere ai fuorigioco della prima squadra per comple-

tare l'organico e questo ha fatto sì che i ragazzi si sentissero maggiormente valorizzati. La nostra Juniores è infatti composta da venti elementi, di cui metà sono del 2001 andati a rinforzare la rosa quest'anno e stanno fornendo un grossissimo contributo, anche all'interno dello spogliatoio».

Per quanto riguarda invece i problemi riscontrati nella costruzione di un gruppo solido che si sta rivelando vincente, Zuccato risponde con una battuta: «Problemi grossi non ce ne sono stati, se non quello di "gestire" il mister, che è molto preciso e il cui modo di allenare richiede che la società fornisca il materiale adatto per fare in modo che gli allenamenti diano i giusti frutti».

In chiave futura, Zuccato ha già individuato alcuni ragazzi che potrebbero essere utili alla prima squadra: «Ci sono sicuramente alcuni elementi che per caratteristiche fisiche e tecniche farebbero già comodo alla nostra prima squadra, penso in particolare ad alcuni ragazzi del '99, ma d'accordo col presidente Scudeler abbiamo deciso di andare per gradi in modo che i ragazzi possano accumulare la necessaria esperienza per potersi inserire con calma nelle prossime stagioni».

Interrogato su quale sia l'obiettivo della squadra, Zuccato conclude: «Non ci poniamo obiettivi se non quello di continuare a lavorare uniti mantenendo questo spirito di squadra e cercando di proporre sempre bel gioco. Ovviamente trovandoci in tale posizione di classifica a sole due giornate dal termine del girone d'andata, speriamo di poter concludere bene il 2018. Nel ritorno cercheremo poi di dar seguito a questa prima parte di stagione per concludere quanto più in alto possibile in classifica».

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

LA SITUAZIONE

U17, Manzanese e Ancona già avanti In 4 sicure negli U15

JUNIORES REGIONALI

L'11ª giornata ha registrato il crollo interno della capolista Casarsa, fredda dalla Sangiorgina. Il pari tra Fiume/Bannia e Prata consente tuttavia ai gialloverdi di mantenere la vetta. Nel girone B il Tricesimo batte 3-1 l'Union Martignacco, riportandosi a -1 dall'O13, mentre nel girone C guida la coppia Manzanese-Kras a +2 sul Trieste.

UNDER 17

A tre giornate dal termine, sono già sicure dell'approdo alla fase Elite l'Ancona, dominatrice del girone A, e la Manzanese, saldamente in vetta al gruppo D nonostante la sconfitta col San Luigi. Vicino al traguardo anche il Donatello nel girone B (a +7 sulla terza), mentre nel girone C sarà sprint a tre tra Cjarlins/Muzane, Triestina Victory e Aquileia.

UNDER 15

Tempo di primi verdeti anche qui: hanno già raggiunto l'Elite Donatello, leader indiscusso del girone A, Manzanese nel girone B, Aquileia e Cjarlins/Muzane, che si giocheranno il primato nel gruppo D. Nel girone C, rimangono flebili le speranze di approdo alla fase successiva per il San Giovanni: Trieste Calcio e San Luigi sono a un passo dall'Elite. —

F.P.

GIUDICE SPORTIVO

Arbitro contestato troppo: multato il Rivignano dopo il match perso in casa

Altro che Eden per gli arbitri. Anche il Friuli Venezia Giulia si sta facendo terreno minato per il crescendo di episodi di intolleranza nei loro confronti, l'ultimo dei quali è accaduto sabato a Rivignano ai danni di Eric Visentini di Udine. Al termine della gara persa dai padroni di casa per 2-0 contro la Maranese la persona «qualificata all'arbitro come custode del campo – si legge nel dispositivo –, invece di consegnare in mano le chiavi dello spogliatoio al direttore di gara, le lan-



Un arbitro nei Dilettanti

ciava a terra a circa mezzo metro dal lui senza colpirlo preferendo espressione irraguardosa verso lo stesso; immediatamente dopo, nel momento in cui l'arbitro si chinava per raccogliere le chiavi, un sostenitore del Rivignano appoggiava le proprie gambe sulla sua schiena senza causargli conseguenze. Dopodiché gli proferiva espressioni minacciose standogli così vicino da sfiorargli ripetutamente il corpo con il proprio petto arrivando con il viso a sfiorargli la faccia assumendo un atteggiamento provocatorio e minaccioso». Il Rivignano è stato punito con 400 euro di multa.

Questi gli altri provvedimenti a carico di giocatori.

Eccellenza. Una giornata: Serrago (Cordenons), Babuin e Iacono (Fiume Veneto/Bannia), Benedetti (Flaibano), Campaner (Fontanafredda),

Zucca (Gemonese) e Tacoli (Manzanese).

Promozione. Due giornate. Mihailovic (Zaule). Una giornata: Ajola (Casarsa), Cristante (Sanvite), Adamo (Vivai Rauscedo), Pentima (O13), Semai (Primorje), Russo (Pro Romans), Venturini (San Giovanni), Delmoro (Zaule).

Prima categoria. Due giornate: Zecchini (Barbeano) e Pighin (Rivignano). Una giornata: Tellan (Nuova Sacilese), Pascutti (Union Martignacco), Pagotto e Sist (Union Rorai), Muzzolini (Buiese), Busolini (Diana), Van Buuren (Forum Julii), Antonutti (Santamaria), Stampetta (Torreane), Leonov, Rosero e Sinistera (Venezia), Lampani (Gradese), Anzolin (Isonzo), Zanirato (Rivignano), Nicola (Ruda), Albertini e Becaj (Zarja).

—

Claudio Rinaldi

CALCIO A 5

Palmanova, Futsal Torriana e Udine City alla "Final four" della Coppa Italia

Da oggi le partite del trofeo "Stelio Martini" in programma al palazzetto dello sport di via Perusini a Cividale Finalissima lunedì alle 20.30

Campionati fermi per la coppa Italia in serie B nazionale e serie C regionale di calcio a 5 con il Maccan Prata che, nella categoria maggiore, è eliminato dalla corazzata Imolese che passa per 6-4 al termine di una gara con 4 espulsi. Maccan e Pordenone che torneranno in campo sabato, per l'ottava giornata di campionato, facendo visitarsi rispettivamente, ai Miti Vicinalis e al Vicenza.

Week-end di coppa Italia anche in regione con Palmanova, Futsal Udinese, Torriana e Udine City che sfruttano il fattore campo e guadagnano l'accesso alla "Final four" del trofeo "Stelio Martini" in programma da oggi al palazzetto dello sport di via Perusini a Cividale. Tutto facile per il Palmanova che, opposto alla Tergesteo, dilaga con la triplete di Langella, le doppiette di Vidussi, Contin e Zalascheck oltre alle singole di Bozic e De Bernardo; per gli amaranto, ora, l'avversario si chiamerà Futsal Udinese,

capace di regolare il Maniago, cui non basta la rete di Zaami, grazie alla doppia di Sironi e alla sferzata di Dorbolo. Ha regnato l'equilibrio nella sfida tra la Torriana (doppiette Vagliani e Scura, singole di Zentlin e Tancos) e la Clark Udine (doppiette per i fratelli Prakpalaj e rete di Cetaj), con gli ospiti che mancano l'occasione per disputare la semifinale, equivalente a derby cittadino, contro l'Udine City vincente nel match con il Manzano. Per la squadra di mister Pittini, capolista in campionato, in rete Barile, Goranovic, Frosutto e Valent mentre per ai seggiolai non bastano le marcature di El Atrassi (che aveva sbloccato il match) e Duricic. I risultati dei quarti di finale: Palmanova - Tergesteo 12-2, Futsal Udinese-Maniago 3-1, Torriana-Clark 6-5, Udine City-Manzano 4-2. Il programma della "Final Four" di Cividale. Semifinali: Palmanova-Futsal Udinese (oggi alle 19.30) e Torriana-Udine City (oggi alle 21.30). Finalissima: lunedì 10 dicembre alle 20.30 tra le vincenti delle due semifinali. —

Simone Fornasiere

HOCKEY IN CARROZZINA

Prima vittoria dei Madrats con dedica a "Ciccio" Moro Falcons in campo domenica

UDINE. Prima vittoria di stagione con dedica speciale a "Ciccio" Alessandro Moro (giocatore della squadra friulana scomparso recentemente) per gli Alma Madrats Udine in serie A1 di hockey in carrozzina. A Torino hanno battuto i Magic con il rotondo punteggio di 10-3. Prima dell'inizio del match è stato rispettato un minuto di silenzio per com-

memorare non solo Ciccio, ma anche Mirko Tomassini, che giocava con il team torinese, e squadra neroverde con il lutto al braccio.

La partita, poi, ha preso subito la strada giusta per le bisce friulane, che si sono dimostrate concentrate e combattive, pronte ad approfittare dell'atteggiamento rinunciatario degli avversari, che hanno scelto di puntare

sul possesso palla per poi rintanarsi in difesa. Uno dei protagonisti assoluti del match è stato Claudio Comino, autore di 8 delle 10 reti di giornata, che ha portato subito il punteggio sul 2-0 sulle prime due azioni d'attacco dei Madrats.

«È stata una partita difficile da giocare sia emotivamente sia sul campo – ha dichiarato l'allenatore Ivan Minigutti – l'importante era vincere, e l'abbiamo fatto, ma dal punto di vista della prestazione non sono soddisfatto, in particolare per i tre gol subiti». Alla fine, però, i punti che le bisce sono riuscite a portare a casa da Torino sono oro colato sull'ipoteca della salvezza nella seconda stagione consecutiva in se-

rie A1 degli Alma Madrats, che ora potranno godersi la lunga sosta natalizia e preparare al meglio la prossima sfida di campionato, che si giocherà a Monza il 20 gennaio.

In serie A2, invece, i Friul Falcons Udine saranno chiamati a giocare domenica la prima gara casalinga della stagione, dopo l'esordio positivo con la vittoria in trasferta contro i Tigers Bolzano. L'appuntamento è a Felletto Umberto contro la squadra dei Treviso Bulls, già protagonista lo scorso anno dei play-off per la promozione in A1. Traguardo dove vogliono arrivare pure i Falcons. —

Simonetta D'Este

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

VOLLEY-SERIE A2

E nella "tana" dell'Itas spuntano tanti Babbo Natale

Capitan Caravello&Co posano per le foto a tema e danno spettacolo sui social
Ma prima del panettone c'è da battere mercoledì sera in Coppa il Cus Torino

Alessia Pittoni

UDINE. Sono sempre più social le ragazze dell'Itas Città Fiera Martignacco, protagoniste da matricole del campionato di A2 femminile di volley. Approfittando della pausa in campionato – Caravello e compagne saranno in campo mercoledì alle 20.30, in casa, contro il Cus Torino per gli ottavi di finale di Coppa Italia - le atlete di coach Marco Gazzotti si sono ritagliate qualche minuto, fra un allenamento e l'altro, per scattare alcune foto natalizie e girare dei video che verranno poi lanciati sui social. Nella pagina Facebook della società sono già stati postati degli scatti del "dietro le quinte" con le atlete in divisa di gioco e cappellino da Babbo Natale di colore verde in omaggio al colore sociale dell'azienda del presidente Bernardino Ceccarelli. Oltre allo shooting fotografico, le giocatrici della formazione di Martignacco hanno girato dei brevi video di auguri, che verranno postati prossimamente, oltre che dei video di invito a tifosi e appassionati di volley in vista del match di mercoledì. Sono già on line quelli della libera Giulia De Nardi e dell'opposta Karin Sunderlikova. Autore degli scatti Giacomo Lodolo, studente in Scienze e Tecnologie Multimediali all'Università di Pordenone. Ma la truppa del presidente Ceccarelli non intende fermarsi qui: è in fase di realizzazione, su idea del team manager Roberto Gavazza, subito appoggiata dal patron, il calendario 2019 con altre foto scattate da Lodolo e la cui grafica verrà curata dalla ditta Xbress di Udine. Tolto il cappellino da Babbo Natale, per le atlete dell'Itas è stata un'altra giornata di allenamento in vista della partita di mercoledì col Cus Torino che potrebbe portare a Martignacco il tutto esaurito.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Dentro il backstage dell'Itas Città Fiera Martignacco. Con il numero 10 la bella Giulia Caravello. Autore degli scatti Giacomo Lodolo, studente in Scienze e Tecnologie Multimediali all'Università di Pordenone.



ATLETICA

Tiziano Moia stacca tutti sulle vie della Grande guerra Giacomelli secondo a 4'

Altro prestigioso successo del friulano Tiziano Moia. In trasferta a Lucinico, il forte grimpeur di Stazione per la Carnia si è aggiudicato con distacco la sesta edizione della Calvario alpin run che si è disputata lungo i sentieri del parco Piuma e del monte Calvario, territori storici del Goriziano dove sono visibili i segni della Grande guerra.

Tiziano Moia – che gareg-



Tiziano Moia

gia per la Gemonatletica – ha completato i 17,7 chilometri del percorso in un'ora 10'22". Un signor tempo che gli ha consentito di rifilare 4' di distacco a Nicola Giacomelli e Simon Strnad, portacolori dell'Us Aldo Moro Paluzza che nulla hanno potuto contro l'accreditato rivale che è stato capace di rimanere sempre in testa ai 333 concorrenti.

Altri migliori friulani sono risultati: Giorgio Turel (Gsa Pulfero) quinto, Marco Rossetto (Buja) sesto, Alessandro Forte (idem) settimo, Alessandro Trampuz (Us Aldo Moro), 8°, e il cividalese Marco Mosolo che ha chiuso la top ten della classifica con 10' di ritardo.

Tra le donne vittoria dell'e-

tiopo Gedamnesh Yayeu. Quindicesima all'arrivo a ridosso del cussino udinese Giacomo Iaiza, la ragazza africana dell'Atletica Brugnera si è imposta nettamente in un'ora 22'23" sulla tenente pisana del Reggimento alpini di Remanzacco Maria Chiara Santoni. Alle spalle di quest'ultima è giunta Elisa Vianello (Maratona Magnano) che ha occupato il terzo posto a spese di Desy Salvadego, runner di San Martino al Tagliamento che da tre stagioni è accasata con il club di Paluzza. Ottava la slovena Aleksandra Fortin, anche lei della società carnica e reduce dalla maratona di New York che aveva corso in tre ore 7'17". —

Vincenzo Mazzei

SERIE B2

Est Volley –Banca di Udine domenica una gran partita Un derby anche per Villa

Week-end di derby in B2 femminile: quattro delle sei regionali, infatti, si incroceranno sul parquet nella nona giornata di campionato.

QUI ESTVOLLEY

Il team di Fabrizio Marchesini ospiterà, in casa, domenica alle 18, la Banca di Udine Amga Volleybas. Le padrone di casa contano su tre punti di vantaggio rispetto alle udinesi. «Le ragazze stanno bene – dice il coach – e sono consapevoli dell'importanza delle prossime due gare. La delusione per la sconfitta di sabato dovrà trasformarsi in voglia di riscatto».

QUIBANCA DI UDINE

Ambiente sereno, dopo due successi, anche in casa Volleybas: «La rosa è al completo – affermano i due trainers Ocello e Fumagalli – e ci stiamo allenando con continuità. Sappiamo che la squadra avversaria è ostica e conta atlete di ottimo livello. Si incroceranno giocatrici che in passato sono state rivali e compagne di squadra: ci sarà un ambiente caldo».

QUI FARMADERBE

Domani alle 20 le ragazze di



De Cesco-De Marco (EstVolley)

Villa Vicentina faranno visita alla Friultex Chions Fiume che, con 16 punti, viaggia in zona play-off. Quattro le lunghezze che separano i due sestetti. «Andare a Chions è sempre difficile – spiega mister Sandri –: loro stanno giocando bene e sono reduci da molti risultati positivi. Anche noi riusciamo a esprimere momenti di ottimo gioco ma dobbiamo gestire le fasi di difficoltà che, nelle ultime gare, hanno condizionato troppo i risultati in considerazione del livello in campo».

A.P.

SERIE B UOMINI

Il Vbu tra le mura amiche per (almeno) il primo set

UDINE. Ritorna a giocare fra le mura amiche di Pradamano il Vbu Udine che domenica, alle 18, riceverà il Silvolley Trebaseleghe nella nona giornata del campionato di serie B maschile, girone C. I ragazzi di mister Enrico Menegazzo proveranno, ancora una volta, a muovere la classifica che li vede ultimi con zero punti. Sarebbe importante, per ritrovare fiducia, riuscire a conquistare almeno il primo set dell'anno. Anche la casella dei parziali vinti, infatti, è ancora ferma a zero.

La formazione avversaria ha messo a segno fino ad ora 14 punti, occupa la sesta posizione in classifica ed è reduce da una rotonda sconfitta, in casa, contro la seconda Monselice. Nel turno precedente, contro la capolista Alvainox Rovigo, gli udinesi hanno invece mostrato di esserci soprattutto dal punto di vista mentale. Serviranno infatti motivazioni altissime per cercare di battere i padovani.

A.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

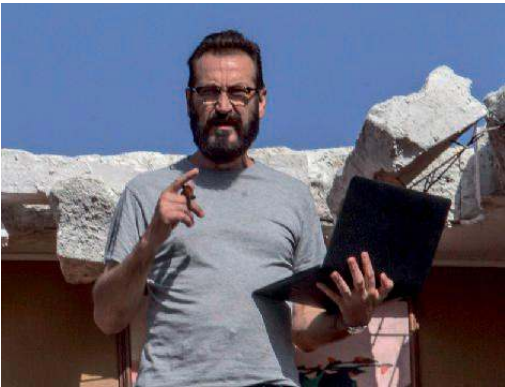
LA PREMIAZIONE

Ecco gli "Atleti dell'anno" dell'Us Aldo Moro Paluzza

PALUZZA. L'Us Aldo Moro ha festeggiato e premiato come "Atleti dell'anno" Caterina Bellina e Roberto Clarig (corsa in montagna), Marco Segrado (podismo) e Franco Valle, vincitore del titolo mondiale master di corsa in montagna. Il presidente del team Andrea Di Centa ha consegnato loro i riconoscimenti alla tradizionale cena sociale di fine anno. Tra i giovani in ascesa ha avuto parole di lode per Samuele Della

Pietra, Nicola D'Andrea, Caterina e Mattia Bellina. Ha poi auspicato di poter ottenere anche ulteriori risultati dai seniores Marco Marcuzzi, Nicolò Fancescato, Rok Bratina, Giuseppe Della Mea, Michele Sulli, Wassili Di Gleria, Patrick Merluzzi, Rosy Martin e Desy Salvadego. Nei programmi dei master ci saranno i campionati europei che si disputeranno in Slovacchia. —

V.M.



Beata ignoranza
RAI 1, ORE 21.25
Entrambi professori di liceo, Filippo ed Ernesto (Marco Giallini) erano grandi amici e ora insegnano con metodi diametralmente opposti. Quando si trovano nella stessa classe, sono costretti a stravolgere le rispettive vite.



L'ottava nota
Boychoir
RAI 3, ORE 21.15
Dopo la morte della madre, il problematico Stet (Garrett Wareing) finisce in un'accademia di musica d'élite, specializzata nelle voci bianche.



Chi vuol essere
milionario
CANALE 5, ORE 21.20
Torna, a distanza di sette anni, lo storico quiz condotto da Gerry Scotti. Quattro gli appuntamenti in prima serata: chi vincerà il milione?



Il settimo figlio
ITALIA 1, ORE 21.25
Malkin (Julianne Moore), potente maga a lungo imprigionata da un cacciatore di streghe, evade all'inizio del periodo di Luna rossa. Serve un nuovo eroe.



Il danno
CIELO, ORE 21.15
Un ministro inglese non riesce a dominare la passione per la futura sposa (Juliette Binoche) del figlio. Quando la verità viene a galla sarà l'inizio di una tragedia.



CURATO E CONDOTTO DA ALBERTO TERASSO



CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1	1	LA 7	7	TV8	8
6.00 RaiNews24 6.30 Tg1 6.40 Previsioni sulla viabilità - Cciss Viaggiare informati 6.45 UnoMattina Attualità 9.55 Tg1 10.00 Storie italiane Attualità 11.30 La prova del cuoco Cooking Show 13.30 Telegiornale 14.00 Vieni da me Talk Show 15.25 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 16.15 Tg1 16.25 Tg1 Economia Rubrica 16.30 Previsioni sulla viabilità - Cciss Viaggiare informati 16.35 La vita in diretta Attualità 17.45 Attila Opera 21.00 Telegiornale 21.25 Beata ignoranza (1ª Tv) Film commedia ('17) 23.10 Tg1 - 60 Secondi 23.15 Tv7 Reportage 0.20 Tg1 - Notte 0.55 Cinematografo Rubrica 1.50 Sottovoce Attualità 2.20 RaiNews24	7.05 5 cose da sapere Rubrica 7.50 Ugly Betty Serie Tv 9.55 Gli imperdibili Rubrica 10.00 Tg2 - Frankenstein alle 10:00 Attualità 10.55 Tg2 Flash 11.00 I fatti vostri Varietà 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Eat Parade Rubrica 13.50 Tg2 Sì, viaggiare Rubrica 14.00 Detto fatto Tutorial Tv 16.30 Castle Serie Tv 18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica 18.10 Tg2 Flash L.I.S. 18.15 Tg2 18.30 Rai Tg Sport 18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv 19.40 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.05 Lol -:) Sitcom 21.20 Nemo - Nessuno escluso Attualità 23.35 Tg2 Punto di vista Attualità 24.00 Calcio & Mercato 1.05 Generazione giovani Attualità 2.05 Headhunters Film drammatico ('11)	7.00 TGR Buongiorno Italia 7.30 TGR Buongiorno Regione 8.00 Agorà Attualità 10.00 Mi manda Raitre Attualità 10.40 Tutta salute Rubrica 11.20 Spazio libero Rubrica 11.30 Chi l'ha visto? 11.30 12.00 Tg3 12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità 12.45 Quante storie 13.15 Passato e Presente 14.00 Tg Regione / Tg3 15.20 Dottori in corsia - Ospedale pediatrico Bambino Gesù DocuReality 16.10 Siti italiani del Patrimonio Mondiale Unesco Doc. 16.15 Geo Documenti 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.25 Alla lavagna! Rubrica 20.45 Un posto al sole 21.15 L'ottava nota - Boychoir Film drammatico ('14) 23.05 Rabona Il colpo a sorpresa Attualità 24.00 Tg3 Linea notte Attualità 1.05 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica	6.10 Fuori dal coro Attualità 7.00 Ieri e oggi in Tv Special Varietà 7.15 Supercar Serie Tv 8.20 Monk Serie Tv 9.15 Un detective in corsia Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv 16.35 Casa da gioco Film sentimentale ('55) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Fuori dal coro Attualità 19.50 Tempesta d'amore 20.30 Stasera Italia Attualità 21.25 Quarto grado Attualità 0.30 Confessione Reporter 1.30 Modamania Rubrica 2.05 Tg4 Night News 2.30 Stasera Italia Attualità 3.50 I viaggiatori della sera Film drammatico ('79)	6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mattino Cinque Attualità 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Uomini e donne People Show 16.10 Grande Fratello Vip Real Tv 16.20 Il segreto Telenovela 17.10 Pomeriggio Cinque Attualità 18.45 The Wall Quiz 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 21.20 Chi vuol essere milionario Quiz 0.20 New Amsterdam Serie Tv 1.10 X-Style Rotocalco 1.40 Tg5 Notte 2.15 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 2.45 Uomini e donne	7.55 Heidi Cartoni 8.25 Dr. House Medical Division Serie Tv 10.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 12.10 Cotto e mangiato - Il Menù Rubrica 12.25 Studio Aperto 13.00 Grande Fratello Vip Real Tv 13.15 Sport Mediaset Rubrica di sport 13.55 I Simpson Cartoni 14.45 The Big Bang Theory Sitcom 15.45 Black-ish Sitcom 16.15 The Goldbergs Sitcom 16.45 Due uomini e mezzo Sitcom 17.35 Friends Sitcom 18.00 Grande Fratello Vip Real Tv 18.20 Mai dire GF Vip Polpette 18.30 Studio Aperto 19.00 Sport Mediaset 19.40 CSI New York Serie Tv 20.35 CSI Serie Tv 21.25 Il settimo figlio Film fantastico ('13) 23.30 D-Tox Film azione ('02) 1.30 Gotham Serie Tv	6.00 Meteo / Traffico Oroscoopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Rubrica 13.30 Tg La7 14.15 Tagadà Attualità 16.15 Il commissario Cordier Serie Tv 18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Propaganda Live Attualità 0.50 Tg La7 1.00 Otto e mezzo Attualità 1.40 L'aria che tira Rubrica 4.10 Tagadà Attualità	16.00 Un marito per Natale Film Tv commedia ('16) 17.45 Vite da copertina Doc. 18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 19.30 Cuochi d'Italia 20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show 21.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 23.45 La notte dei record Game Show 1.30 La rovina di mia figlia Film								
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27
10.20 The Glades Serie Tv 12.15 Covert Affairs Serie Tv 14.00 The 100 Serie Tv 15.55 Arrow Serie Tv 17.35 Covert Affairs Serie Tv 19.20 Person of Interest Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory 21.00 The Transporter Legacy Film azione ('15) 23.15 Transporter: The Series Serie Tv 0.05 The Chronicles of Riddick Film fantascienza ('04) 2.25 Dexter Serie Tv	8.20 Zoo Serie Tv 9.55 Rookie Blue Serie Tv 11.25 Madam Secretary Serie Tv 12.55 Cold Case Serie Tv 14.25 X-Files Serie Tv 15.55 Doctor Who Serie Tv 17.30 Zoo Serie Tv 19.00 Supernatural Serie Tv 20.35 Lol -:) Sitcom 21.05 Attacco al potere Film thriller ('13) 23.05 Wonderland Rubrica 23.35 Predator 2 Film ('90) 1.30 Supernatural Serie Tv	11.20 Sartana non perdona Film western ('68) 13.25 Dov'è finita la 7a compagnia? Film comico ('73) 15.20 The Martins Film ('01) 17.15 Mia nonna poliziotto Film commedia ('58) 19.15 Miami Vice Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger 21.00 The Monuments Men Film avventura ('13) 23.30 The Departed - Il bene e il male Film gangster ('06) 2.40 Atti impuri all'italiana Film	17.15 Satchmo Dizzy e gli ambasciatori del Jazz 18.10 Rai News - Giorno 18.15 America tra le righe Doc. 20.15 Prossima fermata, America Rubrica di cultura 21.15 The Art Show - Lo spettacolo dell'arte Rubrica 22.00 I secoli bui un'epoca di luce 23.00 Save the date Rubrica 23.30 Terza pagina Attualità 0.15 Rock Legends: Pet Shop Boys - Beastie Boys Doc. 1.05 Rai News - Notte	12.20 La legione dei dannati Film guerra ('69) 14.00 Suffragette Film ('15) 15.45 Solitary Man Film ('09) 17.20 Gli imperdibili Rubrica 17.25 Rocky Film ('76) 19.30 Il diavolo e l'acquasanta Film commedia ('83) 21.10 Nella rete del serial killer Film thriller ('08) 22.50 Nowhere Boy Film ('09) 0.30 Comportamenti molto... cattivi Film ('14) 2.10 Marilyn Film ('11)	10.10 Gli imperdibili Rubrica 10.15 Un medico in famiglia 5 12.15 La nuova squadra 14.25 Alle origini della bontà Rubrica 15.10 Doc Martin Serie Tv 16.55 Che Dio ci aiuti 3 Serie Tv 19.15 Il commissario Manara Serie Tv 21.20 L'amica geniale Serie Tv 23.20 Luisa Spagnoli Miniserie 3.05 Brava! Talk Show	13.30 MasterChef Australia 16.15 Fratelli in affari 17.00 Buying & Selling 17.45 Tiny House - Piccole case per vivere in grande 18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia 21.15 Il danno Film drammatico ('92) 23.15 Slutphobia? - Chi ha paura di essere una p...? Doc. 0.45 Sex Mundi Doc.	7.00 Hazzard Serie Tv 9.10 Le sorelle McLeod Serie Tv 11.10 La casa nella prateria 14.10 Giardini e misteri Serie Tv 16.10 I 12 desideri di Natale Film Tv commedia ('11) 18.10 La casa nella prateria 20.10 Happy Days Serie Tv 21.10 The Rendezvous - Profezia mortale Film azione ('16) 23.00 Non siamo angeli Film commedia ('89) 1.00 Sex & the City Serie Tv 2.30 Maigret Serie Tv								
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RAI SPORT HD	57 Rai
15.20 Siamo Noi Attualità 16.00 Esmeralda Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Tg 2000 19.00 Attenti al lupo Attualità 19.30 Sconosciuti DocuReality 20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione 20.30 Tg 2000 21.10 Buonasera dottore Rubrica 22.45 Clown in corsia Doc. 23.50 Effetto notte Rubrica 0.25 La completezza	12.05 Cuochi e fiamme 13.05 Coming Soon Rubrica 13.10 Selfie Food Rubrica 13.20 Honestly Good 13.30 Ricetta sprint di Benedetta 13.55 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.25 I menù di Benedetta 20.20 Honestly Good 20.30 Cuochi e fiamme 21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv 1.10 Selfie Food Rubrica	10.25 Una vita Telenovela 11.35 Il segreto Telenovela 12.40 Ultime dalla Casa 13.00 Grande Fratello Vip Live 14.00 The Carrie Diaries Serie Tv 15.50 Pretty Little Liars Serie Tv 17.45 Grande Fratello Vip Live 18.30 Ultime dalla Casa 18.50 Grande Fratello Vip Live 19.45 Uomini e donne 21.15 Parental Guidance Film commedia ('12) 23.15 Hair Master Talent Show 0.25 Grande Fratello Vip Live	9.55 Fixer Upper Doc. 11.50 Bake Off Extra Dolce Cooking Show 12.50 Cortesie per gli ospiti 13.55 Amici di Maria De Filippi 14.55 Restaurant Impossible 16.50 Abito da sposa cercasi 19.10 RDS Academy Daily 19.15 Cortesie per gli ospiti 21.10 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show 22.45 Il castello delle cerimonie 23.45 Rivelato Talk Show 0.45 ER: storie incredibili	6.00 L'investigatore Wolfe 6.55 Nightmare Next Door 7.50 Missing Serie Tv 10.35 L'ispettore Barnaby 12.30 Law & Order Serie Tv 16.30 L'ispettore Barnaby 18.25 Law & Order Serie Tv 23.00 Murder by Numbers Real Crime 0.50 Nightmare Next Door Real Crime 2.40 Missing Serie Tv	11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 13.35 The Mysteries of Laura 14.30 The Mentalist Serie Tv 15.25 The Closer Serie Tv 17.15 Flikken - Coppia in giallo 19.15 The Mysteries of Laura 20.15 The Mentalist Serie Tv 21.10 Bones Serie Tv 22.50 The Mentalist Serie Tv 0.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 3.00 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv	6.00 Marchio di fabbrica Doc. 8.00 Lo zoo del Bronx Doc. 10.05 Ed Stafford: duro a morire 13.05 Banco dei pugni 14.30 Swords: pesca in alto mare DocuReality 15.30 Mostri dagli abissi 17.30 La città senza legge 19.30 Oro degli abissi: inverno 20.25 Oro degli abissi 21.25 Mega naufragi Doc. 23.15 Carichi eccezionali 0.10 Nudi e crudi Real Tv 1.05 Mountain Monsters	15.00 Sci di fondo: Gare 15.30 Biliardo: 2a giornata 39' Gran Premio Goriziana 18.50 Memory Rubrica di sport 19.30 Combinata nordica: HS 98,140 (individuale) + Gundersen Km 5,10 (mass start) Coppa del Mondo 20.45 Calcio: Pescara - Carpi Camp. italiano di Serie B 23.00 Calcio & Mercato 24.00 Tg Sport Notte 0.15 Magazine Chelsea 3.15 Combinata nordica								

RADIO		SKY-PREMIUM	RADIO LOCALI		CANALI LOCALI	
RADIO 1		DEEJAY	SKY CINEMA	RADIO 1	RADIO REGIONALE	TELEFRIULI
19.30 Zapping Radio 1		17.00 Pinocchio	21.15 Operation Chromite Film Sky Cinema Uno	7.18 Gr FVG alla fine Onda verde regionale	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticano 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteog Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 18 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it	07.00 Ore 7
20.25 Ascolta, si fa sera		19.00 Il Rosario della Sera	21.15 Natale ad Angel Falls Film commedia Sky Cinema Hits	11.05 Presentazione programmi	Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutaz Argentinas - Mario Debat, 11 Gerovini/55/ 80 - Agnol Tomasini, 12 International - Pauli Cantarut, 13 School's Out - Lavinia Sardi, 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliso, 14.30 Consumador odo - La Vòs dai camilitäts; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescuti; 19 Ti plàs che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Di Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.	08.15 Un nuovo giorno
20.30 Zona Cesarini. Serie A: Juventus - Inter Serie B: Pescara - Carpi		20.00 FantaDeejay	21.00 L'ora legale Film commedia Sky Cinema Comedy	11.08 Vuè o fevelin di: al forme a Raviei l'apontament cun "Sapori di Carnia"		08.30 Ore 7
23.05 Radio1 Hit Story		21.00 One Two One Two	21.00 Paddington 2 Film animazione Sky Cinema Family	11.18 Un tranquillo weekend da paura: il Galà della Croce Rossa a Udine.		10.45 A voi la linea
RADIO 2		CAPITAL	PREMIUM CINEMA	12.30 Gr FVG <th></th> <td>11.15 Famili salute e benessere</td>		11.15 Famili salute e benessere
17.35 610 (sei uno zero)		12.00 Doris Daily	21.15 Alex & Me Film Cinema	13.29 Babel: interpreti e curiosità cinematografiche		12.15 Beker on tour
18.00 Caterpillar		14.00 Capital House	21.15 Se mi lasci non vale Film Cinema Comedy	14.10 Chi è di scena: gli appuntamenti con il teatro in regione. Ospiti Manuela Mandracchia, Sandra Toffolatti, Mariangeles Torres		12.30 Telegiornale Fvg (D)
20.05 Decanter		16.00 Non c'è duo senza tè	21.15 The Water Diviner Film guerra Cinema Energy	15.00 Gr FVG		12.45 A voi la linea (D)
21.00 Back2Back		20.00 Vibe	21.15 Patch Adams Film drammatico Cinema Emotion	15.15 Vuè o fevelin di: il gnöf "Memory dai mostriçs e dai mostriçs", un zùc divertent in lenghe furlane		13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi (D)
22.30 Pascal		21.00 Rock The Night		18.30 Gr FVG		13.30 Telegiornale Fvg
RADIO 3		M20				13.45 A voi la linea
17.30 Radio3 Suite - Panorma		18.05 Mario & the City				14.30 Friuleconomy
18.00 Il Cartellone. Teatro alla Scala di Milano.		20.00 Happy Music				15.30 Community Fvg
Musiche di Verdi		20.05 m2o Party				16.00 Cuori nella tempesta
20.30 Radio3 Suite - Magazine		21.05 In Da Silva House				17.45 Mamani!
23.00 Radio3 Suite		22.00 Waves				18.45 Edicola Friuli
		23.00 Soul Cooking				19.00 Telegiornale Fvg
						19.30 Meteowebweekend
						20.15 Sentieri natura
						20.45 Telegiornale Pn
						21.00 Lo sàpevo!
						22.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
						22.30 Meteowebweekend
						23.15 Sentieri natura
						23.45 Telegiornale Fvg
		UDINEWS TV				
		07.00 Tg News 24 rassegna - D				
		08.25 Cooming soon				
		09.00 Tg News 24 rassegna				
		10.10 Cobra 11 - telefilm				
		11.00 Tg News 24				
		11.30 Tm news				
		12.00 Tg news 24 - D				
		12.35 Le interviste di Pecile				
		13.00 Tg news 24 - D				
		13.30 L'agenda di Terasso				
		15.00 Tg News 24 - D				
		16.00 Campioni sana provincia				
		16.30 Acasi time				
		17.00 Tg News 24 - D				
		17.25 Motorsport Safedrive				
		18.00 Tg News 24				
		18.45 Pagine d'artista				
		19.00 Tg News 24				
		19.30 L'agenda gourmet				
		20.00 Tg News 24				
		20.30 Giustissimi				
		21.00 La resistenza in Fvg				
		22.30 Tg news 24 - D				
		23.00 Pordenone sport				
		TELEPN				
		07.00 Il Tg del Nord Est				
		09.15 Nuovi orizzonti				
		10.00 Fuori onda de Il Popolo				
		12.35 Cartoni animati				
		13.35 Cartoni animati				
		14.05 Rubrica				
		15.00 Programma musicale				
		19.00 Il Tg del Nord Est				
		21.00 Ruote nella storia				
		22.30 Ail News				
		23.00 Il Tg del Nord Est				
		IL 13TV				
		07.30 IL13 News Tg				
		08.30 IL13 sport				
		09.00 Petit Salut spettacolo				
		19.00 IL13 News Tg				
		20.05 Algoritmo				
		21.15 La bellezza in Fvg				
		21.40 L'Algoritmo				
		22.00 Veneto Orientale News				
		22.30 IL13 in pillole Tg				

Il Meteo

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debbole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debbole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

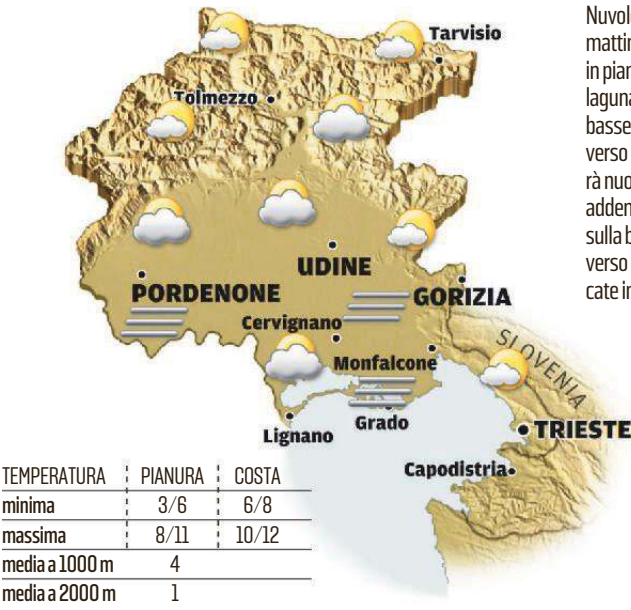
vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/6	6/8
massima	8/11	10/12
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	1	

TEMPERATURE IN REGIONE							
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX
Trieste	3,4	11,8	76%	28 km/h	Grado	7,4	10,3
Monfalcone	3,8	11,5	78%	31 km/h	Cervignano	3,4	11,9
Gorizia	4,2	11,0	80%	21 km/h	Pordenone	2,2	8,0
Udine	2,4	8,4	96%	11 km/h	Tarvisio	2,4	4,1

EUROPA		
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	9	14
Atene	7	12
Barcellona	15	18
Belgrado	0	5
Berlino	3	9
Bruxelles	10	13
Budapest	1	4
Copenaghen	5	9
Francoforte	5	12
Ginevra	10	13
Helsinki	0	2
Klagenfurt	0	6
Lisbona	11	19
Londra	11	14
Lubiana	0	4
Madrid	6	18
Malta	16	17
P. di Monaco	13	14
Mosca	-2	0
Oslo	-2	0
Parigi	11	14
Praga	0	6
Salisburgo	5	8
Stoccolma	-1	2
Varsavia	0	2
Vienna	-1	3
Zagabria	1	6
Zurigo	6	11

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	11	18
Ancona	8	11
Aosta	5	13
Bari	10	14
Bergamo	7	11
Bologna	6	8
Bolzano	5	10
Brescia	7	11
Cagliari	12	19
Campobasso	5	12
Catania	11	17
Firenze	8	12
Genova	9	13
L'Aquila	4	12
Messina	14	18
Milano	8	12
Napoli	10	16
Palermo	14	18
Perugia	9	11
Pescara	9	13
Pisa	8	14
R. Calabria	14	18
Roma	10	15
Taranto	8	13
Torino	6	11
Trapani	7	9
Venezia	7	9
Verona	7	9



OGGI
Nord: al mattino nebbie e foschie in pianura, più sole altrove. Nubi in aumento tra pomeriggio e sera con prime piogge a partire dal Nordovest.
Centro: buono al mattino salvo nebbie nelle valli. Entro sera peggioramento con prime piogge sparse.
Sud: bel tempo, salvo residui piovoschi in Sicilia. La notte piogge in arrivo su Campania e Calabria.
DOMANI
Nord: soleggiato e terso, salvo nubi e debbole neve sulle Alpi confinali dai 1300m; residui piovoschi al mattino su Friuli e Romagna.
Centro: al mattino residue piogge su Umbria, basso Lazio e zone adriatiche con neve dai 1500m. Tra pomeriggio e sera rasserena ovunque.
Sud: instabile sulle zone peninsulari con piogge e rovesci in estensione dal Tirreno all'Adriatico. Meglio in Sicilia.



Messaggero

Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Stefano Polzot**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti

Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni

Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
Vice Direttore Editoriale:
Andrea Filippi

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 6 dicembre 2018 è stata di 40.621 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

■ **ORIZZONTALI** 1. Imbrogliona, truffaldina - 10. Buona reputazione, rispettabilità di cui si gode - 11. Francesco, compositore italiano nato a Palmi - 12. Lo sono i numeri seimila e mille - 13. Gallagher, musicista fratello di Liam - 14. Istituto Nazionale delle Assicurazioni - 15. Colore rosso violaceo - 17. Simbolo chimico del nichel - 18. Il titolo spettante a chi ha conseguito la laurea - 19. Mucidiali, fatali - 21. Girato dal lato opposto - 22. Sigla della provincia di Siracusa - 23. Dondolata tra le braccia - 24. Aferesi di questo - 25. Una stella... molto piccola - 26. No a Düsseldorf - 27. Una presa del videoregistratore - 28. Ruminante da... slitta - 29. Riassunto dei punti principali di un discorso.

■ **VERTICALI** 1. Somministrazione illecita di sostanze proibite - 2. Inutili, vani - 3. Città del Frusinate - 4. Gioielli di famiglia - 5. Coda di rondine - 6. Accompagnata per la sicurezza personale - 7. Giambattista, pittore veneziano - 8. Mai dormire su di essi - 9. Il Sommo Pontefice - 13. Si può passarla in bianco - 15. Il muro che sostiene la maggior parte del carico - 16. Un pezzo della scacchiera - 18. Monete statunitensi - 19. Ferenc che scrisse *I ragazzi della via Paal* - 20. Parte anteriore porticata di una chiesa - 21. Dovute senza dote - 22. Famoso cantautore britannico - 23. Abitazione, dimora - 24. Una funzione trigonometrica - 26. Una preposizione articolata - 28. Prefisso per... ripetenti.

DOSE
giardinaggio

IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO

33010 Tavagnacco UD
tel. 0432 572268 fax 0432 435570

www.dosegiardinaggio.it

Orario
08.30/12.00 - 14.30/19.00
chiuso il lunedì

01-22

Dicembre

15%

20%

25%

30%

Decespugliatori - Motozappe - Rasaerba - Trattorini



RENAULT
Passion for life

Renault KADJAR

I LOVE MONDAYS

Solo fino a lunedì 10 dicembre

RENAULT



KADJAR

da **18.950€***

Con programma GREEN

E ulteriori **3.150 €**** di vantaggi

per le vetture in pronta consegna

con finanziamento I LOVE MONDAYS. Oltre oneri finanziari. TAN 5,49% - TAEG 7,1%

Emissioni di CO₂: da 99 a 139 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,8 a 6,0 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

*Prezzo riferito a Renault Kadjar LIFE Blue dCi 115 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green). E una nostra offerta valida fino al 31/12/2018.

**Esempio di finanziamento riferito a Renault Kadjar LIFE Blue dCi 115 a €15.800 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green): anticipo € 3.700, importo totale del credito € 14.760,24 (include finanziamento veicolo € 12.100 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 611,24 e Pack Service a € 2.049 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 3 anni di kasko, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 36,90 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 2.174,83, Valore Futuro Garantito € 10.880,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 16.935,06 in 36 rate da € 168,18 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,1%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. E una nostra offerta valida fino al 10/12/2018 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

Renault raccomanda

renault.it

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI AUTORIZZATI:

PATRIARCA - UDINE
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.
Via Taboga 198 - 0432.972783

BORTOLOTTI - CODROIPO
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PAGE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620